

## NUOVE FRONTIERE LA SOCIETÀ DEI DIRITTI GLOBALI

di Claudio Magris

La Dichiarazione americana del 1776 proclama che «tutti gli uomini sono creati eguali, dotati dal loro Creatore di certi diritti inalienabili», come quelli alla vita, alla libertà e al conseguimento della felicità; pure la Dichiarazione francese del 1789 parla di «diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo». Tali affermazioni di principi universali che trascendono la condizione storica di qualsiasi momento specifico sono alla base della democrazia e presuppongono la fiducia in una natura umana «costante ed eterna» - come quella postulata dalla dottrina storica del diritto naturale - alla quale, secondo l'esposizione che ne fa Cicerone nel «De Republica», bisogna adeguare ogni «vera» legge, cui l'uomo «non può disobbedire senza fuggire se stesso e senza rinnegare la natura umana».

Le due dichiarazioni, americana e francese, teorizzano infatti esplicitamente, come più tardi Thoreau nella Disobbedienza civile, il «diritto di rivoluzione» ossia di opporsi a leggi positive «ingiuste» che negano quei diritti fondamentali. E l'antica e sempre nuova tragedia di Antigone, che in nome delle «non scritte leggi degli dei» disobbedisce al decreto di Creonte, che governa la città. Anche per San Tommaso le leggi positive ingiuste - ovvero negatrici della natura umana e dunque del diritto naturale - non sono propriamente leggi e ad esse non è dovuta alcuna obbedienza; anzi, l'uomo onesto deve ribellarsi contro leggi, governi e tiranni che, violando l'ordine universale voluto da Dio, sono di fatto una malvagia anarchia, creatrici di disordine.

In un itinerario complesso e contraddittorio e in un processo di progressiva laicizzazione, si arriverà su questa strada ai diritti civili della modernità liberale e democratica; per Locke, il filosofo dei diritti civili e della tolleranza, uno Stato autoritario nega la natura stessa dell'uomo. Ma sorge subito la tragica domanda su quali siano le «non scritte leggi degli dei», se esse siano principi assoluti o valori tramandati da un'arcaica tradizione; ancor più arduo è sapere o decidere chi sia autorizzato a rispondere a quella domanda.

● Segue a pagina 14

Ritmi serrati per l'inchiesta: la Digos e il procuratore Pace valutano il caso degli striscioni e nuovi indizi

## A Trieste il supervertice sulle Br

Ieri il summit con il capo del servizio centrale anti-terrorismo del ministero  
Caccia alle armi nascoste e ai fiancheggiatori: la pista di Sistiana

### LIBERALIZZARE SENZA BARRICATE

di Alfredo Recanatesi

La vicenda del decreto sulle liberalizzazioni è emblematica del degrado della contesa politica. Il governo ha posto la fiducia per accelerare l'iter del decreto alla Camera dove rischia di superare i termini necessari perché poi anche il Senato potesse procedere alla sua conversione in legge. Conti alla mano, incombeva il rischio di una sua decadenza e, quindi, di un nuovo decreto che avrebbe dovuto ricominciare da capo l'intero iter parlamentare.

● Segue a pagina 6

TRIESTE Si è svolto ieri nell'ufficio del procuratore capo di Trieste, Nicola Maria Pace, un supervertice fra magistrati e inquirenti sulle Brigate Rosse. Ritmi serrati per l'inchiesta: la Digos e il procuratore Pace hanno valutato assieme a inquirenti arrivati dalla Capitale, fra i quali il capo del servizio centrale anti-terrorismo del ministero degli Interni.

### Decreto Bersani, il premier Prodi chiede la fiducia

● A pagina 4

dai terroristi e quella ai fiancheggiatori dell'eversione, che a quanto pare sono presenti anche in regione. Si segue in particolare una pista che conduce a Sistiana. Il procuratore Pace: «Non abbiamo mai abbassato la guardia».

● Claudio Ernè a pagina 22

### Radin: «Il governo sloveno ci boicotta»

di Mauro Manzin

TRIESTE La minoranza italiana in Istria accusa il colpo. La mancata convocazione dell'UI all'incontro di martedì scorso a Capodistria con il premier sloveno Janez Jansa pesa come un macigno. Ma la parola d'ordine è: ricucire lo strappo, senza fare però passi indietro. Perché battaglie di retroguardia non servono a nessuno. Né a al governo di Lubia-

na, né all'UI, né alla Comunità autogestita della nazionalità (Can). Il presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin non ha dubbi in merito: «È assurdo - dice - che il governo sloveno ci boicotti dopo aver accettato alcuni anni fa la formula dell'UI in Slovenia proposta dall'allora sottosegretario agli Esteri Piero Fassino».

● Segue a pagina 13

### ECONOMIA

Porto: la Maersk  
punta su Trieste

Banca regionale:  
Pressacco cauto

Tocai, rinviata  
l'udienza Ue

● Alle pagine 6 e 7

Pistola in pugno: raid alla profumeria di via Conti e alla Coop di via Flavia

## Due rapine in 24 ore: stesso bandito

TRIESTE Due rapine a mano armata nell'arco di due giorni. A metterle a segno, probabilmente, è stata la stessa la stessa persona, un giovane con accento dell'Est sui 25-30 anni, alto 1 metro e 90. L'uomo ha colpito ieri attorno alle 13 nel supermercato Coop di via Flavia 5, e l'altra mattina, sempre alla stessa ora, nella profumeria Limoni di via Conti 11. Simile la tecnica utilizzata. Il bandito entra nel negozio a volto scoperto, si finge un normale cliente e, dopo aver perlustrato l'ambiente, si dirige alla cassa. Lì punta una pistola contro i commessi e si fa aprire il registratore e consegnare le banconote. Bottino: tremila euro nel market di via Flavia, mille in profumeria. Il market era già stato rapinato di duemila euro nel luglio di due anni fa.



Il market rapinato

● Maddalena Rebecca a pagina 19

La Regione dà il via libera. Interventi anche all'ospedale di Gorizia e in 2 strutture private

## Procreazione assistita: cinque centri autorizzati in Fvg, il Burlo al vertice

TRIESTE Parere positivo della III Commissione alla delibera dalla Giunta per definire i criteri per l'autorizzazione delle strutture che forniscono prestazione nel campo della procreazione assistita. Attualmente sono cinque i presidi che garantiscono questo tipo di prestazione, distribuiti su tutto il territorio regionale. Quelli più avanzati sono il Burlo Garofolo di Trieste e Santa Maria degli Angeli di Pordenone che erogano prestazioni di III livello, ovvero quelle più avanzate che permettono, ad esempio, il prelievo dei gameti maschili e femminili con interventi il meno invasivi possibile. L'altra struttura pubblica presente in Friuli Venezia Giulia si trova all'ospedale di Gorizia che eroga prestazione di primo livello, quelle più semplici legate all'inseminazione artificiale. Due, infine, le strutture private: la Casa di Cura Città di Udine e Villa Esperia di Porcia che forniscono prestazioni intermedie.

● A pagina 9  
Roberto Urizio

### Generali: «Pronti a nuovi acquisti»



L'ad Giovanni Perissinotto

TRIESTE Le Assicurazioni Generali sono pronte «a nuove acquisizioni», soprattutto all'estero visto l'alt in Italia dell'Antitrust. Lo ha detto l'ad Giovanni Perissinotto (foto) a Londra. Il 28 aprile sarà nominato il nuovo cda.

● A pagina 6

### IL DIBATTITO

### MAGAZZINO VINI: UN POLO SUL MARE

di Barbara Fornasir

Affascinata dal dibattito in corso sulla sistemazione del Magazzino vini e del Centro congressi, desidero anch'io dare un contributo all'interessante scambio di idee che dimostra l'amore di cittadini ed istituzioni per questa città.

La voglia di trovare, con ragionamento e autocritica, la soluzione ottimale, capace di contribuire a quello sviluppo di Trieste auspicato dalla fondazione Crt e dagli abitanti tutti è già essa stessa un'importante segnale di crescita consapevole. Fa onore alla fondazione Crt che, quale proprietaria del Magazzino vini, avrebbe potuto decidere autonomamente, l'aver optato per ascoltare la città.

● Segue a pagina 4

Il presidente dell'ente di Montebello lancia l'ultimo appello alle istituzioni e minaccia di sopprimere le rassegne future

## Bronzi: « Fiera a pezzi, al Molo IV o chiudo»

Non aspettare  
altri  
**10 anni**  
1997-2007

30% di sconto su tutte le migliori marche ordinate dal 17 al 24 marzo 2007

**MD ARREDAMENTI**  
www.mdarredamenti.it

Trieste, Via Economo, 5a - tel 040 307028 - fax 040 3224400  
orario 9.00 - 19.30 DOMENICA E LUNEDÌ APERTO AL POMERIGGIO

A giugno nella sede storica l'ultima campionaria: dieci dipendenti a rischio

TRIESTE «Il comprensorio di Montebello cade a pezzi. O entro pochi mesi la Fiera si trasferisce per intero al Molo Quarto, oppure chiudo tutto e qualcuno dovrà anche preoccuparsi della sorte dei dieci dipendenti, perché avanti così è impossibile andare». La minaccia viene dallo stesso presidente Fulvio Bronzi che ha dato il via ai preparativi di quella che, a giugno, sarà l'ultima Campionaria nella sede storica, che ormai è fatiscente. Bronzi chiede per la Fiera la stazione del Terminal traghetti al Molo IV e una tensostruttura vicina.

● A pagina 21  
Silvio Maranzana

**IN EDICOLA**

ESCURSIONI E PISCINE IN CARNO  
3

**IL TERZO LIBRO  
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON  
IL PICCOLO**

**Il nostro presnitz**

**Jerian**  
in via Combi 26  
e via Cavana 10.

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina  
del Lavoro  
A pagina 32

## An : «Rive, ci arrendiamo il Consiglio comunale non vuole decidere»

TRIESTE All'ordine del giorno, nella seduta del consiglio comunale di stasera, c'è anche il dibattito sul nuovo palacongressi e sul futuro delle Rive. Ma da parte della maggioranza non ci sarà alcun documento da discutere. In aula non ci saranno neanche i rappresentanti del Comune nella Fondazione CR-Trieste, Renzo Codarin e Enrico Sbriglia. An, che sul futuro dei contenitori delle Rive aveva preparato un corposo scritto firmato anche dall'Udc, ha deciso di fare un passo indietro. Impossibile arrivare a una sintesi con il fronte Forza Italia-Lista Dipiazza, impossibile il dialogo con un'opposizione «strumentale» che porterà in aula un ordine del giorno in cui ricorda i tanti progetti rimasti sulla carta. «Ci arrendiamo in modo polemico al fatto che il consiglio comunale non intende prendere una decisione», dice la capogruppo di An Alessia Rosolen.

● Paola Bolis a pagina 21





Massimo D'Alema e il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice. A sinistra, il saluto del presidente del Consiglio Romano Prodi all'aeroporto di Ciampino. Al centro, il ritorno a casa

Da Washington e Londra disagio per le modalità di liberazione di Mastrogiacomo: «Ora sono in circolazione 5 guerriglieri pericolosi»

## Usa e Gran Bretagna: rilascio gestito male

Bocciata la conferenza di pace con i talebani. Critiche anche da Germania e Olanda

dal corrispondente  
Andrea Visconti

**NEW YORK** Il dipartimento di stato americano non smorza i toni. La sua irritazione nei confronti del governo italiano è chiara nonostante la cordiale cena di appena due giorni fa fra il segretario di stato Condoleezza Rice e il ministro degli esteri Massimo D'Alema.

C'è di mezzo la vicenda di Daniele Mastrogiacomo la cui liberazione ha mandato in visibilo l'Italia mentre è stata accolta con disapprovazione dall'amministrazione Bush. Gli americani sono contenti che il giornalista di Repubblica sia sano e salvo, ma criticano apertamente che ci siano state trattative per arrivare alla sua liberazione. Washington su questo punto è intransigente. «Con i terroristi non si tratta», ripetono i massimi esponenti del governo Bush, sicuri che le trattative di un governo indeboliscono qualsiasi altro governo che in futuro possa trovarsi in una situazione analoga per un connazionale sequestrato. Gli Usa avrebbero anche lasciato trapelare al governo italiano come sia una pes-

sima idea organizzare una conferenza di pace sull'Afghanistan a cui invitare anche i talebani e come le regole d'ingaggio dei nostri soldati nel Paese asiatico siano troppo limitanti. A criticare il governo italiano ci sono anche gli inglesi, i tedeschi e gli olandesi che hanno preso la stessa posizione di condanna della Casa Bianca sostenendo che l'azione del governo Prodi mette a repentaglio tutti gli stranieri a rischio di sequestro sia in Afghanistan che in Iraq. «Non abbiamo mai approvato e non approviamo concessioni fatte ai terroristi», ha di-

chiarato ieri il portavoce del dipartimento di stato dicendo che gli Stati Uniti sono stati «colti di sorpresa» dalle iniziative del governo italiano di mettersi d'accordo con i talebani per la liberazione di Mastrogiacomo. «Naturalmente siamo lieti per la sua liberazione», ha precisato il portavoce della signora Rice esprimendo però preoccupazione per le circostanze relative al rilascio. Si riferiva in particolare all'avvenuto scambio di cinque operativi talebani che, ha detto il portavoce americano, «sono tornati in libertà a combattere contro le forze della Nato».

Non è la prima volta che gli Stati Uniti criticano il governo di Roma per presunti accordi con i terroristi. Ci fu tensione infatti anche con il governo Berlusconi per la liberazione di Giuliana Sgrena e il presunto pagamento di un riscatto. Ma mentre allora gli ottimi rapporti fra Bush e Berlusconi misero in fretta a tacere le tensioni, questa volta l'amministrazione americana sembra parlare in tono più critico. Non è un caso infatti che poche ore dopo le dichiarazioni diffuse dal Dipartimento di stato, anche il governo britannico ha esposto una posizione critica. «Londra è preoccupata per le implicazioni che può avere nella lotta ai talebani lo scambio di prigionieri», si legge in un comunicato diffuso ieri dal servizio stampa del Foreign Office.

Poco dopo sono venute le parole dure anche del governo tedesco che ha definito «un grave errore» lo scambio di prigionieri. «L'Italia si rallegra, il giornalista si rallegra ma più che tutto si rallegrano i talebani», si legge nel sito del settimanale Der Spiegel che cita fonti del governo tedesco.

Anche gli olandesi, in qualità di membri del contingente Nato che si trova in Afghanistan, hanno preso le distanze dalle iniziative del governo Prodi. «Se un nostro connazionale fosse rapito in Afghanistan il governo olandese non negozierebbe con i sequestratori», ha affermato il ministro degli esteri Maxime Verhagen al termine di una visita di tre giorni a Kabul. Rimane ancora da stabilire quanto apertamente la signora Rice abbia criticato il governo italiano durante la cena di lunedì sera con D'Alema. E forse in questa chiave che vanno lette le dichiarazioni rilasciate martedì all'Onu dal nostro ministro degli Esteri che ha insistito che fra paesi amici capita che ci siano divergenze ma questo non significa rapporti incrinati. Si riferiva forse a un colloquio specifico con la Rice in merito alla liberazione di Mastrogiacomo? La Farnesina si limita a ribadire che l'incontro del 19 marzo a Washington fra il ministro D'Alema e il segretario di stato è avvenuto «in un clima assai positivo». E sottolinea che gli Stati Uniti hanno espresso apprezzamento per il ruolo dell'Italia in Afghanistan.

### Le posizioni dell'opposizione

<b>FORZA ITALIA</b>	<b>Si condizionato</b>
	Sandro Bondi: «L'appoggio di Forza Italia al finanziamento della missione in Afghanistan non mancherà purché il decreto non venga stravolto»
<b>ALLEANZA NAZIONALE</b>	<b>Si condizionato</b>
	Altero Matteoli: «Il nostro voto non è scontato»
<b>UDC</b>	<b>Si</b>
	Lorenzo Cesa: «Siamo persone responsabili e in quanto tali voteremo a favore della missione di pace dei nostri soldati in Afghanistan»
<b>LEGA NORD</b>	<b>Si condizionato</b>
	Roberto Calderoli: «Il nostro sì al decreto è legato alla garanzia della sicurezza per i militari ed i civili in Afghanistan. Se la nostra richiesta verrà accolta, voteremo sì, altrimenti il nostro voto non sarà favorevole»

ANSA-CENTIMETRI

Il via libera sulla missione non è scontato:

An «ci sta ripensando», la Lega e Forza Italia vogliono per i soldati maggiori equipaggiamenti

**ROMA** Disappunto degli Usa per la liberazione dei terroristi talebani? «Non risultano passi ufficiali». La Farnesina smentisce le proteste attribuite a un alto funzionario dell'Amministrazione Bush, che ha chiesto di non essere identificato, e ribadisce il «clima molto positivo» che c'è stato nel recente colloquio tra Massimo D'Alema e Condoleezza Rice. La risposta della diplomazia italiana è affidata ad una nota ufficiale nella quale si legge che «nulla di quanto riferito nelle dichiarazioni della fonte anonima è emerso» nel colloquio con la Rice. Partendo dal presupposto che «non è dal abituato commentare fonti anonime», la Farnesina ricorda che la rappresen-

tante degli Stati Uniti in Consiglio di sicurezza «non aveva mancato di esprimere apprezzamento per il ruolo svolto dall'Italia in Afghanistan».

Quel che è certo è che, al di là dell'ufficialità, la liberazione del giornalista di «Repubblica» rischia di aprire una crisi diplomatica tra Italia e Stati Uniti. Lo stesso D'Alema aveva detto di avere ringraziato la Rice per la «comprensio-

ne» mostrata in occasione della liberazione di Mastrogiacomo. A non avere nessuna comprensione è invece Silvio Berlusconi che, parlando della proposta avanzata da Piero Fassino di aprire la Conferenza per la pace anche ai talebani, ha detto che l'Italia «è ora inaffidabile per gli Stati Uniti». E poi, in serata, ha aggiunto: «Ora, in generale, soprattutto agli occhi di Usa e Gran Bretagna, rischia di

sioni italiane. Lo scambio che ha consentito il rilascio di Mastrogiacomo, il ferimento del soldato italiano, il disappunto di Washington e Londra, hanno spinto l'opposizione ad avere un atteggiamento diverso rispetto a quello avuto a Montecitorio, dove il decreto è passato a larghissima maggioranza. Il provvedimento martedì sarà votato dall'aula di Palazzo Madama ma An sta «riflettendo»

su come votare, la Lega su-bordina il suo sì all'accogli-mento delle modifiche presentate ieri Forza Italia chiede che siano date ai mi-litari italiani armi di difesa «attiva». «Se continueranno a essere posti in essere at-teggiamenti come quello di una conferenza di pace con al tavolo i talebani - spiega Renato Schifani - il nostro imbarazzo aumenterà». «Siamo responsabili. L'ap-poggio di Forza Italia non mancherà purché il decreto - precisa Sandro Bondi - non venga stravolto».

Per ora, insomma, l'uni-ca certezza riguarda il voto favorevole dell'Udc. Ma an-che in questo caso non man-cano i distinguo e Rocco Buttiglione auspica che i voti dell'Udc si aggiungano

e non si sostituiscano a quelli della maggioranza. A puntare i piedi sono soprat-tutto i senatori della Lega: «Se le nostre proposte fosse-ro bocciate, saremmo co-stretti ad astenerci (al Se-nato l'astensione vale come voto contrario, ndr). Perché prima di tutto, in una mis-sione di pace - spiega Rober-to Calderoli - deve essere garantita la sicurezza di chi vi opera ed è un nostro dovere garantire questa si-curezza».

Quale maggioranza vote-rà il tormentato decreto che rifinanzia la missione in Afghanistan? Anna Fi-nocchiaro è convinta di su-perare senza affanni il voto dell'aula e si mostra sicura. «Turigliato e Rossi non so-no più rappresentati al ta-

volo della maggioranza. Il primo non fa più parte di Rifondazione Comunista, il secondo del Pdci. Quindi, la maggioranza non ha proble-mi» dice la presidente dei senatori dell'Ulivo, che ri-corda come tutti i governi abbiano «trattato» per ot-tenere il rilascio degli ostag-gi.

Proseguono, intanto, an-che le polemiche sollevate dall'opposizione sulla inad-equatezza dell'armamentario del contingente italiano di stanza nel paese centro-asiatico. «In Afghanistan as-sistiamo a un paradosso: in una situazione che si può definire di guerra, i milita-ri italiani sono dotati di un equipaggiamento più legge-ro di quello dei loro colleghi dispiegati in Libano» spie-

ga Gianandrea Gaiani, di-rettore del sito Analisi Dife-sa, all'indomani. I mezzi più potenti a disposizione dei nostri soldati, al coman-do nel Settore Ovest, sono attualmente le «blindo Pu-ma», veicoli privi di torret-te che espongono metà del corpo di chi si trovi a spara-re contro un nemico, spiega Gaiani. Un mese fa la situa-zione è migliorata con l'ac-quisto di mezzi «Lince», pro-tetti nella parte inferiore contro mine o ordigni stra-dali. Ma niente artiglieria, carrarmati, blindati con cannone o cingolati: mezzi pesanti posseduti invece dai contingenti britannico, canadese, tedesco e olandese nella stessa missione Isaf.

La Farnesina smentisce presunte affermazioni di un alto funzionario americano. Martedì il dibattito sul rifinanziamento

## D'Alema: «Dalla Rice nessuna lamentela»

Berlusconi all'attacco: «È stato creato un danno alla credibilità dell'Italia»

apparire ancora più inaffidabile con conseguente danno all'immagine del Paese». A questo punto, non è scontato il «sì» della Cdl al decreto di rifinanziamento delle mis-

su come votare, la Lega su-bordina il suo sì all'accogli-mento delle modifiche presentate ieri Forza Italia chiede che siano date ai mi-litari italiani armi di difesa «attiva». «Se continueranno a essere posti in essere at-teggiamenti come quello di una conferenza di pace con al tavolo i talebani - spiega Renato Schifani - il nostro imbarazzo aumenterà». «Siamo responsabili. L'ap-poggio di Forza Italia non mancherà purché il decreto - precisa Sandro Bondi - non venga stravolto».

Proseguono, intanto, an-che le polemiche sollevate dall'opposizione sulla inad-equatezza dell'armamentario del contingente italiano di stanza nel paese centro-asiatico. «In Afghanistan as-sistiamo a un paradosso: in una situazione che si può definire di guerra, i milita-ri italiani sono dotati di un equipaggiamento più legge-ro di quello dei loro colleghi dispiegati in Libano» spie-

ga Gianandrea Gaiani, di-rettore del sito Analisi Dife-sa, all'indomani. I mezzi più potenti a disposizione dei nostri soldati, al coman-do nel Settore Ovest, sono attualmente le «blindo Pu-ma», veicoli privi di torret-te che espongono metà del corpo di chi si trovi a spara-re contro un nemico, spiega Gaiani. Un mese fa la situa-zione è migliorata con l'ac-quisto di mezzi «Lince», pro-tetti nella parte inferiore contro mine o ordigni stra-dali. Ma niente artiglieria, carrarmati, blindati con cannone o cingolati: mezzi pesanti posseduti invece dai contingenti britannico, canadese, tedesco e olandese nella stessa missione Isaf.

### IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Pelicci (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centa-rutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Gio-vanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meiz Carignani, Giovanni Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pitini, Luigi Riccardoni, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Vaiduga, COLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presi-dente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna de-centrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (dei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (conque-numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITA-LIA più spese rispetto. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCG Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titulo di Trieste n. 1 del 19.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI S.p.A.

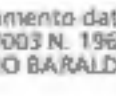
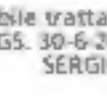
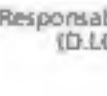
Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi ru-briche (Lva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 marzo 2007

è stata di 48.050 copie.

Certificato n. 6264 del 4.12.2006



Il presidente si schiera pubblicamente per il ministro dell'Interno nella corsa all'Eliseo

## Francia, Chirac sceglie Sarkozy

**PARIGI** Impegni istituzionali e lasciati per future riflessioni sui 12 anni della sua presidenza si incrociano in queste ultime settimane di presidenza di Jacques Chirac. Con un breve messaggio in tv il presidente ha ieri annunciato che il ministro dell'Interno e suo possibile successore, Nicolas Sarkozy, lascerà l'incarico lunedì prossimo per dedicarsi interamente alla campagna elettorale. Il 22 aprile si voterà e con il sigillo ufficiale del Consiglio costituzionale sui nomi dei candidati la campagna è entrata nella dirittura d'arrivo. Chirac non si è sbilanciato

tro troppo: ha colto l'occasione per «salutare il lavoro, l'impegno, i risultati come ministro dell'interno» di Sarkozy e gli ha anche dato il suo sostegno ed espresso la sua fiducia, anche se ha voluto precisare che il partito da lui fondato cinque anni fa, l'Ump, nella «sua diversità» ha scelto «di sostenere la candidatura» del ministro dell'interno «per le sue qualità». Lui non può che affiancarsi alle scelte del suo partito, anche se quel «nella sua diversità» sembra far capire che vi erano anche altre scelte che potevano essere fatte. Politicamente non è un

passaggio neutrale. I prossimi sondaggi faranno capire come le parole di Chirac sono state interpretate e se avranno saputo motivare almeno una parte degli indecisi che ancora possono spostare le scelte da un piatto all'altro della bilancia elettorale. Il presidente d'altro lato sembra già guardare oltre; quello che gli interessa è il riconoscimento del suo ruolo e del suo lavoro. Anche nel breve messaggio odierno ha tenuto a sottolineare che è stato lui a voler «creare l'Ump per permettere alla Francia di condurre una politica rigorosa di modernizzazione».

## Pakistan, più di cento morti negli scontri con gli uzbeki sostenuti da Al Qaeda

**NEW DELHI** Sono oltre 100, 50 soltanto ieri, i morti negli scontri tra militanti tribali pakistani e uzbeki, vicini ad Al Qaeda, nella zona del Waziristan del Sud, nella parte occidentale del Pakistan, ai confini con l'Afghanistan. Secondo esponenti dell'esercito pakistano, le due fazioni si sono scambiate colpi di mortaio nella zona intorno a Wana, provocando, come scrive il Daily Times, 35 morti tra i ribelli vicino ad Al Qaeda e 15 tra i locali. Ci sarebbero anche diversi bambini feriti.

I combattimenti sono cominciati lo scorso 6 marzo, quando i militanti stranieri hanno cercato di uccidere un capo pashtun filo-governativo. Nella zona semi autonoma del sud Waziristan, centinaia di militanti stranieri, tra i quali uzbeki, ceceni e arabi, sono arrivati dopo che le truppe occi-

dentali hanno sconfitto in Afghanistan i talebani nel 2001. In Waziristan hanno trovato assistenza da parte di diversi gruppi pashtun di entrambi i paesi, Afghanistan e Pakistan, nonostante il governo di Islamabad non abbia mai visto di buon grado questa «invasione». Anzi, il governo pakistano, preoccupato di accontentare gli Usa nella lotta al terrorismo, aveva appoggiato alcuni gruppi pashtun della zona per combattere contro gli invasori stranieri. Le rivalità tra gli abitanti del luogo e gli Uzbeki sono scoppiate anche perché da quando gli stranieri sono arrivati nella zona pakistana, c'è maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine e dell'esercito pakistano, e i traffici illeciti della zona, legati soprattutto al traffico di oppio, hanno subito un rallentamento.





L'inviato Daniele Mastrogiacomio visita l'ospedale di Emergency a Lashkar Gah nel giorno della liberazione

L'inviato di «Repubblica» racconta su Internet il suo sequestro: «Non sono una star. Riprendo il mio lavoro, ma non tornerò in Afghanistan»

# Mastrogiacomio: «Sono stato venduto»

Nessuna notizia ancora dell'interprete e del mediatore di Emergency arrestato a Kabul

ROMA La paura è stata tanta e non è ancora svanita. Adesso che si potrebbe far festa resta la preoccupazione per Adjmal Nashkabandi, l'interprete di Daniele Mastrogiacomio. Tornato al lavoro, l'inviato di Repubblica spiega ai colleghi che potrebbe essere in mano ai servizi di Karzai. La pensano così anche a Emergency e nella redazione di Peacereporter, il periodico elettronico voce ufficiale della Ong di Gino Strada.

Prigioniero dei servizi afgani sarebbe anche Rahmatullah Hanefi, il mediatore di Emergency fra talebani e Italia per la liberazione di Mastrogiacomio. «Senza di loro - ha spiegato Maso Notarianni, direttore di Peacereporter, - Daniele non avrebbe ottenuto la libertà e la vita salva».

Convinzione condivisa da Gino Strada che non si darà pace, avverte, «fino a quando non saranno liberi». Perché per il leader di Emergency, come per tutti i suoi militanti, «tutte le vite sono uguali».

Daniele Mastrogiacomio è ottimista. «Sono convinto che sarà presto rilasciato», spiega ai colleghi esprimendo più un auspicio che una convinzione. Subito dopo infatti si dice preoccupato per i

giornalisti occidentali presenti in Afghanistan. Secondo lui, dovrebbero «tornare indietro».

In Afghanistan ieri si è festeggiato il Capodanno. Ma a Kabul l'inviato di Repubblica per ora non torna. Vuole riprendere il lavoro, già ieri era seduto al desk di esteri dove stanno gli inviati quando non sono in trasferta.

«Non sono una star, sono un giornalista, voglio continuare a fare il mio mestiere». Abbronzato, tutto sommato in ottime condizioni, rassegnato alle battute dei colleghi che non lo hanno visto dimagrire neppure dopo due settimane di prigionia nella durezza del deserto afgano, Daniele Mastrogiacomio ripete quasi come in un ritornello:



Il giornalista Daniele Mastrogiacomio ieri nella sede di Repubblica

«Sono uno di voi, sono come voi». Il fatto è che lo circondano le telecamere e lo accerchiano i flash delle macchine fotografiche mentre gli viene chiesto in più lingue in che cosa «questa esperienza lo abbia cambiato».

Dopo quello al suo giornale

e ai magistrati della procura di Roma, il racconto dei quattordici giorni passati in mano ai talebani di Daniele Mastrogiacomio va in scena anche su internet: due ore di diretta filata a Repubblica Tv, interrotta solo dalle domande dei suoi colleghi e dalla te-

lefonata del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che si è voluto felicitare per l'esito della vicenda.

Un racconto che ha ripercorso tutte le fasi del sequestro, a partire dall'arresto a un chilometro dal centro di Lashkargah. «Ho la sensazione - dice oggi - che mi hanno venduto». «Ci siamo fermati a Kandahar e poi siamo andati a Lashkar Gah - racconta il giornalista -. Lì l'autista ha fatto una telefonata al suo contatto, per concordare l'appuntamento, e un chilometro fuori dalla città ci hanno fermato e arrestato». Quanto all'autista, Mastrogiacomio ha detto che nel corso del sequestro «ha avuto un ruolo molto ambiguo, con tutta una serie di atteggiamenti tenuti durante gli interrogatori». E forse anche per questo «ha pagato un prezzo altissimo».

Un racconto, anche, che ricostruisce le fasi in cui la situazione sembrava nonostante tutto più leggera, come quando il giornalista si è improvvisato arbitro di una par-

tita di calcetto tra talebani. «Li ho visti giocare a calcio, nell'aria sporca e piena di immondizia - ha raccontato -. C'era una piccola palla ormai deformata e loro hanno cominciato a giocare due contro due. Hanno chiesto a me con le catene di arbitrare e io mi sono messo lì. Ogni tanto protestavano, io dicevo "quello è fallo, non va bene", gli davo dei limiti».

E poi ancora la drammatica telefonata di domenica mattina a «Repubblica», messa in rete anche quella. «Io Daniele, Daniele Mastrogiacomio - si sente nell'audio che sembra arrivare da molto lontano - we have only two days from now, after two days they kill».

Infine il ritorno, l'aereo che lo riporta in Italia. «Ho pianto - rivela Daniele Mastrogiacomio - mi sono sentito liberato da questo incubo e ho riflettuto molto sulla mia vita, su me stesso, su chi sono, sul tipo di mestiere che facciamo e i rischi che facciamo. È stato come se avessi rivisto il film della mia vita».



## Nuova Lexus IS 220d Sport. La dimensione sportiva del lusso.



Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L con i valori di potenza e coppia migliori della categoria, 177 CV - 400 Nm • nuovo cambio manuale 6 marce con rapporti ravvicinati • nuove sospensioni posteriori con assetto ribassato • pedaliera sportiva, cerchi in lega da 18" • interni in alcantara • inserti in alluminio • sistema DPNR (Diesel Particulate NOx Reduction), unico al mondo, per ridurre al minimo l'impatto ambientale • esclusiva tecnologia VDIM che gestisce in modo integrato tutti i sistemi di controllo dinamico • 10 airbag di serie. IS è disponibile anche con motore benzina 2.5 L V6 iniezione diretta (208 CV) e negli allestimenti 220d e 220d Luxury. Lexus IS, un nuovo mondo.

Le concessionarie Lexus vi aspettano per un test-drive.

www.lexus.it - Numero Verde 800-100131

**LEXUS**  
Verso la perfezione



Oggi alla Camera il decreto Bersani. Prodi: «Non c'era altra via perché in Parlamento si è praticato un lavoro di continuo ostacolo»

# Liberalizzazioni, si vota la fiducia

Follini: «Paradossale il centrodestra che fa ostruzionismo su un tema suo»

FISCO

## Abolizione dell'Ici: il governo ci ripensa

ROMA Doccia fredda sulle speranze di una riduzione dell'Ici in tempi brevi. Nonostante la maggioranza insista sulla destinazione al taglio dell'imposta sulla prima casa delle maggiori risorse, il governo frena sia sullo strumento da adottare sia sui tempi. Non solo, due dei sottosegretari all'Economia, Lettieri e Grandi, sembrano avere in materia pareri discordanti, quasi opposti. «Al momento - dice Mario Lettieri, Margherita - sembra più probabile che l'Ici possa trovare spazio nella prossima finanziaria, mentre gli sgravi e l'aliquota al 20% sugli affitti potrebbero entrare nel disegno di legge sulle rendite all'esame della Camera». «Se si decide di non intervenire subito con un decreto, e non mi sembra nell'aria a breve - dice Alfiero Grandi, Ds - il veicolo giusto per le misure annunciate da Prodi (Ici, sgravi sugli affitti) è una delega al disegno di legge sulla tassazione delle rendite».

Oggi, in Commissione Finanze, alla Camera, riunione dei capigruppo dell'Unione per fare il punto sul disegno di legge sulle rendite. «Vogliamo riavviare l'esame del ddl e verificare se si possono inserire aliquote sugli affitti e Ici», dice Laura Fincato, Ulivo. «Comunque sia, le rendite finanziarie diver-

ranno operative dal 2008», anticipa Grandi. Un taglio dell'Ici sulla prima casa farebbe risparmiare, in media, 413 euro a ogni famiglia romana, 356 ai padovani, 332 a Pisa e via scendendo fino a 33 euro delle famiglie di Trento. La classifica la realizza la Cgia di Mestre e mostra come Roma abbia un gettito di 319 milioni e 739mila euro Milano quasi della metà, 115 milioni e 787mila.

Dietro all'extragetto, oltre alla ripresa economica, c'è la lotta all'evasione fiscale. Solo che le cose non vanno ancora benissimo. «Siamo ben lungi dall'aver battuto l'evasione fiscale - dice Massimo Romano, direttore dell'Agenzia delle Entrate, durante un'audizione al Senato - è un problema non risolto. Il contrasto è fatto di buona azione continua, non credo che i sistemi informatici possano fare miracoli da soli». Intanto l'Agenzia delle Entrate ha reso più difficile entrare nell'anagrafe tributaria, quella dove mesi fa qualcuno si è intufolato per vedere i redditi di politici e calciatori, poi ha messo a punto un piano di azione che quest'anno dovrebbe raddoppiare i controlli, aumentare gli studi di settore sottoposti a revisione, agire soprattutto contro le grandi imprese.

ROMA La Camera vota oggi la fiducia al governo sul decreto che contiene, come ha detto ieri sera Romano Prodi, misure urgenti «al servizio di tutti i consumatori, che hanno migliorato le prospettive per tutte le nostre famiglie». «Non c'era altra via» che la fiducia, perché in Parlamento si è praticato «un lavoro di ritardo e di continuo ostacolo, che rendeva impossibile l'approvazione del provvedimento».

Molti della maggioranza hanno rilevato il «paradosso» di un decreto di liberalizzazioni che l'opposizione, Fi e An in testa, ha cercato di annegare con l'ostruzionismo, vista la scadenza del 2 aprile. Prodi ha detto che governo e maggioranza erano aperti a «dei miglioramenti e a dei cambiamenti».

Non è stato possibile, e allora si è decisa la fiducia.

Vannino Chiti l'ha annunciata alla Camera con un «mea culpa»: avevano ragione i capigruppo dell'Unione che c'era un «ostruzionismo di fatto che non avrebbe consentito l'approvazione del decreto». La fiducia ci sarà ogni volta che questa situazione si verificherà.

E' stato Marco Follini a notare il «paradosso» di un centrodestra che fa ostruzionismo su «un tema che dovrebbe essere tipicamente suo». Un'affermazione che ha mandato su tutte le furie alcuni esponenti di Forza Italia, fautori della tesi che la fiducia è stata posta per superare dissensi nella maggioranza.

Antonio Leone ha detto che la fiducia prepara quel-

la successiva del Senato, «dove i numeri sono ballerini» e la maggioranza può contare «ovviamente, anche sul voto dell'intruppato Follini».

Il deputato dell'Ulivo Pierluigi Mantini voleva correggere una norma sulla revoca delle concessioni, ora impossibile con il voto di fiducia, però «giustificato dall'ostruzionismo della minoranza». Roberto Villetti voleva cambiamenti sulla scuola. Niente da fare, perché l'opposizione, con la fiducia, ha ottenuto quello che voleva: una vittoria di Pirro. Come ha detto all'opposizione Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo al Senato: create le condizioni della fiducia e poi ve ne lamentate.

Il ministro per le Attività

produttive, Pierluigi Bersani, ha criticato i «sedicenti liberali», avvertendoli che indietro non si torna, perché le misure del maxi-emendamento danno il segno «che si aprono porte nuove», con misure che parlano ai consumatori e al sistema delle imprese. Ci sono misure che suscitano resistenze, ma alle resistenze «non ci si può sempre inchinare».

La fiducia è posta su un emendamento che richiama il testo uscito dalla commissione, a cominciare da due misure che hanno suscitato molta discussione: la revoca delle concessioni a Tav spa e l'esclusione del bonus fiscale per le scuole private, previsto invece per le statali e le paritarie.

Renato Venditti

## Sanzionata la mancata indicazione di almeno una modalità di pagamento gratuita

### Enel, una maximulta da 11,7 milioni

ROMA L'Autorità per l'energia ha irrogato a Enel Distribuzione una sanzione pari a 11,7 milioni di euro «per aver omesso sulle bollette elettriche almeno una modalità di pagamento gratuita», non rispettando così un obbligo stabilito dall'Authority nel 2000 con la Direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione.

«L'obbligo di indicare sulle bollette le modalità di pagamento - spiega una nota dell'Authority di settore - fu stabilito dall'Authority con una delibera del marzo 2000».

Il provvedimento era teso a «tutelare gli interessi dei clienti».

vincolati. Pertanto, e ai fini della massima pubblicità presso i consumatori, tutte le modalità di pagamento che possono essere utilizzate dal cliente devono essere indicate in bolletta, compresa almeno una che non comporti oneri addizionali oltre all'importo dovuto per la fornitura».

Con un'istruttoria formale, «avviata anche su segnalazione di alcune associazioni di consumatori», l'Authority per l'energia elettrica e il gas «ha accertato l'inosservanza da parte di Enel Distribuzione di tale obbligo di informazione, dal settembre 2000 al febbraio 2006».

Immediata la reazione dell'ente. «Enel ritiene non condonabile la contestazione mossa dall'Authority dell'energia in quanto basata su aspetti meramente formali», ha dichiarato un portavoce della società commentando la decisione dell'Authority di sanzionare la spa elettrica per aver omesso di ottemperare ad alcune regole di trasparenza sulle bollette.

«Del tutto sproporzionato poi appare l'entità della sanzione», prosegue il portavoce, che ha annunciato che «Enel intende impugnare la delibera davanti al Tar del Lazio».



Il presidente dell'Authority, Ortis

Il ministro si è rifiutato di rispettare la scadenza per trattare su soldi e normative

## Statali, sciopero generale per il contratto

Padoa Schioppa accusato di voler ignorare l'intesa di novembre

TORINO LANCIA LA SFIDA



## Torna la Nuova 500: la Fiat svela le prime foto

TORINO Il «cinquino» Fiat torna a impressionare l'Italia, e non solo. La Casa torinese ieri ha svelato le prime foto ufficiali della rinascita della Nuova 500, protagonista 50 anni fa del sogno italiano a «quattro ruote». Lanciata la sfida per la creazione di un nuovo «cult».

ROMA Sarà uno sciopero generale degli statali la risposta che i sindacati di categoria intendono dare al governo, rappresentato ieri dal ministro Tommaso Padoa Schioppa titolare del dicastero dell'Economia. E, con molta probabilità, le segreterie che si riuniranno a giorni potrebbero decidere di associarsi all'astensione del 16 aprile dei lavoratori del mondo della scuola. Quello che è certo è che la risposta sarà polemica e di rottura perché l'incontro di ieri è andato malissimo.

Dopo 40 minuti, i sindacalisti sono usciti sbattendo la porta. Si sono presentati, è il loro racconto, per chiedere il rispetto dell'accordo firmato il 4 novembre 2006 dallo stesso Padoa Schioppa, dal premier Romano Prodi e dai segretari generali delle Confederazioni Cgil, Cisl, Uil. Era un accordo sui soldi e sul termine di 55 giorni che in modo «perentorio» (così era scritto) il governo s'impegnava a fare passare come limite massimo di tempo tra un'intesa con i sindacati e l'entrata in vigore di un accordo. L'intesa prevedeva, in particolare, che 1,3 miliardi sarebbero stati resi disponibili dal 2007,



Tommaso Padoa Schioppa

mentre la restante parte dello stanziamento, pari a 2,2 miliardi, sarebbe stata disponibile da gennaio 2008. Tutti i soldi sarebbero entrati nelle tasche dei lavoratori a gennaio 2008, con gli arretrati dell'anno precedente. Al ministero vicino, intanto, Luigi Nicolais, titolare della Funzione Pubblica, faceva fare un passetto in avanti al problema dell'assunzione in pianta stabile dei precari che ci sono nel pubblico impiego. Viene istituito un tavolo permanente per «la stabilizzazione dei precari» secondo l'accordo preso nella Finanziaria. Il ministro si è impegnato a trasmettere entro 10 giorni una bozza di linee guida per l'assunzione dei precari e a convocare i sindacati. Entro il

L'astensione dal lavoro potrebbe coincidere il 16 aprile con la protesta dei lavoratori della scuola. Nicolais: passo avanti per stabilizzare i precari

15 aprile il Dipartimento della funzione pubblica predisporrà una bozza di regolamento che invierà alle parti sociali.

Questo passo avanti non ha alleggerito i «no» di Padoa Schioppa, che avrebbe dichiarato, stando ai sindacati, di «non ricordare» i termini dell'intesa di novembre scorso. E quando i rappresentanti delle federazioni sindacali hanno chiesto di emanare almeno le direttive all'Aran (controparte amministrativa per i negoziati contrattuali) per il rinnovo del contratto, il ministro si è dichiarato d'accordo sulla necessità di fissare una data ma ha aggiunto: «Ve lo farò sapere perché ora non posso fissare una data». A questo punto i sindacalisti sono usciti dalla stanza, ricordando che nella conferenza stampa del 4 novembre lo stesso Padoa Schioppa esaltò la parola «perentorio» a proposito del limite di 55 giorni, sostenendo che se si voleva il rispetto e una maggiore produttività degli statali, bisognava che anche il governo rispettasse gli accordi presi con tassatività. Accordo economico e rispetto degli accordi di novembre sono considerati pregiudiziali al rinnovo del contratto.

Antonella Fantò

LA RIFORMA

## Nessuna concessione a Prodi

### Forza Italia frena sulla legge elettorale: «Due sole modifiche»

ROMA Forza Italia tira il freno sulla riforma elettorale. Nell'incontro con Romano Prodi e Vannino Chiti, i capigruppo forzisti non hanno fatto alcuna concessione ad aperture di dialogo sulle riforme. Va bene la legge attuale, hanno sostenuto Schifani e Vito, con due sole modifiche da introdurre rapidamente: un premio di maggioranza nazionale anche al Senato e l'innalzamento dello sbarramento «per ridurre la frantumazione politica». In sostanza, uno sbarramento al 4-5 per cento che taglierebbe con un solo colpo i partiti del centrosinistra ma che minaccerebbe anche Udc e Lega. Di riforme costituzionali, poi, non se ne parla neanche perché, spiega Forza Italia, ci vorrebbe troppo tempo e il suo obiettivo resta il voto anticipato.

Al termine del suo giro di consultazione con i partiti della Cdl, Prodi si ritrova così in mano quattro posizioni diverse. Il centrodestra si è infatti presentato a Palazzo Chigi diviso, ognuno con la sua proposta.

E certo non sarà più facile trovare il bandolo della matassa nel centrosinistra. Il premier inizierà la prossima settimana le consultazioni con i partiti dell'Unione, ma già ora l'orizzonte appare più che mai frastagliato: c'è chi chiede il sistema tedesco, chi un sistema che si ispiri a quello delle regionali, chi a quello delle comunali, chi è pronto alla madre di tutte le battaglie contro questo o quel sistema.

Sulla strada della riforma sembra insomma già calata una nebbia fitta. E la questione sarebbe probabilmente già archiviata se non restasse il pungolo fondamentale del referendum a consigliare invece, anche ai più riottosi, d'insistere nella ricerca di un possibile accordo. E Francesco Cossiga può sfoderare il suo paradosso quotidiano: «A una riforma della legge elettorale si può arrivare solo se Berlusconi e Prodi si mettono d'accordo per fregare i partiti minori».

a.p.



Renato Schifani (Fi)

DALLA PRIMA PAGINA

Dimostrando così sia la grandezza di chi sa rimettere in discussione le decisioni prese, sia la sensibilità verso i cittadini che ritengono determinante il valore del lungomare.

Anch'io ritengo, tuttavia, come molte categorie economiche, non procrastinabile la realizzazione del Centro congressi propongo, perciò, un'idea semplice, realizzabile immediatamente, che consentirebbe di guadagnare il tempo necessario a capire meglio le esigenze della nostra città; convinta che non sia sufficiente un progetto urbanistico bello e funzionale sulla carta, ma che l'auspicato sviluppo si ottenga solo dal confronto con la realtà in continua e veloce evoluzione. Proprio considerando ciò ritengo che la soluzione sia quella di realizzare, con una struttura mobile, praticamente

una impalcatura, all'interno della ex-Pescheria, un centro congressi provvisorio.

Tale idea avrebbe gli enormi vantaggi che vado ad elencare. È realizzabile in tempi brevissimi, al massimo due mesi; non intacca le strutture architettoniche di pregio, consentendo all'occorrenza di ripristinare, sempre in pochissimo tempo, lo spazio espositivo, così come concepito oggi; non si spenderebbe inutilmente, poiché la struttura, che ipotizzo modulare, potrebbe essere riutilizzata un domani, ad esempio, in un magazzino del Porto Vecchio, od in altri edifici per esigenze espositive. Si otterrebbe così la realizzazione di uno spazio «in divenire» adattabile cioè alle veloci evoluzioni sociali ed economiche contemporanee, secondo le più recenti tendenze architettoniche. L'aver una struttura, seppur provvi-

soria, ma funzionante, consentirebbe una riflessione approfondita e seria sulla collocazione della futura struttura congressuale, anche alla luce dei risultati ottenuti con l'utilizzo di quella provvisoria. Per quanto riguarda invece il Magazzino vini la mia proposta, già trasmessa sia alla fondazione Crt che al sindaco, è quella di trasformarlo in un centro d'informazione di servizi urbani, regionali, ticket e infopoint, indispensabile sia per i turisti che per i triestini. Si realizzerebbe così un polo catalizzatore di scambi e incontri sociali-culturali-economici, oltre che uno spazio piacevole e vivibile su quelle rive che oltre ai bar-ristoranti delle società vecchie, aperti solo ai soci, non offrono uno spazio di sosta decente in riva del mare; quel mare che, in fondo, dovrebbe essere fonte di introiti turistici, che attualmente perdiamo.

## Magazzino vini: un polo sul mare

Come bioarchitetto e amante della nostra storia, ritengo che, nonostante il ricorso al Tar abbia dato ragione a chi desidera demolire il manufatto, sia il caso di non sprecare ulteriori risorse, infatti il recupero di quella struttura, anche se non di grande valore architettonico consentirebbe la realizzazione, con costi limitati, di uno spazio plurifunzionale in cui io vedrei accorpate tutte le informazioni ed i servizi necessari, appunto, a turisti e cittadini, quali:

- informazioni sugli orari di trasporti pubblici, autobus, treni, traghetto, navi, aerei, con relativa biglietteria.
- punto autonoleggio: è infatti probabile che chi arriva in barca voglia visitare non solo Miramare ma anche Cividale, Aquileia, Palmanova o Villa Manin e tutti sappiamo come è difficile farlo con il trasporto pubblico;
- promozioni degli eventi sportivi o culturali più prossimi;
- orari e giorni di chiusura di ristoranti, farmacie, ecc.;
- Internet point con possibilità di caricare le batterie di telefonini e computer (penso alle necessità dei dipartiti).
- orari e giorni di chiusura dei musei, attuali mostre, avvenimenti ed eventi previsti e consigliati;
- spettacoli teatrali o concerti previsti, e loro biglietteria;
- programmazione Sale cinematografiche.

Al suo interno, inoltre, dovrebbero trovar posto un bar e un ristorante aiutato, nei perio-

di estivi, da una pedana-zattera da realizzarsi sul mare (si tratta di rinunciare a quattro posti barca) dove offrire il nostro famoso radicchio e i sardoni appena pescati, orgoglio e prelibatezza del nostro golfo, creando così, tramite l'affitto, un reddito al proprietario, la Fondazione Crt.

Sempre in quest'ottica prevedo, all'interno, una serie di piccolissime vetrine-negozi (penso a quelle dei grandi alberghi), da affittare ad imprenditori e commercianti che intendano, a rotazione, presentare, e promuovere, la loro merce ed i loro servizi. Penso che si possa ipotizzare di cambiare l'allestimento una volta al mese, come si fa con le vetrine, proprio per stimolare la curiosità attirando sempre nuovi visitatori.

Sul lungomare, con il sapiente riutilizzo di quello che grazie

alla prolungata incuria sembra un rudere, si potrebbe così realizzare un luogo di ritrovo protetto dal sole e dal vento, permeabile in collegamento fisico con la città e con il mare, riuscendo così a rendere più piacevole ed accattivante sia la passeggiata che la sosta, donando quella sensazione di accoglienza che difficilmente una piazza riesce a creare.

Spero si abbia il coraggio di decidere in tempi brevi, convinta che questo semplice progetto che unisce le esigenze dei turisti e dei congressisti, a quelle delle realtà economiche e dei cittadini, possa contribuire a far uscire la nostra Trieste dalla dimensione provinciale che ormai ha assunto e stimoli il rilancio della città affinché i nostri giovani non siano più costretti ad espatriare.

arch. Barbara Fornasir



Mastella: «Contro di lui attacchi strumentali». Gasparri: «Il caso non è chiuso. Non può fare il portavoce del governo chi non dice la verità»

# Vallettopoli: Sircana è un caso politico

Dopo la pubblicazione delle foto incriminate l'Unione lo difende ma la Cdl chiede le dimissioni

## CONTROLLI

**Palazzo di giustizia**  
**Il pm Woodcock:**  
**«Gli ispettori**  
**stanno facendo**  
**il loro lavoro»**

**POTENZA** «Miller fa il suo lavoro, io il mio, voi il vostro, ognuno fa il suo lavoro»: così il pm di Potenza, Henry John Woodcock - che coordina l'inchiesta su foto e ricatti ai vip - ha commentato con i giornalisti l'attività degli ispettori del Ministero della Giustizia, da ieri all'opera nel Tribunale di Potenza.

Gli ispettori, guidati da Arcibaldo Miller, sono a Potenza su incarico del Ministro, Clemente Mastella, per occuparsi delle conseguenze dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Catanzaro, in cui sono indagati cinque magistrati in servizio in Basilicata (tre a Matera, con i quali gli ispettori hanno parlato la settimana scorsa, e due a Potenza).

Partiti da Roma per Matera in coincidenza con gli arresti per l'inchiesta sui ricatti ai vip, gli ispettori hanno ricevuto il compito di approfondire anche aspetti di tale inchiesta, in particolare in riferimento a possibili fughe di notizie.

**ROMA** Forse la fotografia più spazzante di tutte è quella pubblicata dal Foglio. Dopo aver annunciato di voler far uscire le immagini di Sircana, il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara ieri ha mantenuto la promessa e, in prima pagina, ne ha pubblicata del portavoce di governo seduto presumibilmente alla Camera. Niente immagini scioccanti o urlate (la foto era anche piccola), niente scandalo e forse, per la prima volta dopo giorni, un po' di ironia.

Ma è durata poco e la scelta del Foglio è stata davvero l'unica. Molti altri quotidiani hanno invece preferito uno dei 12 scatti «proibiti», un'immagine in cui si vede la macchina di Sircana che si avvicina a un marciapiede su cui trova un transessuale. «È stata solo una sciocchezza di una sera, una stupida curiosità, ma non può bastare. Non si crocifigge una persona per una sciocchezza così», ha spiegato lo stesso Sircana in una lettera uscita sempre ieri su La Stampa. Un lungo articolo in cui ripercorre quanto accaduto una sera dell'estate scorsa specificando, però, di «non essere vittima di un ricatto» e prendendo le distanze dal divieto di pubblicazioni delle immagini imposto dal Garante per la privacy. «Non condivido né il provvedimento né la sua tempestività», ha spiegato Sircana nella lettera alla Stampa, dove si dice anche convinto che l'informazione debba essere «sempre più libera e autorevole», anche se sottoposta a regole stabilite all'insegna della «civiltà».

Le parole di Sircana e la visione dell'immagine «incriminata» non sono però riuscite a far calare la tensione. Il fronte governativo non sembra avere crepe e manifesta solidarietà a Sircana. «Non ho mai sostenuto la necessità che si dimettesse dal suo incarico di portavoce del governo» ha specificato il Guardasigilli Clemente Mastella, ricordando di averlo difeso dagli attacchi «strumentali» che gli sono stati mossi. Nessun commento, invece, dal ministro del Lavoro Cesare Damiano, che assicura di aver espresso solidarietà al portavoce. E una difesa, seppure parziale, arriva dal capogruppo dell'Italia dei valori alla camera, Massimo Donadi.



La show girl Nina Moric: rinviato l'interrogatorio



Il portavoce del governo Silvio Sircana

sigilli Clemente Mastella, ricordando di averlo difeso dagli attacchi «strumentali» che gli sono stati mossi. Nessun commento, invece, dal ministro del Lavoro Cesare Damiano, che assicura di aver espresso solidarietà al portavoce. E una difesa, seppure parziale, arriva dal capogruppo dell'Italia dei valori alla camera, Massimo Donadi.

«A Silvio Sircana va riconosciuta una dignità e un coraggio che di questi tempi sono veramente merce rara», ha detto Donadi.

«A Silvio Sircana va riconosciuta una dignità e un coraggio che di questi tempi sono veramente merce rara», ha detto Donadi.

## MORIC: RINVIATO L'INTERROGATORIO

**MILANO** Sono state rinviate alla prossima settimana le udienze del Tribunale della Libertà di Potenza che erano state fissate. A inceppare l'iter giudiziario dell'inchiesta Vallettopoli sono stati sia lo sciopero degli avvocati penalisti sia le ispezioni disposte dal ministero di Giustizia. Gli inquirenti non hanno dunque proceduto neppure con gli interrogatori degli altri vip, compreso quello di Nina Moric, moglie di Fabrizio Corona. La Moric l'altro ieri

ha potuto visitare il coniuge in carcere a Potenza. Un incontro pesante dal quale la donna ne è uscita molto provata. Corona non ha mai risposto alle domande del gip Iannuzzi e attende la convocazione del Tribunale del Riesame che affronterà il suo ricorso contro l'arresto. La maxi inchiesta su ricatti a personaggi del mondo dello spettacolo e della politica, che ha visto in primo piano anche il ruolo di Lele Mora, notissimo manager di star televisive,

continua tra colpi di scena e dichiarazioni. A pesare sulla testa degli indagati c'è anche il reato di sfruttamento della prostituzione e sebbene Schicchi sia stato messo agli arresti domiciliari, le vicende su incontri programmati tra signorine compiacenti e uomini ricchi sono ancora da chiarire. Le foto scattate in momenti di privacy finivano per diventare strumenti di ricatto. L'inchiesta riprenderà dunque nei prossimi giorni e sono attesi altri colpi di scena.

Carlo Rosso

Il ministro: «Ora bisogna cancellare anche il provvedimento Berlusconi-Castelli sulle dosi massime detenibili e modificare la legge Fini-Giovanardi»

# Droghe leggere: il Tar del Lazio annulla il decreto Turco

Secondo i giudici è immotivato l'innalzamento a un grammo della quantità di possesso consentito

## CONFERENZA EPISCOPALE

**La Cei studia la Nota sui Dico:**  
**inizia l'era di mons. Bagnasco**

**CITTÀ DEL VATICANO** I vertici dell'episcopato italiano discuteranno lunedì contenuti e termini della tanto attesa Nota sui Dico. Era stata annunciata dal cardinale Camillo Ruini il mese scorso: sarà, aveva detto il porporato, «una parola meditata, ufficiale e impegnativa per coloro che accolgono il magistero della Chiesa» nella speranza che «possa essere chiarificatrice per tutti».

A guidare la discussione dei 30 membri che fanno parte del Consiglio permanente sarà l'arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco, indicato da Benedetto XVI il 7 marzo quale successore di Ruini alla presidenza della Conferenza episcopale italiana (Cei). La discussione si aprirà con la prima prolusione di Bagnasco. A confermare che tra i temi all'ordine del giorno c'è il documento contro i Dico è un comunicato della Cei: «Nel corso dei lavori si discuterà di una nota pastorale a riguardo della famiglia fondata sul matrimonio e delle unioni di fatto».

Al tavolo siederà anche il cardinale Ruini che continua a far parte del consiglio permanente in quanto vicario del Ppa per Roma e presidente della Conferenza episcopale del Lazio. Alcune settimane fa il

«Foglio» di Giuliano Ferrara aveva pubblicato la bozza di quella che potrebbe diventare la Nota sui Dico anticipandone i contenuti di massima. Secondo quanto si apprende da autorevoli fonti sembra però che il documento in favore della famiglia potrebbe essere esteso e arricchito da osservazioni riguardanti la difesa della vita e il testamento biologico.

Ciò che preme alla Chiesa è ricordare che la coerenza cristiana ben formata non permette ai cattolici che siedono in Parlamento di portare avanti progetti di legge che vadano contro i contenuti della Fede. La bozza del testo dovrebbe fare riferimento a due documenti licenziati nel 2002 e nel 2003 dalla Congregazione

della dottrina della Fede, all'epoca retta dal cardinale Joseph Ratzinger: il primo documento era intitolato «Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica» (22 novembre 2002) e il secondo «Considerazioni circa i progetti di riconoscimento legale delle persone omosessuali» (3 giugno 2003). La speranza della Cei è di impedire che anche in Italia faccia breccia il riconoscimento legale delle unioni omosessuali.



Angelo Bagnasco

**ROMA** A poco più di quattro mesi dal varo e a una settimana dalla sua sospensione, per il Decreto Turco arriva l'annullamento. Il provvedimento che ha innalzato da 500 milligrammi a un grammo la quantità massima di cannabis oltre la quale scattano le sanzioni penali, è stato definitivamente bocciato dal Tar del Lazio perché «non spiega le ragioni delle scelte operate» e non le giustifica con «approfondimenti tecnici». Per Livia Turco la sentenza «non è una novità» e il ministro Ferrero annuncia: «Il governo farà ricorso». I giudici del Tar del Lazio hanno depositato ieri le motivazioni della sentenza con la quale hanno accolto il ricorso di Codaccons, Associazione Articolo 32 e Associazione italiana per i diritti del malato e annullato il decreto Turco. «La motivazione - si legge nella sentenza - dell'atto non spiega le ragioni delle scelte operate, né esse vengono adeguatamente giustificate sulla base di approfondimenti tecnici specifici sugli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti in questione». Non solo. Per il Tar il provvedimento lega «la scelta al minore potere di indurre alterazioni comportamentali e scadimento delle capacità psico-motorie» mentre è «prevista un'alta incidenza ed intensità di effetti disabilitanti, intesi come grave scadimento della performance psico-motoria».

Il decreto firmato dal ministro della Salute Livia Turco fissa nuove regole per l'uso personale di cannabis e stabilisce che i cittadini in possesso di quantitativi al disotto del grammo possono essere oggetto solo di sanzioni amministrative senza incorrere nei provvedimenti punitivi che, in base alla legge Fini-Giovanardi, potevano arrivare all'arresto e al carcere. Il valore soglia di 1.000 milligrammi derivava dalla moltiplicazione per 40, anziché per 20 come previsto dal precedente Governo, della «dose media singola» che è di 25 milligrammi. Ma al Tar «il raddoppio del fattore moltiplicatore non appare congruo». Cosa accadrà ora? In una nota il ministro Turco fa sapere che la sentenza non l'ha stupita e che ora sarebbe necessario considerare l'annullamento anche del decreto Berlusconi-Castelli «che per primo stabiliva i quantitativi massimi detenibili ad uso personale». Secondo il ministro «dobbiamo porci il problema, come governo, di procedere sollecitamente alla modifica della legge Fini-Giovanardi». «Con l'annullamento del Berlusconi-Castelli e in attesa della modifica della legge Fini-Giovanardi - aggiunge - sarà il giudice penale a decidere caso per caso se un determinato quantitativo possa considerarsi destinato all'uso personale o allo spaccio».



Il ministro Livia Turco

Vesuvio imbiancato, collegamenti con le isole ridotti, anche in Sicilia. Da oggi miglioramenti

## Il maltempo flagella il Sud

**ROMA** Con l'ingresso ufficiale della primavera è arrivata anche la prima vera nevicata della stagione sul Vesuvio. E la perturbazione che da tre giorni imperversa sull'Italia ha provocato ancora disagi, soprattutto al Sud, dove sono saltati i collegamenti con le isole minori e si sono verificati diversi problemi alla circolazione stradale.

Dopo il Centronord, dove ora il pericolo è rappresentato dal ghiaccio e dal pericolo valanghe - in alcune zone delle Dolomiti il rischio è salito a «marcato» -, è toccato al Meridione subire gli effetti dell'ondata di maltempo, che oltre a piogge e nevicate ha fatto scendere le temperature anche di 10 gradi. Una perturbazione che dovrebbe lasciare l'Italia nelle prossime ore: gli esperti aspettano un miglioramento già da oggi anche se almeno fino a fine settimana il tempo resterà



Il Vesuvio coperto di neve

variabile e le temperature si manterranno basse. Le situazioni più problematiche che si sono verificate in Campania. Napoli si è svegliata con il Vesuvio completamente imbiancato e in città il ghiaccio ha creato non pochi problemi alla già caotica circolazione. Ferme le corse veloci per le isole del Golfo e in tilt anche l'intera Costiera amalfitana, per una frana e il ghiaccio. Difficoltà

per la neve anche sull'A3 in Calabria e Basilicata. In Sicilia è nevicato sopra i mille metri, in difficoltà anche un autobus con turisti sull'Etna, salvati dalla Polizia. Ma i problemi maggiori si sono avuti per i collegamenti marittimi. Per il terzo giorno consecutivo sono saltati quelli con Ustica, Lampedusa e Pantelleria. I traghetti Milazzo-Eolie hanno continuato invece a viaggiare ma ieri sera un centinaio di pendolari è rimasto bloccato per un peggioramento meteo.

Piogge e nevicate un dato positivo l'hanno però prodotto: per la Coldiretti sono stati ripristinati i livelli di laghi e fiumi, trend che potrebbe scongiurare il rischio siccità. L'altra faccia della medaglia, sostiene la Cia, è che però la grandine e la neve di questi giorni, sommandosi ai danni prodotti dalle anomale condizioni dell'autunno e dell'inverno, hanno già prodotto un danno al settore ortofrutticolo di 800 milioni.

A Polistena la Giornata in memoria delle vittime della criminalità organizzata

## Calabria, in 30mila contro le mafie

**REGGIO CALABRIA** È un popolo fatto principalmente da giovani volti, dai quali traspare la voglia di cambiare pagina e combattere la mafia, quello che si è radunato a Polistena, nella piana di Gioia Tauro dove la 'ndrangheta ha il potere di famiglie triste-mente assai note, per partecipare alla tradizionale Giornata della memoria organizzata da Libera e da Avviso Pubblico.

Nella piazza principale di Polistena si sono radunate oltre 30 mila persone, giunte da ogni parte d'Italia, che hanno voluto stringere in un abbraccio ideale i 250 familiari delle vittime della mafia che, a turno, hanno pronunciato i 700 nomi delle persone uccise dalla criminalità organizzata. Ma i veri protagonisti della manifestazione sono stati i giovani: hanno costantemente rievocato la piazza con canti e slogan e ai quali è stato nuovamente riconosciuto un ruolo importante per la lotta alle mafie.

Sin dal primo mattino migliaia di persone si sono riunite nei due concentramenti alle porte della cittadina calabrese per raggiungere la piazza centrale dove ci sono stati gli interventi degli ospiti istituzionali. Ad aprire il corteo lo striscione «La Calabria in movimento per la giustizia sociale», portato dai ragazzi di Polistena, mentre sono state sventolate 400 bandiere di Libera, su ognuna delle quali c'era il nome

## IN BREVE

Non coinvolto il reattore nucleare

**Artico, esplosione**  
**su un sottomarino**  
**britannico: due morti**

**LONDRA** Un'esplosione, che non ha interessato il reattore nucleare, ha provocato la morte di due marinai di un sottomarino atomico britannico, il «Tireless»; si trovava in navigazione sotto la calotta artica. È il terzo incidente che il sottomarino della flotta britannica registra in pochi anni. L'esplosione è avvenuta mentre il «Tireless» partecipava a un'esercitazione con unità dell'Us Navy. La Difesa britannica, nel dare la notizia, ha subito precisato che l'esplosione - in una sezione del sistema di purificazione dell'aria, nella parte anteriore del sottomarino - non ha interessato il reattore nucleare che alimenta l'unità. Fonti del ministero hanno aggiunto che il sottomarino dopo l'esplosione (intorno alle 5 di ieri) è «rapidamente riemerso ed è completamente sicuro». Non trasportava missili nucleari. Un terzo marinaio è rimasto ferito. Subito soccorso, è stato poi trasferito in elicottero in un ospedale militare Usa.

**Modena, operaio cingalese**  
**accoltella a morte un collega**

**MODENA** Un operaio di 32 anni originario dello Sri Lanka è stato ucciso con una coltellata da un collega, un connazionale 41enne, mentre entrambi erano al lavoro ieri verso le 13 nel Prosciuttificio Maccaferri a Castelnuovo Rangone, nel Modenese. L'omicidio è stato subito bloccato da altri operai e poi arrestato dai carabinieri, mentre all'arrivo del «118» per la vittima non c'era più nulla da fare. Milroi Muthuarachchige è stato raggiunto vicino al cuore da un fendente: non ha avuto scampo. L'aggressore, Nimal Weththasinghe, al culmine di un diverbio, sembra per vecchi rancori o per divergenze politiche, ha impugnato un coltello utilizzato per dissosare i prosciutti, con una lama di una ventina di centimetri, e ha colpito il collega.

**Ancona, 100 cani salvati**  
**su due Tir dalla Grecia**

**ANCONA** Cento cani provenienti dalla Grecia e diretti in Germania a bordo di due Tir sono stati sequestrati e così salvati dai carabinieri del Nas, avvertiti dall'Enpa (Ente nazionale protezione animali), nel porto di Ancona. L'Enpa era stata allertata da associazioni animaliste greche. I cani sono stati visitati da personale Asl di Ancona e trovati in pessime condizioni con gravi carenze nella documentazione sanitaria e irregolarità nella registrazione dei microchip. Il sequestro degli animali è stato disposto dalla Procura di Ancona, che ha iscritto nel registro degli indagati i due autisti greci per maltrattamento di animali e violazione delle norme europee sul commercio di animali domestici. I cani sono ora ricoverati in un rifugio di Osimo.

**A Pompei colonna romana**  
**danneggiata forse da vandali**

**NAPOLI** Una pesante colonna in tufo di una casa romana nel sito archeologico di Pompei è stata trovata a terra. Intorno, frammenti sparsi. E il gesto di vandali, un'intimidazione o solo un incidente? Dopo una giornata di preoccupazione, scandita dagli allarmi del soprintendente Giovanni Guzzo, del City Manager Luigi Crimaco e dei sindacati, gli investigatori ridimensionano in parte l'accaduto anche se resta un allarme vandali. Il sopralluogo dei carabinieri non esclude, infatti, che ad abbattere la colonna sia stato il crollo di un'impalcatura a ridosso della colonna del giardino della casa di Obellio Firmo. Nella rete di recinzione del cantiere della ditta restauratrice, la «Ar.Fe.Ga. sas» di Bacoli, è stato trovato un buco ma potrebbe risalire a diversi giorni fa.



IL FISCO  
& I CITTADINIINVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.itOPPURE SCRIVERE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTEE-mail:  
economia@ilpiccolo.it

## ECONOMIA

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.itSPORTELLLO  
PENSIONIOPPURE SCRIVERE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

I vertici del gruppo triestino a Londra presentano il bilancio 2006: «Valuteremo tutte le opportunità ma non stiamo guardando al Regno Unito»

## Generali: pronti a crescere in Cina e Nuova Europa

Perissinotto e Balbinot: in estate il nuovo cda aggiornerà il piano industriale al 2009

POLIZZE  
Nasce Allianz Spa  
Lloyd Adriatico-Ras:  
accordo fatto  
azienda-sindacati  
sull'integrazione

TRIESTE Un impegno a non avviare processi di licenziamento collettivo e trasferimenti obbligati, che possano avere ricadute traumatiche sui lavoratori. E ancora: la garanzia che le tre sedi della società del gruppo Allianz in Italia, ovvero Trieste, Milano e Torino (incluso anche Roma, in cui lavorano alcuni dipendenti Ras), rimangono operative e non diventano oggetto di un piano di graduale snellimento. Sono queste le principali richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali al colosso tedesco delle polizze, che di recente ha dato il via al processo di integrazione di Lloyd Adriatico, Ras e Allianz Subalpina, che dovrebbe concludersi il prossimo ottobre, dando vita al nuovo super gruppo assicurativo Allianz Spa. Richieste accolte dal gruppo e contenute nell'accordo quadro siglato sabato scorso dalle Segreterie nazionali e dalle rappresentanze sindacali aziendali di Ras, Lloyd Adriatico e Subalpina e da una delegazione direzionale delle società.

Soddisfazione per l'intesa che regola la trasformazione societaria da cui nascerà la seconda realtà assicurativa operante in Italia, è stata espressa ieri dai rappresentanti di Fiba Cisl, Fisac Cgil, Fna, Snia e Uilca, durante un incontro convocato per illustrare ai dipendenti triestini del gruppo i dettagli dell'accordo. «Se portata avanti nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, la costituzione di Allianz Spa potrà rappresentare, per i dipendenti delle tre compagnie e anche per la città di Trieste, un'ottima occasione di sviluppo», ha spiegato Andrea Persano, responsabile per Trieste e per il Lloyd Adriatico di Fisac Cgil. La crescita potrà concretizzarsi nel rafforzamento dell'offerta sul mercato italiano. Ma solo se i vertici del gruppo manterranno le garanzie contenute nell'accordo quadro che scadrà il 30 giugno del 2008. «Ci hanno garantito che non ci saranno trasferimenti forzati», hanno spiegato ancora i rappresentanti sindacali.

Elisa Coloni

MILANO Il cda di Generali che sarà nominato dall'assemblea del 28 aprile avrà il compito, entro l'estate, di aggiornare e prolungare al 2009 il piano industriale 2006-2008 così da allineare il mandato del consiglio con gli obiettivi economici e strategici del gruppo. È quanto emerso dalla presentazione a Londra del bilancio 2006 della compagnia, salutato con favore, a Parigi, da Vincent Bolloré, socio di Mediobanca e da sempre sostenitore del presidente del Leone, Antoine Bernheim. «Ci vuole forse del sangue nuovo» per il consiglio di Generali, ma «non si cambia un'equipe vincente», ha affermato il finanziere francese rallegrandosi per i risultati record annunciati alla vigilia.

«Vogliamo allineare l'orizzonte del piano strategico con la scadenza del consiglio di amministrazione. Sarà il nuovo consiglio a indicare i nuovi target», ha affermato l'amministratore delegato di Generali Giovanni Perissinotto preannunciando «entro la prima metà dell'anno» il varo del piano industriale al 2009 così da far coincidere a partire dal 2010 il mandato triennale dei consigli con i tre anni di durata dei piani industriali. Nel frattempo il Leone guarda a scadenze più prossime. Al di là dell'appuntamento assembleare di fine aprile dal quale, oltre la conferma della squadra di vertice è atteso un rimpasto nel cda, gra-

dito fra gli altri all'azionista di riferimento Mediobanca, Trieste attende per il 12 aprile il piano di Intesa Sanpaolo per conoscere quale spazio d'azione verrà riservato a Intesa Vita dopo i paletti posti dall'Antitrust. Il 9 maggio ha poi ricordato Perissinotto agli analisti - toccherà al Tar del Lazio decidere sul ricorso presentato da Generali contro la vendita di Nuova Tirrena. In ogni caso per le acquisizioni, dopo il pesante intervento dell'autorità guidata da Antonio Catricalà, d'ora in avanti la compagnia dovrà guardare per forza all'estero. «Siamo pronti a valutare tutte le occasioni ma al momento non stiamo guardando a opportunità nel Regno Unito», ha poi chiarito l'ad in risposta in particolare a una domanda sul mercato inglese.

Gli analisti londinesi hanno apprezzato il bilancio presentato da Perissinotto e Balbinot. Negli ultimi esercizi il gruppo triestino ha visto la redditività, ancor più che i volumi, crescere a ritmi sostenuti, fino al +25,3% messo a segno dall'utile netto nel 2006, a 2,4 miliardi. In un anno positivo per il settore assicurativo, Generali con premi per 64,5 miliardi si conferma nella classifica continentale alle spalle della tedesca Al-



I due ad delle Generali Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot ieri hanno presentato agli analisti della City il bilancio 2006

lian, con circa 100 miliardi di premi e 7 di utili e della francese Axa, con 78 miliardi di raccolta e 5,1 di utili. I risultati 2006 e le aspettative per il futuro hanno portato i vertici a gratificare gli azionisti con una crescita del dividendo di quasi il 40% a 0,75 euro e l'assegnazione di una azione gratuita ogni 100 possedute. La scelta di remunerare in questo modo il capitale, ha sottolineato l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto alla comunità finanziaria, è un impegno per il futuro, al di là dell'implicita promessa di un'ulteriore crescita del 10% dell'utile distribuito il prossimo anno a seguito dell'aumento gratuito del capitale.

Le nuove scelte andranno al prossimo cda, ha sottolineato Perissinotto agli investitori, e per intanto i vertici di Trieste hanno bilanciato la necessità di accontentare gli investitori con elevate remunerazioni con quella di mantenere il gruppo liquido non solo per finanziare la forte crescita interna ma anche per essere pronti a cogliere occasioni di mercato. Tra le grandi compagnie, infatti, Generali è tuttora a caccia di opportunità di acquisizioni: non più in Italia, non in Gran Bretagna, magari nell'Est Europa o in Estremo Oriente, dove la forte crescita messa assegni negli ultimi, pochi, anni candida Generali a un ruolo di primo piano tra i maggiori assicuratori mondiali.

Summit ad Amaro  
Regioni Ue:  
un vertice  
sull'energia

UDINE È iniziato ieri ad Amaro (Udine) l'incontro del Primo Comitato (Economia e sviluppo) dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (Are), l'organizzazione europea presieduta da Riccardo Illy. L'incontro in Friuli Venezia Giulia si sta concentrando su quelle che sono le materie di competenza del comitato come economia, turismo, energie rinnovabili, infrastrutture: «tutti temi - ha detto l'assessore alle Relazioni internazionali del Friuli Venezia Giulia, Franco Jacop, portando il saluto della Regione - che in questi giorni avrete modo di verificare anche attraverso esperienze dirette». Una di queste, per quanto attiene al turismo, è l'albergo diffuso, che sarà al centro di un convegno che si terrà oggi nell'ambito del meeting. «Ma anche l'industria - ha continuato Jacop - può divenire fattore di sviluppo nelle aree marginali come la montagna, se innovativa. Non a caso siete ad Agemont, centro di ricerca e di trasferimento della conoscenza alle imprese».

Il segretario generale dell'Are, Klaus Klipp, ha quindi informato i rappresentanti delle Regioni sull'attività degli ultimi mesi, dei vari temi trattati in incontri e riunioni toccando in particolare i temi relativi al risparmio energetico, al Corridoio 5, agli aeroporti regionali e voli low coast, alla politica agricola comunitaria.

Eivind Kolding, a capo della divisione container del colosso danese, invita l'Italia ad adeguare subito le infrastrutture nei principali porti

## Maersk: «Trieste ha fondali ma non le gru adatte»

Zerbini (Tmt): «Per operare su unità fino a 12 mila teu bisogna allungare il Molo Settimo di 400 metri»

di Silvio Maranzana

TRIESTE «Non solo i fondali, ma Trieste ha anche le strutture e l'organizzazione del lavoro adatti a operare su maxiportacontainer». È il giudizio espresso da Carlo Ciullini, responsabile dell'Agenzia marittima Alto Adriatico alla quale si appoggia il colosso danese Maersk, leader mondiale nel settore dei container, dopo lo sbarco la settimana scorsa al Molo Settimo della «Duncan», nave oceanica da oltre 4 mila teu.

Le toccate spot decise dalla Maersk, che solitamente utilizza Gioia Tauro come porto di transhipment raggiungendo gli scali dell'Adriatico con servizi di feederaggio, non avrebbero avuto riscontri altrettanto confortanti negli scali, anche se i testati, di Venezia, Capodistria e Fiume.

Negli stessi giorni però Eivind Kolding, che dal luglio 2006 guida la divisione container della Maersk, in visita a Genova esprimeva preoccupazione per la situazione delle infrastrutture portuali in Italia. «Decidere su

## CANTIERISTICA

## Samsung, supernave per Panama

TRIESTE In una spasmodica caccia al record il cantiere coreano Samsung ha recentemente completato la progettazione di un cargo in grado di portare addirittura 12.600 teu. Uno scafo ad altri supergiganti come l'ormai celebre Emma Maersk (11 mila teu) e le sue gemelle in costruzione nei cantieri Odense Shipyard, in Danimarca.

Ma la novità più rivoluzionaria è data dal fatto che la superportacontainer progettata in Corea sarà larga poco più di 48 metri, alta meno di 30 e lunga 266 metri, dimensioni che le consentiranno di attraversare il Canale di Panama quando, nel 2014, saranno completati i lavori di ampliamento. Possibilità che sarà negata a Em-

ma Maersk e a navi simili. Attualmente le portacontainer più capienti in grado di attraversare il canale portano 5.500 teu.

La Maersk, che recentemente ha assorbito la P&O, è incontrastato leader mondiale nel campo dei container. Nel 2006 ha movimentato 1 milione 759 mila teu, una quota pari al 16,8 per cento del mercato globale. Al secondo posto Msc con un milione e 26 mila, al terzo i francesi di Cma-Cgm con 685 mila. Evergreen, il gruppo di cui fa parte Italia Marittima e che ha preso in concessione cinque magazzini del Porto Vecchio di Trieste, è scesa dal secondo al quarto posto con 547 mila teu movimentati nel 2006.

quali porti puntare - ha detto - dipende dalle infrastrutture disponibili: se saranno in questo Paese le utilizzeremo e vedrete i risultati. Altrimenti è rischioso che gli altri Paesi». Poi è stato ancora più esplicito confer-

mando indirettamente l'intenzione di Maersk di puntare per il futuro su Trieste: «Nel vostro Paese ci sono i fondali adatti soltanto a Voltri e a Trieste, ma in entrambi i casi mancano gru abbastanza grandi».



La Maersk Duncan ormeggiata qualche giorno fa al terminal del Molo Settimo (Foto Lasorte)

Attualmente l'ammiraglia, Emma Maersk, che ha una capacità di 11 mila teu, è la più grande superportacontainer al mondo. Ma a Trieste non avrebbe certamente la possibilità di operare. «Dovete cominciare subito a costruire le infrastrutture - ha ammonito Kolding -

per avere risposte a breve: in tre o quattro anni». E' il lasso di tempo necessario per adeguare il Molo Settimo. «Oggi siamo già in grado di operare su superportacontainer da 6-8 mila teu - spiega Fabrizio Zerbini, amministratore delegato

della Tmt che gestisce il terminal - per poter operare sulle navi gigantesche fino a 12 mila teu è indispensabile innanzitutto il prolungamento di 400 metri del molo».

Il progetto è inserito nel Piano operativo triennale che sarà discusso nel Comitato portuale di martedì. Secondo lo stesso Zerbini, una volta concluso l'iter autorizzativo, saranno sufficienti tre anni per avere il molo Settimo raddoppiato già operativo. «Poi sarà impegno nostro, cioè del terminalista - assicura l'ad di Tmt - acquistare le gru indispensabili, in grado di operare su 22 file di container. Oggi ne abbiamo 4 che operano su 16 file e 3 su 17».

Il terminal di Trieste che nel 2006 ha registrato un piccolo record arrivando a 220 mila teu movimentati, conta di abbattere quest'anno la soglia dei 250 mila per tentare poi un ulteriore crescita fino al mezzo milione di teu. Intanto stanno per partire i lavori che sistemeranno tutte e 7 le gru sulla banchina esterna, spostando sull'altra i binari ferroviari che oggi sono al centro e ostacolano alcune operazioni.

## DALLA PRIMA PAGINA

I tempi sono andati per le lunghe perché il centrodestra lo ha avversato, tra l'altro con non pochi emendamenti che avrebbero dovuto essere esaminati e discussi uno per uno. Maroni potrà anche dire che erano «solo» settanta, ma per digerirli tutti si rischiava davvero di andare fuori tempo massimo.

Si tratta delle misure - merita ricordarlo - che al loro annuncio furono accolte con unanime consenso, al punto che persino ad esponenti del centro-destra scappò detto che ad emanarle sarebbe dovuto essere il loro governo. Il decreto è un po' un bric-a-brac di norme diverse che riguardano dai costi di ricarica dei telefonini alla apertura di nuove panetterie, dalle pene sul trasferimento di al-

cuni rapporti con le banche (principalmente i mutui) alle norme sulle assicurazioni obbligatorie dei veicoli. Ma tutte queste norme hanno il comune denominatore della tutela del consumatore in termini di trasparenza dei prezzi, di semplificazione della vita, di possibilità effettiva di fruire delle offerte che di tempo in tempo si ritengono più convenienti.

Il centrodestra, ripreso dal sentimento dell'invidia dal quale si era lasciato pervadere in un primo momento, in sede parlamentare le ha avversate essenzialmente con l'argomentazione che si tratta di piccole cose e che le liberalizzazioni da fare sono ben altre, sono quelle che toccano gli interessi dei «poteri forti» che il governo non ha avuto il co-

raggio di affrontare. Ammettiamoci pure, per comodità di ragionamento, che in queste critiche ci sia un fondo di verità. Quand'anche ci fosse, non sarebbe comunque un motivo per impedire che queste misure, piccole o grandi che siano, vengano ratificate in una legge definitiva. Provocare la maggioranza per farne venire alla luce i contrasti interni è tattica legittima per una opposizione.

Ma questo non è un tema di politica estera, ma il tema della semplificazione, della chiarezza, della tutela dei semplici cittadini ciascuno dei quali non può avere la forza per imporre

Liberalizzare  
senza  
barriere

le sue ragioni a banche, assicurazioni, grandi aziende di servizio. E non si tratta affatto di

piccole cose. Si tratta di problemi con i quali migliaia di persone devono misurarsi tutti i giorni, con un onere di costi e di tempo che non è affatto trascurabile. Anzi, si dica una buona volta: i vantaggi che possono derivare da questo insieme di misure che va sotto il titolo generico di liberalizzazioni potrebbe anche essere maggiore di quello che potrebbe derivare da altre liberalizzazioni sulle quali il centrodestra, ora che è all'opposizione, batte il tasto.

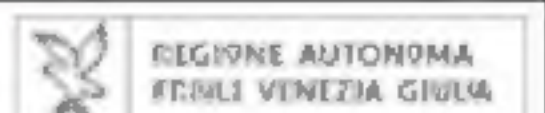
Il riferimento che usualmente viene fatto all'effetto

ottenuto sulle telecomunicazioni è improprio e, come tale, fuorviante. Il prezzo delle telefonate non remunera il loro costo, che è sostanzialmente nullo, ma gli investimenti necessari perché possano essere effettuate. I costi per una società telefonica non cambiano se poi l'utente medio fa venti telefonate al giorno anziché cinque perché una singola telefonata è immateriale, non consuma nulla. Per l'energia elettrica le cose stanno diversamente. Occorrono, anche in questo caso, investimenti in impianti e reti che poi devono essere ammortizzati, ma in più c'è anche il costo vivo - nella maggior parte dei casi il gas - dei kilowatt che il consumatore preleva. Margini di riduzione ce ne possono anche essere, ma margini

appunto. E così per le ferrovie, per i trasporti urbani e per tutte le altre liberalizzazioni che polemicamente o provocatoriamente vengono mitizzate.

La vita di ciascuno di noi è fatta soprattutto di piccole cose che, messe tutte insieme, incidono sensibilmente sulla nostra qualità della vita. Non occorrono specialisti per comprendere che anche se se ne risolvono poche, rispetto a tutte quelle con le quali abbiamo a che fare, sarà sempre meglio che niente. Non è buona politica quella di una opposizione che si oppone sempre e comunque indipendentemente dal merito dei provvedimenti, specie quando questi provvedimenti appartengono a quella rara categoria che investe direttamente gli interessi della gente.

Alfredo Recanatelli



## ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio Provveditorato - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - tel. 040-3772232-2359-2227-2320-2197 fax n. 040-3772383 - indice una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura e la posa in opera di scaffalature a sopralzo ad uso archivio cartaceo (C.P.V. 36141100) con importo a base d'asta di € 700.000,00 (IVA ESCLUSA) di cui oneri per la sicurezza € 20.000,00 non soggetti a ribasso d'asta.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 17 aprile 2007.

Il capitolato di gara, l'elaborato tecnico, il disciplinare di gara e tutti gli allegati sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - link : Bandi, Bandi di gara e Avvisi della Direzione Patrimonio della Regione).

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 08/03/2007 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO  
Orlando Turello



Oggi l'audizione del presidente di Mediocredito Friuli Venezia Giulia da parte della prima commissione del Consiglio regionale

# Pressacco: banca regionale ma con larghe intese

«E' un progetto affascinante ma impegnativo: ci deve essere il via libera delle istituzioni»

## MERCATI

**Per la sesta volta  
La Fed mantiene  
i tassi fermi al 5,25  
Wall Street balza  
in su del 2%**

**NEW YORK** La Federal Reserve mantiene fermi i tassi d'interesse per la sesta volta consecutiva, al 5,25%, ma - a sorpresa - ammorbidisce i toni su ulteriori e possibili strette, spostandosi su una posizione più neutrale. Di riflesso, la scomparsa del riferimento a «rialzi» quanto alla futura politica monetaria rispetto al passato, scalda Wall Street che intravede una possibile manovra al ribasso, sia pure sul medio periodo: Dow Jones, Nasdaq e Standard & Poor's 500 accelerano fino a superare di slancio il punto percentuale, arrivando a ridosso del 2%.

Il Federal Open Market Committee, il braccio operativo della Fed, esprime preoccupazione - come in passato - sulla dinamica dell'inflazione e sulla debolezza dell'economia, rilevando che «la principale preoccupazione nella scelta della politica resta l'inflazione, non in rallentamento secondo le attese».

**UDINE** «La banca regionale? Resta una prospettiva appetibile ma, ovviamente, anche con le note difficoltà operative da superare». Flavio Pressacco, alla vigilia di un'audizione alla prima commissione del Consiglio regionale - con An che promette battaglia -, ritorna sull'ipotesi di un grande gruppo bancario locale, il progetto ventilato nei mesi scorsi dopo il matrimonio Intesa-San Paolo. «Affascinante ma impegnativo», ribadisce il presidente di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

**COMPETENZE** Non è una questione che lo riguardi in prima persona, precisa Pressacco: «Non mi sento un amministratore di una public company, con moltissimi piccoli azionisti che si aspettano che il presidente delinei le strategie. Quella del Mediocredito Fvg è una realtà in cui gli azionisti sono istituzioni prima ancora che aziende bancarie di peso, e non spetta quindi a me l'azione strategica. Come mi aspetto il rispetto degli azionisti per il lavoro amministrativo che portiamo avanti, così sono rispettoso delle loro competenze».

**EQUILIBRI** Premesso questo, Pressacco non dribla il tema banca regionale. Ne ammette l'appetibilità ma ne segnala anche difficoltà e rischi: «Non sarà facile mettere d'accordo differenti strategie e partner». E ancora: «Se si decide di perseguire il progetto è necessario avere la chiara percezione del pericolo di essere velleitari o, peggio ancora, di compromettere strutture funzionanti. E' ben noto - aggiunge il presidente dell'istituto finanziario regionale - che Mediocredito Fvg vive di equilibri precari ma non facili, o comunque non scontati, perché presuppongono una costante attenzione alle anime di



Il presidente di Mediocredito Friuli Venezia Giulia, Flavio Pressacco

tutti gli azionisti. Di fronte a equilibri ora virtuosi è chiaro che, se gli azionisti ipotizzano un disegno diverso dall'attuale, lo dovranno realizzare con acutezza e acume».

**RAPPORTI** Pressacco non crede, tuttavia, che i rapporti difficili tra i partner possano crea-

re ostacoli: «La poca sintonia tra Regione e CrTrieste? Una volta che un progetto è già sotto la valutazione degli azionisti, mi sembra che si entri nel quadro delle azioni istituzionali e che, dunque, i rapporti personali non diventino un particolare problema. I presidenti, per

quanto in una prospettiva anche di lunga durata, sono temporanei, altro sono gli enti per il cui futuro e per la cui crescita ci si impegna. Le personalità in campo hanno in ogni caso la caratura per pensare in primis alla robustezza delle realtà di cui sono alla guida».

**FRIULIA LIS** Quanto all'impegno personale, Pressacco si concentra «su due operazioni impellenti: l'aumento di capitale e le eventuali connessioni che potrebbero riguardare un percorso con il coinvolgimento di Friulia Lis». Sulla prima questione (l'aumento, è noto, si aggira sui 25 milioni di euro), ricorda il presidente, il cda ha fatto una proposta che andrà approvata dall'assemblea «verso fine aprile». L'acquisizione di Friulia Lis (il ramo di Friulia che si occupa di leasing) è pure alle porte. Pressacco si è già detto favorevole al matrimonio e ora ribadisce che Mediocredito è a disposizione: «Ci siamo preparati all'operazione e pensiamo di gestirla positivamente. Dopo di che tocca a Regione e Friulia definire i passi concreti».

**ISPEZIONE** Pressacco ritorna anche sull'ispezione della Banca d'Italia nella sede udinese di Mediocredito: «Tutto come previsto. Si tratta di un'operazione di routine che non può certo sorprendere se si tiene conto, per esempio, che il nostro istituto ha circa 1.500.000 euro di obbligazioni in circolazione, soldi che i risparmiatori ci affidano nella convinzione di una buona gestione. Dovessero che Bankitalia verifichi».

**AUDIZIONE** Infine, l'audizione odierna. Adriano Ritossa (An) ha preparato 24 domande: dai tempi di risposta sui mutui casa a Friulia Lis, dai possibili nuovi soci alle collaborazioni esterne. Ma Pressacco non fa una piega: «Mi rendo conto che la politica ha le sue esigenze ma non caprei attacchi personali, dato che non sono mai stato ostile verso nessuno. Quanto alla gestione dell'azienda, i numeri parlano da soli».

Marco Ballico

Nel 2006 è scesa al 6,8% facendo registrare un nuovo primato da quattordici anni secondo i dati rilevati dall'Istat: incremento di 425mila posti di lavoro

## Disoccupazione ai minimi storici: in Fvg è scesa al 3,5%

Ma al Sud rimane al 12,2%, il doppio della media nazionale e quasi il quadruplo rispetto al Nord

**ROMA** Un tasso di disoccupazione così basso non si era mai visto. Lo scorso anno è sceso al 6,8% dal 7,7%, il minimo dal 1993, da quando cioè l'Istat ha ricostruito dati confrontabili. In termini di occupati l'aumento è stato dell'1,9%, con un incremento di 425.000 unità, per un totale di 23 milioni di occupati.

Ma non è tutto oro quello che luccica. Nonostante un calo di 2 punti percentuali, il più significativo a livello geografico è che spiega gran parte del dato nazionale, al Sud il tasso di disoccupazione resta infatti al 12,2%, il doppio della media italiana e quasi il quadruplo rispetto al Nord (3,8%).

E non solo: nelle regioni meridionali sono in aumento anche gli inattivi, cioè coloro che hanno del tutto rinunciato alla ricerca di lavoro e che, non venendo classificati come disoccupati, non vengono neanche conteggiati nelle statistiche sulla disoccupazione.

Si tratta di oltre 6,47 milioni di persone, 57 mila in più rispetto al 2005 (+0,9%), un numero praticamente equivalente ai 6,51 milioni di occupati.

Concretamente in cerca di occupazione risultano invece appena 909 mila persone, il 14,8% in meno rispetto al 2005.

Il calo della disoccupazione al Sud da oltre il 14% del 2005 al 12,2%, spiegano all'Istat, «non è dovuto solo ad una maggiore richiesta di lavoro. Una parte della popolazione non si presenta più sul mercato e, non procedendo a una ricerca attiva di lavoro viene classificata come inattiva e non come disoccupata».

Il fenomeno, esteso sia agli uomini che alle donne, si sta ripresentando, continuano all'Istituto di statistica, dopo un periodo in cui invece sembrava essersi affievolito.

Tra i numeri forniti dall'Istat spiccano anche altri dati chiave. La crescita dell'occupazione a livello nazionale è dovuta per circa la metà all'aumento del lavoro a tempo determinato: il lavoro dipendente a termine è cresciuto del 9,7% rispetto allo scorso anno (+196 mila unità).

Aumenta anche il lavoro part-time (+5,4% pari a 157.000 unità), cui contribuiscono soprattutto le donne: una lavoratrice su quattro, sottolinea l'Istat, è infatti occupata part-time.

Quanto al Friuli Venezia Giulia, la disoccupazione è scesa dello 0,6%, dal 4,1% del 2005 al 3,5% del 2006. In regione, ri-

spetto al 2005, nell'anno da poco trascorso gli occupati sono passati da 504 mila a 519 mila mentre il tasso di occupazione è salito dal 63,1 per cento al 64,8.

Si tratta del risultato della media delle quattro rilevazioni trimestrali dell'Istat, uscito in contemporanea con la rilevazione dell'ultimo trimestre, che per il Friuli Venezia Giulia si è dimostrato migliore sia del corrispondente quarto trimestre 2005 sia del precedente terzo trimestre del 2006.

«Si confermano definitivamente - ha commentato l'assessore regionale al Lavoro, Cosolini - i buoni segnali dal punto di vista occupazionale che caratterizzavano le precedenti rilevazioni 2006, e che del resto sono coerenti anche con la previsione di crescita del Pil del Friuli Venezia Giulia nell'anno trascorso».

L'occupazione nel quarto trimestre			
Dati grezzi (confronto % col IV trim '05)		Dati stagionalizzati (confronto % col III trim '06)	
<b>23.018.000</b> +333.000 (+1,5%)	<b>Occupati</b>	<b>23.057.000</b> +45.000 (+0,2%)	
<b>1.709.000</b> -272.000 (-13,7%)	<b>In cerca di occupazione</b>	<b>1.611.000</b> -46.000 (-2,8%)	
<b>6,9%</b> (-1,1 p.p.)	<b>Tasso di disoccupazione</b>	<b>6,5%</b> (-0,2 p.p.)	
<b>4,0%</b> (-0,8 p.p.)	<b>Nord</b>	<b>3,5%</b> (-0,2 p.p.)	
<b>6,4%</b> (-0,3 p.p.)	<b>Centro</b>	<b>6,1%</b> (+0,1 p.p.)	
<b>12,2%</b> (-2,1 p.p.)	<b>Sud</b>	<b>11,8%</b> (-0,3 p.p.)	
Fonte: Istat			

Si allungano i tempi della causa avviata dall'Italia contro la Commissione europea davanti al Tribunale di primo grado

## Tocai, rinviata l'udienza della Corte Ue

**BRUXELLES** Si allungano i tempi nella causa sull'utilizzo della denominazione «Tocai friulano» che l'Italia ha avviato contro la Commissione europea al Tribunale di primo grado dell'Ue. E stata infatti rinviata a data da stabilire, ieri a Lussemburgo, l'udienza nella causa in cui l'Italia chiede l'annullamento della disposizione che limita al 31 marzo il diritto di utilizzare la denominazione «Tocai friulano». Disposizioni contenute nel regolamento della Commissione europea che applica la normativa del Consiglio Ue sulla designazione, denominazione, presentazione e protezione di determinati prodotti vitivinicoli.

Il Tribunale di primo grado dell'Ue non è tenuto a spiegare le ragioni di questo rinvio, ma non è da escludere che i giudici abbiano deciso di attendere la pronuncia della Corte di giustizia europea (organo giurisdizionale



L'assessore Marsilio

superiore) a cui i giudici italiani hanno sottoposto nuovi casi pregiudiziali. Si tratta, tra l'altro, della causa della Confcooperative Friuli Venezia Giulia contro il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e di quella della Cantina produttori Cormons di Gorizia sempre contro il ministero. Le cause pregiudiziali della Corte di giustizia Ue hanno una precedenza sulle sentenze del Tribunale europeo di primo grado.

La vicenda riguarda come è noto la limitazione per i produttori italiani e francesi a utilizzare la denominazio-

ne «Tocai» sull'etichetta del vino da loro prodotto. Limitazione introdotta nell'Ue per proteggere l'indicazione geografica tipica ungherese «Tokaj» in base a un accordo concluso nel 1993 tra la Comunità europea e la Repubblica d'Ungheria, la cui validità è stata confermata dalla Corte di giustizia dell'Ue con sentenza 12 maggio 2005.

L'Italia contesta, tuttavia, la competenza della Commissione europea in materia e ritiene che la limitazione temporale comporti un'ingiustificata discriminazione nei confronti dei pro-

duttori di «Tocai friulano». Inoltre, in seguito all'adesione dell'Ungheria all'Ue, ritiene caduco l'accordo tra la Comunità europea e l'Ungheria e la relativa sentenza della Corte Ue.

Sullo stesso argomento sono pendenti altre due cause: la prima riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, la seconda le Confcooperative, Unione regionale della Cooperazione Fvg, Federagricole e altri, entrambe contro la Commissione europea.

Le sentenze pregiudiziali alla Corte di giustizia e quelle del Tribunale di primo grado dell'Ue non giungeranno quindi prima del 31 marzo quando, secondo Bruxelles, avrà fine la proroga concessa ai produttori italiani per utilizzare la denominazione «Tocai» sull'etichetta. I produttori italiani potranno però già contare sul riconoscimento da parte dell'Ue della denominazione «Friulano», in quanto indicazione geografica protetta.



WWW.FONDIMPRESA.IT

## BANCHE

A Parma i vertici del Credit Agricole

## «Con Friuladria investimenti per 105 milioni»

**UDINE** Investimenti per 105 milioni di euro, 130 milioni di euro di sinergie dall'integrazione di Cariparma, Friuladria e 202 nuove filiali nel triennio 2007-2009. Apertura di altre 100 nuove filiali per il 2010, 450 nuove assunzioni entro il 2007.

Sono i numeri del nuovo gruppo bancario lanciato da Credit Agricole in Italia, gruppo che avrà come punto di riferimento nel Nord Italia Friuladria. Dopo l'assemblea dei soci e la nomina del nuovo Cda di Friuladria (che si riunirà per la prima volta venerdì), i vertici dell'istituto di credito del Friuli Venezia Giulia hanno partecipato ieri a Parma alla presentazione della nuova Cariparma, che si posizionerà fra i primi dieci player bancari nazionali per dimensione.

Una strategia di sviluppo, quella illustrata, che per il momento non prevede la quotazione in borsa. Il gruppo Cariparma avrà 665 filiali e 6.750 dipendenti, sarà presente in nove regioni italiane (e 45 province) che rappresentano circa il 70% del Pil nazionale, con oltre 1 milione 400 mila clienti, per oltre 25 miliardi di euro di raccolta diretta e 43 miliardi di indiretta, e 21 miliardi di impieghi.

Le tappe del matrimonio tra gli istituti italiani e il colosso francese prevede ora il trasferimento delle 29 agenzie ex Intesa a Friuladria il 1° aprile e di altri 173 sportelli Cariparma il 1° luglio.

Il neopresidente di Cariparma - nonché prossimo vicepresidente di Friuladria (venerdì dovrebbe essere nominato) - Ariberto Fassati, ha indicato a margine della conferenza stampa che la nuova rete italiana assumerà 500 persone e porterà così il suo organico a 7.250.

La nuova struttura avrà complessivamente 665 sportelli in nove regioni concentrate nel Nord del paese con oltre 1,9 milioni di clienti. «Complessivamente Credit Agricole avrà in Italia oltre 10 mila dipendenti» ha ricordato Fassati. Non c'è invece interesse per i 197 sportelli che Intesa Sanpaolo dovrà vendere su indicazione dell'Antitrust, «se saranno ceduti in un solo blocco» come ha spiegato il direttore generale del Credit agricole, Georges Pauget.

«La nostra sarà una attività di sviluppo e non di ristrutturazione» ha sottolineato Fassati. «Siamo molto fiduciosi e convinti del valore delle banche regionali. Cariparma e Friuladria hanno inoltre grande volontà di diventare importanti banche a livello nazionale. Prima erano limitate dal fatto di essere succursali di una banca che era anche concorrente, mentre noi non siamo dei concorrenti e quindi con noi ci sono importanti possibilità di sviluppo del loro potenziale».

Soddisfazione per l'acquisizione è stata espressa anche dal presidente della Regione, Riccardo Illy: «L'acquisizione di Friuladria da parte di Credit Agricole - ha sottolineato - conferma la presenza di un'impresa, nel settore finanziario, importantissima per la nostra regione».

Martina Milia

## La formazione è un lusso. Ma per tutti.

**Fondimpresa è una risorsa preziosa.** Specialmente per le PMI. Si può fare formazione ai lavoratori utilizzando il contributo dello 0,30% versato all'INPS, così si avrà un conto formazione da utilizzare per la crescita dei lavoratori e dell'impresa. Aderisci gratis a Fondimpresa, il fondo interprofessionale di Confindustria, CGIL, CISL e UIL, oggi, oltre 50.000 imprese e quasi 3 milioni di lavoratori lo hanno già fatto. **Fondimpresa, il valore della formazione.**

**Fondimpresa**  
il valore della formazione.



DOLLARO	KUNA
100	166,63
50	83,31
20	33,33
10	16,66
5	8,33
2	3,33
1	1,66
0,50	0,83
0,20	0,33
0,10	0,16
0,05	0,08
0,02	0,03
0,01	0,01

le	€		
Maltese	0,4293		
Pumano	3,3543		
ro Singapore	2,0250		
na Slovacca	33,3900		
Tunisi	1,8530		

#### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## rapporto lire/Euro 1936 27

€	Proc.	Var %	Titolo	€	Proc.	Var %
26.19	26,67	0,46	Smurfit Sitala	2.496	2,498	0,00
0.730	0,773	0,04	Snel	7.034	6,911	1,78
57,32	56,66	1,16	Sniam Rete Gas	4.547	4,532	0,35
0.041	0,041	0,00	Sol	0.173	0,173	0,00
1.805	1,861	2,37	Sol 10 W	0.073	0,071	2,88
27,89	28,28	-1,38	Southarm	11.091	11,424	-2,92
2.723	2,748	-0,94	Sogefi	8.746	8,680	-0,32
2.303	2,326	-1,51	Sol	5.295	5,213	1,39
2.340	2,337	0,46	Sopaf	0.750	0,732	2,84
1.987	1,954	1,64	Sorin	1.607	1,598	0,56
38,10	38,22	-0,31	Stefanel	3.195	3,227	-0,87
0.100	0,100	0,00	Stelco R	4.400	4,400	0,00
0.6549	0,6588	-0,59	Simioncicor	14.287	14,213	0,52
3.120	3,102	0,58	Targetti S	8.069	8,034	0,33
4.027	3,997	0,75	Tes	24,36	24,28	-0,03
5.891	5,879	0,20	Tei I Media R Nc	0.240	0,300	-1,82
0.5950	0,5934	0,27	Telecomi Media	0.314	0,329	-0,55
1.305	1,305	0,00	Telecomi Italia	2.136	2,119	0,53
0.000	0,000	0,00	Telecomi Italia R	0.842	0,842	0,00
0.4991	0,4315	0,49	Tenaris	16.101	15,590	0,37
1.674	1,688	-0,30	Terna	2.727	2,714	0,47
7.817	7,652	2,16	Tiscali	2.696	2,688	0,37
0.8445	0,6593	-0,24	Tofas	8.381	8,379	0,19
0.1993	0,1856	1,99	Trevisi	16.136	15,994	0,91
0.9828	0,9040	10,24	Trivium Comst.	6.840	6,839	0,01
39,38	39,56	-0,56	Tru Accoluzioni	6.180	6,180	0,00
2.998	2,861	1,39	Uni Land	6.824	6,792	0,29
25,86	25,98	-0,98	Unicredit	8.112	8,109	0,04
23,60	23,43	0,73	Unicredit R	7.030	7,000	0,43
6.438	6,431	1,02	Unipol	2.853	2,835	0,63
20,77	20,46	1,52	Unipol Priv	0.619	0,570	1,80
21,80	21,60	0,92	V.P. Ventaglio	2.835	2,856	-0,60
4.788	4,159	0,72	Varesina F. G.	30,58	30,35	-0,25
0.000	0,000	0,00	Vespa R	0.707	0,670	0,49
0.9488	0,9486	0,02	Vianini I	3.417	3,425	-0,23
9.4571	0,4643	0,60	Vianini L	11.089	11,124	-0,58
0.4165	0,4162	0,07	Vikonia	12.063	12,184	-0,94
11.791	11,802	-0,08	Zucchi	3.367	3,301	1,72
2.464	2,398	1,47	Zucchi R Nc	3.446	3,448	-0,01

\_\_\_\_\_

[illegible]

General Risk	5,658	-0.02	BTP 01K02184
Gen. Eq. Equity Tot. Ret.	8,558		BTP 01K02204

estelle Gas Plus 1	5.084	BTP 01/01/2017	35,300	34,600
estelle Gas Plus 2	5.087	BTP 02/02/2018	35,300	34,600
estelle Gas Plus 3	4.934	BTP 01/01/2017	36,300	36,410
estelle Tr Altit Dr	5.238 0,13	BTP 01/01/2017	28,790	19,100
estelle Tr Gds	13.160 0,11	BTP 01/01/2018	112,110	112,110
estelle Asset Allocated	5.790 0,11	BTP 01/01/2018	112,110	112,110
estelle	5.792 0,14	BTP 01/01/2018	112,110	112,110
estelle System 100	12.723 0,07	BTP 01/01/2018	109,650	109,650
estelle System 40	10.281 0,05	BTP 01/01/2018	90,360	89,360
estelle System 20	10.319 0,29	BTP 01/01/2018	101,830	101,830
estelle Bouquet 3rd Cons	5.251 0,04	CCT 01/01/2017	100,040	100,040
estelle Bouquet Pro Act	5.280 0,14	CCT 01/01/2018	100,340	100,340
estelle Bouquet Pro Din	5.013 0,27	CCT 01/01/2018	100,320	100,320
estelle Bouquet Pro Prod	5.083 0,11	CCT 01/01/2018	100,460	100,460
estelle Act Allocated	5.087 0,27	CCT 01/01/2018	100,520	100,520
estelle Garantie-sensé	5.083 0,26	CCT 01/01/2018	100,530	100,530
estelle Garantie-sensé	5.015 0,04	CCT 01/01/2018	100,530	100,530
estelle Premium	5.316 0,08	CCT 01/01/2018	100,540	100,540
estelle Premium-prod	5.207 0,15	CCT 01/01/2018	100,540	100,540
estelle Target 2015	4.935 0,48	CCT 01/01/2018	100,620	100,590
estelle Target 2021	4.932 0,44	CCT 01/01/2018	100,610	100,580

Area 1 (Angel 2026)	4.689	-0.74
Area 2 (Angel 2026)	5.272	0.04

[illegible]

Rollin Elite Flexibile	5.606	0.07
------------------------	-------	------

[illegible]

Pop Vita El \$ Equity	4,550	0.22
Pop Vita El \$ Bond	4,430	0.23
Pop Vita El \$ Bond	4,380	0.23

[illegible]

Pagina in collaborazione con  
**FriulAdria**  
*Fonte dati*  
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»



# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

Via libera in commissione alla delibera della giunta sui criteri di classificazione delle cliniche. Il nodo della «privacy» delle coppie

## Procreazione, 5 centri in Fvg: Burlo al top

Trieste in prima linea. Interventi anche all'ospedale di Gorizia. Due le strutture private

### CONSIGLIO

La prossima settimana in aula  
Legge sul commercio  
Rc: vanno accolte  
le richieste sindacali

**TRIESTE** La modifica delle legge sul commercio non sarà rinviata ad aprile: se ne discuterà invece la prossima settimana in consiglio regionale, come previsto. È questo il risultato della riunione del capigruppo di maggioranza che ha seguito l'incontro degli stessi con i sindacati sul medesimo tema. «Il consiglio, nelle sedute previste il 27 e 28 marzo, affronterà la norma - spiega Mauro Travunat (Ds) -. Le associazioni sindacali nell'incontro ci hanno fornito qualche suggerimento». Si sbilancia di più Igor Kocijancic (Rc) che aveva anche avanzato l'idea di posticipare l'esame del provvedimento ad aprile. «Abbiamo assicurato i sindacati che faremo tutto ciò che è possibile per accontentarli, tornando al testo che era stato approvato in giunta, e solo in seguito modificato in commissione. Sono richieste che a tutti i consiglieri della maggioranza sono sembrate condivisibili». Soddisfatti i sindacati per l'accoglienza ricevuta. «I capigruppo si sono dimostrati assolutamente disponibili ad discutere in merito alle modifiche richieste - spiega Paolo Duriavig (Cisl) -.



Igor Kocijancic

«Modifiche che peraltro riportano la situazione a come era all'inizio, subito dopo la seduta di giunta e prima del 'blitz' in commissione». E sulla questione delle aperture domenicali dei negozi la Lega Nord invita il Fvg a seguire «l'esempio della Toscana». La proposta presentata dai consiglieri Maurizio Franz e Fulvio Follegot prende spunto proprio dalla regolamentazione toscana, che prevede un massimo di 12 aperture domenicali e l'accordo tra i soggetti interessati in caso di maggiori necessità. Franz e Follegot ribadiscono che le scelte sul commercio non possono essere assunte senza tener conto delle sinergie con la progettualità turistica.

e.o.

**TRIESTE** Via libera ai cinque centri in regione per la procreazione assistita. Ieri la Terza commissione ha dato l'ok a criteri e modalità, già definiti e approvati dalla giunta regionale, per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture che forniscono prestazioni nel campo della procreazione assistita. Attualmente sono cinque i presidi distribuiti su tutto il territorio regionale.

Quelli più avanzati sono il Burlo Garofalo di Trieste e Santa Maria degli Angeli di Pordenone che erogano prestazioni di III livello, ovvero quelle più avanzate che permettono, ad esempio, il prelievo dei gameti maschili e femminili con interventi il meno invasivi possibile. L'altra struttura pubblica presente in Friuli Venezia Giulia si trova all'ospedale di Gorizia che eroga prestazioni di primo livello, quelle più semplici legate all'inseminazione artificiale. Due, infine, le strutture private: la Casa di Cura Città di Udine e Villa Esperia di Porcia che forniscono prestazioni intermedie, quelle cosiddette di secondo livello che prevedono la fecondazione fuori dal corpo della donna. Cinque strutture complessivamente che soddisfano appieno il fabbisogno regionale in campo di procreazione assistita come conferma anche la direttrice del servizio assistenza sanitaria, Nora Coppola: «Tenendo

conto che le coppie che hanno difficoltà ad avere figli possono ricorrere ad altre soluzioni possiamo affermare che l'offerta presente sul nostro territorio è ampiamente sufficiente tanto che siamo in grado di accogliere anche numerose coppie da fuori Regione. Un dato, quest'ultimo, che depone a favore degli standard organizzativi e prestazionali delle strutture pubbliche e private del Friuli Venezia Giulia».

E' anche vero che parecchie coppie della nostra Regione preferiscono, soprattutto per motivi di privacy, recarsi in centri di altre zone (principalmente del Veneto) per questo tipo di prestazione: «Per questo motivo - spiega Coppola - abbiamo avviato un dialogo proprio con il Veneto per cercare un percorso di autorizzazione e accreditamento che tenga conto di questa situazione reciproca».

I requisiti per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento



Ezio Beltrame

vanno dagli obblighi strutturali (condizioni igieniche, metratura ampia dei locali, spazi appositi adibiti a laboratori) a quelli tecnici (presenza di determinati macchinari a seconda del livello della struttura) per arrivare a quelli organizzativi che variano in base al livello del presidio. I requisiti minimi in questo caso prevedono di un responsabile che sia medico specialista in ostetricia e ginecologia con espe-

rienza specifica nel settore, deve essere garantita la competenza in endocrinologia, andrologia e seminologia e anche la possibilità di consultazione da parte di uno psicologo. Le strutture devono inoltre garantire la trasparenza delle procedure organizzative ed il rispetto dei programmi stabiliti. L'autorizzazione e l'accreditamento (che durano sei anni, tacitamente rinnovabili nel caso dell'autorizzazione mentre per l'accreditamento la procedura va ripetuta) vengono attribuiti dall'Agenzia regionale della sanità entro 180 giorni dalla domanda e dopo avere verificato che i requisiti siano rispettati. In caso di accreditabilità con riserva le strutture hanno cinque anni di tempo per adeguarsi sotto il profilo logistico, tre per i requisiti tecnologici e uno per quelli organizzativi. «Abbiamo volutamente previsto tempi abbastanza lunghi per aderire ai requisiti - afferma la direttrice del servizio assistenza sanitaria - in quanto l'obiettivo non è quello di mettere in difficoltà le strutture ma semmai di accompagnarle in modo da arrivare ai risultati richiesti. L'accreditamento non vuole essere una tagliola che finirebbe per danneggiare l'utenza».

Roberto Urizio

Strutture che forniscono  
in Friuli Venezia Giulia  
prestazioni di procreazione assistita



La giunta varerà un ritocco  
dello sconto della benzina regionale  
Antonax propone un finanziamento  
di 1,7 milioni di euro da destinare  
a progetti che riguardano  
i corregionali residenti all'estero



Gianni Pecol Cominotto

**TRIESTE** Una legge, in un unico articolo, per consentire a Insiel di fare subito cassa. Nella seduta odierna ad Amaro la giunta regionale, su proposta di Gianni Pecol Cominotto, definisce un altro passaggio per la vendita del 49% di Insiel. La novità riguarda le modalità di acquisizione della quota: la giunta pensa a una procedura che veda l'aumento di capitale sottoscritto non dalla Regione ma dal socio privato, con i soldi immediatamente versati alla società informata.

L'assessore al Personale ne ha parlato ieri in Conferenza dei capigruppo, quella che ha fissato sedute e programma dei lavori del Consiglio da martedì 27 a giovedì 29 marzo. Sul caso Insiel, in particolare, la giunta chiederà la procedura d'urgenza per

discutere, in prima commissione e poi in aula, la leggina che verrà licenziata oggi. La maggioranza approva. «E' una norma che consente a Insiel di fare cassa - osserva Cristiano Degano (Margherita) -, buona cosa dopo la battuta d'arresto degli ultimi mesi». L'opposizione approva a metà.

L'assessore Pecol Cominotto presenta alla giunta una proposta da sottoporre al Consiglio

## Nuova legge per Insiel: i soldi della vendita utilizzati per ricapitalizzare la società

«Non siamo mai stati contrari a priori alla privatizzazione - commenta Roberto Molinaro (Udc) - ma si tratta di capire nel merito una proposta che non accetteremo a scatola chiusa». Molinaro aggiunge a sua volta una proposta: «Nella prospettiva futura di una cessione del 100% di Insiel chiederemo che si verifichi la possibilità che sia Friulia holding a detenere una parte del pacchetto». Oggi in giunta ci sarà poi spazio per la rideterminazione dei prezzi dei carburanti: su proposta di Michela Del Piero si procederà al ritocco degli sconti nelle cinque fasce in cui è divisa la regione. E ancora Roberto Antonax, oltre alla predisposizione del piano teatrale regionale, interverrà con 1,7 milioni di euro per progetti che riguardano i corregionali al-

l'estero; Gianfranco Moretton chiederà l'ok per un contributo di 866 mila euro per il recupero della galleria d'arte moderna di Pordenone; Ezio Beltrame presenterà le modalità di erogazione dei prodotti privi di glutine per i celiaci; Enrico Bertossi delibereerà il riconoscimento dell'Asdi, Agenzia di sviluppo del distretto industriale del coltello.

Infine, Enzo Marsilio, l'assessore all'Agricoltura proporrà la ricostituzione del comitato direttivo della certificazione dell'Ersa e la definitiva approvazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Si tratta di progetti di cofinanziamento (110 milioni della Ue, 90 dello Stato, 60 della Regione) per un totale di 250 milioni di euro.

m.b.

La Spi Cgil regionale  
chiede al governo  
un sostegno ai redditi

**TRIESTE** Più sviluppo e investimenti produttivi, modernizzazione delle infrastrutture, una pubblica amministrazione più efficiente e moderna ma anche più risorse destinate al sostegno del reddito dei lavoratori e dei pensionati ed allo sviluppo dei servizi territoriali sanitari: queste le richieste dei sindacati pensionati di Cgil Cisl e Uil in vista dell'apertura dei tavoli di trattativa con il Governo.

# SIAMO TUTTI UN PO' IGNORANTI

## CHI SI AGGIORNA LO È DI MENO



Con 1 euro all'ora, grazie al finanziamento regionale, puoi potenziare la tua crescita professionale. Scegli il corso di formazione più vicino alle tue esigenze fra quelli in calendario. E se ti organizzi con altri occupati potrai scegliere dal catalogo IAL altri 100 titoli di corso e potrai concordare sia l'orario che la partenza. Tutte le opportunità su [www.ialweb.it/236](http://www.ialweb.it/236)

**CHI PUÒ ACCEDERE ALLA FORMAZIONE:** occupati (anche co.co.pro, apprendisti, part time, cassa integrati, in mobilità) in imprese private operanti in Friuli Venezia Giulia. Non è richiesta la residenza in regione. **QUOTA D'ISCRIZIONE:** 1 euro all'ora di formazione. Sono esclusi dalla quota d'iscrizione i lavoratori in CIGS e mobilità. **INFORMAZIONI E PREISCRIZIONI:** in tutte le sedi IAL è attivo un servizio di informazioni per facilitare la scelta del corso. Su [www.ialweb.it/236](http://www.ialweb.it/236) troverai le schede e il pulsante per prenotare direttamente online il tuo posto. Le risorse finanziarie sono limitate, ti suggeriamo di affrettare l'iscrizione per non restare escluso dalla graduatoria.

CORSI IN PARTENZA ALLO IAL DI TRIESTE - COSTO: 1 EURO ALL'ORA

**TRIESTE** via Ponderas, 5 - T. 040.6726311 - [www.ialweb.it/236](http://www.ialweb.it/236)

**area ECDL:** PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (Mod. 2, 3, 4, 7), ore 72, 12 apr 07 - PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (Mod. 2, 3, 4, 7), ore 72, 17 apr 07 - PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD (AUTOCAD 2D), ore 72, 13 apr 07 - **area LINGUE:** LINGUA TEDESCA livello base A.1, ore 48, 10 apr 07 - LINGUA INGLESE livello base A.1, ore 48, 19 apr 07 - LINGUA INGLESE livello base A.2, ore 72, 24 apr 07 - LINGUA INGLESE livello autonomo B.1, ore 120, 13 apr 07 - LINGUA SLOVENA livello base, ore 80, 16 apr 07 - **area RETI E TELECOMUNICAZIONI:** CCNA NETWORKING BASE (esame CISCO INTRO), ore 72, 13 apr 07 - CCNA ROUTERS AND ROUTING BASICS, ore 72, 19 apr 07 - **area GESTIONE AZIENDALE:** GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE, ore 50, 12 apr 07 - GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE, ore 50, 17 apr 07 - GESTIRE OPERAZIONI DI TRADING ON-LINE, ore 42, 13 apr 07 - INTRODUZIONE AL SETTORE NO-PROFIT, ore 42, 21 apr 07 - **area TURISTICA ALBERGHIERA:** PROGETTARE MENU TIPICI, ore 72, 17 apr 07 - VALORIZZARE PRODOTTI TIPICI, ore 48, 19 apr 07 - ORGANIZZARE CONVEGNI E CONGRESSI, ore 56, 10 apr 07 - OTTIMIZZARE L'ORGANIZZAZIONE NELLE IMPRESE RICETTIVE, ore 42, 21 apr 07 - APPLICARE LE TECNICHE DI VENDITA, ore 55, 19 apr 07.

CORSI IN PARTENZA ALLO IAL DI GORIZIA - COSTO: 1 EURO ALL'ORA

**GORIZIA** via Diaz, 5 - T. 0481.538439 - [www.ialweb.it/236](http://www.ialweb.it/236)

**area ECDL:** PREPARAZIONE ECDL ADVANCED (AM5 DATABASE), ore 72, 17 apr 07 - **area LINGUE:** LINGUA TEDESCA livello base A.1, ore 48, 19 apr 07 - LINGUA INGLESE livello base A.1, ore 48, 17 apr 07.

CORSI IN PARTENZA ALLO IAL DI MONFALCONE - COSTO: 1 EURO ALL'ORA

**MONFALCONE** via Parini, 10 - T. 0481.414219 - [www.ialweb.it/236](http://www.ialweb.it/236)

**area ECDL:** PREPARAZIONE ECDL CORE START (Mod. 2, 3, 4, 7), ore 72, 16 apr 07 - **area GRAFICA:** DISEGNARE IN 3D, ore 60, 19 apr 07 - **area LINGUE:** LINGUA TEDESCA livello base A.1, ore 48, 18 apr 07 - LINGUA INGLESE livello base A.1, ore 48, 17 apr 07.

I corsi del Consiglio Regionale della  
Formazione Partecipativa sono finanziati da:



IALweb.it

**IAL**  
agenzia formativa  
Friuli Venezia Giulia



## Partito democratico, i Ds Fvg verso il congresso

## MOZIONE N.1

CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE  
**PIERO FASSINO**■ Percentuale nazionale tra 73 e il 76%, a Trieste  
■ Congressi sezioni territoriali 76%

BRUNO ZVECH

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Bruno ZVECH (segretario regionale)

■ Carlo PEGORER (senatore)

■ Gianni CUPERLO (deputato)

■ Alessandro MARAN (deputato)

■ Milos BUDIN (sottosegretario)

■ tutto il gruppo consigliere, gli assessori di area di sinistra

Ezio BELTRAME, Lodovico SONEGO, Roberto COSOLINI

■ Altri sostenitori

■ Renzo TRAVANUT (ex presidente della Regione)

■ Antonio DI BISCEGLIE (ex deputato)

■ Stelio SPADARO (ex segretario di Trieste)

## MOZIONE N.2

CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE  
**FABIO MUSSI**■ Percentuale nazionale tra 15 e il 17%, a Trieste  
■ Congressi sezioni territoriali 17,13%

RUBEN COLUSSI

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Ruben COLUSSI (segretario Cgil)

■ Fausto VALLON (segretario Trieste)

■ Riccardo DEVESECOVI (ex sindacalista Cgil)

## MOZIONE N.3

NESSUN CANDIDATO SEGRETARIO NAZIONALE INDICATO

?



GIORGIO ROSSETTI

I PRINCIPALI SOSTENITORI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

■ Giorgio Rossetti (ex eurodeputato)



OPINION

Si stanno concludendo le assemblee locali: a confronto le tre ipotesi. A metà aprile l'assemblea conclusiva si terrà a Udine

## I Ds verso il congresso regionale, sì al Pd

La mozione Fassino in Fvg raccoglie oltre il 75%. Zvech, scontata la riconferma

di Ciro Esposito

TRIESTE A meno di un mese dal congresso regionale dei Ds, che anticiperà di una settimana quello nazionale, le sezioni territoriali in regione hanno espresso il loro verdetto. Anche la Quercia regionale darà il via libera all'avvio della costituzione del Partito democratico con Fassino segretario-traghetto. Anche se i «congressini» territoriali non sono ancora ultimati oltre il 75% dei diessini ha detto sì alla mozione dell'attuale segretario, il 15% appoggerà la proposta di Mussi mentre la mozione Angius-Zani è condivisa dal 7-8% della base.

Nessun dubbio poi sulla riconferma a segretario regionale di Bruno Zvech che sposa la mozione della maggioranza. È possibile tuttavia che la sinistra metta in pista un candidato alternativo, con chances di vittoria praticamente nulle. L'unico quesito aperto resta quindi, sul piano nazionale, quale sarà l'atteggiamento dei mussiani che potrebbero decidere per un distacco che indebolirebbe non di poco la forza del partito.

**GLI SCHIERAMENTI** In pratica tra i rappresentanti regionali della Quercia tutti gli eletti da consigliere regionale in su, stanno con la mozione di Fassino. La posizione del segretario Zvech è condivisa dai parlamentari Pegorer, Cuperlo, Maran e dal sottosegretario Budin. Nessun tentennamento nemmeno tra i componenti del gruppo diessini eletti in consiglio regionale. Appoggiano la mozione della maggioranza anche i tre assessori regionali di area di sinistra: Lodovico Sonego, Ezio Beltrame e l'indipendente Roberto Cosolini. Tra i «grandi vecchi» del partito si schierano con Fassino anche l'ex segretario triestino Stelio Spadaro («pieno appoggio anche in nome della tradizione ulivista triestina» commenta), l'ex presidente della Regione Renzo Travanut e l'ex parlamentare Antonio Di Bisceglie.

**I MUSSIANI** Dall'altra parte la mozione numero 2 «A sinistra per il socialismo europeo» che vuole salva-

guardare le radici storiche del partito che rischiano, secondo i proponenti, di essere annacquate o azzerate dal Partito democratico in prima linea c'è il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi. A sostegno della proposta che Mussi sottoporà al congresso ci sono anche il diessino di Trieste Fulvio Vallon e l'ex sindacalista Riccardo Devescovi. Si sta spendendo con forza per la



Carlo Pegorer

mozione 3, quella firmata da Gavino Angius e da Mauro Zani, l'ex europarlamentare triestino Giorgio Rossetti. Non è improbabile, trapela da ambienti diessini, che in sede congressuale ci sia un avvicinamento di questa minoranza alla tesi di Mussi.

**IL CONGRESSO** L'appuntamento clou a livello regionale si svolgerà il 14 e 15 aprile alla Fiera di Udine. Ma i rapporti di forza, in ba-

se al regolamento del partito, saranno già definiti dai congressi di sezione. Nella Quercia infatti tutti gli iscritti partecipano direttamente all'elezione del segretario nazionale collegato alla mozione congressuale. A Trieste il lavoro è già stato completato e sabato il partito si confronterà alla Marittima nel congresso provinciale che confermerà Fabio Omero al vertice della segreteria. Le votazioni nelle sezioni triestine (una per ciascuna circoscrizione cittadina più quelle dei comuni della provincia) hanno dato il 75,8% degli iscritti contro il 17,13% ottenuto dai sostenitori di Mussi e al 6,99% favorevole alla mozione Angius. A Trieste, come è successo anche in alcune sezioni dell'isolotto, Mussi ha ottenuto un paio di punti in più rispetto al trend nazionale. Sulla base di questi risultati, saranno indicati i delegati (nel capoluogo 1 ogni 10 iscritti che sono in totale circa 750) al congresso.

**IL SEGRETARIO** Se tra i «cugini» della Margherita il dibattito sulla scelta del nuovo segretario che succederà a Pertoldi è ancora aperto, in casa Ds il ruolo di Bruno Zvech, subentrato peraltro a settembre a Carlo Pegorer, non è in discussione. La sinistra diessina fa sapere comunque che potrebbe indicare una candidatura di bandiera da contrapporre all'ex capogruppo in consiglio regionale. Ma la decisione, dicono i «mussiani», sarà presa solo dopo i congressi provinciali.



Il sindaco uscente di Gorizia Vittorio Brancati

## IL CASO BRANCATI

Una delegazione della Margherita oggi a Roma per un incontro con il coordinatore Soro

## Gorizia, spunta la candidatura Pitzorno

TRIESTE Il caso Brancati, dopo una serie di rinvii, approda sui tavoli romani. Oggi una delegazione dei vertici goriziani della Margherita si incontrerà assieme al deputato Flavio Pertoldi con il coordinatore Antonello Soro.

I diellini vanno nella capitale con in tasca il nome del possibile candidato dell'Ulivo alternativo all'attuale sindaco. Sarebbe stato trovato infatti l'accordo sul nome di Francesco Pitzorno, medico di 61 anni, della Margherita. I vertici nazionali dovranno dire sì o no alla candi-

datura che sarà presentata dal segretario provinciale Diego Moretti. All'incontro dovrebbe partecipare anche lo stesso Brancati, segno questo che forse l'intesa prevede la disponibilità del sindaco a non presentarsi alle amministrative. Per lui potrebbe esserci in vista un altro incarico. Ma si tratta soltanto di voci raccolte in ambienti vicini alla Margherita. Quello che tuttavia appare certo è che in un modo o nell'altro dall'incontro con Soro dovrà uscire il nome dell'uomo del centrosinistra che avrà il delicato compito

di battere l'ex deputato Ettore Romoli.

Una sfida che appare complicata non solo perché nel 2002 il successo di Brancati è arrivato per un pugno di voti ma soprattutto per le frizioni interne al centrosinistra esplose nelle scorse settimane. Non ultima la posizione di Rifondazione comunista che ha ribadito più volte con forza che il candidato resta Brancati.

Una posizione che, se confermata, renderà difficile la corsa al municipio da parte di Pitzorno.

L'organo collegiale che gestirà è ancora in fase di stallo. La delicata mediazione del neocoordinatore

## Forza Italia, slitta l'ufficio di presidenza

Gottardo: dopo il voto. Il dilemma-Trieste: Antonione o Camber?

TRIESTE Resta ancora in stand-by il dibattito sulla costituzione dell'ufficio di presidenza regionale di Forza Italia. Silvio Berlusconi e Sandro Bondi, quando hanno ratificato la nomina di coordinatore a Isidoro Gottardo sono stati chiari: il compito delle nomine dei membri dell'organismo collegiale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia spetta appunto a Gottardo. Ma per il momento l'argomento non è stato affrontato, almeno ufficialmente, dai vertici del partito. «In questo mo-

mento - spiega Gottardo - stiamo lavorando sull'organizzazione per la campagna elettorale delle amministrative. Dell'ufficio di presidenza mi occuperò più avanti». Come dire, l'organo collegiale è importante ma per ora non è una priorità. La logica della strategia del neo-coordinatore non fa una piega: in questa fase aprire un dibattito sulle nomine diventerebbe inevitabilmente controproducente in vista delle amministrative. Ma il rovescio della medaglia è che trovare una

quadratura sulla scelta di chi andrà a comporre l'organismo è tutt'altro che semplice. L'idea di partenza è quella che Forza Italia, per tornare vicine in regione, ha la necessità di dialogare con il territorio e di non lasciare isolato il coordinatore.

«Fa bene Gottardo a rinviare la discussione - dice il consigliere regionale Piero Camber - Quando si comincia a decidere di nomine si scontenta sempre qualcuno e non è questo il miglior metodo per affrontare una cam-

pagna elettorale impegnativa». I problemi dunque non mancano. Se l'ufficio di presidenza, come ipotizzato in autunno, dovesse essere composto, oltre che da Gottardo, da almeno altri tre esponenti scelti con un criterio geopolitico il coordinatore si troverebbe di fronte a scegliere nell'Alto Friuli tra Tondo e la Di Centa, nel goriziano tra Valenti e Romoli, nell'area giuliana tra Antonione e Camber. Qualunque soluzione, pur praticabile specie se le amministrative andranno bene, presenta



Isidoro Gottardo

delle conseguenze non facilmente gestibili. Gottardo dunque, da politico navigato, prende tempo. E nessuno dei suoi colleghi critica questo atteggiamento. «Credo che ci sia ancora tempo per affrontare la questione - sostiene il deputato Renzo Tondo - anche se non sono interessato all'operazione».

Pizzolitto e Strassoldo oggi a Roma per illustrare la situazione al vertice Upi  
Ineleggibilità sindaci, Anci pronta allo scontro: ricorso alla Corte costituzionale e referendum

TRIESTE I sindaci si manifestano sempre più determinati a ribaltare la norma della legge elettorale che stabilisce la loro ineleggibilità alla Regione qualora non si dimettano preventivamente dall'incarico. Il direttivo dell'Anci ha infatti deciso ieri sera a Udine di dar battaglia su due fronti: sia rappresentando le ragioni a sostegno di un'incostituzionalità della norma sia abbracciando l'ipotesi di un referendum abrogativo.

«Non rinunciamo al dialogo col Consiglio regionale ma senza una soluzione condivisa affronteremo questi due percorsi: così ha dichiarato il presidente Gianfranco Pizzolitto che si incontrerà assieme a Strassoldo oggi a Roma con i vertici dell'Upi.

Una scarsa propensione per una modifica della norma contestata hanno manifestato ieri mattina i capigruppo consiliari. Sentito il rapporto del presidente Alessandro Tesini sulla levata di scudi delle Autonomie locali, si sono dichiarati disponibili per un incontro col Consiglio delle autonomie e coi presidenti dell'Anci e dell'Upi, però hanno singolarmente e informalmente preannunciato la volontà di confermare la norma eccitata.

**TESINI** Il presidente del

Consiglio regionale ha riferito il parere nettamente positivo espresso dalle Autonomie locali sulla riforma elettorale nel suo complesso ma anche il giudizio negativo, appunto, sulla norma che - modificando l'incompatibilità fra le cariche di sindaco e di consigliere regionale - prevista dalla legge del 2004 - sancisce ora l'ineleggibilità, qualora non si dimettano 90 giorni prima del voto, dei presidenti di Provincia e dei sindaci di comuni superiori ai 3 mila abitanti.

**CAPIGRUPPO** Intanto, nell'attesa di una formalizzazione della richiesta di un incontro per uno scambio delle rispettive ragioni e per una comune valutazione dell'opportunità o meno di una modifica del punto eccepito (modifica che in ogni



Gianfranco Pizzolitto

caso non può effettuarsi prima della promulgazione della legge) dai capigruppo sono state anticipate alcune ipotesi secondarie.

**MAGGIORANZA.** Per mitigare un po' la severità della norma la Margherita ha per esempio prospettato la possibilità di elevarne l'applicabilità dai comuni con più di 3 mila a quelli con più di 5 mila abitanti; e i Ds si sono detti disponibili al caso per

un dimezzamento, da 90 a 45 giorni, del termine antecedente il voto.

**OPPOSIZIONI** Dal centro-destra non si vogliono, invece, fare sconti. Lega e Forza Italia sono schierate per la piena conferma del testo votato dal Consiglio. E secondo l'Udc lo stesso incontro con le Autonomie dovrebbe slittare fino alla conclusione del termine entro il quale il governo può impugnare la legge davanti alla Corte costituzionale.

**REFERENDUM** Se l'Anci minaccia il ricorso a un referendum confermativo, la consigliera Alessandra Battellino ha già iniziato ieri, all'insegna di «Scegli donna», la raccolta delle firme. «Vuol dire - è il commento del capogruppo diessino Mauro Travanut - che ci attrezzeremo per una facile campagna contraria: come faranno i sindaci a spiegare alla gente che vogliono buttar via una riforma che essi stessi giudicano buona, solo per non rischiare, candidandosi e mancando l'elezione in Regione, di perdere anche la poltrona municipale».

Giorgio Pison

†  
Si è spento serenamente

Giovanni Chervatin

Lo annunciano la moglie MILENA, la figlia FULVIA con FAUSTO e MATTEO e la nipote CLAUDIA.

I funerali seguiranno venerdì 23 alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 22 marzo 2007

LUCIANO, LUCA, SANDRA, CECILIA e ROCCO SAVINO si associano al dolore della famiglia CHERVATIN per la scomparsa del loro caro

Giovanni

Trieste, 22 marzo 2007

Vicini a FULVIA: I colleghi della Computing Studio System

Trieste, 22 marzo 2007

Si stringono a FULVIA in un affettuoso abbraccio: ANNA, CATHERINE, GABRIELLA, GIOVANNA, GIULIANA, PIA, SANDRA.

Trieste, 22 marzo 2007

†  
Il 19 marzo si è ricongiunto all'adorata moglie LETIZIA

Giovanni Cornachin (Camino)

nato ad Orsera nel 1910

Lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene, i fratelli ARCADIO e MIRELLA, i nipoti LUCIA, FULVIO e ITALIA PATTI; ROMANITA, FULVIO e GABRIELLA MOLINARI; SILVIA, MARIAGRAZIA e ANTONIO CORNACHIN; CLAUDIO CAMMILLI e famiglia ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo alle ore 12.20 di venerdì 23 marzo nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 marzo 2007

XXIV ANNIVERSARIO

Tucci Olimpo

Costante ricordo

I tuoi cari

Trieste, 22 marzo 2007

†  
Il cuore buono e generoso di

Paolina Bassi

ha cessato di battere. Con tanto dolore ne danno l'annuncio i fratelli, le sorelle, i nipoti unitamente alle famiglie e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle Suore della Carità dell'Assunzione ed al dott. PARMA per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno sabato 24, alle ore 11.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 marzo 2007

†  
Si è spento serenamente

Lodovico Raseni (Rudi)

Lo annunciano la moglie PIERINA, il figlio BOGDAN e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 23 alle 13 da Via Costalunga per la Chiesa di Pese.

Grozzana, 22 marzo 2007

†  
Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Orel ved. Moro

Ne danno il triste annuncio la nipote MILKA, FLAVIO e MARCELLINA, i cognati e i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 23 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 marzo 2007

IX ANNIVERSARIO

Giuseppe Rosato

Nulla è più dolce del tuo ricordo

I tuoi cari

Trieste, 22 marzo 2007

IX ANNIVERSARIO

Paola Sauro

Vivi sempre con noi. Preteggici

I tuoi GIANNI, LAURA

Trieste, 22 marzo 2007

Numero verde 800.700.800  
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO  
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21  
JTC



Da sinistra, Fabio Mussi e Piero Fassino



## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,45  
Festivi 2,20

**A.A. CASABELLA XXX** Ottobre loft mq 90: ampio salone con sopralzo, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Soffitti legno vista, ascensore, condizionamento. 040309166

**A.A. CASABELLA XXX** Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio Aria condizionata, ascensore, termoautonomo. 040309166

**A.A. CASABELLA XXX** Ottobre mq 85: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi. Ascensore, condizionamento, primingresso Euro 196.000. 040309166

**A. L'IGLOO** - adiacenze via Cantù ultimo piano vista città: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con balcone, due camere, bagno e cantina. Facilità di posteggio. Tel. 040661777 (A00)

**A. L'IGLOO** - Baia Montemarino ultimo piano vista mare: ampio salone con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, cantina e posteggio condominiale. Tel. 040661777 (A00)

**A. L'IGLOO** - centro e luminoso e restaurato di recente: ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati. Parzialmente ammobiliato e termoautonomo euro 105.000. Tel. 0407600243 (A00)

**A. L'IGLOO** - largo Pieve luminoso piano alto con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 040661777 (A00)

**A. L'IGLOO** - paraggi via Manna piano alto luminoso: ampio salone, cucina abitabile, quattro stanze, servizi separati e ripostigli. Termoautonomo euro 160.000. Tel. 0407600243 (A00)

**A. L'IGLOO** - via Capodistria tranquillo piano alto: ingresso, soggiorno con poggolo, cucinino, matrimoniale, bagno finestrato e cantina euro 71.000, tel. 040661777 (A00)

**A. L'IGLOO** - via della Tesa ristrutturato a primo ingresso. Ampio salone con angolo cottura, matrimoniale e cameretta, bagno e terrazzino euro 145.000 trattabili. Tel. 0407600243 (A00)

**A. L'IGLOO** - via Pinguente contesto residenziale grazioso e ristrutturato: soggiorno, cucina con veranda, ampia matrimoniale, bagno con finestra, arredato euro 114.000. Tel. 0407600243

**AIELLO** Joannis ottimo recentissimo bicamere con giardino 185 mq in micro palazzina totalmente indipendente nessuna spesa condominiale e Cod. 15/P Gallery Cervignano 043135986

**AQUILEIA** immersa nel verde, villa con giardino piantumato recintato 2000 mq e altri 2300 mq agricoli. Da vedere. Cod. 52/P Gallery Cervignano 043135986

**ATTICO** Rozzoli trilocale con terrazzo panoramico di 180 mq, lastrico, cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo, ottime condizioni. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538 (A00)

**BATTISTI** cucina, soggiorno, due stanze, bagno. Da ristrutturare euro 135.000 tratt. Norbedo Imm 040368036

**CALCARA** 040632666 piazzale Respihi sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzino 125.000 www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via Navarone, moderno, ascensore, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, terrazzino 89.000 www.calcara.it

**CALCARA** 040632666 via San Pasquale soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, 195.000 prezzo ribassato www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 magazzino in via Alfieri (Ospedale) di 145 mq 45.000 occasione www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 via Commerciale superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio assegnato 165.000 www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 via dei Porti soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggolo 215.000 www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 via Puccini ultimo piano panoramico, soggiorno, cucina, stanza, bagno, due poggoli 78.000 www.calcara.it

**CALCARA** 040634690 via Vergeno/Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggolo 125.000 www.calcara.it

**CAMPIS** Elisi ultimo piano, ascensore, vista mare: cucinotto, soggiorno, due matrimoniali, poggolo. Norbedo Imm 040368036

**CASACITTÀ** Cantù adiacenze, in bella palazzina nel verde, soggiorno, con terrazzo, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina, ottime condizioni, euro 198.000. 040362508

**CASACITTÀ** nuova acquisizione via Di Vittorio, in palazzina recente con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno con doccia idro, ripostiglio, due poggio-

li verandati, parcheggio condominiale euro 179.000 040362508

**CASACITTÀ** nuova acquisizione via Raffineria, occasione, in bel palazzo d'epoca, appartamento di 140 mq, con poggolo in buone condizioni interne euro 190.000 040362508

**CASACITTÀ** Opicina, in bella palazzina recente, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due ampie terrazze, parcheggio condominiale euro 240.000. 040362508

**CASACITTÀ** via del Botro vista mare, in palazzina recente, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, due posti macchina coperti euro 220.000 040362508

**CASAPROGRAMMA** adiacenze Pam bilocale con bagno esterno, possibilità di realizzarlo internamente per euro 52.000. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** Cavana splendido appartamento pari a primo ingresso composto da ampio soggiorno cucina 2 matrimoniali stanzino bagno e box doppio con accesso diretto dall'abitazione. Ottime rifiniture. Tel. 040366544 (A00)

**CASAPROGRAMMA** Muglia via della Stazione bellissima casetta ristrutturata a nuovo panoramico con giardino disposta su 2 livelli composta da ampia zona giorno con cucina a vista con caminetto 2 stanze doppi servizi 2 posti macchina coperti euro 225.000 terreno edificabile adiacente di ca. 270 mq euro 70.000. Tel. 040366544 (A00)

**CASAPROGRAMMA** Roiano ultimo piano in piccola palazzina composta da 3 stanze cucina abitabile e bagno. Da ristrutturare. Euro 98.000. Tel. 040366544 (A00)

**CASAPROGRAMMA** S. Giacomo perfettamente ristrutturato con saone cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio veranda autometano. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** Teatro Romano ampia metratura composta da salone doppio cucina abitabile 3 stanze doppi servizi ripostiglio e cantina. Box sotto casa. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** Veltro recente soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggolo verandato. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** zona Barrera in piccola palazzina appartamento mansardato disposto su 2 livelli composto al primo livello da ingresso salotto cucinino ripostiglio e bagno. Al secondo livello 2 stanze ripostiglio e bagno. Possibilità box in affitto. Ottime condizioni. Luminoso e tranquillo. Prezzo interessante. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** zona centrale luminosissimo appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca recentemente ristrutturato. Ottime rifiniture. Trattative riservate. Tel. 040366544

**CASAPROGRAMMA** zona via Pascoli vendesi doppio box auto. Tel. 040366544

**CERVIGNANO** centro Nuovo elegante palazzetto: uffici (45-60 mq), luminosissimi, vista fiume. Personalizzabili, posto auto proprietà. Cod. 62/P Gallery Cervignano 043135986

**CERVIGNANO** centro bicamere su 2 livelli ripostiglio lavanderia 3 verande cantina garage termoautonomo 115.000 euro trattabili. Cod. 55/P Gallery Cervignano 043135986

**CERVIGNANO** via Firenze Luminoso molto ampio bicamere ultimo piano con terrazza cantina, posto auto 85.000 euro. Cod. 23/P Gallery Cervignano 043135986

**CERVIGNANO** via Toti Interessante bicamere termoautonomo: ingresso cucina ripostiglio bagno 2 terrazze garage. 105.000 euro trattabili. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986

**CERVIGNANO** vicinanze centro, ampio bicamere (matrimoniali) ingresso soggiorno cucina 2 terrazze biservizi garage. 110.000 euro tratt. Cod. 38/P Gallery Cervignano 043135986

**CITTAVECCHIA** Cavana appartamento prima entrata angolo cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ottime rifiniture euro 157.000. Casaimmedia 0405705709

**DIOICIBUS** immobile 040363333 Cance ieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo euro 169.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 del Porta piano alto ascensore ottimo palazzo ari cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi euro 173.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 Marconi rifinitissimo salone no cucinino tre stanze poggolo bagno ripostiglio cortiletto euro 180.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 Matteotti a rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto euro 197.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 salita Cacciatori ari cucinino soggiorno matrimoniale cameretta bagno euro 119.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato ari cucina abitabile poggolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 153.000

**DIOICIBUS** immobile 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo ari cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 145.000 (A00)

**DIOICIBUS** immobile 040363333 zona Commerciale vista aperta ottimo soggiorno poggolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina euro 148.000 eventuale box auto.

**FIUMICELLO** Mini nuovo 60 mq utili ben disposti, bagno finestrato, ripostiglio, terrazzatissimo, garage, posto auto, condizionatore. 100.000 euro! Cod. 4/P Gallery Cervignano 043135986.

**IMPRESA VIA** Castellere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box 040820500, 3382204860

**MOLINO** a Vento, recentissimo: ari, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, posto auto. Norbedo Imm 040368036

**SAN** Dorlgo casa bifamiliare tre livelli con terrazzi, mansarda, taverna, box auto. Giardino 1100 mq, luminosissima! Info e foto in ufficio Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538 (A00)

**SAN** Giacomo luminoso piano alto con ascensore 80 mq termoautonomo ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo mansarda di 50 mq tot. abitabili primo ingresso con impianti a norma e porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

**SAN** Giacomo penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata Tecnocasa Roiano tel. 040411808

# SOTTO COSTO

## DA NOI SÌ! DAL 22 MARZO AL 1 APRILE

**caffè tazza rossa**  
**Lavazza**  
4 pz. x gr. 250

**SOTTOCOSTO!**  
~~8,30€~~  
**6,35€**  
PIZZA DISPONIBILE 8.300

**olio extra vergine**  
**Sagra**  
lt. 1

**SOTTOCOSTO!**  
~~5,29€~~  
**3,39€**  
PIZZA DISPONIBILE 2.100

**detersivo lavatrice**  
**Dixan**  
2 pz. x lt. 3  
liquido assortito

**SOTTOCOSTO!**  
~~12,50€~~  
**8,90€**  
PIZZA DISPONIBILE 4.400

# INTERSPAR



MARTIGNACCO (UD) - CASSACCO (UD) - PRADAMANO (UD) - PALMANOVA (UD) SONO APERTI DOMENICA 25 MARZO E 1 APRILE - CONCORDIA APERTO DOMENICA 1 APRILE

• **MARTIGNACCO (UD)** SS. 444 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME (8.30-20.00) - Tel. 0432 657352  
• **CASSACCO (UD)** - C. Comm. Alpe Adria (8.30-20.00) - Tel. 0432 855611  
• **CONCORDIA SAGITTARIA (VE)** Via San Pietro (8.30-20.00) - Tel. 0421 394333

• **PRADAMANO (UD)** - SS. 56 UD-60 - vicino Cinecity (8.30-20.00) - Tel. 0432 670079  
• **PALMANOVA (UD)** - C. Comm. Mercatone (8.30-19.30) - Tel. 0432 929585  
**www.despar.it** Da noi sei a casa tua.



## SCOPRI GENIUS RICARICABILE: IL PRIMO CONTO CORRENTE CHE OGNI MESE SI RICARICA.

**Euro dopo euro si ricarica e azzera i costi.**

APRILO ANCHE ONLINE.  
www.unicreditbanca.it 800.32.32.85

UniCredit Banca



Continuaz. dall'11.a pagina

**SAN** Luigi ottimi 100 mq pa-  
noramici con balcone, biservi-  
zi, clima, cantina, posto au-  
to in garage, euro 235.000  
Tecnocasa Rozzol tel  
0409380538 (A00)

**SCORCOLA** soleggiatissimo  
ultimo piano di 75 mq rec.  
ristrutturato, con poggolo e  
cantina, termoautonomo  
Tecnocasa Roiano tel  
040411808 (A00)

**SEMICENTRALE** tranquillo  
app. d'epoca 109 mq lumino-  
so in condiz. on interne mol-  
to buone termoautonomo  
con infissi nuovi. Tecnocasa  
Roiano tel 040411808  
(A00)

**SERVOLA** prestigiosa e re-  
cente vil. a con ottime rifini-  
ture, giardino, salone, cuc-  
ina abitabile, tre matrimoniali,  
due bagni, taverna, box, ri-  
postigli, terrazze e porticati  
Cod. 118/P Gallery Trieste Est  
tel 040380261  
www.gallery-immobiliare.com

**SISTIANA** vicino al centro  
appartamento recente di ca  
55 mq composto da sogg. or-  
no con angolo cottura came-  
ra bagno in stabile con ascen-  
sore posto auto condominia-  
le termoautonomo. Cod  
201/P Gallery Sistiana  
0402908343 (A00)

**SISTIANA** Visogliano caset-  
ta indipendente di ca 100  
mq da ristrutturare con am-  
pio terreno di proprietà di  
ca 850 mq con possibilità di  
ampliamento o di nuova edi-  
ficazione Euro 270.000 cod  
191/P Gallery Sistiana  
0402908343 (A00)

**SIT** esente mediazione nuo-  
va costruzione "Compiesso  
alle Querce" immersi nel ver-  
de bellissimi alloggi con giar-  
dino proprio o con mansar-  
da Colaborazione con Che-  
ni & Tutta Immobiliare  
040636828 (A00)

**SIT** Moio a Vento belissi-  
mo silenzioso in palazzina  
bell'atrio cucina saloncino  
matrimoniale bagno riposti-  
gli o cantinetta posto macchi-  
na euro 160.000. 040633133  
(A00)

**SIT** Revoltella/D'Angeli euro  
195.000 luminoso bellissimo  
appartamento con adiacen-  
te giardino proprio: ingresso  
soggiorno cucina abitabile  
bicamere biservizi, palazzo  
appena rinnovato  
040636618 (A00)

**SIT** solo euro 116.000 Mar-  
gherita grazioso luminosissi-  
mo alloggio: ingresso cucina  
soggiorno terrazzino veran-  
dato matrimoniale bagno  
cantina possibilità seconda  
stanza 040636222

**SPAZIOCASA** 040369950 eu-  
ro 105.000 Marchesetti (zo-  
na) in palazzo epoca rinnova-  
ta alloggio di cottura con ti-  
nello 2 ampie stanze bagno  
poggolo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 eu-  
ro 110.000 D'Annunzio (zo-  
na) in palazzo d'epoca allog-  
gio al piano alto di cottura  
con saloncino 2 camere ba-  
gno terrazzo adatto per fa-  
miglia. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 eu-  
ro 125.000 Baiamonti (zona)  
in palazzo recente alloggio  
di cottura tinello 2 camere  
bagno terrazzino: occasione  
(A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 eu-  
ro 85.000 Rossetti (adiacen-  
ze) in palazzo epoca allog-  
gio al piano rialzato rimesso  
a nuovo di saloncino cucinot-  
to matrimoniale bagno auto-  
metano (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 eu-  
ro 120.000 Carpineto (zona)  
in palazzina di pregio e re-  
cente alloggio di cucina sa-  
loncino matrimoniale bagno  
terrazzino parcheggio con-  
dominio e (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 eu-  
ro 185.000 Madonnina in pa-  
lazzina recente alloggio co-  
me nuovo di cucina salonc-  
ino 2 camere bagno autome-  
tano cantina box (affittato a  
700 mens) (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 eu-  
ro 75.000 Campo S. Giacomo  
in palazzo epoca alloggio di  
cucina abitabile saloncino  
matrimoniale bagno autome-  
tano ottimo per single/cop-  
pia. (A00)

**STUDIO** 4 04051283 Grado  
Pineta soggiorno matrimo-  
niale cucinotto bagno ampio  
terrazzo poggolo

**STUDIO** 4 04051283 Grotta  
alta appartamento 200 mq  
su due piani terrazzi vista  
mare

**STUDIO** 4 04051283 via dei  
Porta villa su tre piani in per-  
fette condizioni giardino vi-  
sta città e mare prezzo impe-  
gnativo

**STUDIO** Università - Giardi-  
no pubblico ultimo piano  
soggiorno, cucina, matrimo-  
niale, bagno, cantina Buone  
condizioni. Terrazza con vi-  
sta aperta. Euro 132.000 tel  
0400640051

**STUDIO** Università - San Giu-  
sto trilocale doppi servizi in  
ottime condizioni, doppi bal-  
coni. Posto auto coperto. Vi-  
sta panoramica. Euro  
205.000 tel 0400640051

**STUDIO** Università - Via Battis-  
ti in magnifico palazzo ri-  
strutturato, appartamento  
primo ingresso di ampia me-  
tratura. Finiture di pregio. Eu-  
ro 230.000 tel 0400640051

**STUDIO** Università - Via Mila-  
no in palazzo totalmente ri-  
strutturato, luminosissimo  
piano alto di ampia metratura  
da ristrutturare. Euro  
160.000 tel. 0400640051  
(A00)

**STUDIO** Università Zona Tri-  
bunale in palazzo totalmen-  
te ristrutturato appartamen-  
to di soggiorno, camera, ri-  
postiglio, bagno, cantina  
Termoautonomo. Euro  
99.000 tel 0400640051  
(A00)

**V.S.V.** Immobiliare in locazio-  
ne centralissimo ufficio open-  
space di circa 300 mq partico-  
larmente adatto a uso dire-  
zionale Tel. 0403476385  
(A00)

**V.S.V.** Immobiliare Raute vil-  
letta accostata di ampia me-  
tratura su tre livelli più taver-  
na e box doppio. Tel  
0403476385

**V.S.V.** Immobiliare via dei  
Porta attico bipiano vista ma-  
re composto da ingresso sog-  
giorno cucina matrimoniale  
singola. Salotto con ampia  
terrazza al secondo livello  
Tel. 0403476385

**V.S.V.** Immobiliare via Roma  
gna 20 prenotazioni per co-  
struendo appartamenti di va-  
ria metratura con terrazzo o  
giardino, posti auto. Conse-  
gnata inizio 2009. Informazio-  
ni presso il nostro ufficio  
Tel. 0403476385

**VIA** Belpoggio mini apparta-  
mento all'ultimo piano, par-  
zialmente mansardato, con  
scorcio mare sulla Sacchetta  
Tecnocasa Studio San Vito,  
040308754 (A00)

**VIA** Combi comodo trilocale  
ristrutturato recentemente  
con piacevoli finiture, termo-  
autonomo, zona servitissi-  
ma. Tecnocasa Studio San Vi-  
to, 040308754 (A00)

**VIA** Molino a Vento, bilocale  
di 60 mq, in stabile d'epo-  
ca restaurato, zona servita,  
ottimo investimento. Tecno-  
casa Studio San Vito,  
040308754 (A00)

**VIA** Navali luminoso trilocale  
immerso nel verde, am-  
bienti molto spaziosi e ben  
disposti. Tecnocasa Studio  
San Vito, 040308754  
(A00)

**VIA** Negrelli: luminoso e  
arioso bilocale appena re-  
staurato, in palazzina recen-  
te di tranquilla zona residen-  
ziale. Tecnocasa Studio San  
Vito, 040308754  
(A00)

**VILLA** Vicentina ampio trica-  
mere: ingresso, soggiorno,  
terrazzo, cucina abitabile, ve-  
randa, bagno. Posto auto co-  
perto. 90.000 euro. Cod  
61/P Gallery Cervignano  
043135986

**ZONA** Giardino Pubblico  
epoca ristrutturato apparta-  
mento prima entrata cucina  
soggiorno matrimoniale ba-  
gno termoautonomo euro  
150.000. Casaimmedia  
0405705709

**ZONA** le Torri appartamen-  
to ristrutturato ingresso an-  
golo cucina soggiorno due  
camere bagno termoautono-  
mo poggolo euro 99.000  
Casaimmedia 0405705709

**IMMOBILI  
ACQUISTO**  
Fenali 1.45  
Festivi 2.20

**BERGAMINO** - San Pasquale  
dopo numerose vendite con  
ottimi realizzi ricerchiamo  
90-100 mq per soddisfare  
molteplici richieste in attesa  
Valutazione gratuita! Tecno-  
casa Rozzol tel. 0409380538  
(A00)

**NATHAN** - Grunhut - Bari-  
son ricerchiamo urgentemen-  
te appartamenti 50-60 mq  
con balcone. Numerose ri-  
chieste in attesa. Tecnocasa  
Rozzol tel. 0409380538  
(A00)

**IMMOBILI  
AFFITTO**  
Fenali 1.45  
Festivi 2.20

**CAPANNONE ZONA** No-  
ghere 360 mq + 60 mq  
soppalco con piazzali,  
eventualmente frazionabi-  
le, privato affitta tel  
3339155505

**CASSETTE** ville appartamenti  
arredati o vuoti cerchiamo  
in affitto per nostri clienti ga-  
rantiamo completa assisten-  
za contrattuale (nessuna  
provvigione proprietari) chia-  
mare Spaziocasa Immobiliare  
040369960 (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 af-  
fitta euro 400 mensili arreda-  
to Rozzol alloggio di cucina  
saloncino 2 camere bagno  
terrazzino adatto famiglia  
(A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 af-  
fitta euro 450 mensili vuoti/  
arredati alloggi nuovi Conti  
di cucinotto saloncino matri-  
moniale bagno adatti per fo-  
resteria (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 af-  
fitta euro 480 mensili arreda-  
to Ronchetto alloggio di cuc-  
ina saloncino 2 stanze bagno  
terrazzini (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 af-  
fitta euro 430 mensili arreda-  
to Farneto alloggio di cucinot-  
to saloncino matrimoniale  
bagno autometano possibi-  
lità posto auto. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 af-  
fitta euro 460 mensili arreda-  
to Opicina alloggio recente  
di cucina saloncino matrimo-  
niale bagno poggolo (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 af-  
fitta euro 510 mensili arreda-  
to Ginn. Triestina alloggio in  
posizione tranquilla di cuc-  
ina saloncino camera bagno  
posto auto. (A00)

**AVORO  
OFFERTE**  
Fenali 1.45  
Festivi 2.20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-  
ferte di impiego/lavoro devono intendersi ri-  
ferte a persona fisica maschio che ha compiuto  
il 18° anno di età (art. 1, legge 30/12/77 n. 903). Gli inserzi-  
oni sono impegnati ad osservare la legge

**AFFERMATA AZIENDA**  
triestina ricerca 30 ambo-  
sessi per la sede di Trie-  
ste, offresi euro 1550  
mensili, dalla 1 a qualifi-  
ca, possibilità di carriera  
concreta e reale. Inqua-  
dramento di legge, dispo-  
nibilità immediata. Pre-  
nota colloquio  
0403226957

**AZIENDA A** Trieste per  
ampliamento proprio or-  
ganico seleziona 12 am-  
bosessi di età compresa  
18-35 per amministrazione,  
magazzino e distribu-  
zione. Per colloquio tele-  
fonare allo 040774763

**BAR** Tivoli cerca ragazzo ap-  
prendista banconiere/came-  
riere Presentarsi v. XXX Ot-  
tobre 18 ore 16-18 (A1624)

**CENTRO** Evos assume parruc-  
chiere/lavoranti e apprendi-  
sti Tel 040422891.

**CERCASI** internista orario se-  
rale richiedesi serietà tel  
040301460 chiamare dalle  
16-17

**MANPOWER** Gorizia ricerca  
carpenterie, addetti cnc, ma-  
gazzini, perito elettroni-  
co, contabile esperto, leviga-  
tore, operai turnisti. Telefo-  
nare 0481538823. www.  
manpower.it. Manpower  
Spa iscritta all'Albo delle  
agenzie per il lavoro sezione  
I Autorizzazione ministeriale  
prot. n. 1116 - Sg rilasciata in  
data 26 novembre 2004.  
(800)

**SPA** ricerca per propria fila-  
le di Trieste un collaboratore  
da inserire nel proprio orga-  
nico. Si richiede diploma su-  
periore, età compresa tra i  
20 e 30 anni, automunito. Si  
offre fisso mensile e possibi-  
lità di crescita professionale  
Per informazioni telefonare  
allo 040630027

**UTOMEZZI**  
Fenali 1.45  
Festivi 2.20

**AUDI** A4 Avant 1.8 20V 125  
hp anno 1999, argento me-  
tallizzato, full optional, fi-  
nanziamenti in sede. Auto-  
car via Forti 4/1 tel  
040828655

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 115cv  
2001 grigio Atlante assetto  
CD C lega climatronic Con-  
cinnitas tel 040307710

**AUDI** A4 1.8 Turbo Quattro  
berlina, uniproprietario, ar-  
gento metallizzato, full op-  
tionals. Autocar via Forti 4/1  
tel 040828655

**BMW** 316i Compact anno  
1997, colore verde scuro me-  
tallizzato, clima, ABS, dop-  
pio airbag, perfetta. Auto-  
car via Forti 4/1 tel  
040828655

**CITROEN** C 2 eleganza Dee  
Jay 1.4 2004 blu met Concinn-  
tas tel 040307710

**FIAT** 600 Young 1999 argen-  
to 1200 km servosterzo  
Concinnitas tel 040307710

**FIAT** Ducato cella isotermaica  
con refrigeratore, anno  
1993, gommato a nuovo,  
prezzo interessante Autocar  
via Forti 4/1 tel 040828655

**FIAT** Panda 4x4 1.2 climbing  
km 0 giallo Pack clima pred  
radio Concinnitas tel  
040307710

**FIAT** Punto 55 3 porte, anno  
1999, ottime condizioni, Fi-  
nanziamenti in sede Auto-  
car via Forti 4/1 tel  
040828655

**HONDA** Civic 1.6 16v VTEC  
3p red dot 2003 argento Con-  
cinnitas tel 040307710

**JEEP** Cherokee 2.5 turbodiesel,  
anno 12/95, verde scuro  
metallizzato, aria condizio-  
nata, uniproprietario Auto-  
car via Forti 4/1 tel  
040828655

**LANCIA** Y 1.1 Elefantino blu  
1998 nero clima fendip. ra-  
dio Concinnitas tel  
040307710

**LAND** Rover freeland 5  
porte 1800 benzina full op-  
tionals 1998 24.000 km ver-  
de mett Finanziamenti in se-  
de. Autocar via Forti 4/1 tel  
040828655

**MERCEDES** classe A 160  
Avantgarde 1999 argento  
Concinnitas tel 040307710

**MERCEDES** Classe A 160 ele-  
gance 2001 argento Concinn-  
tas tel 040307710

**MERCEDES** Classe A 170 Cdi  
classic 2003 nero met Concinn-  
tas tel. 040307710  
(800)

**MERCEDES** ML 270 CDI  
2002 argento CD tetto cerchi  
17 automatica pelle parziale  
Concinnitas tel 040307710

**PEUGEOT** 106 Open 950 cc.  
anno 2000, colore rosso,  
chiusura centralizzata, vetri  
elettrici, garanzia, finanzia-  
menti in sede. Autocar via  
Forti 4/1 tel 040828655

**SAAB** 9 3 Cabrio 2.0t 150 cv  
SE 2001 argento pe le nera  
Concinnitas tel 040307710

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.8  
5p comfortline 1998 azzurro  
climatronic c. lega Concinn-  
tas tel 040307710

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9  
Tdi 101 cv comfort 3 p 2002  
blu met tiptronic climatronic  
CD lega Concinnitas tel  
040307710

**VOLKSWAGEN** Passat Vari-  
ant 1.9 Tdi 130 cv h. line  
2003 argento CD Navi picco-  
lo spel rib Concinnitas tel  
040307710

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 5  
porte, anno 1996, aria condi-  
zionata, servosterzo, chiusu-  
ra centralizzata Autocar via  
Forti 4/1 tel 040828655

**VOLKSWAGEN** Sharan 1.9  
TDI 110 hp argento metalliz-  
zato, anno 1997, full optio-  
nals, gancio traino. Autocar  
via Forti 4/1 tel 040828655

**FINANZIAMENTI**  
Fenali 2.80  
Festivi 4.00

**CERCHI** un prestito? Chiama  
subito, potrai ricevere fino a  
31.000 euro facilmente senza  
complicazioni. Nessuna spe-  
sa. Messaggio promozionale  
Fogli informativi in sede. A-  
B Mediatori Creditizi UIC  
6940 Giotto Srl 040772633

**EURO FIN** 040636677 fi-  
nanziamenti anche in  
giornata a lavoratori e  
pensionati, con rientri fi-  
no a 120 mesi Med  
Cred 665 UIC

**COMUNICAZIONI  
PERSONALI**  
Fenali 3.15  
Festivi 4.20

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE**  
espettacolari preliminari,  
3385440757

**A.A.A.A.A.A.A. AFFASCI-  
NANTE** italiana ventenne Tri-  
este 3392412863 (A808)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE**  
massaggi piccantissimi ind-  
mentabili. 3349334635

**A.A.A.A.A. GORIZIA** be-  
lissima mediterranea anche trat-  
tamenti rieducativi  
3338845064. (C147)

**A.A.A.A.A. GRADO** sicura-  
mente vuol conoscere una  
bellissima massaggiatrice  
3388979802

**A.A.A.A.A. RONCHI** bellissi-  
ma svedese riceve per mas-  
saggi 3343894192. (C00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** affasci-  
nante giovanissima 5.a pri-  
ma volta. 3335052576  
(A1810)

**A.A.A.A. GORIZIA** prima  
volta bellissima affascinante  
5.a completissima  
3347961770

**A.A.A.A. GRADO** ragazza  
ungherese, bellezza natura-  
le, ti aspetta. 3493325103  
(A1816)

**A.A.A.A. MONFALCONE**  
bollente sensuale ma, uru-  
guiana curve da urlo  
3464935480

**A.A.A.A. MONFALCONE**  
gapponese giovane molto  
bella esegue massaggi  
3343782795 (C00)

**A.A.A.A. NOVITA** ragazza  
gapponese 21 anni molto  
bella. 3342535913 (A00)

**A.A.A.A. SENSUALISSIMA**  
cioccolata completissima  
non stop ti aspetta  
3202469753

**A.A.A.A. TRIESTE** Silvana  
grossa sorpresa sensuale at-  
traente trasgressiva  
3336342980 (A1857)

**A.A.A.A. VICINANZE** Mon-  
falcone 8.a naturale bella  
compiacente riservata  
3335041689 (A1781)

**A.A.A.A. VICINO** Redipu-  
gia italiana ti aspetta  
3296716371. Anche domeni-  
ca

**A.A.A. CHIAMA** subito! Sco-  
pirai una stupenda massag-  
gatrice norvegese. Ronchi  
3337701827

**A.A.A. ECCITANTE** argenti-  
na lunghissimi preliminari  
dolci, sensuale, doccia, mas-  
saggi 3337701827 (A1814)

**A.A.A. GORIZIA** bella, affa-  
scinante e molto dolce t  
aspetta. 3289241189 (B00)

**A.A.A. ITALIANA** bellissima  
5.a misura molto disponibile  
padrona perfetta  
3297961146 (A1856)

**A.A.A. MORA** alta 1.70 be-  
sena fondoschiene da sballo  
3337076610

**A.A.A. TRIESTE** giapponese  
per tutti massaggi anche a  
piedi 3345959117

**A.A.A. VICINO** Grado  
nuovissima polacca  
bionda 20.enne dolcis-  
sima peperoncina.  
3484556048. (C00)

**A.A. TRIESTE** G. ovanna novi-  
tà bella femminile con gros-  
sa sorpresa 3471313172  
(A1674)

**A. TRIESTE** completissima  
giovane disponibile 8 natura-  
le sexy preliminari da urlo  
3473284236

Continua in 28.a pagina



LA TUA PENSIONE POSSIAMO COSTRUIRLA INSIEME. CHIAMACI.

Se vuoi parlare di previdenza, chiama  
un Consulente Previdenziale EurizonVita.

Numero Verde 800 523 523  
Servizio Clienti 02 573 573  
Servizio Clienti 02 573 573

Per informazioni, chiama  
il tuo Consulente Previdenziale EurizonVita.

Servizio Amico  
800 523 523

Progetto



Il presidente dell'Unione Italiana chiede un incontro con la Can. Battelli: «Non vogliamo chiudere il dialogo, ma esigiamo rispetto»

# Radlin: «Il governo sloveno ci boicotta»

Il premier Jansa: «Ho parlato con le stesse organizzazioni di due anni fa. Non capisco le polemiche»

Segue dalla prima

«Proposta portata avanti da Roberto Battelli e con la quale si è riconosciuta l'unitarietà dell'UI in Croazia e Slovenia e oggi invece la evita o addirittura la boicotta». Poi Radlin precisa come l'UI abbia pure una valenza internazionale che le dà uno status giuridico anche in Italia.

Soprattutto dopo l'accordo tra Roma e Zagabria del 1996 sullo status delle minoranze. «Nonostante ciò però - ribadisce - la Slovenia continua ad avere nei suoi confronti un atteggiamento ambiguo che spesso, come in questo caso, sconfina nella freddezza». Poi il deputato al Parlamento croato dà una lettura geopolitica dell'incidente e si augura che negli attuali momenti di tensione tra la Croazia e la Slovenia (vedi contenitori di confine irrisolti ndr.) questa «freddezza» non diventi ancor più accentratrice. «Sarebbe assurdo - spiega Radlin - se noi come UI diventassimo una sorta di ostaggio tra i due Paesi».

Viene poi osservato il fatto che proprio in Croazia il premier Ivo Sanader non ha problemi a incontrare lo sloveno Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'UI e parlare addirittura con lui in italiano, mentre Jansa in



Slovenia non solo non incontra i vertici dell'UI, ma non vede neppure lo sloveno Tremul. «È una situazione ambigua - sostiene Radlin - che noi però vorremmo superare perché sono convinto che non venga né all'UI, né alle Can, né ai governi, compreso quello sloveno, avere dei simili atteggiamenti». Infine Radlin lancia un appello «perché si superino rapporti forse un po' tesi negli ultimi tempi anche

In alto  
Roberto Battelli  
A fianco, Furo  
Radlin

all'interno della Comunità nazionale italiana in Slovenia per avere ben preciso - puntualizza - il nostro fine: offrire ai nostri connazionali una tutela forte e unitaria». Anche per questo vede con favore la



decisione della Can di scrivere una lettera di protesta formale a Lubiana per il tavolo incompleto di martedì scorso. Radlin propone, dunque, anche un incontro con i vertici della Can «perché sono convin-

to - conclude - che in Slovenia una mancata unitarietà potrebbe portare all'assimilazione della nostra Comunità nazionale nel giro di una generazione».

Fermo, ma prudente nelle sue posizioni anche il deputato italiano al Parlamento di Lubiana, Roberto Battelli, colui che fino all'ultimo ha cercato una mediazione per portare al tavolo con Jansa anche l'UI e colui che nell'incontro con il premier sloveno non ha mancato di sottolineare che, comunque, si trattava di un confronto «incompleto» proprio per un difetto di rappresentatività nella delegazione della nostra minoranza. Rimprovera che Jansa non ha fatto una piega.

Certo resta quella sua dichiarazione al termine del summit in cui il primo ministro afferma di aver incontrato la controparte più qualificata sostenendo di «non aver fatto torto ad alcuno». Battelli però non se la sente di condannare il premier. «Noi non vogliamo sbattere la porta in faccia a nessuno - spiega - anche perché non rievole un accanimento personale di Jansa nei confronti dell'UI. Certo - aggiunge sornione ma senza fa-

re nomi - forse a qualcuno sotto di lui questa situazione può fare comodo, ma a lui no. Non dimentichiamo - conclude Battelli - che proprio il premier ci ha assicurato per il 2008 un incremento dei finanziamenti per la minoranza italiana pari a 5 milioni di euro. Ed è stato il frutto di un suo impegno e di uno suo sforzo personale».

Radlin sfodera le ragioni dell'UI, ma cerca un confronto chiarificatore. Battelli fa il mediatore e cerca di ricucire lo strappo. E dal governo di Lubiana? Ecco delle polemiche che ha seguito il premier fin nella capitale e ieri, al termine di una conferenza stampa inerente a temi di politica interna, è tornato sulla questione. Secca e determinata la sua dichiarazione in merito ai fatti di martedì. «Il governo - ha detto senza ulteriori commenti - ha invitato le stesse organizzazioni che erano presenti all'incontro con l'esecutivo di due anni fa. Allora non ci furono problemi e polemiche si sortì - ha precisato - e non vedo perché queste debbano esplodere solo ora». Come dire: per noi il discorso è chiuso. Vedetela fra di voi.

Mauro Manzin

## LA SCHEDA

La Can costiera (Comunità autogestita della nazionalità italiana) è un organismo di diritto pubblico sloveno che opera per realizzare i diritti specifici della comunità nazionale italiana garantiti dalla Costituzione e dalle leggi slovene. Gli italiani iscritti negli elenchi elettorali particolari nei tre Comuni costieri eleggono i Consigli delle Can comunali, di 9 membri (Capodistria e Isola) e di 11 (Pirano). Ognuno di questi consigli elegge poi tra le proprie file 3 rappresentanti che vanno a costituire il Consiglio della Can costiera, che conta dunque 9 membri in rappresentanza di tutti e tre i comuni. Le decisioni vengono prese a maggioranza qualificata (sono necessari 7 voti, in modo che ogni singola decisione sia votata da rappresentanti di tutte e tre le Can comunali).

L'Unione Italiana nasce il 2 marzo 1991 e prende il posto dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume nata nel 1944. Ha personalità giuridica sia in Slovenia che in Croazia. Conta 35 mila iscritti di cui 4 mila in Slovenia e 31 mila in Croazia. Al suo vertice viene eletto un presidente. Vi è poi il presidente della giunta esecutiva. L'intera Unione è rappresentata da un'Assemblea nell'ambito della quale operano delle commissioni tematiche e vi è, infine, un Comitato dei garanti.

Gottardo presenta un'interrogazione al governatore Illy sulle scarse norme di tutela in Slovenia per i nostri connazionali



Roberto Antonione

TRIESTE «L'Unione Italiana è un interlocutore importante per il governo italiano, per quello sloveno e croato e perciò mi auguro che questa incomprensione sia superata al più presto». Così il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato parla dell'incidente di martedì, a Capodistria. Poi il discorso cade sulla salvaguardia dell'unitarietà della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia. «Uno dei valo-

ri - lo definisce Rosato - che abbiamo sempre inteso difendere. Un punto su cui è impensabile fare passi indietro, anche perché proprio in questa fase in cui la Croazia non è ancora nel-



Miro Budin

l'UE è importante che l'unitarietà della nostra minoranza venga mantenuta dal lavoro svolto proprio dall'UI».

Il sottosegretario al Commercio internazionale Mi-

Antonione giudica inammissibile la scelta del governo sloveno e chiede che l'errore venga rimediato con fatti concreti

## Budin: «Troppi diktat dall'alto alle minoranze»

Rosato: «Difendiamo l'unitarietà degli italiani d'Istria». Menia: «Atto senza senso»

los Budin guarda, invece, da entrambe le parti del confine. «Sono troppo forti le tendenze di decidere dall'alto chi rappresenta le minoranze - afferma - Lubiana con una legge ha deciso anche chi rappresenta politicamente la minoranza slovena in Italia, poi, ahimè, di recente anche una parte del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha deciso qualcosa del genere per la rappresentanza del-

la minoranza slovena». «Decisioni - conclude che tolgono l'autonomia e la libertà politica delle minoranze, anche perché se si parla la stessa lingua non è detto che si debba pensarla politicamente allo stesso modo».

Ho delle riserve sul sistema elettorale che regola la vita istituzionale dell'Unione Italiana - interviene invece il vicecapogruppo alla Camera di An Roberto Menia - ma nonostante

questo punto di vista personale è inammissibile che l'UI venga lasciata fuori dalla porta in un incontro con il governo di Lubiana, anche perché rappresenta la nostra minoranza sia in Slovenia che in Croazia».

«Spero che Jansa si sia sbagliato - sostiene un esponente dell'UI - mi sembra strano poi perché fino ad ora, almeno a parole, il premier sloveno è stato molto atten-

to all'UI. Spero sia stata una svista che venga rimediata con fatti concreti».

Infine il coordinatore regionale di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia, Indro Gottardo, in qualità di consigliere regionale, ha presentato un'interrogazione al presidente Illy sul giudizio negativo espresso dalla minoranza italiana sulla Proposta di Risoluzione sulle comunità nazionali italiana e ungherese presentata

dal governo di Lubiana. Gottardo mette in luce l'assoluta lacunosità delle forme di tutela previste nella Proposta dell'esecutivo sloveno e rimarca l'episodio della musica popolare che viene diffusa nelle cuffie dei deputati della Camera di Stato al posto della tradizione in sloveno quando parla nella sua madrelingua il parlamentare italiano Roberto Battelli.

m. manz.

# Lezioni di economia.

Incentivo rottamazione + sconto Hyundai  
= guidi subito un'auto 4



**ACCENT** 3 e 4 porte, 1.5 CRDi VGT Euro 4.  
Ora anche in versione coupé.

diesel da **10.990 euro**

Comprensivo di incentivo statale\* e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo\*. Di serie: climatizzatore, doppio airbag, ABS+EBD e molto altro ancora.



**MATRIX** 1.5 CRDi VGT Euro 4

diesel da **13.490 euro**

Comprensivo di incentivo statale\* e sconto Hyundai. 2 anni di esenzione bollo\*. Di serie: climatizzatore, doppio airbag, ABS+EBD e molto altro ancora.

Fino al 31 marzo.

Scopri i vantaggi Hyundai anche senza auto da rottamare.



www.hyundai-auto.it



\*Prezzi con auto da rottamare Euro 0 e Euro 1 (Legge Finanziaria 2007) su versione Style diesel, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. \*\*Esempio di finanziamento su Accent 1.5 CRDi VGT Style 4p. comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare: 10.990,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 11.140,00 euro; prima rata da 110,00 euro ad ulteriori 48 rate da 224,00 euro. Tan 4,85%. Tassg 5,34%. Finanziamento salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa non cumulabile con altre in corso. Valide fino al 31/03/2007 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Accent 4p Active e Matrix Active. Accent diesel consuma 4,6 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO<sub>2</sub> 120 (g/km). Matrix diesel consuma 5,3 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO<sub>2</sub> 140 (g/km).



**HYUNDAI**  
Hyundai Automobili Italia Società del Gruppo "Koelliker SpA"



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



Dalla prima pagina  
di Claudio Magris

Lo stesso concetto di una «natura costante, universale ed eterna» come quella degli stoici è facilmente messo in discussione, da Pascal - per il quale la cosiddetta natura è solo una «prima consuetudine» ovvero una realtà non originaria bensì artefatta - a Hume, che denuncia la varietà di significati con cui si usa la parola «naturale» sino a renderla del tutto vaga ed incerta. Non a caso il diritto naturale è da tempo andato in crisi, forse non tanto sul piano morale, ma certo su quello giuridico.

I nemici dei «diritti naturali» avversano soprattutto l'eguaglianza, contrapponendole la realtà della storia e della concreta storicità di ogni condizione umana, inevitabilmente diversa. John C. Calhoun, eminente politico statunitense della prima metà dell'Ottocento, attacca l'ideologia della Dichiarazione americana del 1776 e in particolare il suo principio «che tutti gli uomini nascono liberi ed eguali». Egli afferma che «non nascono uomini, bensì solo bambini che possono diventare uomini»; che chi nasce non è libero, in quanto dipendente dagli altri, e che si nasce diseguali, più o meno intelligenti, sani o malati, in un contesto che favorisce oppure ostacola lo sviluppo personale. L'eguaglianza è per lui «contro natura».

Analogamente, nella Germania settecentesca Justus Moser, il patriarca di Osnabrück, difendeva contro gli illuministi la servitù della gleba e le istituzioni tramandate dai secoli, che sancivano disuguaglianze d'ogni genere. Come Burke nei confronti della Rivoluzione francese e come molti altri pensatori anti-illuministi (e dunque ostili al diritto di natura), anch'egli

contrappone all'astratto uomo naturale, eguale sotto ogni cielo, la diversità dell'uomo storicamente e concretamente determinato. La critica reazionaria - che appunto reagisce alle idee di progresso di uguaglianza - è spesso acuta nel prendere atto delle oggettive disuguaglianze esistenti di fatto tra gli uomini - che nascono in palazzi o in tuguri, sani o malati, più o meno dotati e dunque con diverse prospettive di vita - e nello sfatare ogni maelstrom sentimentale umanitario che sottovaluta o ignora i rapporti reali.

Non a caso alcuni pensatori reazionari sono intelligenti difensori di quella vitale, originale diversità che è la creazione artistica. Moser difende la servitù della gleba ma anche l'indivisibilità letteraria, il teatro popolare e la commedia

dell'arte, che il grande illuminista Josef von Sonnenfels, patrocinatore di tante riforme emancipatrici e avversario della tortura, voleva invece bandire d'autorità dai teatri, in nome di una Ragione universale pericolosamente uguagliatrice pure del gusto e della fantasia.

Ma il conservatore nemico dell'uguaglianza scambia un dato di fatto per un principio giuridico, come se il patire una menomazione o un'ingiustizia non solo non potessero - come talora purtroppo accade - ma nemmeno dovessero venire corrette, neanche nei limiti del possibile. Anch'egli dunque ricade nell'errore dei suoi predecessori: si fissa su un dato di fatto, respingendo ogni astratto dover essere, fa di ciò che è, dell'essere, non una constatazione bensì un precetto, un «dover essere».

Calhoun, che considera «contro natura» la liberazione degli schiavi, diventa così una specie di San Tomaso o Thoreau alla rovescia. Il linguaggio è sempre una spia, anche involontaria, dell'animo e del pensiero. Non a caso egli considera i bambini «non uomini» e dunque una categoria che non ha di per sé pieno valore, secondo una mentalità che è durata a lungo: il primo numero del «Piccolo», il 29.12.1881, nella rubrica «Rarità della Specie», diceva che «in città e territorio, tutto compreso, non avremmo che un morto, diciamo uno dell'età di quaranta due anni, e quattro bambini sotto i cinque». Molte categorie - persone di colore diverso, donne, classi sociali - hanno atteso a lungo il riconoscimento di piena dignità umana e altre ancora lo attendono.

È forse Marx, osservava in un geniale libro di tanti anni fa Carlo Antoni, a unire paradossalmente la critica, anche sprezzante, del giusnaturalismo e un irriducibile «schietto giusnaturalismo». Da un lato Marx irride il buon selvaggio e l'uomo naturalmente buono del diritto di natura, ogni idillio e astratto vagheggiamento di libertà e uguaglianza che non faccia i conti con le condizioni oggettive e violente della storia. E appunto la storia, non la natura che per Marx deve realizzare la liberazione, la quale sta nel futuro e non in un'arcaica origine. E tuttavia rimane, nel pensiero di Marx, un ideale di personalità umana realizzata nella sua pienezza in tutti gli uomini. Pure per lui, come per Calhoun, gli uomini non nascono liberi né soprattutto uguali, ma questo dato di fatto non è per

lui automaticamente un diritto o meglio la negazione di un diritto, quella alla libertà e all'uguaglianza della possibilità. Non è un caso che, come osservava Antoni, la negazione del diritto di natura, abbia in passato condotto, specialmente nella cultura tedesca, alla negazione dell'umanità e di ogni universale umano.

Questo antico problema si ripropone con particolare urgenza oggi, con la cosiddetta globalizzazione che, su scala planetaria, pone a stretto contatto civiltà, culture, valori e pure sistemi giuridici diversi. E una situazione che accresce da una parte la necessità del confronto aperto con altri sistemi di valori (etici e giuridici) e dall'altra la necessità di stabilire le frontiere di valori non più discutibili (per esempio, l'uguaglianza di diritti indipendentemente dall'identità etnica o sessuale).

Ma come oggi si è posta la necessità di conciliare il massimo possibile di relativismo etico, di dialogo paritetico con le altre culture e con le diversità, con un quantum di irrinunciabile universalismo etico, con la fede indiscussa in pochi valori non negoziabili, fondamento di ogni umanità e di ogni società civile. Todorov ravvisa in Montesquieu il modello tuttora più alto di questa composizione di un conflitto altrimenti tragico.

Di globalizzazione si parla da pochi anni, ma già tanti decenni fa Carl Schmitt - il giurista dello Stato quale grande Leviatano, principio della forza, della sovranità e della legalità - affermava che la storia stava spingendo le spinte tuttora verso la formazione di «grandi spazi» eccedenti le territorialità statali e si poneva il problema dell'ordine

ne politico-giuridico atto a gestire le nuove situazioni. Tale problematica è particolarmente viva oggi, in un'epoca in cui la globalizzazione investe il mondo coinvolgendo pure il diritto - ossia i modi con cui tutelare le persone, esposte alla forza di un meccanismo sottratto ad ogni diretta esperienza e soggetto a un potere o a poteri che spesso è difficile non solo controllare bensì anche soltanto individuare.

Una società sempre più complessa, che crea nuovi rapporti fra gli uomini e offre loro nuove possibilità, genera nuove forme - lecite o illecite - di confronto e dunque eventualmente di conflitto; e dove c'è un conflitto, anche solo potenziale, deve esserci un diritto che lo regola e lo media in modo civile. Le trasformazioni sociali creano nuove possibilità di vita e di sviluppo, ma anche di prevaricazione, di sopraffazione, di violenza e dunque c'è necessità di nuove norme che tutelino le loro possibili vittime. Lo sfondamento planetario di frontiere esige nuove forme di tutela anche giuridica, in uno sforzo di adattare a situazioni che mutano a velocità vertiginosa principi fondamentali che devono restare intatti, in una sorta - è stato detto - di storificazione del diritto naturale.

Gli uomini, grazie a Dio, non sono eguali, ma soltanto un'eguaglianza di partenza garantisce una reale, vitale diversità. Questa uguaglianza è irraggiungibile e non può essere creata totalitariamente per decreto o imposizione di partito, ma solo lo sforzo di avvicinarsi - con flessibili e continue correzioni autocritiche - ad essa rende la vita un po' più vivibile per tutti. Nemmeno la felicità esiste, ma quante più persone possono realmente perseguirla, tanta di più ce n'è al mondo.

**SOCIETÀ** Si avverte con forza nel mondo l'urgenza di stabilire le frontiere di valori non più discutibili

# Globalizzazione e diritti delle persone

Lo sfondamento planetario dei confini esige nuove forme di tutela per gli uomini

Lo sfondamento planetario dei confini esige nuove forme di tutela per gli uomini. Ma come oggi si è posta la necessità di conciliare il massimo possibile di relativismo etico, di dialogo paritetico con le altre culture e con le diversità, con un quantum di irrinunciabile universalismo etico, con la fede indiscussa in pochi valori non negoziabili, fondamento di ogni umanità e di ogni società civile. Todorov ravvisa in Montesquieu il modello tuttora più alto di questa composizione di un conflitto altrimenti tragico. Di globalizzazione si parla da pochi anni, ma già tanti decenni fa Carl Schmitt - il giurista dello Stato quale grande Leviatano, principio della forza, della sovranità e della legalità - affermava che la storia stava spingendo le spinte tuttora verso la formazione di «grandi spazi» eccedenti le territorialità statali e si poneva il problema dell'ordine

**LETTERATURA** Lo ha invitato il Gruppo-Skupina 85 nell'ambito della due giorni dedicata alla «Nuova realtà boema»

## Michal Viewegh: arriva a Trieste uno dei migliori scrittori cechi

di Alessandro Mezzena Lona

A leggerli di fretta, quelli di Michal Viewegh possono sembrare semplici romanzi d'amore. Di tradimenti e gelosia, di amicizia e incertezze sentimentali. Poi, a ben guardare, dietro il paravento dei rapporti interpersonali scopri un ritratto graffiante e lucido della Praga post-comunista. Un affresco impietoso della sbornia capitalista che ha travolto il popolo ceco.

Nato a Praga, classe 1962, popolarissimo nel suo Paese, Viewegh è tradotto anche in Italia da Mondadori («L'educazione delle ragazze in Boemia», «Quei favolosi anni da cane») e da Instar Libri («Il caso dell'infedele Klára» e «Romanzo per donne»). Adesso, lo scrittore è in arrivo a Trieste, invitato dal Gruppo-Skupina 85 nell'ambito di una due giorni dedicata alla «Nuova realtà boema». Oggi, alle 18 al Teatro Miela, parleranno Alessandro Catalano, docente all'Università di Padova e traduttore dei libri di Viewegh in italiano; Giuliana Carbi, di Trieste Contemporanea; Annamaria Percavassi, direttore del Trieste Film Festival-Alpe Adria Cinema. Domani, alle 17.30 alla Libreria Miner-va, incontro con Viewegh, che sarà affiancato da Catalano.

Servendosi di «topoi» let-

terari classici, come quello del triangolo amoroso, della ragazza che s'invaghisce dell'uomo che potrebbe essere suo padre, Viewegh si diverte a raccontare storie modernissime. Dove i riti della società globalizzata, di un mondo che si è fatto schiavo del consumismo senza rendersene conto, finiscono per fare da palcoscenico all'incapacità, sempre più marcata, di capire il proprio cuore. Di mettere in sintonia ragione e sentimenti.

«Se tralascio i primi tentativi poetici degli anni del liceo, quando lo scriveva dipendeva più dalla pubertà che dall'amore per la letteratura - spiega Michal Viewegh - devo dire che ho iniziato a scrivere veramente negli anni Ottanta. A quel tempo ho scritto per anni tutti i giorni, senza che pubblicare mai una sola riga. E questo è senz'al-



Michal Viewegh è tra gli scrittori cechi più acclamati

tro un buon test per valutare l'intensità dell'amore». I suoi personaggi più incantevoli sono donne. Perché?

«Mi ha fatto molto piacere quando un critico letterario ha scritto che sono la migliore scrittrice ceca... I personaggi femminili, di solito, mi vengono particolarmente bene. Forse perché le don-

ne mi hanno sempre interessato più degli uomini. Già ai tempi del liceo preferivo discutere di rapporti interpersonali piuttosto che di motori. E questa caratteristica mi è rimasta».

Adora mettere alla berlina il nuovo look consumistico dei praghensi. Dei cechi in generale.

«Non è un'intenzione, né

tanto meno una decisione ideologica. Il nostro nuovo capitalismo, del resto, mi irrita molto meno del nostro vecchio socialismo. A essere sincero, ho sempre cercato di non trascinare la politica nella letteratura; quando voglio esprimere la mia opinione su un tema di natura politica, preferisco scrivere un articolo sui giornali. La situazione storica offre, però, una quinta ideale per le mie storie d'amore, di amicizia o di gelosia. Nessuna storia può avere luogo nel vuoto.

**Legge molto?**

«Ai tempi in cui la letteratura mi ha letteralmente incantato leggevo di più, ma ancora oggi leggo in media tre romanzi al mese. Naturalmente seguo soprattutto gli scrittori contemporanei, in Boemia per fortuna vengono pubblicate molte buone traduzioni. Di recente mi ha entusiasmato «Della bellezza» di Zadie Smith».

**Che cosa pensa della letteratura del suo Paese?**

«A mio parere nella letteratura ceca di questi anni non c'è un reale «movimento» programmatico, esistono solo diversi gruppi e associazioni di autori che scrivono in modo simile. In ogni caso non potrei dire

che la prosa ceca stia vivendo una stagione d'oro».

**Qual è lo scrittore ceco che ama di più?**

«Se devo dire un nome solo, allora dico Bohumil Hrabal».

**Sta scrivendo nuovi libri?**

«Sto per finire un romanzo che si intitola «Angeli della quotidianità». Si svolge nel corso di una sola giornata a Praga e la storia è, più o meno, la seguente: una mattina nelle case di due diverse famiglie arrivano degli angeli perché sanno che quella stessa sera in entrambe le famiglie qualcuno morirà. Gli uomini naturalmente non immaginano niente del genere, e quindi si comportano di conseguenza. Un uomo, a cui non restano che quattro ore di vita, sgrida sua moglie perché ha i calzini spaiati».

**Quando uscirà un suo nuovo romanzo in Italia?**

«Questa è una domanda che andrebbe fatta piuttosto agli editori italiani. Ma, visto che in Italia sono già usciti quattro miei romanzi, per il futuro sono piuttosto ottimista. Forse posso rivelare che una produttrice italiana sta cercando di realizzare un film dal «Caso dell'infedele Klára»».

## Longo: versi di vita e morte domani al Caffè San Marco

I pubblicitari insegnano che la parola «amore», se compare nel titolo di un libro, ha il pregio di aumentarne il 15% delle vendite. Insomma se il capolavoro di Proust si intitolasse «Alla ricerca dell'amore perduto» gli editori incasserebbero un bel po' di euro in più. Regola che vale anche in poesia, già così poco commerciale.

Tanto di cappello allora a chi ha il coraggio di infilare il termine opposto in prima pagina. Tra i libri di Paolo Longo, poeta triestino protagonista domani al Caffè San Marco (ora 18) per la rassegna «La parola alla scrittura», si conta anche il titolo «Dialoghi con la vita e con la morte». Ma non solo. L'autore, nell'occasione presentato dal fratello Giuseppe O. Longo e da Rina Rusconi, fa della «fine» un ottimo pretesto di vitalità, talvolta quasi struggerne, ma sempre al limite di ogni tentazione retorica. Merito dei padri, certo, ma forse non proprio di quelli che lo scrittore cita in prima persona. Saba, Montale, Bertolucci.

La sua poetica del quotidiano, a leggere le tre raccolte inedite («Un po' di luce», «La tartaruga» e «Ombra di vita») trae forza da una personale rielaborazione di Raboni, a cui fanno da spalla Erba e Giudici, soprattutto quest'ultimo tra i pochissimi grandi antilurici italiani. Insomma c'è, è vero, tutta la forza di un «raccontare» persone, fatti, oggetti, paesaggi e cose che il verso di Longo sa mutare anche dagli insegnamenti di Bertolucci, ma per fortuna quel pizzico di Giudici non vieta al nostro di rischiare. Per dirla in altro modo, grazie all'aspetto ironico accolto dall'autore ligure, Paolo Longo non diviene il solito cauto poeta che legge Pascoli sulle ginocchia di Luz (soprattutto nella raccolta «La Tartaruga»).

Così anche nell'uso della forma chiusa, magari un sonetto, però senza rima, tanto basta a togliere di mezzo tonalità retrò. Il distacco, il senso della fine sono tuttavia i temi che rappresentano l'acme della sua produzione, soprattutto «Un po' di luce», raccolta di dolcissimo strazio, un canto in punta di piedi, dove la propria esistenza si fa quella dell'altro. Chi non ha mai immaginato di vivere dopo la morte dell'amato? Il poeta lo scrive. La posta in gioco è prepararsi alla separazione, poter «immaginarsi soli nei luoghi più affollati».

Mary B. Toluoso





**CINEMA** Dal 23 al 28 giugno all'Ariston, l'attrice arriverà per ritirare un premio

## Maremetraggio rende omaggio a Laura Morante con 12 film

**TRIESTE** Di lei Gianni Amelio, che l'ha diretta in «Colpire al cuore», ha detto che è «un'attrice che "fa" un film». Mussa dei più grandi registi italiani, diva discreta del cinema francese, icona anche per un autore esigente come Nanni Moretti, Laura Morante è da ventisei anni protagonista del cinema internazionale di qualità. Per questo, e per premiare l'attenzione dell'attrice verso le opere prime, Maremetraggio ha deciso di dedicare un corposo evento extra-festivaliero una retrospettiva di dodici opere, con film noti e pellicole uscite solo di sfuggita nelle sale italiane, in programma dal 23 al 28 giugno al Cinema Ariston.

L'attrice arriverà invece in città come ospite del festival vero e proprio (giunto all'ottava edizione e previsto alla settimana successiva alla retrospettiva, dal 29 giugno al 7 luglio) per ritirare un premio speciale a lei dedicato e per incontrare il pubblico triestino. I titoli dedicati alla Morante, proiettati due per sera su nella sala interna che sulla terrazza estiva dell'Ariston, ripercorrono le tappe più importanti della sua carriera.

Attrice finissima anche se conosciuta dai più, come lei stessa ammette, in personaggi femminili isterici e travagliati, Laura è stata scoperta da un vero maestro, Carmelo Bene, che l'ha scelta negli anni Settanta per il suo «Amleto». Dagli anni Ottanta in poi invece si è divisa tra l'Italia e la Francia e il suo percorso, così come la retrospettiva di Maremetraggio, riflette una variegata vocazione internazionale.

La rassegna parte da «Colpire al cuore», del 1983, per riscoprire «Bianca», il film che l'ha consacrata musa di Moretti, «Lo sguardo dell'altro» dello spagnolo Vincent Aranda, l'acclamato «La stanza del figlio», che l'ha riportata agli onori della critica anche in patria. «Ricordi di me» di Gabriele Muccino e l'incursione nella commedia di «L'amore è eterno finché dura» di Carlo Verdone. Termina la rassegna un film che probabilmente, non avendo ancora una distribuzione italiana, si avrà l'occasione di vedere solo durante l'iniziativa di



Qui sopra, la Morante in una scena di «Notte senza fine». Sopra il titolo, con Nanni Moretti ne «La stanza del figlio».

Chiara Valenti Omero, curatrice della retrospettiva insieme a Maurizio di Rocco. «L'attrice ha recitato in molte opere prime, come ad esempio «Danza di sangue» di John Malkovich e «Notte senza fine» di Elisabetta Sgarbi, entrambi inseriti nella nostra rassegna».

L'ultimo debutto alla regia che l'ha vista madrina è «Liscio» di Claudio Antonini, che ha vinto il premio Alice nella Città alla scorsa Festa del Cinema di Roma, e che verrà presentato a Trieste dall'attrice stessa la sera del 6 luglio. Il prossimo esordio, probabilmente, sarà il suo, visto che la Morante sta scrivendo un film che vuole dirigere personalmente. La formula della retrospettiva è una novità per Maremetraggio e al-

## Venezia premia il regista americano Leone alla carriera per Tim Burton il poeta degli esclusi

**ROMA** Lo hanno definito «il poeta degli esclusi» e non c'è definizione che possa calargli meglio: Tim Burton ha sempre raccontato, da «Edward Mani di Forbice» a «Ed Wood», dallo Skeleton di «Nightmare before Christmas» allo stesso Batman, personaggi che per un motivo o per l'altro transitano ai margini della società e fuori da ogni rassicurante normalità.

Nella «Sposa cadavere» o in «Nightmare before Christmas» ha inventato tutto di sana pianta costruendo scenografie e pupazzi splendidamente animati con una versione aggiornata della tecnica dello stop motion.

Ora Venezia lo premia col Leone d'oro alla carriera, cosa abbastanza inusuale per uno che non ha ancora compiuto 50 anni, e sarà divertente vedere un tipo come lui, con quella faccia stralunata, gli eterni occhiali scuri, il capello lungo, unticcio e incolto, sempre un po' sbracato e nerovestito, alle prese con i paludati apparati della Biennale. Evidentemente l'amore del direttore della Mostra del cinema Marco Müller per questo personaggio (lo ha definito «un genio del cinema») è tale da sovrastare ogni problema di età e cerimoniale.



Il regista Tim Burton

È impossibile parlare di Tim Burton senza citare il suo attore feticcio Johnny Depp, quasi un alter ego, protagonista di «Edward mani di forbice» e «Ed Wood». «Il mistero di Sleepy Hollow» e «La fabbrica del cioccolato» nonche voce di qualcuno dei tanti pupazzi animati creati dall'eccentrico regista.

Fantastico, visionario, gentilmente macabro, tendenzialmente triste e molto propenso all'horror, Burton in gioventù ha lasciato la Disney per creare un suo universo fantastico assolu-

**RASSEGNA** Inaugurata ieri sera la seconda edizione di «Absolute Poetry», ospiti anche Villalta e Tracy Splinter

## Sanguineti a Monfalcone apre il Festival della poesia

Nel pomeriggio incontro sulla lirica slovena e i suoi interpreti, oggi il protagonista sarà John Giorno

**DOMANI AL COMUNALE**

### Ursula Rucker: da Philadelphia la regina dello «spoken word»

Prosegue il viaggio poetico-musicale del festival «Absolute Poetry». Domani alle 20.45, al Comunale di Monfalcone, si esibirà l'americana Ursula Rucker, regina indiscussa dello «spoken word», mix tra linguaggio parlato e cantato. Uno stile vibrante e diretto, vicino alla cultura hip hop, che affonda le proprie radici nelle esperienze dei Last Poets e Gil Scott-Heron. L'artista originaria di Philadelphia farà la sua performance vocale su una colonna sonora che incorpora varie sfumature

ver Or Lead», «Ma'at Mama» è un album hip hop - racconta la Rucker -. Non semplicemente hip hop come suono e forma di musica, ma come sentimento, motivazione e stile di vita».

**Da dove viene il titolo?**

«L'ispirazione mi è venuta dai tempi del college. Quando ero studentessa, alla Temple University, e seguivo i corsi di cultura afro-americana, ho sentito per la prima volta «Ma'at» da uno dei miei insegnanti preferiti. Significa «vivere con equilibrio, bontà, giustizia...». Dobbiamo riversare tutto ciò nell'universo. Ma è importante trovare questi elementi prima dentro noi stessi. Tutti desideriamo: chiarezza, verità. Su questo si basa «Ma'at»: verità. E anche il nome di un'antica dea egizia. Senza ordine ed equilibrio non c'è nulla. Ha a che fare con il modo in cui voglio vivere la mia vita. Sono maturata e soprattutto sono mamma di quattro bambini, la benedizione che Dio mi ha dato».

**I suoi figli compaiono anche nel disco...**

«Sudan canta un pezzo e Sol ha scritto un rap. Hanno carisma. Cerco di incoraggiarli a cantare, produrre musica, interessarsi all'arte, e a comprare una casa per la mamma...».

**Ha collaborato con artisti famosi come The Roots, 4Hero, Jazzanova, King Britt e Jill Scott. Con chi altro le piacerebbe lavorare?**

«Il primo che mi viene in mente è The RZA. Ho sempre desiderato lavorare con lui, è un sogno. Il Wu-Tang Clan incarna l'autentico hip hop, nonostante alcune opinioni sulle donne che non posso condividere, ma nessuno è perfetto».

**Ricky Russo**

**MONFALCONE** La sfolgorante nave di «Absolute Poetry» è uscita dai cantieri di Monfalcone e ha preso ieri sera il largo, battezzata da un folto pubblico di spettatori. Sulle parole imbevute di realtà e pronunciate dallo scrittore Gian Mario Villalta, la seconda edizione del Festival internazionale di poesia ha preso ufficialmente il via. «È un miracolo che si ripete - ha esordito il direttore artistico Lello Voce - quando la poesia si contamina con le altre arti e assume diverse direzioni, forme, aspetti. Noi ne mostriamo le molteplici direzioni e questo contribuisce più che mai alla nostra ricchezza».

Il sipario della prima si è sollevato, al teatro Comunale, su un palcoscenico carico di ospiti oltre all'autore di «Vita della mia vita», romanzo edito da Mondadori, anche un esponente di spicco del neomodismo intellettuale: la poetessa sudafricana Tracy Splinter, che con la sua voce espressiva ha dato palpante respiro alla poesia corporea. Sul palco è quindi salito il «papa» del Gruppo '63, Edoardo Sanguineti, accompagnato dal contrabbassista Stefano Scodambello, per presentare «Postkarten».

Coriandoli di versi poliedricamente imbastiti su tre linguaggi, quotidianità vissuta e memoria di viaggio, dove la voce strumentale dà il la alle parole per generare di nuove, che sfociano nella libera invenzione. La seconda parentesi dell'affollato duo si è aperta quindi sulle ottave di «Alfabetto apocalittico», accompagnate dagli sfondi video di Bay, dall'impronta erotica-dissacrante. A tarda sera, hanno chiuso l'evento gli artisti Badara Seck, Luigi Cinque e Rita Marco Tulli. Il grande protagonista di questo esordio monfalconese è stato indiscutibilmente il poeta e critico genovese Sanguineti, che ieri mattina ha incantato per oltre due ore e mezza un'attenta platea di studenti e cittadini, convenuti alle 10.30 nella galleria espositiva.

Rievocando, assieme alla docente universitaria Cristina Benussi, i primi febbrili tuffi nel vasto mare della poesia, l'esponente della Neovanguardia italiana ha ripercorso il suo percorso intellettuale, citando gli autori amati e



Edoardo Sanguineti ieri a Monfalcone (Foto Altan)

le filosofie respinte. «Urgeva in noi la necessità di reagire alla dimensione ermetica - ha ricordato - che aveva dominato il periodo bellico. Una linea che non condividevamo e alla quale ci opponevamo con forza. Due rivoli ne erano scaturiti: la propaggine post-ermetica e il Naturalismo, che solo sul terreno cinematografico aveva dato i risultati migliori. L'obiettivo era quello di riprendere in mano le avanguardie, ovvero ciò che ci sembrava vivo, in grado di generare uno spirito di rivoluzione. Ci rivolgemmo al Dadismo, all'Espressionismo e al Surrealismo, che nella letteratura avevano ricoperto un ruolo marginale. Volevamo rovesciare la figura dello scrittore, frantumare il codice linguistico, travolgere il «poete»». La lirica doveva essere massimamente sgradevole ed estremamente intellettuale. Visivamente il punto di vista fu quello della pittura astratta, musicalmente quello della dodecafonia».

Nel proseguo della discussione, Sanguineti ha ribadito la necessità dell'odio di classe, intesa non come ipotesi «barricadiera e violenta» bensì come «strumento difensivo da usare contro chi attenta ai valori della Costituzione». «Queste mie dichiarazioni sull'odio di classe, citazione di

Walter Benjamin, hanno suscitato ampie polemiche durante le recenti Primarie di Genova - ha spiegato - tuttavia io le ribadisco: credo nell'odio di classe, perché la storia è piena di violenza intesa come necessità difensiva. I parigiani hanno accettato la lotta armata contro il nazifascismo e guai se ciò non fosse avvenuto non saremmo qui, e necessario alzarsi in piedi e difendere i valori civili».

«Guerra alle guerre è una guerra da andare. Lotta di classe è la guerra da fare», ha quindi recitato, leggendo la sua «Ballata della guerra».

**ROMA** Per la seconda volta nella storia dell'Edgar Allan Poe Award, prestigioso riconoscimento americano per la narrativa poliziesca, un italiano è nella cinquina dei finalisti: è Massimo Carlotto, con «The Goodbye Kiss» («Arrivederci amore ciao»).

**LONDRA** Elton John ha lanciato un appello sulle pagine della rivista di attualità «New Statesman» in cui invita il pubblico a «zittire i bigotti» che in diversi parti del mondo continuano a discriminare contro gli omosessuali. Il musicista compirà tra due giorni 60 anni.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**

Piedimonte (Gonzia) Vallone delle Acque 2  
CUCINA CASALINGA  
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE  
Prenotazioni per Canonie, banchetti e pranzi di Pasqua  
CHIUSO IL LUNEDÌ  
Per info: 0481.534428

**OSTERIA DE SCARPON**

mercoledì e giovedì **PAELLA** a pranzo e a cena  
VIA GINNASTICA, 20 TEL. 040 367674

**PRI BRIQITI**

Cucina casalinga dalle 10.00 alle 22.00 NO-STOP  
SPECIALITÀ CARNE E PESCE  
BIRRA ARTIGIANALE KRATOCHWILL  
Krvavi Potok - Pesek 0038656802890  
(di fronte al Casinò Vis-a-vis)

**AL TENDER**

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO  
CON «KILL 2 JOY»  
VENERDÌ KARAOKE - SABATO DJ ALESSIO  
Tel. 040 305654 (sala fumatori)

**AGRITURISMO HORSE FARM**

(MAROVITZA)  
prenotazioni per Pasqua,  
Comunioni, banchetti di matrimonio, compleanni.  
AMPIO SPAZIO ALL'APERTO  
Sabato dedicato ai giovani con ampia scelta di panini,  
saumi e formaggi di nostra produzione  
040 226901 strada per Pesek



L'americana Ursula Rucker

re della black music e dell'elettronica. Con lei sul palco Timothy Motzer alla chitarra e Gintas Janusonis alla batteria. Ad aprire la serata Alessio Bertalot (dj, cantante, conduttore del programma culto B-Side su Radio DeeJay) e Lucilla Gagnoni con «Disco Inferno - Absolute Issue».

Ursula Rucker ha pubblicato tre album, l'ultimo s'intitola «Ma'at Mama» e si avvale della produzione di Anthony Tidd.

**Che differenze ci sono con i precedenti lavori?**

«Rispetto a «Supa Sista» e «Sil-

Tiziana Carpinelli



**TEATRO** Domani in esclusiva «La ballata del carcere di Reading»

# Giovanna Marini e Orsini debuttano a Pordenone con i versi di Oscar Wilde

**PORDENONE** C.3.3. era il suo numero di matricola. Oscar Wilde fu condannato a due anni di carcere duro, in seguito a una causa per diffamazione da lui intentata a duca di Queensberry. La scontro nella prigione di Reading, nel Berkshire, una contea dell'Inghilterra sud-orientale. Poco dopo la scarcerazione scrisse «La ballata del carcere di Reading», che Umberto Orsini ha fatto leggere a Giovanna Marini, intensa cultrice della musica popolare italiana. Ed è diventato uno spettacolo che, nella traduzione dello stesso Orsini e del regista Elbo De Capitani, arriverà domani al Teatro Verdi di Pordenone, alle 20.45, in esclusiva regionale, ospite della rassegna «Interazioni». Lo produce Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro Eliseo.

«Mi ha colpito molto leggere questa ballata bellissima», dice Giovanna Marini, «non immaginavo tanta profondità. Quest'uomo doveva avere dentro di sé tanto da dire, fa impressione la ricchezza di argomenti e l'abilità nel giocare con le parole. Un vero poeta, un grande poeta. I primi due canti sono tutti in rime baciate, nelle quartine successive Wilde cambia continuamente le rime e questo è tipico della ballata irlandese. Difatti ho scritto una musica che riecheggia il classicismo popolare del canto epico-narrativo irlandese. Quello delle grandi ballate storiche che

attraversa tutta l'Europa. De Capitani mi ha chiesto di musicare anche il «De Profundis», il testo classico liturgico, latino, perché spesso nel testo c'è un momento di forte misticismo».

**Come si amalgamano la voce e il canto?**

«Parliamo con un ritmo a cui il pubblico si abitua subito. Orsini legge, e io canto in inglese quello che lui ha letto, ma diventa poi una cantata piuttosto mossa. Ci sono due momenti in cui Oscar Wilde descrive puntigliosamente la quotidianità della prigione, dalla mattina alla sera, oppure gli ultimi istanti del condannato a morte Charles Thomas Wooldrige, con una precisione raggelante. Piano piano si va verso una digressione sui sogni, sugli incubi del carcere, su immagini della terra incolta nella quale viene messo questo povero morto dissacrato, che è stato escluso anche dalla società dei morti perché la Chiesa non lo accetta. È un manifesto denso di riferimenti attuali, e questo fa davvero impressione».

**Quale pensiero di questa ballata la emoziona di più?**

«Ogni uomo uccide la cosa che ha». È un pensiero che pervade tutto il testo. Si sente che quest'uomo, ossia Oscar Wilde, è stato ucciso. Si identifica nella figura della moglie del tenente Wooldrige, condannato alla pena capitale per aver ucciso la donna che amava, la moglie. Lo ha fatto per troppo

amore. Ci si identifica perché ci si accorge che qualche volta si fa male soprattutto alla gente che si ama, oppure si subisce del male dalla gente che si ama».

«Direi di sì. Ma bisogna vedere da chi sono agite e coltivate. Oggi la canzone popolare viene studiata nelle accademie, nelle università, è passata addirittura ad un rango di élite. Negli anni '60, l'obiettivo del movimento promosso da Gianni Bosio era che la gente, ascoltando i canti contadini, riconosca la propria cultura e si renda conto di poter influire, con essi, sulle sorti della comunità intera. La canzone contadina era considerata rivoluzionaria, in realtà la musica popolare è conservatrice al massimo. Rivoluzionaria è la musica classica, in cui si sono cambiate continuamente le regole, anche sovvertendole. Siamo arrivati alla dodecafonia, alla Musica Verticale, al silenzio. Solo pochi appassionati come me cambiano la musica popolare, nel ripeterla. Bisogna esprimere al massimo gli specifici diversi di tale cultura, in modo che la gente senta la diversità e questo la emoziona».

**Ha visto il Festival di Sanremo?**

«L'ho visto pochi minuti, e mi sono accorta che Pippo Baudo poneva continuamente l'accento sul fatto che questo festival aveva canzoni più impegnate, era nuovo, culturale. Dove l'impegno si traduceva nello sfiorare dei nomi che la gente nemmeno



Umberto Orsini e Giovanna Marini

conosceva. Alcuni ragazzi, ad esempio, hanno citato Don Puglisi dicendo semplicemente che era «un uomo che amava tutti». A me è sembrato sacrilego questo modo di fare, perché sono riusciti a distruggere quest'uomo, la sua opera importantissima. Don Puglisi ha fatto una vita evangelica tutta impregnata sulla lotta contro l'abuso, lo sfruttamento, e soprattutto contro la camorra napoletana. È stato ucciso per questo».

**Questione di superficialità?**

«Sì, sta perdendo la profondità di ogni cosa, non c'è più

il terrapieno che ci regge. Con i miei allievi sono andati a cantare a Scampia per capire l'entroterra, e ci torneremo. I ragazzini stanno sdraiati davanti al televisore dalla mattina alla sera e guadagnano 360 euro, perché fanno tutti i palti della mafia, della camorra. Non c'è un negozio, non c'è un bar, non c'è una farmacia, solo i motori con questi ragazzini che portano il cliente a comprare la droga o le armi, le donne. Andare lì è veramente un'azione di lotta, qualsiasi cosa si canti o si parli».

**Ha inciso nuovi dischi?**

«Ultimamente ho inciso con Orsini il cd di questo spettacolo, «La ballata del carcere di Reading», per la Nota Records di Viterbo. Faccio dischi con lui per il piacere di stare con una persona intelligente, e anche perché ha un catalogo bellissimo. Sempre per lui ho fatto «Le ceneri di Gramsci», che ho scritto in partitura per doppio coro e lo aveva cantato un coro di Bologna a Udine e a San Vito. Ed anche «La torre di Babele», l'ultima cantata che ho scritto per il Quartetto. Ora ne sto scrivendo una nuova per la Svizzera».

Maria Cristina Vilardo

## Fino a domenica lo storico allestimento Soleri in scena al Rossetti: non recitare, ma essere l'Arlecchino di Strehler

**TRIESTE** «Credo che l'Arlecchino sia lo spettacolo più bello e più importante del mondo». A Ferruccio Soleri dobbiamo credere, non tanto perché da 44 anni il servitore dei due padroni è lui. Ma perché la storia, ancor più longeva, di questo spettacolo è indizio di qualche cosa che va oltre la scena. E va anche oltre la vita, la carriera, la morte del suo regista e inventore, Giorgio Strehler, che non aveva certo potuto prevedere, prima di scomparire proprio dieci anni fa, che la sua creatura gli sarebbe sopravvissuta a lungo.

Romanzo di teatro più che spettacolo. Pezzo di storia italiana più che commedia del Settecento. Leggenda più che personaggio, l'«Arlecchino» è un simbolo, una bandiera. E l'allestimento che ha visto passare, nei suoi Florindi, nelle sue Beatrice, nei suoi Pantaloni, generazioni intere di attori: da Anna Maestri a Adriana Asti, da Nico Pepe a Gianrico Tedeschi, da Tino Carraro a Giancarlo Dettori. Ma in due di loro ha lasciato traccia incancellabile: Marcello Moretti e Ferruccio Soleri.

Sessant'anni esatti - il debutto è del 24 luglio 1947 - ci separano dal primo apparire di Moretti sul palcoscenico milanese del Piccolo Teatro: un Arlecchino con la maschera dipinta in volto e l'abito a losanghe grandi. Quante cose mano passate da allora, come l'Europa sia ricresciuta dalle macerie, come si sia spezzettata e ricongiunta, come si siano trasformate le sue genti, le sue nazioni, solo la complessità e la densità della Storia sanno dire.

E invece lui, Arlecchino, scampolo di una storia ancora più antica che ci parla di demoni e di fame, di povertà e ingegno, è rimasto uguale a se stesso. Unico e elementare. Solo un passaggio del testimone tra una recita a New York nel '60 e il definitivo approdo nel ruolo nel '63 - tra Moretti e l'allora giovane attore fiorentino, la cui paura più grande era di lasciar trasparire nelle battute l'inflessione toscana. Proprio in Ferruccio Soleri la maschera da gatto di Arlecchino ha lasciato il segno più profondo, la cicatrice che incatena un attore al personaggio.

Questo è Soleri oggi: Arlecchino, o la sua quintessenza. Ancora per quattro giorni (l'ultima replica è domenica alle 16) gli spettatori del Rossetti potranno verificare con i propri occhi la padronanza che tutta la compagnia del Piccolo Teatro ha del testo.

Tanto da farne un congegno meccanico di parole, gesti, espressioni che sfiorano l'automatismo. Ma a colpirla sarà soprattutto la memoria oramai biologica con cui Soleri dice battute e compie movimenti che lo abitano da tanti anni e sono un'estensione del suo corpo, una parte decisiva della sua vita, un'personalità acquisita e metabolizzata.

Perché è vero che i personaggi, a volte, oltre che incatenarli, si mangiano pure gli attori.

Roberto Canziani



Ferruccio Soleri

### APPUNTAMENTI

A Gorizia Marisa Laurito con «Menopause», al Palamostre «Flamentango»

## Enzo Jannacci stasera a Latisana

**TRIESTE** Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaso, proiezione del documentario «Zoran Music. Un pittore a Dachau» di Giampaolo Penco.

Oggi, al Knulp, alle 18, «Affrontare l'ansia» ne parlano le psicologhe Paola Gottardi e Miria Teresa Rodriguez.

Oggi, alle 21 da Spetic (Cattinara) musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco e Sandro «El Mago» (domani Flavio Furian).

Oggi, alle 21, alla Corsia Stadion, musica con i Bandomat (domani Nessun pericolo per te: sabato Amir Karalic Quartet).

Oggi, alle 17.30, nel Palazzo della Regione in piazza Oberdan 5, si presentano i libri dei poeti Letizia Pucher e Maurizio Mattiuzza.

**GORIZIA** Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, debutta «Menopause, the musical» con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Crystal White e Fiordaliso.

**LATISANA** Oggi, alle 20.45, al teatro Odeon fa tappa Enzo Jannacci con il suo tour «The Best» (sabato a Monfalcone).

**PALMANOVA** Oggi alle 20.30, al teatro Modena, concerto straordinario di Viktoriya Yermolyeva.

**UDINE** Oggi, alle 20.45, al Palamostre, la compagnia di Maria Serrano presenta «Flamentango».

Da domani, al Nuovo, alle 20.45, in scena Psicoparty con Antonio Albanese.

**PORDENONE** Oggi alle 21, al Deposito Giordani, concerto dei Sepultura nell'unica data italiana.

**CODRIGO** Oggi, 20.45, al Comunale, il musicale «Nunsense» della Compagnia della Rancia.

**VENETO** Oggi alle 21, al New age club di Roncade, Niccolò Fabi.



Antonio Albanese a Udine

La storica voce di Radio Company riunisce dj, cubiste e pr al «Punto G»

## Alex Bini celebra 30 anni di carriera

**TRIESTE** Un anniversario che non si ripete spesso. Il trentennale di carriera. Lo festeggia il triestino Elvo De Candia, in arte Alex Bini, personaggio radiotelevisivo conosciuto in Slovenia, Croazia e nel Triveneto per le sue apparizioni in tv e nelle piazze come voce di eventi come Supercontatto e Bit.

Per rendere omaggio a un'epoca che l'ha visto animatore nelle disco di tendenza dalla Riviera romagnola all'Hollywood di Milano e storica voce di Radio Company, riunisce domani sera al Punto G una generazione di dj, cubiste e pr che hanno fatto la storia degli anni '90, «gli ultimi» dice in cui la gente amava il divertimento sano, tramontata per la pigrizia dei gestori e la scarsa professionalità dei nuovi lavoratori della notte che si offrivano a basso costo affossando la qualità. Mentre altrove era boom - ricorda Bini - Trieste si è adattata sul successo degli anni '70 senza migliorare il servi-

zio. Da allora anche musicalmente non c'è stato più nulla».

I primi passi Alex li ha mossi giovanissimo a Radio 89 «devo ringraziare la mia maestra Lina». Di lì è una continua ascesa come conduttore di manifestazioni organizzate da Roby Quala fino a Radio Capodistria. A Tele Capodistria esplode come uno dei primissimi in un programma di videoclip in collaborazione con Music Television del regista Peter Juratovec.

Vocazione che non tiene per sé. «Ho formato 500 dj e vocalist, tra cui una delle voci di Radio 105. Amo aiutare a emergere in un mestiere da cui ho avuto tutto».

Oggi Bini cura la programmazione live della Corsia Stadion. E dopo 30 anni di retta, le idee non gli mancano. «Tra poco andrò in tv con un nuovo format, un reality mai visto prima in cui il premio... sono io».

Gianfranco Terzoli

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

###### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

HO VOGLIA DI TE 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti. Da domani «300».

###### ■ ARISTON

THE PRESTIGE 20.00, 22.15 di Christopher Nolan, con Christian Bale, Scarlett Johansson e Michael Caine.

###### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale «300» ore 21.30 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

GHOST RIDER 16.15, 17.30, 18.45, 20.00, 21.30 con Nicolas Cage ed Eva Mendes.

ASTER X E I VICHINGHI 16.00

an amazione.

L'ALBERO DELLA VITA - THE FOUNTAIN 17.40, 19.35, 21.30 con Hugh Jackman e Rachel Weisz.

HO VOGLIA DI TE 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.30 con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 16.30, 19.00

BORAT - Studio di laurea sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan.

16.00, 17.50, 19.40, 21.30

Park 1 € per e prime 4 ore. Prenotazioni a preacquisto 040-6726800. www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

###### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

riero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LITTLE MISS SUNSHINE 14.00, 16.30, 19.00, 21.30 versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo Americana Domani PROPRIETA PR VATA.

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.15, 20.15 di Richard Eyre, con Judi Dench, Cate Blanchett. Candidato a 4 Premi Oscar e presentato al Festival di Berlino 2007. Ultimo giorno.

NTRIGO A BERLINO 18.15, 22.15 di Steven Soderbergh con George Clooney, Cate Blanchett, Tobby Maguire. Candidato a un Premio

Oscar e presentato in concorso al Festival di Berlino 2007. Ultimo giorno.

###### ■ FELLINI

Riposo.

###### ■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

SATURNO CONTRO 16.30, 18.20, 20.20, 22.20 di Ferzan Ozpetek. 2.° mese.

LEZIONI DI VOLO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di Francesca Archibugi, con Giovanna Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena e Angela Finocchiaro.

Da domani: PERCHÉ TE LO DICE MAMMA e LA MASSEIRA DELLE ALLODOLLE.

###### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

GHOST RIDER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Nicolas Cage.

ASTERIX E I VICHINGHI 16.40, 19.20

BORAT 17.50, 20.40, 22.15 Vi piegherete dalle risate!

IL VELO DIPINTO 16.30 con Edward Norton e Naomi Watts.

IN MEMORIA DI ME 18.30 di Saverio Costanzo. In concorso al Festival di Berlino.

SCRIMI UNA CANZONE 20.30 con Hugh Grant e Drew Barrymore.

SAW III - L'ENIGMA SENZA FINE 22.15

IL 7 E L'8 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

UNO SOTTO L'ALBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ficarra & Picone.

800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

WEEKEND AL VERDI 2007 rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: ORCHESTRA DA CAMERA DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 25 marzo ore 11, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone.

«DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16.30 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

■ TEATRO STABILE DEL TRIESTE

www.losolieri.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «ARLECCHINO, SERVITORE DI DUE PADRONI» di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio Strehler, messa in scena di Ferruccio Soleri. Con Ferruccio Soleri, Turno A, 3h.

■ SALA BARTOLI

21.00 «LEI DUNQUE CAPIRA» di Claudio Magris. Con Daniela Giovannetti. Regia di Antonio Calenda. Cartellone «Altri Percorsi». 1h 20.

■ SALA TRIPCOVICH

24 marzo ore 17.30 gli Amici della Contrada presentano «OMAGGIO A CESCO BASEGGIO» in occasione del trigesimo anniversario. A cura di Carlo Manlio, con Tony Barpi, Wanda Benedetti e Fernando Franchi. Sala Giorgio Polacco. Ingresso libero. Si accede per prenotazione. 040/390613, info@amiccontrada.it, www.amiccontrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30 «CIAO FRANKIE» Concerto tributo a Frank Sinatra, con Massimo Lopez. 040/390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 18, «SUGGERIMENTI ALLARGATE» - La nuova

va realtà boema» Incontro con lo scrittore Michal Viewegh, interventi di Giuliana Carbi (Trieste Contemporanea), Alessandro Catalano (Univ. di Padova), Annamaria Percavassi (Trieste Film Festival), coordina Stella Rasmann. In collaborazione con Gruppo-Skupina 85. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA

RITRATTI ITALIANI (abbonamento prosa). Sabato 24 alle ore 21.00: «NEL FONDO DEL BCCHERE» tratto da «Aspro e dolce» di Mauro Corona, riflessione di sncantata sull'alcolismo e più in generale sulla condizione umana. Ideazione e drammaturgia di Riccardo Maranzana e Sabina Morena, con Fulvio Falzarano, Riccardo Maranzana e Alessandra Mizzi, regia Sabina Morena. Ingresso € 15,00, ridotti € 12,00. Preveduto: lunedì venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

■ MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatrocomunale.com

■ ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia» Oggi ore 20.45, Teatro Comunale. Christian Sinicco/Baby Gelido, Patrizia Valduga, Alberto Masala, Serge Pey, Lemn Sissay, John Gomo/Luigi Cinque, videofondali live di Giacomo Verde. Preveduto: venerdì a Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it. Ingresso unico 5 €.

Stagione di prosa 2006/2007. Martedì 27 marzo: «PASOLINI UN MISTERO ITALIANO» di e con Carlo Lucarelli. Venerdì 30, sabato 31 marzo: «DON CHISLOTTE FRAMMENTI DI UN D SCORSO TEATRALE», regia di Maurizio Scaparro. Preveduto: presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

Stagione concertistica 2006/2007. Giovedì 29 marzo: Henschel Quartet, in programma musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schumann, Brahms. Preveduto: presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HO VOGLIA DI TE 17.30, 20.00, 22.10

BORAT - Studio cultura e sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan 18.00, 20.10

THE ICE HARVEST 22.00

GHOST RIDER 17.40, 20.00, 22.10

ASTER X E I VICHINGHI 17.30

SAW 3 20.15, 22.20

L 7 E L 8 - FIGARRA E P CONE 17.30, 20.00, 22.15

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.

Lunedì 26 e martedì 27: «L'ULTIMO RE DI SCOZIA» Golden Globe e Oscar 2007 miglior attore protagonista a Forrest Whitaker.

■ UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - Info: 0432/248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

CA. END DONNA07

Oggi dalle ore 16 alle 19 ingresso libero installazione «LA FORESTA DEI RACCONTI ABI(TA)TI» a cura di Cassiopeateatro deazione Barbara De a Polla e Rosella Truccolo.

23 marzo (turno A) 24 marzo (turno B) 25 marzo (turno C) 26 marzo (turno D) ore 20.45 «PSICOPARTY» (abb. prosa 10 spett., abb. 5 formula B) di Michele Serra e Antonio Albanese con Antonio Albanese, regia Giampaolo Soleri, con Teo Ciavarella, piano e tastiera, Guglielmo Pagnozzi, sax e clavicembalo. Entrata gratuita.

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it

23-24-25 marzo, doppio spettacolo ore 19.30 e ore 22.00, Spazio Teatro Capannone, via Baldassera Bassa 371, «LA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO» da Guy Debord (50 spettacoli a replica). Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432/510510-511861, biglietteria@cssudine.it.

</



SH300i

HONDA

The Power of Dreams



La tecnologia Honda sceglie **Castrol**

Info Dealer Center  
02 83826632  
www.hondaitalia.com

# SH300i.

## Il nuovo idolo è in città.

■ Motore 300cc - 4 tempi - 27 CV  
4 valvole a iniezione elettronica (PGM-FI).

■ L'unico 300cc con ruote da 16",  
pedana piatta ed antifurto H.I.S.S.

■ Styling compatto e snello,  
grande agilità di guida.

■ Prestazioni al massimi livelli, due freni  
a disco con CBS (ABS a richiesta).

# DIRT BIKE



Via Fabio Severo, 56/58 > 34127 Trieste > tel 040 575321



## IL COMANDO

di Valentina Cordelli

## Le casalinghe di Canal Jimmy sono tutt'altro che disperate

Il sabato sera prima delle notti sul ghiaccio o di altre amenità poco avventurose (e soprattutto dopo una settimana in cui hanno cercato di propinare delle vallette alle prese con la stalla...) c'è una feroce, insolente, «femminile» scappatoia televisiva: «Suburban Shootout», telefilm inglese ribattezzato da Canal Jimmy (canale satellitare da sempre attento al mondo delle serie tv) «Casalinghe al massacro».

Dura poco più di 20' e episodio ma già dopo il primo abbiamo voglia di sapere di più delle protagoniste del telefilm (apparentemente amabili signore della campagna inglese) e del loro villaggio Little Stempington. Qui si rifugia, all'inizio della serie, una giovane coppia in cerca di tranquillità, di una vita meno caotica e soprattutto libera dalla criminalità metropolitana.

Joyce e suo marito Jeremy (poliziotto in carriera) si trasferiscono così in una tradizionale villetta inglese su due piani dove ricevono la visita di benvenuto di due vicine che, consegnati i due cestini con manicaretti casalinghi, si recano al piano di sopra per scambiarsi amichevoli opinioni su chi dovrebbe «gestire» l'arrivo di Joyce. Lo scontro tra karateke ci mostra il lato insospettabile criminale di un gruppo di donne del sonnaccioso Little Stempington. Un tempo tutte amiche tra di loro - unite nel tentativo di proteggersi dalla criminalità del villaggio - ora il gruppetto è diviso in due agguerrite e pericolose fazioni, due racket che si dividono il pazzo dei negozi con strategie mafiose e tengono a bada i mariti con metodi «ch.m.u.c.» poco convenzionali.

Capaci di uccidere con armi iper-tecologiche o con un pelapatate, queste sono le casalinghe (poco disperate) inglesi più dirette, sboccate e determinate (anche nei telefilm la solida facciata di perbenismo americano è completamente diversa dagli acidi sorrisi inglesi) sembrano le ultime propagandine di quell'Europa corrotta che tanto descrivevano e temevano i romanzieri americani del 1800. Nel cast tutte attrici (e pochi attori) della solida carriera teatrale, cinematografica e televisiva (cfr. Anna Chancellor nel ruolo di Camilla) - da noi spesso basta aver svallettato in qualche telepromozione per fare tv.

## I VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.15

LE ELEZIONI DEL 1948

Per la serie «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta «Cosacchi a San Pietro» ovvero la controfotografia e le elezioni del 1948 di Giuseppe Giannotti, 18 aprile 1948. Le prime elezioni politiche della Repubblica Italiana segnano il trionfo della Dc.

RAIDUE ORE 00.20

LA CARRIERA DI LIZZANI

A «Magazine sul Due» la lunga carriera del regista e storico di cinema Carlo Lizzani. Antonello Aglioti incontra Lizzani sul set di «Hotel Mema», il film ispirato al primo eccidio di ebrei avvenuto in Italia a ridosso dell'armistizio dell'8 settembre del 1943.

RAITRE ORE 12.45

INTERVISTA A FRATTINI

A «Le storie», Corrado Augias ospita Franco Frattini, vicepresidente della Commissione Europea e responsabile per il portafoglio Libertà, Sicurezza e Giustizia, a 50 anni dalla firma del trattato di Roma, per parlare delle prospettive della casa comune europea.

LA 7 ORE 23.35

MOGGI E ALBERTAZZI

A «Markette» ospiti di Piero Chambrè, saranno l'imprenditore Dante Zannetti, con alcuni artisti della sua compagnia, l'ex dirigente sportivo della Juventus Luciano Moggi, e Giorgio Albertazzi, per promuovere la sua ultima opera teatrale «Titania la Rossa».

**MARLOWE IL POLIZIOTTO PRIVATO**  
Regia di Dick Richards, con Robert Mitchum (nella foto), Charlotte Rampling e John Ireland.



GENERE: DRAMMATICO

(Usa, 1975)

LA 7

14.00

Marlowe accetta l'incarico da un gangster, un uomo gigantesco di nome Mally, di rintracciare un'amica, Velma, che non vede da quando, sette anni prima, era andato in prigione.

**IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE**

Regia di Michael Winner, con Charles Bronson (nella foto).

GENERE: DRAMMATICO

(Usa, 1974)



RETEQUATTRO

23.15

Dopo che tre criminali hanno ucciso sua moglie e violentato sua figlia, un tranquillo architetto si mette a girare la città in cerca degli assassini. E li elimina uno a uno. Il film avrà quattro seguiti.

**GROTESQUE**

Regia di John-Paul Davidson, con Alan Bates (nella foto) e Theresa Russell.

GENERE: COMMEDIA

(Gran Bretagna, 1995)



RETEQUATTRO

2.05

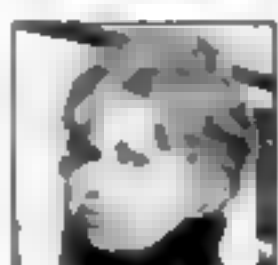
Nell'Inghilterra del 1949, la vita pacifica di una coppia di nobili viene sconvolta dall'arrivo di un ambasciatore magdordomo. «Commedia nera» al di sotto delle proprie grandi ambizioni.

**BACIAMSI, STUPIDO**

Regia di Billy Wilder, con Dean Martin e Kim Novak (nella foto).

GENERE: COMMEDIA

(Usa, 1964)



RAIUNO

2.50

Per ingraziarsi un noto cantante, un aspirante compositore spinge tra le sue braccia la prostituta della quale si finge marito. Un Wilder sopraffino dirige una folgorante Novak.

**L'URLO DELL'ODIO**

Regia di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins (nella foto) e Alec Baldwin.

GENERE: AVVENTURA

(Usa, 1997)



SKY CINEMA 3

21.00

Un miliardario e un fotografo di moda scappano a un disastro aereo in Alaska. Il cammino verso la salvezza sarà un'inarrestabile odissea. Splendidi paesaggi in un film teso ma già visto.

**AVENGER**

Regia di Robert Markowitz, con Timothy Hutton (nella foto) e Jamie Bartlett.

GENERE: THRILLER

(Usa, 2006)



SKY CINEMA MAX

21.00

Il miliardario Frank McBride è alla ricerca dell'uomo responsabile della tragica morte del suo unico e giovane nipote. Scoprirà casualmente un piano criminale che minaccia l'intero pianeta.



06.05 Anima Good News

08.10 La nuova famiglia Ad-

08.30 Tg 1

06.45 Unomattina

07.00 Tg 1

07.30 Tg 1 L.I.S.

08.00 Tg 1

09.00 Tg 1

09.30 Tg 1 Flash

10.45 Tg Parlamento

10.50 Appuntamento al cinema

11.00 Occhio alla spesa

11.25 Che tempo fa

11.30 Tg 1

12.00 La prova del cuoco

13.30 Telegiornale

14.10 Tg 1 Economia

14.10 Festa Italiana - Storie

14.45 Incantesimo 9

15.50 Festa Italiana. Con Caterina

16.15 La vita in diretta. Con Mi-

16.30 Tg Parlamento

17.00 Tg 1

17.10 Che tempo fa

17.30 L. Eredità. Con Carlo Con-

20.00 Telegiornale

20.30 Affari tuoi. Con Flavio in

21.10

FICTION



> Un medico in famiglia  
Due episodi della nuova serie con Lunetta Savino e Lino Banfi

23.30 Tg 1

23.30 Porta a porta. Con Bruno

01.05 Tg 1 - Notte

01.30 Tg 1 Mostre ed eventi

01.45 Appuntamento al cinema

01.50 Sottovoce. Con Gigi Mar-

02.20 Fuori Classe - Cenele

02.50 Baciami, stupido. Film

(commedia '84). Di Billy

Wilder. Con Dean Martin

e Kim Novak

23.30 Tg 2

23.15 La storia siamo noi. Con

Giovanni Minoli

00.20 Magazine sul Due

00.50 Tg Parlamento

01.00 Squadra speciale Lipsia.

Con Gabriel Merz e Mar-

co Ginth e Melanie Mar-

schke e Andreas Schmidt

Schaller

01.50 Amarcordo. Con Chiara

Sgarbi

01.55 Mito 2

02.00 Appuntamento al cinema

23.30 Tg 3

23.15 Tg Regione

23.25 Tg 3 Primo piano

23.45 Slide. Con Simona Erola

00.35 Tg 3

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi di Rete 4

23.15 Il quizzer della notte.

Film (poliziesco '74). Di Mi-

chael Winner. Con Charles

Bronson e Hope Lange

e Vincent Gardenia e

William Redfield

01.10 Tg 4 Fassegna stampa

01.35 Tg Moda. Con Jo Squillo

02.05 Grottesco. Film (grottes-

co '95). Di John - Paul

Davidson. Con Alan Bates

e Theresa Russell e Si-

ven Macintosh e Je-

anne Healey e Trudie Sty-

ler.

23.10 I bellissimi



il TuoTg

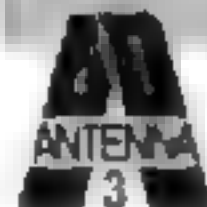


Torna il TELEGIORNALE  
di ANTERNALE TRIESTE  
ogni giorno alle 19.00

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

il TuoTg



Torna il TELEGIORNALE  
di ANTERNALE TRIESTE  
ogni giorno alle 19.00



Sopra, il supermercato di via Flavia rapinato ieri (Bruni). A lato, le due commesse della profumeria «Limoni» di via Conti, presa d'assalto martedì presumibilmente dal o dallo stesso bandito (Lasorte)



## ■ ESCALATION DI RAPINE NEI NEGOZI

### 12 GENNAIO

- FARMACIA VIA BAIAMONTI
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

### 13 GENNAIO

- RICEVITORIA DEL LOTTO IN VIA GAVARDO A SAN G. ACOMO
- BOTTINO 150 EURO
- RAPINATORE CON PASSAMONTAGNA

### 6 MARZO

- «CAD» DI STRADA DI GUARDIELLA 1
- BOTTINO 1700 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

### 20 MARZO

- PROFUMERIA «LIMONI» IN VIA CONTI 11
- BOTTINO 1000 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO

### 21 MARZO

- SUPERMERCATO «COOP» DI VIA FLAVIA
- BOTTINO 3000 EURO
- RAPINATORE A VOLTO SCOPERTO



La polizia è sicura che ci sia la stessa persona dietro al doppio colpo: l'altra mattina nella profumeria, ieri alla stessa ora nel supermercato di via Flavia

# Bandito armato rapina «Limoni» e la Coop di Valmaura

Nell'arco di 24 ore due colpi, c'è un identikit: ha sui 25-30 anni, è alto un metro e 90 con un accento dell'Est

di Maddalena Rebecca

Due rapine a mano armata nell'arco di due giorni. A metterle a segno, probabilmente, è stata la stessa la stessa persona, un giovane con accento dell'Est sui 25-30 anni, alto 1 metro e 90. L'uomo ha colpito ieri attorno alle 13 nel supermercato Coop di via Flavia 5, e l'altra mattina, sempre alla stessa ora, nella profumeria Limoni di via Conti 11.

Il bottino racimolato è stato di 3 mila euro, nel primo caso, e poco meno di 1000 nel secondo. Simile la tecnica utilizzata. Il bandito entra nel negozio a volto scoperto, si finge un normale cliente e, dopo aver perlustrato l'ambiente, si dirige alla cassa. Lì punta una pistola contro i commessi e si fa aprire il registratore e consegnare le banconote. L'arma che utilizza per intimidire i negozianti, secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, non sarebbe tra l'altro un giocattolo, ma una semiautomatica vera.

In entrambi i casi il rapinatore ha agito poco prima dell'orario di chiusura. Nel Coop di via Flavia, è entrato ieri mattina attorno a

mezzogiorno. Ha girato un po' tra gli scaffali e osservato gli spostamenti dei commessi. Poi ha preso una bibita. L'ha regolarmente pagata alla cassa e si è allontanato. Solo un'ora dopo, a supermercato ormai vuoto, è tornato per completare il lavoro. La seconda volta naturalmente non si è perso un perquisizione, ma ha puntato direttamente alla cassa. Si è piazzato alle spalle della commessa e, quando questa si è girata per guardarlo, ha estratto la pistola dal giubbotto. Per farsi consegnare il denaro il rapinatore non ha usato minacce né intimidazioni, ha semplicemente indicato con un cenno del capo il cassetto del registratore do-

v'era contenuto l'incasso della mattinata. Sotto gli occhi impauriti della donna e senza mai dire una parola, infine, ha completato l'operazione sottraendo un bottino di circa 3 mila euro. Il market di via Flavia, tra l'altro, era stato teatro di una rapina a mano armata nel luglio di due anni fa: in quel caso il colpo aveva fruttato un bottino di 2 mila euro.

Secondo i racconti resi dai testimoni agli inquirenti, il rapinatore che è riuscito a mettere a segno due colpi in due giorni agisce in fretta e in maniera estremamente fredda. Una freddezza di cui ha dato prova anche nella fase finale della rapina. Una volta messo in tasca tutte le banconote, infatti, il giovane si è tranquillamente allontanato dal supermercato di Valmaura a piedi, riuscendo a far perdere del tutto le proprie tracce. All'esterno non lo attendeva nessun «palo». Gli investigatori sono convinti, infatti, che agisca sempre da solo.

Il nostro locale si trova



Il Cad di strada di Guardiella rapinato nelle scorse settimane

molto vicino all'ingresso del Coop, eppure non ci siamo accorti assolutamente di nulla - racconta il barista del «Lumiere» di via Flavia. Abbiamo capito che era successo qualcosa solo dall'arrivo delle macchine della Squadra Volanti. Chi ha

commesso la rapina è stato molto abile. Ne lo ne i clienti presenti nel bar a quell'ora ci siamo resi conto dell'accaduto.

Anche nella profumeria Limoni di via Conti, l'uomo ha agito con la massima destrezza. È entrato nel ne-

gozio una ventina di minuti prima dell'orario di chiusura. Ha iniziato ad osservare gli stand e i prodotti, senza mai attirare l'attenzione del personale. Dopo essersi assicurato dell'uscita di tutti gli altri clienti e dopo aver osservato che una delle due commesse si allontanava verso il magazzino sul retro del negozio, il rapinatore ha preso un doccia-schiama da uno scaffale e si è diretto alla cassa. Ha persino appoggiato sul bancone i soldi per pagare il prodotto. Solo quando la giovane commessa ha aperto il registratore per dargli il resto, l'uomo ha tirato fuori dal giaccone la pistola. Tenendola sempre puntata contro la donna, si è infine sporto in avanti e ha prelevato lui stesso l'incasso, poco meno di 1000 euro. Un volta messo in tasca il bottino, il 30enne si è allontanato dalla profumeria come se nulla fosse. Le commesse hanno raccontato ai poliziotti di averlo visto girare a destra verso via Petronio, con un'andatura tranquilla e rilassata.

## IL PRECEDENTE

## A inizio mese un assalto simile al «Cad» di strada di Guardiella

Secondo gli inquirenti potrebbero essere addirittura tre le rapine messe a segno dallo stesso giovane nelle ultime settimane: il 6 marzo, infatti, un ragazzo a volto scoperto e armato di pistola aveva assaltato il negozio di detersivi «Cad» in strada di Guardiella, 1, portandosi a casa un bottino di ben 1700 euro. La descrizione del malvivente e le modalità con cui è avvenuto il crimine farebbero ipotizzare che dietro il colpo di strada di Guardiella ci sia la stessa mano di quelli avvenuti nella profumeria «Limoni» di via Conti e al Supercoop di via Flavia.

Anche in quel caso, il colpo è stato messo a segno pochi minuti prima dell'orario di chiusura: l'uomo ha atteso fuori dal negozio finché non è uscito l'ultimo cliente e poi ha fatto irruzione. Si è diretto verso la cassa e, puntando la pistola contro la commessa, l'ha costretta ad aprire la cassa, minacciandola «Non fare scherzi o sparo». Dopo aver arraffato tutto il contenuto, il ragazzo è fuggito a piedi verso il centro. Anche in quel caso, sembra che il malvivente abbia agito da solo, senza nessun complice a fargli da «palo».

Il caso di strada di Guardiella è ora in mano agli carabinieri, che stanno conducendo le indagini. Al luce degli ultimi eventi, però, è probabile che le forze dell'ordine impegnate sulle diverse rapine mettano a confronto i propri elementi per verificare se i colpi sono stati effettivamente messi a segno dalla stessa persona.

e. le.

Le dipendenti del negozio di via Conti lamentano la scarsa sicurezza della zona: «Non ci sentiamo tranquille»

## Le commesse: ci ha puntato la pistola in faccia

«Dopo lo choc, abbiamo provato angoscia all'idea di tornare a lavorare»

«Quando ti vedi puntare in faccia un'arma non pensi che potrebbe essere finta. Anzi non hai nemmeno la forza di pensare. Ti senti in una situazione surreale e resti come paralizzato dallo spavento».

Così Solidea, la commessa della profumeria Limoni che ha affrontato il bandito armato, ricorda gli attimi di paura vissuti l'altro giorno. Di quel giorno ricorda ancora bene l'aspetto: alto, giovane, con il viso pallido e gli zigomi pronunciati. Una persona che, comunque, non dava particolar-

mente nell'occhio. «Sul momento, quell'uomo non mi ha colpito particolarmente continua la giovane. Ricordo però che aveva il gel tra i capelli e i segni dell'acne in faccia. Indossava un giubbotto marrone e dei jeans. Ha groviglio per un decina di minuti osservato un po' di prodotti. Poi

ha scelto alla fine un doccia-schiama e si è avvicinato alla cassa per pagarlo. Fino a quel momento non avevo avuto sospetti e stavo per dargli il resto. Ma a quel punto è comparsa la pistola». «Sono rimasta immobile - ricorda la commessa - A prelevare i soldi è stato direttamente lui, sempre te-

nendomi l'arma puntata contro. Non ha mai tradito un briciolo di emozione e stato freddo e molto lucido».

Prima di capire realmente cosa le era successo, la ragazza ha dovuto attendere più di qualche ora. «Ho realizzato dopo - conclude Solidea -. In quegli attimi,

che mi sono sembrati eterni, avevo come l'impressione di vivere in un film. Oggi (ndr ieri) mi sentivo angosciata all'idea di tornare al lavoro. Tra l'altro, per tutta la mattina non ho voluto avvicinarmi alla cassa».

A vedere il bandito in faccia è stata anche l'altra

commessa della profumeria, Raffaella, che al momento della rapina si trovava nel retro. «Ho sentito la mia collega che sospi-



L'esterno della profumeria rapinata

rava ad alta voce «oddio» - racconta -. Credevo che si fosse sentita male una cliente. Sono accorsa chiedendo «cosa succede?». «No, niente», ha risposto lui. Sono state le uniche parole che ha pronunciato. L'accento era chiaramente dell'Est. Del resto il quartiere ormai è abituato da brutta gente e noi commercianti non ci sentiamo più sicuri. Di recente hanno rapinato anche la signora dell'edicola di piazza Perugino. La speranza è che, dopo questo nuovo episodio, venga aumentata la sicurezza

m. r.

# Supermercato ZAZZERONI Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI  
dal 22 marzo 2007  
fino al 28 marzo 2007

## CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 6,98	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
STINCHI DI MAIALE	€ 1,98	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 1,98	KG
POLPA SPALLA DI MAIALE	€ 3,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG
COSCE DI POLLO	€ 2,48	KG
FESA DI TACCHINO IN TRANCIO	€ 5,98	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG

## ORTOFRUTTA

ARANCE DA SPREMITA SICILIANE	€ 0,39	KG
------------------------------	--------	----

## MELE GOLDEN TRENTINO

PERE WILLIAMS	€ 0,69	KG
MANDARINI TARDIVI	€ 0,98	KG
ANANAS DEL MONTE	€ 0,98	KG
BLEDE COSTE	€ 0,29	KG
CICORIA	€ 0,49	KG
INSALATE ASSORTITE	€ 0,98	KG
FINOCCHI	€ 0,69	KG
CAPPUCCI	€ 0,49	KG

OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE  
MOLTI DI PIÙ ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE

## SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA	€ 16,98	KG
DOLCE E STAGIONATO 18 MESI		
PROSCIUTTO COTTO SFREDDO 1A QUALITÀ AL	€ 8,99	KG
NATURALE SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE	€ 5,49	KG
PANCETTA COTTA STUFATA A FETTE		

## MORTADELLA LEONCINI CON PISTACCHIO

SENZA POLIF. E SENZA GLUTINE	€ 5,99	KG
EMMENTHAL BAVARESE DOLCE ORIGINALE	€ 5,99	KG
GORGONZOLA DI NOVARA DOP	€ 6,99	KG
PARMIGIANO REGGIANO		
1A QUALITÀ CONF. FAMIGLIA	€ 9,99	KG
RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA	€ 2,99	KG
BURRO SLP GR. 500	€ 2,98	AL PEZZO
YOGURT PROBIOTICO CARNIA		
ML 100KG GUSTI ASSORTITI	€ 1,99	AL PEZZO

## E POI...

COLOMBA CLASSICA MELEGATTI GR. 750	€ 2,99	AL PEZZO
UOVA PASQUALI LATTE/FONDENTE KG. 1	€ 7,99	AL PEZZO
CIOCOLATO NOVI LATTE/FONDENTE GR. 100	€ 0,55	AL PEZZO
BISCOTTI FROLLINI CABRIANI		
FORMATI ASSORTITI GR. 650/750	€ 1,28	AL PEZZO
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA 250/500 ML	€ 4,99	AL PEZZO

## LAMPADINE PHILIPS A BASSO CONSUMO ASSORTITE € 3,90 AL PEZZO

## DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

MOSCHIONI DOC '03 COF		
ROSSO CELTICO CL 75	€ 17,99	ALA BOTT.
P. PECORARI IGT '03 RISERVA		
KOLAUS SAUVIGNON, SORIS CHARDONNAY,		
OLIVERS PINOT GRIGIO CL 75	€ 14,99	ALA BOTT.
RACCARO DOC '04 ISONZO		
CABERNET FRANC CL 75	€ 9,99	ALA BOTT.
SKERK DOC '04 CARSO - VITOVSKA, MALVASIA,		
SAUVIGNON, TERRANO CL 75	€ 12,98	ALA BOTT.
CATTURICH DUCCO		
FRANCACORTA DOCG BRUT CL 75	€ 6,99	ALA BOTT.

## AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

## APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA



A cura della Manzoni &amp; C. Pubblicità



# DENY

Via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

## GLI ULTIMI 10 GIORNI

### L'ORSO PATTÙ

ABBIGLIAMENTO 0-16 ANNI

VIA DI ROIANO, 3/B - TRIESTE - TEL. 040 414507

tutta la merce  
a prezzi di realizzo



## UOMO VUOI DIMAGRIRE?

**3**  
trattamenti  
**GRATIS**

IL NUOVO  
CENTRO  
DI  
DIMAGRIMENTO  
PER UOMO  
DI TRIESTE

**NOVITA'**

www.bodyman.it

**VIA CORONEO 3**  
**TEL. 040 364750**

**bodyman**  
DIMAGRIMENTO  
LOCALIZZATO  
UOMO

**Nature Point**

Nuovi arrivi collezione  
PRIMAVERA ESTATE

anna gui  
NUOVI - SARTI

Piazza Benco  
Trieste  
tel./fax 040 631988

**SWAROVSKI**

**Montemar**

TRENDY... **POPPY**  
**MURPHY & VIE** take-two  
**GUARU** SHIMATA IN MANA  
**GUESS**

**BOYS & BABY**  
stock  
GRANDI FIRME  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE - ACCESSORI  
0-16 ANNI

TRIESTE - P.zza Benco 2/B - Tel. 040 631988

**GIROTONDO**

ABBIGLIAMENTO 0-12 ANNI

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE  
CON ASSORTIMENTO DONNA TAGLIE CONFORMATE

**Wink**

ABBIGLIAMENTO  
SCARPE  
CALZE  
PIGIAMERIA  
BIANCHERIA

Via Capodistria, 37 - Trieste - Tel. 040.826105

**MODE CARMEN**

Via Costalunga, 324 (zona Coloncovec)  
34149 Trieste - Tel. 040 811533

Negozi rinnovate con vasto assortimento  
UOMO - DONNA - RANIRINO

GIÀ DISPONIBILE  
LA NUOVA COLLEZIONE  
PRIMAVERA ESTATE 2007

**ITALSTYL TIK TAK**

**BORSE VERA PELLE**  
a € 39,00 e € 59,00

**GIACCHE IN PELLE**  
UOMO - DONNA  
€ 98,00

Piazza Dalmazia, 1 - TRIESTE  
SUL LATO DEL TRAM

**IO**  
CE L'HO FATTA!

Cristina, cliente Figurella,  
ha perso 16 chili

**Figurella**

**OMAGGIO SPECIALE**  
5 MODI  
GRATIS

"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TRIESTE VIA CORONEO 3  
TEL. 040 360930  
www.figurella.it

Omaggio valido solo fino a domani  
venerdì 23 marzo

**GAGGI**

calze - intimo - moda mare - accessori  
UOMO - DONNA

Via Roma, 10 - Trieste - Tel. 040 168440 - orario: NO STOP 9.00 - 19.00



Il presidente lancia l'aut aut alle istituzioni: la stazione del Terminal traghetti e una tensostruttura sufficienti per il trasferimento

# Bronzi: «Fiera al Molo Quarto oppure la chiudo»

Il comprensorio di Montebello cade a pezzi: riscaldamento rotto e infiltrazioni d'acqua

di Silvio Maranzana

«Il comprensorio di Montebello cade a pezzi. O entro pochi mesi la Fiera si trasferisce per intero al Molo Quarto, oppure chiudo tutto e qualcuno dovrà anche preoccuparsi della sorte dei dieci dipendenti, perché avanti così è impossibile andare». La minaccia viene dallo stesso presidente Fulvio Bronzi che ha dato il via ai preparativi di quella che, a giugno, sarà l'ultima Campionaria nella sede storica, che ormai è fatiscente.

«Riceviamo lettere di biasimo a raffica dagli standisti - denuncia Bronzi - Nell'ultima rassegna dedicata ai corredi da sposa è saltato l'impianto di riscaldamento e tutti sono rimasti al freddo. Durante la manifestazione precedente l'acqua piovana filtrava dal soffitto e cadeva su alcuni stand. Non riusciamo a fidelizzare i clienti, ormai è un fuggi fuggi di espositori da Trieste».

L'accordo stretto tra Comune, Provincia e Camera di commercio perché la Fiera ottenga in concessione la struttura e gli spazi del Terminal traghetti sul Molo Quarto in Porto Vecchio ha fatto nascere qualche speranza, ma non ha certo fatto sì che Bronzi si abbandoni all'entusiasmo. «Temo che il Terminal traghetti non potrà ridursi a un chioschetto. Se invece così sarà, i quattro metri quadrati della struttura costruita, se saranno raddoppiati con la realizzazione di una tensostruttura a fianco, e se potremo contare anche sul piazzale all'aperto e sulla banchina, ci permetteranno un trasferimento di tutta la Fiera».

Trieste non fa voli pindarici, nel rapporto che sta ricon-

qustando con il mare vuole puntare molte carte sulla nautica e sulle rassegne di carattere marittimo, ma non intende certamente far concorrenza al Salone nautico di Genova e nemmeno al Festival del mare in corso in questi giorni a Venezia. «La nostra area di riferimento - spiega Bronzi - rimane quella che un tempo si chiamava Alpe Adria. Guardiamo oltre che al NordEst italiano, in particolare a Austria, Ungheria, Slovenia e Croazia e più in generale all'Est Europa. Ma vogliamo soprattutto una struttura che funzioni

**Già pronti i progetti per quattro rassegne in campo marittimo e della logistica**

365 giorni all'anno e non 140 giorni che facendo miracoli riusciamo a tener aperto Montebello».

La situazione della vecchia sede è tale da far vergognare una città delle dimensioni e del ruolo di Trieste, senza parcheggi, con servizi igienici inadeguati, senza sportello bancario, senza cambiavalute e senza postazioni Internet. Con ascensori da rifare e infiltrazioni d'acqua da tutti i soffitti. «Sembra impossibile - dice Bronzi - ma non c'è un "pos" e alla Fiera di Trieste è impossibile pagare con bancomat o carta di credito. Ammodernare il comprensorio significherebbe spendere 15 milioni di euro: assolutamente impensabile. Infinitamente minori le spese per il

trasferimento che oltretutto permetterebbe di vendere l'area di Montebello, molto appetita dal punto di vista residenziale, facendoci guadagnare buone cifre che potrebbero venir adeguatamente reinvestite».

Dopo alcuni allarmi insabbiati, il tempo stavolta sembra definitivamente scaduto. Sono già stati redatti dalla Fiera, per venir realizzati sul Molo Quarto, quattro progetti per altrettante esposizioni di carattere marittimo o nautico. La prima è un vero e proprio Salone nautico, non di tipo generalista, ma da centrare su una particolare nicchia di mercato. Il secondo riguarda una rassegna della Logistica portuale che dovrebbe prendere in esame soprattutto le infrastrutture e le componenti tecnologiche e per realizzare la quale è già stata avviata una collaborazione con l'università.

Le forniture per la cantiestica: dai motori alle alberature, dalle fibre ai radar, dovrebbero costituire l'argomento di una terza fiera che potrebbe spaziare fino al settore dei prodotti ittici. Infine un salone degli sport acquatici che potrebbe trattare tutto dalla motonautica alle attività subacquee, dalle moto d'acqua al canottaggio.

Ma il Molo Quarto dovrebbe ospitare anche TriesteEspressoExpo, cioè la rassegna sulla filiera del caffè e il nucleo centrale del Fest, il Festival dell'editoria scientifica. «Ci auguriamo di esordire al Molo Quarto - annuncia Bronzi - con il Sailing show che all'inizio di ottobre affiancherà la Barcolana. Altrimenti a Montebello chiudo tutto e riconsegno le chiavi a Comune, Provincia e Camera di commercio, i nostri tre enti proprietari».



Uno stand durante un'edizione della Fiera campionaria nel comprensorio di Montebello



Il presidente della Fiera Fulvio Bronzi

Operativa a fine mese la struttura nel centro servizi di Domio

## Al via il nuovo asilo nido dell'Eziz

Entrerà in servizio a fine mese il nuovo asilo nido di Domio affidato da Eziz, proprietario degli spazi, al Consorzio di servizi per l'infanzia «L'Arca». La struttura di via Morpurgo 7/2 è in attesa delle definitive autorizzazioni da parte dell'Azienda per i servizi sanitari e del Comune, secondo le intenzioni dell'Eziz risponderà innanzitutto alle esigenze del personale delle aziende insediate nel comprensorio industriale, grazie ad orari e spazi diversificati.

L'asilo, inserito in un pro-

getto - «I nidi nel nido» - è stato diviso in due parti distinte: il nido classico con l'orario 7.30-17.30 e il nido «turnisti» pensato per le mamme e i papà che lavorano part-time. Il nido classico potrà accogliere 55 bambini, 14 nella sezione lattanti e 41 nella sezione dei più «grandi». Nel nido turnisti, invece, potranno essere accolti 32 bimbi la mattina e altrettanti il pomeriggio. Complessivamente quindi la

struttura all'interno del centro servizi di Domio disporrà di 120 posti complessivi, una ricettività elevata per soddisfare la forte domanda di assistenza all'infanzia da parte degli utenti della zona industriale. A seguire i bambini saranno una ventina di educatori, preparati dal consorzio L'Arca.

Fino al 30 giugno 2006 l'asilo di Domio era gestito dal Comune che, in seguito, ha trasferito gli alunni nel

nuovo polo scolastico di via Petrarca a Borgo San Sergio. L'Eziz, anche dopo la rescissione del contratto d'affitto da parte del Comune, ha voluto mantenere la stessa destinazione d'uso per gli spazi di via Morpurgo.

Il presidente dell'Eziz Mauro Azzarita ha spiegato: «Abbiamo voluto non disperdere un patrimonio importante come quello dell'asilo di Domio, anche sollecitati dalle associazioni di cate-

ria. Mettendo a disposizione delle famiglie quegli spazi, Eziz intende offrire un servizio alle aziende e ai loro dipendenti, alle prese con il difficile compito di conciliare lavoro e famiglia. Dopo l'uscita di scena del Comune, è stata fatta una gara tra cooperative che, in tempi brevi, ha portato all'individuazione del soggetto ritenuto più qualificato per gestire quella struttura. Il progetto finale dell'Arca - ha concluso Azzarita - consentirà di offrire soluzioni che ben si adattano alle diverse esigenze lavorative».

Non verrà presentata questa sera il documento in disaccordo con Fi e Lista Dipiazza. Maurizio Ferrara: «Non si approverà alcunché»

## An: «Rive, ci arrendiamo: il Comune non decide»

Polemico passo indietro in consiglio comunale dopo l'accelerata sui progetti

di Paola Bolis

All'ordine del giorno, nella seduta del consiglio comunale di stasera, c'è anche il dibattito sul nuovo palacongressi e sul futuro delle Rive. Ma da parte della maggioranza non ci sarà alcun documento da discutere. Nessuna proposta, nero su bianco, sulla quale confrontarsi. In aula non ci saranno neanche i rappresentanti del Comune nella Fondazione CRTrieste, Renzo Codarin e Enrico Sbriglia. «Hanno altri impegni ma non c'è problema, faremo un altro incontro», rimanda il presidente dell'aula Sergio Paor.

Il punto è che An, che sul futuro dei contenitori delle Rive aveva preparato un corposo scritto firmato anche dall'Udc, ha deciso di fare un passo indietro. Impossibile arrivare a una sintesi con il fronte Forza Italia-Lista Dipiazza, impossibile il dialogo con l'opposizione «strumentale» che porterà in aula un ordine del giorno in cui ricorda i tanti progetti rimasti sulla carta e chiede un tavolo tecnico-poli-

tico partecipato dai Comuni del territorio, dalla Provincia e dai vari enti che decida piano di azione e cronoprogramma. Davanti al «tutti contro tutti» con grappoli di politici pronti a esporre ciascuno le proprie idee - talvolta diverse anche dentro lo stesso partito - «ci arrendiamo in modo polemico al fatto che il consiglio comunale non intende prendere una decisione», dice la capogruppo di An Alessia Rosolen.

Lista Dipiazza e Forza Italia hanno deciso a loro volta di non portare documenti. Ma da una prospettiva diversa, tanto che il capogruppo dei «civici» Maurizio Ferrara, come giorni fa il capogruppo azzurro Piero Camber, lo dice chiaro: «Non è quella di domani stasera, ndr) la sede per approvare alcunché».

An insiste sull'opzione palacongressi al Palazzo Carciotti, che non convince Lista Dipiazza e Forza Italia. Andare «alla conta» significherebbe palesemente le divergenze. Anche perché la prospettiva di eventuali voti trasversali - anche dall'opposizione in molti ave-

vano detto sì ad An, dai congressi al Carciotti in poi - si è dissolta. «L'opposizione si è chiusa in modo strumentale, con un attacco al sindaco, anziché essere costruttiva», lamenta Rosolen sottolineando che il suo partito comunque non rinuncia alla propria posizione: «Vedremo se presenteremo una mozione o se scegliere altre strade», dice la capogruppo.

Ma oltre che nel merito, è sul metodo che An non ci sta. Cosa ne pensa il partito delle dichiarazioni con cui il sindaco Dipiazza ieri ha definito «praticamente sistemato» il futuro del waterfront, parlando di un palacongressi al Carciotti a lungo termine e di una Pescheria riattata subito a palacongressi? «Prendiamo atto che ci sono altri luoghi dove le decisioni vengono prese per noi: perché non mi risulta che né in giunta né in consiglio se ne sia parlato», dice Rosolen. Che ricorda il «tavolo tecnico-politico» chiesto dall'opposizione per annotare come «tanto la maggioranza quanto l'opposizione delegano



La capogruppo di An in Consiglio comunale Alessia Rosolen

ad altri le scelte da compiere».

«Diamo atto ad An di avere stimolato il dibattito sulle Rive, ma è chiaro che domani (stasera, ndr) non c'è niente da votare. Sarà un momento importante per conoscere le ri-

spettive posizioni, poi - replica Ferrara - l'assessore competente dovrà avviare un tavolo di concertazione con tutte le categorie interessate per recepire i suggerimenti dei vari soggetti». E i tempi? «Si deve poter chiudere la discussione

in tempi decenti», dice Ferrara, stigmatizzando anch'egli l'opposizione per l'atteggiamento «non costruttivo» tenuto.

Dall'Udc intanto Roberto Sasso dice di «sposare completamente le dichiarazioni del sindaco, dalle quali partire per un ragionamento condiviso anche con l'opposizione». E d'accordo con Dipiazza si dice anche il leader provinciale azzurro Bruno Marini, da sempre favorevole alla soluzione congressuale al Carciotti (mentre Piero Camber ne sottolinea i lunghi tempi di realizzazione).

L'opposizione intanto si prepara a presentare stasera il proprio documento in aula, insistendo con il diessino Fabio Omero nel chiedere di poter visionare «il piano particolareggiato del centro storico che già in sé contiene le linee su cui lavorare». Dal Cittadino Roberto Decarli un solo commento: «Ancora una volta, come più volte negli anni scorsi, An ha scelto di fare un passo indietro per non fare saltare definitivamente la maggioranza».

Richiamo a Comune e Regione

## Il gruppo Lucchini: «Ferriera, vogliamo continuare oltre il 2009»

«Raffermiamo senza indugio la volontà di proseguire dopo il 2009 le attività siderurgiche a Servola nel rispetto, ovviamente, delle regole e delle necessità di miglioramento ambientale». Il gruppo Lucchini rompe il silenzio tornando a parlare della Ferriera. Lo fa con un comunicato che, inserendosi nel dibattito tra le istituzioni sul possibile riconversione dell'impianto, risponde a fatto al Comune e alla Regione.

«Qualora tale obiettivo non fosse condiviso dalle istituzioni - si legge in una nota ufficiale - che governano il territorio o dalle organizzazioni che ne rappresentano le forze sociali, chiediamo che vengano espresse con chiarezza le posizioni e le proposte, posto che non riteniamo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto nel gennaio 2003 attuale e pertanto percorribile».

La Lucchini ricorda come il 30 luglio è stata presentata alla Regione la domanda per l'avvio della procedura di autorizzazione integrata ambientale (Aia), mentre alcuni investimenti funzionali all'ottenimento dell'Aia «sono già in fase di esecuzione, ed è dei giorni scorsi l'ottenimento della certificazione ambientale Iso 14001».

Intanto dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil arriva una richiesta urgente di incontro al presidente Riccardo Illy, affinché la Regione convochi il tavolo di confronto istituzionale sulla Ferriera di Servola. «Le dichiarazioni registrate in questi giorni, che lasciano trasparire una rinnovata disponibilità alla chiusura nel 2009 - scrivono i sindacati - hanno destato grande preoccupazione tra i lavoratori. Finché non saranno completate le bonifiche delle aree inquinate, infatti, non sarà possibile attrarre nuovi investimenti che trasformino la ripresa congiunturale in crescita occupazionale duratura».

La riconversione della Ferriera, indicata sia dal sindaco Dipiazza sia dal governatore Illy, deve tenere conto anche dei 650 dipendenti dell'impianto di Servola da assorbire nel mercato del lavoro. «In questo quadro di stagnazione qualsiasi ipotesi di chiusura della Ferriera - dicono Cgil, Cisl e Uil - e di ricollocazione dei lavoratori appare assolutamente velleitaria».



Operai della Ferriera

Il testo della mozione

votato anche da un esponente della Margherita

Riveduto e corretto, per favorire l'adesione dell'intera maggioranza, è stato approvato l'altra sera, da parte del consiglio della Quarta circoscrizione, il testo di una mozione che riguarda la futura individuazione del palazzo dei congressi della città.

Nella stesura finale, approvata dalla maggioranza di centrodestra, si parla di impegno del sindaco e della giunta «a prendere in considerazione, fra le varie soluzioni, anche quella che riguarda l'utilizzo del palazzo Carciotti quale futura sede dei palacongressi della città».

Nel testo originale, propo-



Un momento della discussione in Circoscrizione (Bruni)

sto dal presidente della Circoscrizione Alberto Polacco, esponente di Alleanza nazionale, si accennava alla soluzione di palazzo Carciotti come unica possibilità. Dopo una concertazione interna al centrodestra, si è giunti però a una modifica del testo, che ha

permesso fra l'altro il voto positivo anche di un esponente della Margherita, mentre tutti gli altri dell'opposizione si sono astenuti.

Giuliana Giuliani e Michele Dovenna, rispettivamente capigruppo dei Ds e di Rifondazione comunista, hanno spie-

I finiani soddisfano gli alleati aggiungendo al Carciotti la possibilità di altre opzioni

## E in circoscrizione si trova l'accordo

gato così la scelta: «Il centrosinistra si è astenuto, perché ritiene che sia giunto il momento di procedere a una programmazione complessiva sulla destinazione d'uso di tutti i contenitori di valore storico architettonico situati da piazza della Libertà a Campo Marzio. Questo significherebbe anche avere una visione globale dello sviluppo della città - hanno aggiunto - e non uno spot a seconda dell'umore della giornata».

«Non vogliamo che si ripeta quanto accaduto per il Magazzino vini - hanno precisato ancora la Giuliani e Dovenna -

progetto dapprima avallato dai nostri amministratori, perché durante l'ultima Barcolana fu esposto il Progetto della Fondazione CRTrieste agli ignari cittadini, e poi rinnegato, com'è accaduto durante il Consiglio circoscrizionale dell'altra sera. Il via libera alla Fondazione CRTrieste - hanno proseguito - è stato dato dall'attuale sindaco e dalla giunta, non certo da altri».

«Vanno inoltre considerati, contestualmente alla scelta del contenitore - aggiungono ancora i due esponenti dell'opposizione - gli altri fattori che frenano il decollo del turismo,

come i collegamenti aereo ferroviari, la ricettività alberghiera e così via. Perciò - hanno concluso - abbiamo chiesto di ritirare la mozione e di seguire il metodo su indicato che è stato rifiutato e, perciò, non ci è rimasto che astenerci».

Con il voto della maggioranza sul testo «corretto» però An e Forza Italia sono riusciti a trovare una sintesi di posizioni proprio sul nodo del Palazzo Carciotti, che ancora divide la maggioranza invece in consiglio comunale, dove del futuro delle Rive si discuterà questa sera.



Riunione con la Digos e il procuratore capo Pace che spiega: «Le ultime vicende ci impongono di intensificare le indagini in città»

# A Trieste supervertice sulle Brigate rosse

Arrivati dal ministero degli Interni il direttore del servizio centrale antiterrorismo e il suo collaboratore

di Claudio Ernè

Giovanni Calesini, direttore del Servizio centrale antiterrorismo del Ministero degli Interni e il suo stretto collaboratore Eugenio Spina, dirigente della Divisione antiterrorismo e noto per aver smantellato nel 2002 l'eversione armata sarda, ieri erano a Trieste e assieme ai dirigenti locali della Digos si sono incontrati con Nicola Maria Pace, procuratore capo della Repubblica e responsabile della Direzione distrettuale antimafia del Friuli Venezia Giulia.

L'incontro si è svolto senza alcuna formalità e senza alcun rumore al secondo piano del Palazzo di Giustizia, dove è posto lo studio del procuratore capo.

La porta si è chiusa alle spalle degli inquirenti poco dopo le 11 e si è riaperta a mezzogiorno. Non sfugge a nessuno che al centro della discussione vi è stata la recente operazione della Procura di Milano che ha profondamente intaccato il «nucleo essenziale» delle Nuove Brigate rosse-Partito comunista politico militare. Quindici persone sono state arrestate, due delle quali in re-



Il procuratore capo Nicola Maria Pace

gione, altre quindici sono state identificate dalla polizia come «soggetti investigati». Inoltre è stata tracciata la mappa dei «contatti» tra i presunti terroristi, contatti che si svolgevano nell'area più o meno triangolare posta tra Milano, Padova, Monfalcone e Trieste.

«Abbiamo discusso della situazione e avviato una riflessione su ciò che è emerso di recente a Trieste e in

regione», ha spiegato in serata Nicola Maria Pace. «La guardia non è mai stata abbassata ma i nuovi fatti di terrorismo e i recenti arresti, ci obbligano a intensificare ulteriormente l'attività investigativa, comunque mai venuta meno. Del resto, questo è il nostro mestiere».

Nessuno commento da parte dei dirigenti del Ministero degli Interni, giunti a Trieste non solo per la ri-



Alfredo Davanzo, l'ideologo delle nuove Br

nione operativa con la Procura, ma anche per un incontro con i locali vertici della Digos. Un sentito elogio è stato rivolto agli investigatori triestini. Per lunghi mesi hanno controllato con appostamenti, indagini, pedinamenti e riprese video Davide Rotondi, l'infermiere arrestato a Sistiana e l'ideologo delle Nuove Brigate Rosse Alfredo Davanzo, seguito costantemente nei suoi spo-

stamenti da Raveo, a Monfalcone, a Borgo San Mauro. Anche lui è stato arrestato lo scorso 12 febbraio. Ma l'inchiesta deve fare ancora luce su alcuni punti oscuri ad esempio sui tre fiancheggiatori triestini disposti a nascondere in città proprio Alfredo Davanzo.

Per chiudere l'indagine sui nuovi terroristi e sui loro fiancheggiatori dovranno dunque essere scardinate le

ultime compartimentazioni che finora hanno protetto la parte sommersa di questa organizzazione. Anche il Tribunale del riesame di Milano, in piena sintonia con l'accusa, ha spiegato nei suoi provvedimenti che «certamente non sono state individuate tutte le persone che a vario titolo fanno già parte o stanno facendo ingresso nella banda armata». I giudici hanno dato per certa «la presenza di armi non ancora sequestrate» e sostengono anche «che le indagini non devono mai criminalizzare la semplice manifestazione di idee, per quanto sovversive».

Giovanni Calesini, il direttore del Servizio centrale antiterrorismo, non ha mai fatto mistero che in queste indagini l'ottica della polizia «non è quella di indagare su determinati ambienti, ma arrivare a un ambiente partendo da altri elementi». La stessa linea era stata seguita nelle inchieste degli Anni Ottanta sulle prime Brigate Rosse e si era rivelata vincente. Ora la situazione sembra essersi riprodotta, seppure con dimensioni notevolmente minori. Ecco il motivo della presenza dei vertici nazionali dall'antiterrorismo ieri a Trieste.

## Sfruttava due ragazze romene: condanna di 6 anni a un albanese

Sei anni di carcere per sfruttamento della prostituzione

Li ha inflitti il Tribunale a Elvin Sallaku, un albanese di 26 anni, individuato nel 2004 dalle intercettazioni disposte dal pm Federico Frezza. Sallaku, assieme ai suoi amici Artur Cekani e Fitim Krasniqi, condannati a quattro anni in un altro processo svoltosi con rito abbreviato, era accusato originariamente di estorsione ma i giudici del Tribunale hanno ritenuto di condannarlo per sfruttamento.

Ecco i fatti. I tre albanesi avevano «acquistato», quasi fossero degli oggetti o degli animali, tre ragazze romene a Villaco, pagandole complessivamente quattromila euro. Poi le avevano

trasferimenti corti da una città all'altra, nessuna facoltà di scelta e prelievo di tutti i guadagni.

Le intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate sulle vetture dei tre albanesi, hanno ulteriormente arricchito il quadro probatorio. Nell'aula del Gip e poi in quella del Tribunale l'accusa è stata sostenuta dal pm Pietro Montrone della Direzione distrettuale, entrata in scena nel momento in cui è stata ipotizzata la riduzione in schiavitù delle ragazze. Un'ipotesi poi lasciata cadere.

Ecco le intercettazioni. Sono «genuine», perché le ragazze ma soprattutto i loro sfruttatori non sapevano di essere ascoltati.

«Ha detto che mi ammazza se non gli do tremila euro per lasciarmi in pace e altri 550 per il viaggio». «Non ho mai avuto il permesso di uscire di casa da sola». «Mi ha minacciato di sfregarmi il volto per non permettermi di lavorare in altri locali».

Una volta liberate dalla povertà dalle ragazze romene ora inserite in un programma di recupero, avevano vuotato il sacco. «Elvin Sallaku a volte prendeva tempo dicendo che avremmo parlato in seguito del mio rientro in Austria. Altre volte minacciava di uccidermi, di farmi del male o di rivendermi. Elvin talvolta mi picchiava: all'inizio si trattava solo di schiaffi ma una mattina mi ha picchiato con molta violenza e mi ha ferito ad una gamba col coltello. I locali dove dovevo lavorare erano scelti da lui. Quando telefonavo a mia mamma in Romania, lo facevo col telefono di Elvin; lui componeva il numero ed assisteva a tutta la conversazione, ascoltandola. Poi mi chiedeva spiegazioni su quello che ci eravamo dette. Controllava anche la mia borsa per vedere se gli nascondevo qualcosa».



Il pm Federico Frezza

## Sequestrato e minacciato per tutta la notte con un coltello

Un infermiere triestino aggredito: è riuscito a salvarsi quando il «carceriere» si è addormentato

Ha trascorso la notte nell'abitazione di un amico che gli aveva offerto ospitalità. Quando però, il giorno dopo, è stato invitato ad andarsene, Codrin Lungu, romeno di 23 anni, ha dato in escandescenze e ha reagito picchiando, minacciando con un coltello e sequestrando per quasi 12 ore l'uomo che gli aveva aperto le porte di casa. Ora il giovane si trova rinchiuso al carcere del Coroneo con una lunga sfilza di accuse, che vanno dalle lesioni alla violazione di domicilio al sequestro di persona.

Teatro dell'incredibile vicenda un appartamento di via Mascagni, nel rione di Valmaura. Lì G.Z., infermiere triestino di 40 anni, aveva accolto lunedì scorso Codrin Lungu, disoccupato e già noto alle forze dell'ordine per una serie di reati contro il patrimonio ed episodi di violenza. I due, lega-

ti da un rapporto di amicizia, hanno passato insieme la serata. Probabilmente hanno fatto le ore piccole tanto che, al momento di andare a dormire, il 40 enne triestino ha offerto al ragazzo la possibilità di trascorrere la notte nel suo alloggio. Un invito fatto dal padrone di casa nella tacita convinzione che l'indomani il giovane «avrebbe levato le tende».

Lungu, al contrario, ha dimostrato di avere intenzioni ben diverse. Si è infatti installato nell'appartamento nonostante il parere contrario del legittimo proprietario. A nulla sono servite le insistenze del 40 enne che, prima con le buone, poi con toni sempre più duri e infervorati, ha cercato di allontanare l'ospite ormai sgradito. Per tutta risposta, il romeno ha posto delle assurde condizioni: «Me ne vado - ha intimato

all'amico - soltanto se mi consegnate 1000 euro». Una proposta che, ovviamente, G.Z. ha rifiutato, scatenando così l'ira del 23 enne dell'Est. Il ragazzo ha iniziato a picchiare con violenza, tanto da procurargli lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in una settimana. Non contento Lungu è passato alle minacce ancora più pesanti. Ha preso in mano un grosso coltello da cucina e gliel'ha puntato contro, «sconsigliandogli ogni tentativo di ribellione. Il messaggio, in sostanza, era questo: «se cerchi di scappare dall'appartamento o di telefonare per dare l'allarme, te la vedrai brutta».

G.Z. ha passato quindi l'intera notte sequestrato all'interno della sua abitazione. Il giovane romeno non l'ha perso di vista un attimo, sempre tenendo puntato contro di lui il coltello da cucina. Un incubo

durato circa 12 ore e interrotto solo grazie ad un momento di distrazione del carceriere.

Attorno alle 9 di martedì mattina, infatti, Codrin Lungu si è addormentato approfittando della situazione. G.Z. è riuscito ad allontanarsi dalla stanza in cui era rinchiuso e ad avvisare il 112. Sul posto sono intervenuti immediatamente i carabinieri della stazione di Borgo San Sergio che hanno sorpreso il romeno ancora addormentato nell'appartamento di via Mascagni. Nei suoi confronti è scattato l'arresto e il trasferimento al carcere del Coroneo, dove si trova tuttora a disposizione del pm di turno, Giorgio Milillo. Le accuse a suo carico sono pesanti: il 23enne dovrà rispondere dei reati di violazione di domicilio, lesioni personali, estorsione e sequestro di persona.



m.r. Uno scorcio di via Mascagni, teatro della vicenda (Lasorte)

# BILLA

# SCONTI FINO AL 50%



**Solo nei giorni 22-23-24 marzo**

\* 29.000 KG  
Colomba Melegatti  
Classica/Colombadoro  
kg 1

**SOTTO COSTO**  
-54%  
**2,49**  
lire 4.821



Uovo Latte Barbie  
g 220 al kg 27,23

**SUPER SCONTO**  
-33%  
**5,99**  
lire 11.598



Minestrone Tradizione Findus  
g 450 - al kg 1,98

**SUPER SCONTO**  
-40%  
**0,89**  
lire 1.723



Caffè Splendid Classico  
g 250x2 - al kg 4,42

**-40%**  
**2,21**  
lire 4.279

OFFERTE VALIDE DAL 22 MARZO AL 3 APRILE 2007



Sono stati spediti 110mila avvisi da parte della società che gestisce le entrate tributarie del Comune. Per i triestini una sorpresa salata

# Tarsu, maxi-rincari: migliaia di proteste

Bollette aumentate del 27%. Lamentele a Esatto e ai Consumatori soprattutto da anziani

Sono pagabili in quattro rate bimensili oppure in un'unica soluzione

Dagli uffici di Esatto sono state già tutte spedite ai destinatari le circa 110 mila bollette relative al pagamento della Tarsu, la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani che i triestini potranno pagare in un'unica soluzione o diluita in quattro rate.

A prescindere dalla forma di pagamento, le bollette traducono per la prima volta nella concretezza delle cifre l'incremento del 27,3% deciso a fine 2006 dalla giunta comunale nel bilancio della manovra di bilancio dell'amministrazione.

Ad aumentare, per la precisione, è la tariffa dovuta per ogni metro quadro dell'abitazione o del locale commerciale considerato (le tipologie e le relative cifre sono numerose): di conseguenza, spiegano da Esatto, la società per azioni che gestisce le entrate tributarie per il Comune, aumentano in proporzione anche la quota addizionale del 5% che è destinata alla Provincia per le funzioni ambientali e la quota del 10% di addizionali comunali.

Dopo l'addizionale Irpef - che il Comune ha aumentato con il bilancio 2007 dal precedente 0,2 all'attuale 0,8%, il tetto massimo consentito dalla Finanziaria nazionale - l'aumento della Tarsu rappresenta la seconda voce di maggiori entrate per le casse del Comune nel bilancio per l'anno in corso. Se infatti dall'addizionale Irpef il Municipio prevede di incassare 15 milioni 810



Sandra Savino

mila euro in più rispetto ai 5 milioni 270 mila euro del 2006, dalla Tarsu dovranno arrivare 7 milioni 292 mila euro in più rispetto ai 28 milioni 726 mila incassati lo scorso anno, per un totale previsto di 36 milioni 18 mila euro.

Fin qui i numeri del quadro complessivo. Ma se l'assessore alle risorse economiche Sandra Savino già lo scorso dicembre sottolineava come l'aumento della Tarsu fosse mirato a coprire interamente le spese del servizio rifiuti - come previsto a suo tempo dal decreto Ronchi - le bollette arrivate in questi giorni nelle

case portano cifre sensibilmente più alte rispetto agli anni scorsi.

Dagli uffici di Esatto fanno sapere di avere ricevuto in questi giorni moltissime richieste di chiarimenti da parte di persone che evidentemente non erano al corrente dell'aumento o non s'attendevano una bolletta di quelle proporzioni. Viene, tuttavia, precisato da parte della società che gestisce le entrate tributarie comunali che non sono stati registrati errori ricorrenti nei conteggi. I bollettini giunti ai triestini sono in perfetta regola: l'importo da pagare è realmente quello indicato.

Da un altro punto di vista invece Luisa Nemež, presidente dell'Oregonizzazione per la tutela dei consumatori, traccia un quadro molto diverso: «Negli ultimi giorni stiamo ricevendo tantissime telefonate, in gran parte provenienti da anziani. Più che di richieste di chiarimento - spiega Nemež - si tratta dell'esigenza di trovare qualcuno con cui parlare, con cui sfogarsi: i numeri delle bollette sono saliti, e l'aumento in una situazione economica già di per sé difficile si fa sentire».

Ancora secondo Luisa Nemež che da anni raccoglie i pareri dei consumatori, i cittadini si lamentano soprattutto del fatto che l'importo della tassa sia calcolato sui metri quadri dell'abitazione invece che sul numero dei suoi occupanti: «Un altro fattore che incide, perché in molti casi gli anziani continuano a vivere nella stessa casa in cui vivevano con i figli che non ci sono più», chiude Nemež.

## LE BOLLETTE TARSU

TASSA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

- BOLLETTE SPEDITE DA "ESATTO" **110mila**
- L'AUMENTO DECISO DAL COMUNE **27,3%** (rispetto al 2006)

### ESEMPI

APPARTAMENTO DA 110 MQ  
da 300 a 400 euro all'anno

APPARTAMENTO IN CONDOMINIO DI 85 MQ  
da 120 a 165 euro all'anno

APPARTAMENTO IN VILLETTA DI 80 MQ + 25 MQ BOX  
da 250 a 319 euro all'anno

- NEL 2006 IL COMUNE HA RICAVATO DALLA "TARSU" COMPLESSIVAMENTE **28 milioni 726mila euro**

- NEL 2007 PREVEDE DI RICAVARE **36 milioni 18mila euro (+7 milioni 292mila euro)**



p.b.

## Rigassificatori, falsi volantini AcegasAps sporge denuncia

«Siamo lieti di informarvi che è imminente l'approvazione definitiva dei progetti degli impianti di rigassificazione nel Comune di Trieste. AcegasAps ha scelto di impegnarsi attivamente a sostenere tale progetto». Questo, in sintesi, il contenuto di un volantino-bufala, siglato con il logo della società municipalizzata, che in questi giorni sta letteralmente «invasando» molte zone della città, creando non poche difficoltà alla stessa AcegasAps, che ha già annunciato azioni legali contro gli autori dell'iniziativa, dalla quale si dichiara del tutto estranea.

Moltissime persone, infatti, allarmate da quanto riferito nel volantino, hanno tempestato di telefonate i due numeri telefonici indicati sul foglio: il volantino, infatti, invitava i cittadini a telefonare a due numeri fissi per avere informazioni «sui pericoli ambientali e sui comportamenti da tenere in caso di incidenti all'impianto o alle navi gasiere» o «sulla speciale polizza assicurativa agevolata, offerta in collaborazione con le Assicurazioni Generali (anche in pacchetto familiare) che copre ogni danno a beni immobili, all'incolumità personale, alla vita, ecc., legato ad eventuali incidenti agli impianti».

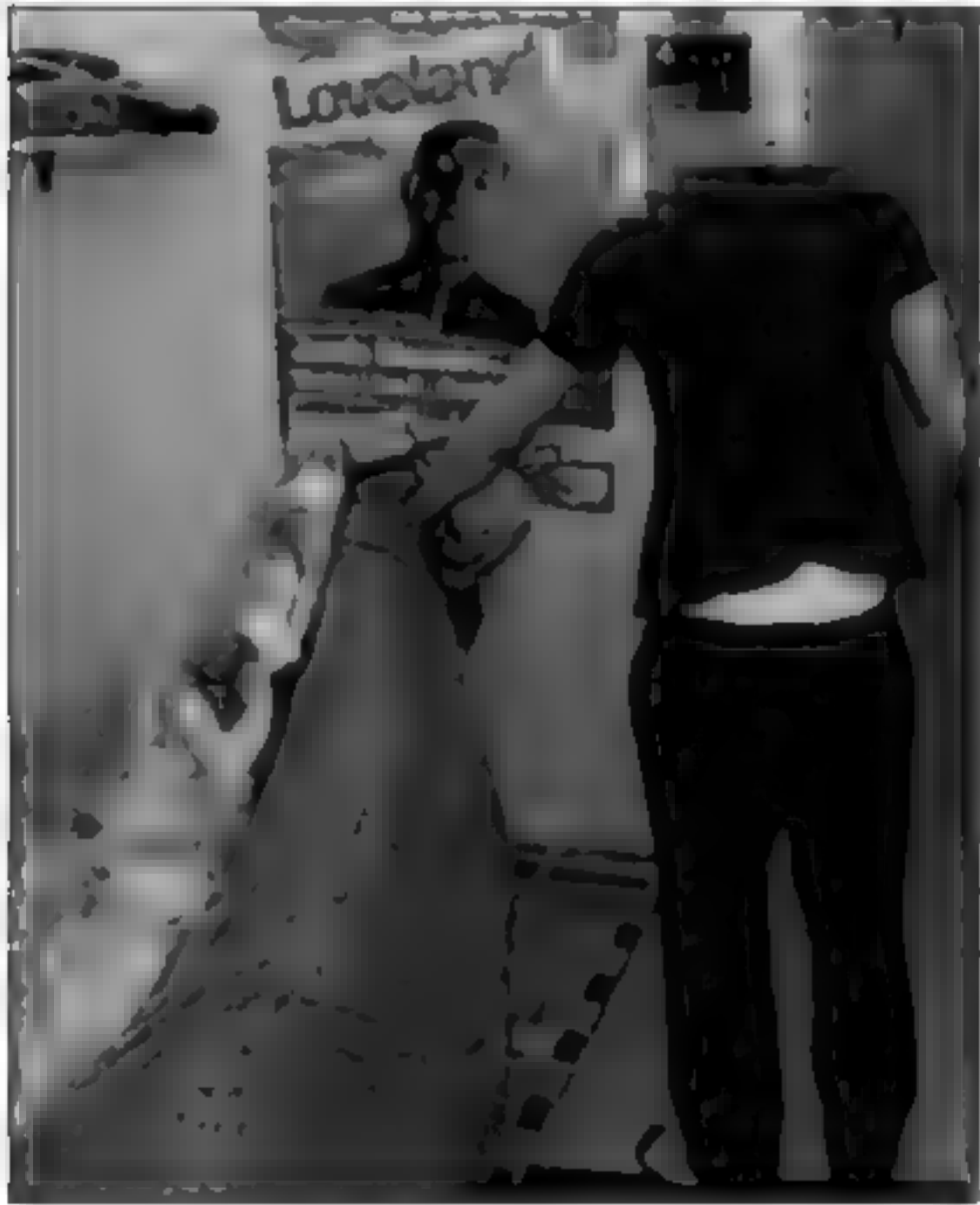
Era tutto falso: al primo numero indicato rispondevano gli addetti dell'autoparco della nettezza urbana, mentre a sollevare la cornetta nella seconda ipotesi erano sì i dipendenti di un'agenzia delle Generali del centro città, ma, ovviamente, ignari di quanto stava accadendo.

L'Acegas Aps ha immediatamente precisato di essere del tutto estranea all'iniziativa e ha comunicato di stare valutando con i propri legali le forme più opportune di tutela legale contro gli autori dei volantini. E mentre sulla vicenda stanno indagando anche i carabinieri, il caso approderà oggi in consiglio comunale: il consigliere della Margherita Bruna Tam, infatti, ha già annunciato un'interrogazione a proposito dei manifesti abusivi.

I servizi sanitari si riservano un paio di giorni per decidere sull'offerta giunta dalla comunità terapeutica per tossicodipendenti

## In Liguria da don Gallo il ragazzo legato dalla madre

La donna: «È importante che se ne vada da Trieste, altrimenti per lui qui non c'è speranza»



Il ragazzo indica il letto al quale veniva incatenato

Il diciassettenne con problemi di droga incatenato dalla madre al letto potrebbe essere accolto in una delle comunità terapeutiche di Don Gallo in Liguria.

Questa, almeno è la speranza della mamma che questa mattina parlerà con i responsabili della struttura per capire i passaggi necessari e il tipo di assistenza offerta. Sul trasferimento del giovane in comunità, tuttavia, pende ancora un'incognita: il nulla osta degli esperti dell'Azienda per i servizi sanitari. «Loro continuano a non essere d'accordo - spiega la donna -». Mi hanno detto comunque che si pronunceranno per la fine della settimana.

Eppure non capisco cosa ci sia da pensare. Per mio figlio la comunità è l'unica soluzione possibile, l'unica speranza di salvezza. Se chi l'ha seguito se ne fosse reso conto due anni, ora non saremo in una situazione tanto disperata: mio figlio non sarebbe passato al-

le droghe pesanti e io avrei dovuto fare una scelta così drammatica come quella di legarlo al letto. Una scelta, lo ripeterò sempre, che ho fatto solo per il suo bene. Mio figlio ha bisogno di essere controllato 24 ore su 24 - continua la signora -. Ecco perché ho rifiutato la soluzione che mi è stata proposta dai responsabili del Distretto 3. Loro proponevano una comunità psichiatrica, ma io so che quella formula con mio figlio non funziona. Se non fosse stato così, non sarebbe scappato dopo tre giorni dalla struttura in cui è stato ricoverato tempo fa a Brescia».

Una volta, eventualmente, risolto il nodo del parere dei servizi sanitari, il passo successivo sarà far accettare l'idea della comunità al ragazzo di diciassette anni. «Insieme ad un educatore dei servizi sociali del Comune abbiamo iniziato a parlargli di questa possibilità - continua la madre -. Il suo atteggiamento, fortunata-

mente, non è stato di rifiuto. Cerchiamo di presentargli quest'esperienza come una specie di vacanza che durerà un paio di mesi. Poi, più avanti, discuteremo della durata effettiva del periodo di cura. Piano piano sta accettando l'idea. È un risultato molto importante visto che, fino a poco tempo fa, parlare a mio figlio di comunità era come parlare di galera».

Nessun dubbio inoltre sulla necessità di far accogliere il figlio in una struttura lontana dalla città. «Finché mio figlio resterà a Trieste non si risolverà mai niente. Io non posso inseguire tutti i boss della città e stare in strada fino alle 3 di mattina a cercare mio figlio ad ogni angolo di strada. È essenziale che lui si allontani e sia seguito da professionisti in grado di far fronte anche ai suoi momenti di crisi. Persone in grado di tenerlo sotto controllo anche quando vorrà scappare. Eppure questo i servizi sanitari sembrano

non capirlo. Altrimenti non avrebbero di nuovo proposto per mio figlio la borsa-lavoro nell'agricoltura del Curcio. Lì non avrebbe l'assistenza necessaria. Al Distretto l'avrebbero capito se mi avessero ascoltata. Invece, in tutto questo tempo, ho fatto fatica a farmi sentire a causa delle tante porte chiuse e dei muri di gomma. L'Azienda dice che non siamo stati abbandonati a noi stessi? Un'affermazione che mi fa quasi sorridere».

Per la madre del ragazzo, tuttavia, il tempo delle recriminazioni è ormai chiuso. Adesso è il momento di guardare avanti. «Forse questa volta siamo veramente sulla buona strada - conclude la donna -. A fine settimana avremo delle risposte e voglio credere che saranno quelle giuste. Uscire allo scoperto, anche attraverso la stampa, è stato importante e utile. È stato doloroso, ma è di sicuro servito ad ottenere maggior ascolto anche da parte delle istituzioni».

## Operazione della Guardia di Finanza Candelette per auto contraffatte, sequestri anche in depositi della provincia di Trieste

Nell'ambito di indagini per contrastare la contraffazione di prodotti industriali, militari della Guardia di finanza del gruppo tutela mercato beni e del nucleo di polizia tributaria, hanno sequestrato in depositi delle province di Bari, Milano, Bergamo, Torino, Cuneo e Trieste, 37 mila candelette di preriscaldamento per motori diesel con marchio Bosch contraffatte.

Le indagini sono state avviate nel dicembre scorso dopo che l'ufficio legale della Bosch presentò una denuncia nei confronti di un rivenditore della provincia di Bari.

Il primo sequestro - a quanto si è saputo - ha consentito poi di ricostruire la filiera commerciale illegale. I militari hanno così individuato una fabbrica del cuneese e un'azienda torinese dove sono stati trovati punzoncini con i marchi e i codici della casa madre, sette macchinari, tra cui due punzonatrici, e 36 mila scatole di cartone per confezio-

nare le candelette, del tutto simili agli originali.

Successivamente sono stati individuati i rivenditori di prodotti contraffatti. Per questo sono state denunciate 13 persone, titolari di sei società e quattro ditte individuali, con l'accusa di contraffazione e uso di segni distintivi di prodotti industriali, e introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi e contraffazione.

Le indagini finora compiute - si apprende dalla Guardia di finanza di Bari - avrebbero accertato che le candelette contraffatte, se montate su motori diesel, avrebbero sicuramente prodotto una combustione irregolare e immesso nell'atmosfera gas maggiormente inquinanti.

Una consulenza è invece in corso, su disposizione del pm inquirente del tribunale di Bari Francesco Cavone, per accertare se il montaggio delle candelette avrebbe potuto provocare l'incendio del motore delle autovetture.

Dopo l'audizione nella Quinta Commissione del preside della Facoltà di Lettere De Martino e dei rappresentanti degli studenti

## Ora va in Consiglio comunale il caso Interculturalità

Non succede spesso che un preside di una facoltà sia convocato in municipio per dare spiegazioni su alcune decisioni del Senato accademico, anche se in teoria l'Università gode di una totale autonomia da molti punti di vista tra i quali didattico, organizzativo o scientifico.

Ieri è successo a Stefano De Martino, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, che ha presentato ai consiglieri comunali della Quinta commissione il caso Interculturalità, il corso di laurea che ha sospeso le immatricolazioni fino al prossimo anno accademico a seguito di una decisione del Senato accademico e del Consiglio d'amministrazione dell'Università. Presenti alla seduta straordinaria anche i rappre-

sentanti degli studenti nel Senato accademico.

«Rispettiamo l'autonomia dell'Ateneo ed apprezziamo la disponibilità del preside che si è recato in Comune - ha notato Manuela Declich, presidente della Commissione - ma abbiamo fatto la convocazione visto l'esigenza di molta consulenza di chiarire l'argomento. Alla fine dei lavori, abbiamo capito meglio la situazione» ha aggiunto Declich, sottolineando che molti punti della mozione iniziale in base a quale è stata fatta la convocazione sono superati.

Secondo Maria Grazia Colglati Dezza, che ha promosso la mozione la sospensione è stata una decisione ingiusta verso studenti e docenti del corso ma anche «autolezionistica» per l'ateneo e tut-



Il preside De Martino durante l'audizione (Lasorte)

ta la città, che ha «l'interculturalità nel suo Dna. Purtroppo, la Facoltà di Lettere dalla quale dipende l'Interculturalità, non è in grado

di sostenere da sola il corso ha risposto il preside Stefano De Martino - visto le numerose disfunzioni tecniche, quali per esempio l'organico

scarso, la discontinuità dei contratti per i docenti o i pochi sbocchi professionali».

Fra gli altri motivi della sospensione, il costante calo di immatricolazioni (dalle 500 iniziali si era scesi quest'anno a 21) ed il forte grado di insoddisfazione espresso dagli studenti. La mozione, che, sarà presentata come da regolamento la settimana prossima nel Consiglio Comunale, dovrebbe impegnare il sindaco e la giunta a «richiedere al rettore e al Senato accademico di garantire la continuazione ed il rafforzamento del corso di laurea» rimuovendo «tutti gli ostacoli e riconoscendo così a Trieste una specificità culturale in questo campo legata alla sua storia, alla sua posizione ed alle sue aspirazioni di sviluppo».

Gabriela Preda

Via del Roveto, 33 TRIESTE (Barcola)  
Tel. 040 420071

### ECCEZIONALE PROMOZIONE

**Acquista SUBITO una stufa a pellet**  
Ti sarà garantita la fornitura fino a 2.000 Kg di pellet a soli € 3,96 al sacco (15 Kg)



**SAN GIOVANNI** Undici offerte di compagnie petrolifere per il terreno

# Caccia ai distributori Shell rilancia al 552% per l'area di viale Sanzio

di Pietro Comelli

È caccia aperta in città ai distributori di carburante. Mica da parte degli automobilisti, questa volta sono le compagnie petrolifere a mettersi in fila. Per accaparrarsi un terreno in viale Raffaele Sanzio nel rione di San Giovanni, infatti, sono pervenute al Comune undici offerte al rialzo (escluse Q8 e Farnax per carenze sulle dichiarazioni obbligatorie). Rispetto a un canone d'affitto annuo base fissato in 25.513,58 euro, l'asta è lievitata del 552,65 per cento portando così il prezzo a circa 140mila euro. A sbaragliare la concorrenza è stato il gruppo Shell, pronto ad offrire più di Logica, Tamoil, Eni, Nest, Dp2, Logica Trieste e i privati Sergio Depiera ed Ermanno Depiera.

La Shell avrà a disposizione il terreno per nove anni e andrà a realizzare un nuovo distributore all'interno di un terreno di 990 mq (pcn 2206/1 in pt 3920 et 2° del CC di Guardiella). La stazione di servizio sarà costruita di fronte al campo di calcio del San Giovanni, in uno spazio adiacente al nuovo parcheggio al coperto costruito al posto della vecchia depositaria degli autobus. Il prezzo iniziale fissato dal Comune, ma abbondantemente superato, era ripartito secondo tre diverse tipologie di canone della Cosap (la tassa sull'occupazione suolo pubblico): 10.590,57 euro per l'area di circa 150 mq adibita a vendita carburante; 11.319,86 euro per l'area, sempre di circa 150 mq, a destinazione commerciale di circa 150 mq.

**La società pagherà  
al Comune un affitto  
di 140mila euro l'anno  
per ospitare l'impianto**

La Shell avrà a disposizione il terreno per nove anni e andrà a realizzare un nuovo distributore all'interno di un terreno di 990 mq (pcn 2206/1 in pt 3920 et 2° del CC di Guardiella). La stazione di servizio sarà costruita di fronte al campo di calcio del San Giovanni, in uno spazio adiacente al nuovo parcheggio al coperto costruito al posto della vecchia depositaria degli autobus. Il prezzo iniziale fissato dal Comune, ma abbondantemente superato, era ripartito secondo tre diverse tipologie di canone della Cosap (la tassa sull'occupazione suolo pubblico): 10.590,57 euro per l'area di circa 150 mq adibita a vendita carburante; 11.319,86 euro per l'area, sempre di circa 150 mq, a destinazione commerciale di circa 150 mq.

Dopo la chiusura di una serie di impianti lungo via Giulia e alla Rotonda del Boschetto, nel rione di San Giovanni era ormai diventato impossibile fare il pieno. «La destinazione del terreno di viale Sanzio, previsto dal piano carburanti, consentirà di coprire», dice l'assessore al Patrimonio, Piero Tononi, soddisfatto per l'esito della gara - un servizio in una zona di Trieste attualmente sprovvista di distributori.

La nuova area di servizio, soggetta alle leggi vigenti in materia, andrà a recepire le norme sulla sicurezza che vietano i distributori a ridosso delle abitazioni e lungo la carreggiata. Serve uno spazio che possa ospitare le automobili lontano dalla strada, per favorire così lo scorrimento del traffico veicolare. Proprio per questo motivo negli ultimi anni si è passati a una riduzione (59 nel 2004, 51 nel 2005 e 28 nel 2006), ridisegnando così la mappa delle stazioni di servizio nei rioni. Distributori di benzina e gasolio praticamente azzerati in città, con l'introduzione di aree di servizio soprattutto in periferia. «Un taglio di impianti, non di pompe di benzina effettive, che sono state accorpate in strutture di dimensioni grandi», precisa Paolo Rovis, assessore con delega allo Sviluppo economico.

Gli impianti attuali nel territorio comunale sono al momento 22, così suddivisi per compagnie petrolifere: 9 Agip (quello in strada del Friuli è in fase di ristrutturazione), 3 Q8, 3 Shell, 5 Esso, una rispettivamente per Tamoil e Total. Oltre al distributore di viale Sanzio si aggiungerà quello contestato dai residenti della Tamoil di fronte alla pineta di Barcola, assieme all'impianto della Fly in costruzione vicino al polo natatorio di Sant'Andrea.

«Abbiamo completato la messa a norma secondo le disposizioni del Piano, attualmente resta in piedi solo la proroga fino al 30 giugno - spiega Rovis - per l'impianto della Stazione Marittima dedicato al servizio dei natanti». Sempre per il rifornimento delle barche, però, la giunta Dipiazza indica altri impianti da realizzare all'interno di Porto Lido, al Molo IV e dietro alla Lanterna.

Dopo alcune segnalazioni, e a fronte dei disagi percepiti da automobilisti e pedoni, il Comune ha provveduto a migliorare la segnaletica orizzontale lungo la direttrice via Guido Reni-Riva Ottaviano Augusto, all'altezza dell'impianto semaforico posto in corrispondenza della nuova piazza, realizzata di recente in occasione dei lavori di sistemazione del fronte mare.

«Grazie al fattivo interessamento del Primo distretto della Polizia municipale di via Locchi - evi-



L'area in cui sorgerà l'impianto (Foto Lasorte)

**L'associazione dei gestori e un bensinaio contestano il cantiere: «Non rispetta le norme ed è troppo vicino ad altre pompe»**

## Ricorso al Tar contro il distributore di largo Irneri

Slitta al 26 luglio il ricorso al Tar che - l'Associazione dei gestori degli impianti stradali di carburanti di Trieste, assieme a un privato gestore di una stazione di rifornimento - hanno presentato nei confronti dell'Acì e del Comune per impedire la realizzazione del distributore di carburanti già in corso di costruzione in largo Irneri.

L'Associazione dei gestori e il privato bensinaio, assistiti dall'avvocato Paolo Pacifico, hanno rinunciato alla domanda di sospensione dei provvedimenti impegnati, ovvero all'autorizzazione petrolifera e alla concessione edilizia che consentono la costruzione e l'esercizio del

nuovo impianto. Per effetto della rinuncia, il prossimo appuntamento al Tar determinerà tempi più rapidi nello svolgimento della vertenza.

La realizzazione del nuovo distributore dell'Acì aveva sollevato le proteste non solo dei gestori, ma anche della direzione del Lloyd Adriatico, oltre che quella di numerosi residenti dell'area. La vertenza, che rischiava di innescare un contenzioso tra la compagnia assicuratrice, il Comune e l'Acì si conclude con un compromesso, ovvero con lo spostamento della stazione carburanti di alcuni metri verso l'impianto natatorio. Una soluzione che comun-

que ha continuato a ricevere critiche.

Sul successivo ricorso del privato gestore di un distributore e dell'Associazione carburanti, così si esprime Giorgio Cappel, presidente dell'Acì di Trieste: «Trovo la questione davvero spiacevole, anche alla luce del fatto che abbiamo tutte le carte in regola per realizzare il nuovo impianto. Comunque sia - dice - questa è l'ennesima situazione che conferma come a Trieste sia davvero difficile lavorare».

«La decisione di rinunciare alla domanda di sospensione dei provvedimenti impegnati - spiega per il Comune l'avvocato Oreste Danese - dovrebbe velocizzare

i tempi di conclusione della vertenza. Comunque sia, l'amministrazione ritiene di aver preso dei provvedimenti legittimi e opportuni».

«Ci si rivede a luglio - chiude per l'Associazione gestori l'avvocato Pacifico - e ribadisco che secondo la nostra posizione l'impianto di largo Irneri non risulta a norma e non rispetta i requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore dall'agosto del 2002. Il distributore in corso d'opera non è alla distanza prevista dagli altri esercizi di carburanti esistenti e presenta una metratura inferiore a quanto prescritto».



m.l. Lo scavo in largo Irneri

**ROZZOL MELARA** Sotto accusa la gestione del servizio curato dal Consorzio Interland e il mancato abbattimento della Tarsu

## Differenziata, i residenti: ci sentiamo presi in giro

**Il circolo Auser: «Raccolta senza criterio, rifiuti non ritirati per giorni»**

Si fa sempre più aspra la polemica fra i residenti del quadrilatero di Melara e il Consorzio Interland, che per circa tre anni ha provveduto all'asporto delle immondizie provenienti dalla raccolta differenziata, all'interno degli androni degli edifici. In un comunicato della Interland, diffuso l'altro ieri, si diceva che «il servizio di asporto dei rifiuti è sempre stato regolare, rispondendo così alle accuse provenienti dalla gran parte dei residenti, che lamentano da tempo una certa discontinuità. Il presidente del Consorzio, Dario Parisini, ricordava poi l'utilità di una raccolta differenziata che, nell'ultimo anno a Melara, aveva permesso di separare 120 tonnellate di car-

ta, plastica e vetro. «Una tutela dell'ambiente che ha permesso di creare anche dei posti di lavoro», è il messaggio di Parisini. Ma il presidente del circolo Auser di via Pasteur, Mario Zancolich, portavoce della protesta, ieri ha replicato così: «Non è assolutamente vero ciò che affermano dall'Interland - sostiene - e possiamo smentire tali dichiarazioni con l'ausilio della testimonianza di decine di residenti. Da mesi la raccolta dei rifiuti è svolta senza una regola, casualmente e spesso le immondizie rimangono per giorni e giorni negli androni provocando una situazione di estremo disagio». E aggiunge: «Tutti coloro che abitano qui possono confermare le mie

parole e ribadire che l'esito di questa sperimentazione è stato fallimentare». Dopo un avvio promettente, che aveva visto i residenti di Melara accogliere con

**L'assessore Rovis:**  
«Adesso dovremo valutare se proporre l'iniziativa anche in altri rioni»

entusiasmo la proposta del Comune, che invitava la gente a impegnarsi nella raccolta differenziata, la situazione era entrata in crisi. Ritardi sempre più frequenti nelle operazioni di

asporto denunciate dalla popolazione di Melara e il contrasto con il Comune che, sempre a detta dei residenti, dapprima aveva promesso una riduzione della Tarsu se l'esperimento fosse riuscito, salvo poi affermare che «non è possibile abbassare una tassa a favore di una parte della popolazione».

L'ultimo atto di questa crisi lo si è avuto qualche giorno fa, quando i residenti hanno deciso di rinunciare alla raccolta differenziata, definendo «concluso» l'esperimento. Una fine che ha fatto dire all'assessore comunale competente, Paolo Rovis, che «a questo punto dovremo valutare se proporre la sperimentazione in altri rioni, com'era previsto».

Individuare le responsabilità diventa molto difficile, perché le dichiarazioni di segno contrario si accavallano. Di certo, rimane lo scontento della popolazione del quadrilatero. «La gente si sente presa in giro - dice Zancolich - perché tutti avevano sentito, all'inizio, quanto avevano promesso i funzionari comunali, che avevano illustrato le caratteristiche del progetto, nel corso di pubbliche assemblee. Si era parlato chiaramente di abbassamento della Tarsu per chi avesse aderito al programma. Adesso - conclude il presidente del circolo Auser - tutti sono scontenti e non ne vogliono sapere di proseguire, anzi vogliono mettere la parola fine in calce a questo fatto».

u. s.

**SAN VITO** Strisce e delimitazioni lungo la direttrice Reni-Ottaviano Augusto

## Campo Marzio, nuova segnaletica

L'area attorno alla piazzetta e al verde è molto trafficata ed è diventata fondamentale per chi è alla ricerca di un parcheggio libero

Dopo alcune segnalazioni, e a fronte dei disagi percepiti da automobilisti e pedoni, il Comune ha provveduto a migliorare la segnaletica orizzontale lungo la direttrice via Guido Reni-Riva Ottaviano Augusto, all'altezza dell'impianto semaforico posto in corrispondenza della nuova piazza, realizzata di recente in occasione dei lavori di sistemazione del fronte mare.

«Grazie al fattivo interessamento del Primo distretto della Polizia municipale di via Locchi - evi-

denza il presidente della quarta Circoscrizione, Alberto Polacco (An) - si è provveduto a istituire una segnaletica orizzontale che suddivide il traffico veicolare in tre corsie di marcia, due in direzione Riva Grumula-Stazione centrale e una di svolta verso gli stalli di sosta ricavati nella piazzetta».

Il semaforo è stato poi corredato da una nuova segnaletica verticale, che risulta così ora in grado di garantire una migliore visibilità.

«L'intervento, all'appa-

renza banale - aggiunge Polacco - è in realtà molto importante perché i veicoli, non essendo in precedenza delimitate le corsie, tendevano a non seguire una direttrice corretta, invadendo spesso la corsia di marcia adiacente: c'era il rischio di vedere accadere degli incidenti», dice il presidente del parlamentino.

I cittadini segnalavano disagi per la presenza di numerose automobili, che prima del semaforo si sistemavano in tre file, ma senza poter contare su un riferimento preciso, con la conseguenza del rischio di tamponamenti e incidenti tra i veicoli che volevano svoltare verso l'area i par-



Alberto Polacco

cheggi e quelli invece che proseguivano verso le Rive, incolonnandosi nelle corsie successivamente.

Considerato il notevole flusso di automobili, ma vista anche la presenza di numerosi tar che quotidianamente attraversano la

**Il traffico veicolare è stato suddiviso in tre corsie per evitare il rischio di incidenti**

zona, la nuova segnaletica installata a cura del Comune consentirà di percorrere la carreggiata in sicurezza.

La zona considerata è particolarmente affollata dagli automobilisti in transito durante l'intero arco della giornata, con traffico intenso soprattutto al mattino.

L'area attorno alla piazzetta e al verde pubblico, inoltre, è diventata ormai fondamentale per chi è alla ricerca di un parcheggio libero, contando sulla disponibilità di numerosi spazi, nei quali gli automobilisti si dirigono svoltando proprio all'incrocio nel quale la segnaletica è stata sistemata.

Micol Brusaferrò

### LA MAPPA DEI DISTRIBUTORI

#### 22 IMPIANTI SUL TERRITORIO COMUNALE

(59 NEL 2004, 51 NEL 2005, 28 NEL 2006)

#### LE COMPAGNIE

- 9 AGIP** VIA DELL'ISTRIA 210 - VIA VALERIO 1  
VIA FORLANINI - VIALE M-AMARE 49  
STRADA DEL FRIULI 5 - VIA DELL'ISTRIA 155  
VIALE CAMPI ELISI 59 - VIA FORTI 2  
GRANDE VIABILITÀ LATO SUD
- 3 Q8** VIA D'ALVIANO 14 - STRADA DELLA ROSANDRA 62  
VIA DELL'ISTRIA 212
- 3 SHELL** VIALE CAMPI ELISI 1/1 - PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI - VIA LOCCHI 3
- 5 ESSO** VIALE CAMPI ELISI 95 - VIA CARNARO - VIA FLAVIA 120  
VILLA OPICINA 993 - PIAZZA FORAGGI 7
- 1 TAMOIL** VIA FABIO SEVERO 2/2
- 1 TOTAL** STRADA DI FIUME - VIA BRIGATA CASALE

#### 3 IMPIANTI DA COSTRUIRE

- TAMOIL** IN VIALE MIRAMARE DI FRONTE ALLA PINETA DI BARCOLA
- FLY** IN LARGO IRNERI VICINO AL POLO NATATORIO DI SANT'ANDREA
- SHELL** IN VIALE SANZIO

#### 1 IN PROROGA FINO AL 30 GIUGNO

MOLO DELLA STAZIONE MARITTIMA (IMPIANTO A CHIAMATA PER NATANTI)



**BORGO SAN SERGIO** Circoscrizione

## Chiesto uno specchio parabolico all'incrocio tra le vie Reiss e Maovaz

L'incrocio tra la via fratelli Reiss-Romo e Maovaz, nella parte alta di Borgo San Sergio - nonostante sia provvisto di specchio parabolico, posizionato strategicamente - è pericoloso. La naturale curvatura della strada, unita alla presenza di macchine e spesso anche camper parcheggiati in prossimità dello stop, fanno sì che la visibilità per chi deve svoltare a sinistra è ridotta.

L'amministrazione comunale ha cercato di risolvere il problema tempo fa, installando uno specchio parabolico vicino alla fermata della linea urbana 21, misura che si è rivelata però insufficiente, alla luce dei non pochi sfortunati incidenti, tenuto conto che la strada è caratterizzata da notevole traffico. La via Maovaz, oltre a immettersi nella via Brigata Casale, porta alle vie Forti e Grego, che costeggiano Borgo San Sergio fino a via Flavia.

In seguito alle numerose lamentele da parte di residenti, automobilisti e motociclisti, è stata presentata dal consigliere circoscrizionale Vittorio Aloisi (An) e approvata all'unanimità nella seduta dell'8 marzo della settima Circoscrizione, una mozione ad hoc diretta al Comune di Trieste, area Mobilità e Traffico. «Purtroppo a volte è a posteriori che i problemi vengono a galla - dice il consigliere Aloisi - All'inizio uno specchio pareva più che sufficiente, mentre ora si è visto che non lo è affatto».

In sostanza, chi è fermo allo stop sulla via F.lli Reiss-Romo per svoltare a sinistra verso le vie Forti e Grego, deve uscire un po' a naso e sperare nella buona sorte, in quanto a destra la visuale è impedita dalle macchine e dai camper parcheggiati. In verità, anche se minore, il problema c'è anche a sinistra, dove invece è una siepe a schermare un po' la vista. Per ovviare alla pericolosità dell'incrocio, le misure suggerite nella mozione prevedono un ulteriore specchio parabolico infrangibile da installare sul palo già esistente, in modo da fornire una visione bidirezionale ad ampio raggio della via Maovaz.

Resta però il fatto, che le macchine parcheggiate costituiscono comunque una barriera visiva, ed è perciò che nella mozione si chiede contestualmente anche la segnaletica stradale gialla «per rispetto dell'angolo», vale a dire che i 5 metri prima dello stop devono essere sgomberi, e l'istituzione di un posteggio tracciato per le moto, che creerebbe automaticamente maggiore visibilità.

Patrizia Piccione

**BORGO SAN SERGIO** Il parlamentino incontra i comandanti Licalzi e Arnao

## Sicurezza, riunione con i carabinieri

La settima circoscrizione di Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio convoca i rappresentanti delle forze dell'ordine. Questa sera alle 20, nella sede di via Paisiello 5/4, alla seduta del parlamentino regionale presieduto da Andrea Vatta (Forza Italia), infatti, ci sarà l'audizione del capitano Licalzi, comandante della compagnia carabinieri di Muggia, e del maresciallo capo Arnao, comandante della stazione dei carabinieri di Borgo San Sergio.

Un incontro programmato dalla circoscrizione per affrontare il delicato tema della sicurezza sul territorio. Non è l'unico punto al

l'ordine del giorno della serata che - dopo le comunicazioni del presidente e la consueta accettazione di interrogazioni, interpellanze e consegna delle mozioni - passerà proprio alla trattazione dei documenti presentati dai consiglieri circoscrizionali.

Sul tavolo di via Paisiello sarà trattata la mozione presentata dal consigliere Petturoso (Margherita) sulla sostituzione delle bandiere italiane ed europee all'esterno degli edifici comunali. Il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi poi su un'altra mozione presentata dal consigliere Della Valle (An) sulla viabilità e il transito pedonale in via Bri-

gata Casale. Riguarda invece l'arredo urbano al capolinea degli autobus numero 34 e 52, in via Paisiello, la mozione depositata dal consigliere Aloisi (An), mentre un altro documento sulla viabilità in via Flavia (numeri civici 94 e 104) in merito alla segnaletica orizzontale e ai passaggi pedonali chiederà la seduta del parlamentino.





A poco più di due mesi dal voto, iniziano le manovre operative dei partiti. Possibile la presentazione di nuove «civiche» autonome

# Duino Aurisina, tre liste per Veronese

Nel centrodestra la Lega è pronta a schierare il proprio simbolo alle comunali

MUGGIA

**Teatro ragazzi: oggi e domani nuovi spettacoli**

**MUGGIA** Continuano gli spettacoli di «Muggia teatro scuola», rassegna che da molti anni organizza il Comune di Muggia per avvicinare i più giovani al teatro. Oggi e domani prossimi bambini e ragazzi delle scuole di Muggia potranno assistere al teatro Verdi a due spettacoli del Teatro della Tosse di Genova. Oggi è di scena «M e r l i n Remember-Merlino», ricorda e racconta, dedicato ai bambini dai 5 ai 10 anni (ma non solo). Con magie e travestimenti, burattini e pupazzi, M e r l i n rappresenta alcuni episodi ispirati alle leggende di re Artù. Domani è la volta di «A porter's tale-La tragedia di Macbeth vista dal suo portiere ubriaco». Una commedia che diventa lezione-spettacolo in lingua inglese (e italiana) per le scuole medie, al quale si racconta il Macbeth in maniera per lo meno inconsueta, attraverso anche vicende comiche. Alle rappresentazioni assisteranno anche studenti di alcune scuole triestine e di Capodistria. Il successo della stagione è testimoniato dal tutto esaurito già assicurato per entrambe le repliche dell'ultimo spettacolo, «Pierino e il lupo», messo in scena dalla fondazione Aida di Verona.

s. re.

Rimane aperta l'incognita della comparsa di eventuali altri aspiranti alla poltrona di primo cittadino che si potrebbero affiancare ai due sfidanti ufficiali

**DUINO AURISINA** Poco più di due mesi alla scadenza elettorale di Duino Aurisina, l'unico Comune della provincia di Trieste chiamato alle urne per rinnovare l'amministrazione locale. Ora che la data è decisa, gli schieramenti iniziano a lavorare sul fronte operativo, per quanto candidati e gruppi di sostegno siano noti e già attivi dallo scorso novembre.

Non è infatti una novità che il sindaco attuale Giorgio Ret, che in questi giorni si dice molto impegnato a concludere il mandato, e senza troppo tempo a disposizione per la campagna elettorale - si ricandida, così come non è una novità che il suo avversario sia Massimo Veronese, assunto a leader del centrosinistra, e confermato l'altro ieri segretario dei Ds a Duino Aurisina, al termine del congresso dei Democratici di sinistra. Il centrodestra deve ancora schierare tutte le pedine, mentre quasi tutti i giochi sono fatti, con qualche colpo di scena, nel centrosinistra.

Partiamo dall'attuale amministrazione: il sindaco Ret sta lavorando al programma, si presenta con la lista che lo aveva candidato nel 2002 (si chiamava appunto Lista 2002, e ora dovrà quanto meno essere aggiornata nei numeri) e attende la formale conferma (scontata) da parte della Casa delle libertà. Se il coordinatore locale di Forza Italia Bradas si è preso qualche giorno di vacanza pronto a guidare i berlusconiani locali, l'alleanza nazionale sembra tra i partiti di destra quello con le idee già molto chiare: «Abbiamo la lista pronta», dichiara Massimo Romita, confermando

che An si presenterà con una propria lista a sostegno di Ret, si compone per metà di uomini e per metà di donne, quasi tutti del territorio, quasi tutti molto giovani e pieni di buona volontà. Martedì prossimo presenteranno il programma al sindaco, che avrà una serie di punti fondanti, tra i quali economia del mare, famiglia, anziani, giovani.

Oltre alla lista civica e ad An si attende la presenza di una lista di Forza Italia, e pare che anche la Lega Nord voglia apparire con il proprio simbolo, ma Ret frena sui tempi, e promette la prossima settimana di incontrare le segreterie politiche.

Giochi praticamente fatti, invece, nel centrosinistra, che a propria volta si presenta con tre liste, tutte a sostegno di Veronese: torna, dopo la vittoria del 1993 che portò al ruolo di sindaco Giorgio Depangher, la lista Insieme-Skupaj, che contiene nove forze politiche: Ds, Unione slovena, Comunisti italiani e sloveni, Verdi Carso, Margherita, Sdi, Italia dei valori, Lista Uniti e i Cittadini per Duino Aurisina, da non confondere, questi ultimi, con i Citta-



Il candidato del centrodestra, l'attuale sindaco Ret, e il suo sfidante del centrosinistra, Veronese



dini per il Presidente, che come da istruzioni regionali si presenterà con una propria lista, sempre a sostegno di Veronese. Lista autonoma, ma stesso candidato sindaco, anche per Rifondazione comunista - Tutti i sottolinea Veronese, che ieri sera ha incontrato i consiglieri regio-

nali del centrosinistra ad Aurisina per un finale improntato ad adesione al programma, riconoscono lo stesso candidato sindaco e partecipano attivamente alla campagna elettorale.

Resta ancora da capire se si presenteranno ulteriori liste civiche autonome, o espressioni

di partiti politici minori, e ulteriori candidati sindaci. Certo è che la partita si gioca tra Ret e Veronese, e sarà da vedere quanto il lavoro svolto da Ret in questi cinque anni conterà nel giudizio dei cittadini. Tra i punti ancora da sviscerare, il possibile ruolo giocato dai leader nazionali di partito negli ultimi giorni di campagna elettorale: posto che si vota anche a Gorizia, dove la partita risulta particolarmente importante, e la presenza dei leader è già stata annunciata. Deveranno, i «leader maximi», verso Duino Aurisina? Se lo chiedono in molti, tra i politici locali, per riflettere sui possibili vantaggi, ma anche sugli eventuali svantaggi, di una simile ipotesi in un territorio così piccolo.

Francesca Capodanno

## Baia, il Wwf commenta il «no» della Soprintendenza

**DUINO AURISINA** Il decreto di annullamento dell'autorizzazione paesaggistica per le opere edilizie nella ex cava della Baia di Sistiana sarà illustrato domani alle 11.30 dal Wwf nella sua sede di via Rittmeyer. «Il decreto firmato dal soprintendente del Friuli Venezia Giulia Stefano Rezzi», afferma il Wwf, «ha bloccato l'iter del progetto di «valorizzazione turistica» della

Baia, stigmatizzato da anni dagli ambientalisti e dalla parte più sensibile del mondo culturale come invasivo e deturpante per l'ambiente e il paesaggio della costa triestina». Nel corso del dibattito l'associazione presenterà anche le prese di posizione a livello nazionale «di plauso e sostegno alla coraggiosa iniziativa», dice il Wwf, «del soprintendente».

## In aprile alla casa di riposo Sistiana, alla Stuparich cure dentarie gratuite



La presentazione del corso alla Stuparich

**DUINO AURISINA** Un progetto di salute dentale, «il sorriso della vita», tutto dedicato agli anziani, che ad aprile interesserà direttamente la casa di riposo Stuparich di Sistiana. Il progetto è stato presentato ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa dall'Azienda sanitaria, che lo realizza in collaborazione con la Clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria, la Cooperazione odontoiatrica internazionale, gli Odontoiatri cattolici italiani.

In totale, in tutta la provincia di Trieste, saranno visitati 430 anziani ospiti di una serie di case di riposo, 79 dei quali alla Stuparich di Sistiana. Una serie di test effettuati nei mesi scorsi ha dimostrato come gli anziani, in particolare quelli non autosufficienti, abbiano una scarsa salute orale, un grado di compromissione ulteriormente la loro condizione a causa del dolore indotto da problemi ai denti che spesso gli operatori non riescono a riconoscere, anche a causa delle varie altre difficoltà di cui soffrono i pazienti.

Ad aprile tutti gli ospiti della casa di riposo di Si-

stiana saranno visitati dagli odontoiatri e dagli igienisti dell'Università di Trieste che stabiliranno anche un piano di trattamento e svolgeranno opera di educazione sanitaria. I casi più complessi saranno presi in carico dalla Clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria, senza lista d'attesa per patologie particolarmente gravi, e saranno quindi curati a stretto giro.

Al termine delle visite gli interventi più semplici saranno invece realizzati nella struttura utilizzando un minio dentistico portatile del Corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria.

Si tratta di un progetto continuativo: la valutazione dello stato di salute del cavo orale e gli eventuali trattamenti saranno forniti ogni sei mesi, in modo da evitare che i problemi si aggravino.

Intanto sempre la casa di riposo di Sistiana sarà coinvolta dal Comune in un incontro pubblico: il 26 marzo alle 16.30 si terrà la conferenza dal titolo «Prendersi cura dell'anziano senza legare», a cura degli operatori del Distretto. Seguiranno altri cinque incontri sempre a tema sociale.

fr. c.

«Manca la volontà di investire e non si è capaci di reperire finanziamenti». Asilo, Prg, Muga turistica tra i temi «critici»



Paolo Volsi della lista Insieme per Muggia

**MUGGIA** «Hanno un pessimo sistema di gestire il bene pubblico. Non sanno trovare fondi esterni. Fanno tanta pubblicità per iniziative che poi non hanno riscontro. Lascia sgomenti l'immobilismo della giunta, che non si sa dove va». Il portavoce della lista Insieme per Muggia, Paolo Volsi, e il collega consigliere comunale Italo Santoro, snocciolano pesanti critiche all'amministrazione Nesladek.

Argomenti molto diversi, con un denominatore comune: «In un anno l'amministrazione ha fatto ben poco», dicono. «Avevamo previsto di affrontare il problema delle tariffe e della mancanza di pressione in alcune tratte dell'acquedotto. Non hanno nemmeno parlato con l'AcegasAps», dice Volsi. «Spesso si appropriano di progetti della giunta precedente - rincara Santoro - Per l'illuminazione ad Aquilina, ad esempio, non c'è nessun progetto. Gli investimenti dell'Enel prevedono un certo numero di nuovi punti luce, ma per tutto il territorio». E pro-

prio sugli interventi fatti ad Aquilina, Santoro dichiara: «Sono state le precedenti amministrazioni a fare la piazzetta, a spostare l'ambulatorio e l'ambulanza, la farmacia, a realizzare i due parchi giochi per bambini, il rifacimento della scuola e del suo giardino, e il palazzetto. Quanti anni servirebbero a questa giunta per fare qualcosa di simile? Anche lo spostamento del semaforo era previsto fin dal febbraio 2006, prima che arrivasse il centrosinistra in Comune».

I due parlano anche di al-

tri problemi di Muggia. Citano ad esempio la necessità di rifacimento della parte di via San Giovanni davanti ai due supermercati, che si allarga quando piove. Temono per il futuro del museo Cara. «Hanno rovinato la parete in «corten» per pulirla, e c'è già un vetro rotto», dice Volsi. I due esponenti di Insieme per Muggia ritengono inoltre che l'aver bloccato la variante al piano regolatore sulla costa muggesana sia un danno per la collettività, e denotano una mancanza di volontà di investire sullo sviluppo della città. Ma parlano anche di parcheggi e pulizie delle strade. «Se avessimo fatto noi la pulizia coi divieti di sosta al martedì sarebbero scesi in piazza a manifestare», dice Santoro. Sui par-

chegg non c'è tanto da studiare: i commercianti vogliono le agevolazioni già introdotte da Gasperini, nulla più. E come ex assessore all'Istruzione, Santoro afferma: «La nuova sezione dell'asilo, richiesta dalla scuola e ora appoggiata dal Comune, è prevista a Fondella, dopo il trasferimento dell'asilo nido allo Iacchia, recentemente ampliato. Il rapporto del Comune con l'istituto comprensivo era già ottimale. La nuova amministrazione non ha fatto nulla di nuovo. Non ha nemmeno ripristinato la pensilina sull'ingresso della scuola di Amicis».

La chiosa è affidata ad altre considerazioni: «Non vogliamo che le cose siano fatte subito, ma pretendiamo risposte. E chiaro però che questa amministrazione ha difficoltà nel reperire finanziamenti», dice Volsi. E Santoro aggiunge: «Muga turistica che fine ha fatto? E questo sindaco ambientalista perché non fa sì che anche i muggesani conoscano la qualità dell'aria che respirano?».

s. re.

## L'opposizione elenca alcuni interventi annunciati dall'amministrazione non conclusi

## Insieme per Muggia attacca la giunta «Tariffe, museo, costa: nulla di fatto»

MUGGIA

## Turismo, ottomila nuove guide stampate in italiano e inglese

**MUGGIA** Cresce la promozione turistica di Muggia. Il Comune ha appena fatto stampare 8000 nuove guide in italiano e inglese, mentre la città è inserita sempre più spesso nelle promozioni regionali. Si fa incessante il lavoro dell'assessorato al Turismo e promozione della città per far

l'ente la sua guida turistica, realizzata quasi un anno fa. Una guida bilingue, i cui testi erano stati curati proprio dalla Tarlao, allora vicepresidente della Pro loco stessa. Il volumetto si intitola «Benvenuti a Muggia-Welcome to Muggia». Una guida tascabile che dalla storia di Muggia spa-

zia attraverso le peculiarità architettoniche, le chiese, il porto turistico, le tradizioni, la gastronomia e una lista di indirizzi utili per il turista. Il tutto corredato da fotografie.

La guida, all'epoca, era stata pubblicata in 6000 copie. Ora è stata ristampata dal Comune: «Abbiamo realizzato 8000 copie - dice Tarlao - con il logo del Comune e di «Turismo Fvg, ospiti di gente unica». Inizieremo la distribuzione anche sul traghetto per Trieste».

s. re.

**Crescono le attività promozionali, comprese quelle a livello regionale**

«Nel nuovo volume pubblicato dalla «Turismo Fvg», nella parte dedicata alla provincia di Trieste, c'è un ampio servizio su Muggia», spiega l'assessore Roberta Tarlao.

E per produrre anche un numero sempre maggiore di materiale promozionale, il Comune ha raggiunto un accordo con la locale Pro loco, la quale ha ceduto al-

La guida, all'epoca, era stata pubblicata in 6000 copie. Ora è stata ristampata dal Comune: «Abbiamo realizzato 8000 copie - dice Tarlao - con il logo del Comune e di «Turismo Fvg, ospiti di gente unica». Inizieremo la distribuzione anche sul traghetto per Trieste».

s. re.

Le ulteriori novità per la prossima stagione: arenile diviso in zone e molte fasce di presso

## Più cari a Grado spiaggia, sdraio e ombrelloni

**GRADO** La Git ha aumentato per il 2007 anche le tariffe per la spiaggia principale. Saranno in vigore dal 12 maggio al 16 settembre. Invariati i prezzi d'ingresso ma, rispetto al 2006, è stato introdotto il «prezzo ridotto» dopo le 15 per i prefestivi e festivi. L'ingresso costa, dunque, sempre 2,20 euro nei festivi e 2,70 nei prefestivi e festivi (1,60 dopo le 15 nei festivi e 1,95 nei prefestivi e festivi). L'abbonamento a 10 ingressi: 20,50 euro, quello stagionale 96 euro. L'ingresso per i bambini dai 7 ai 12 anni è di 0,85 centesimi al giorno (fino a sei anni ingresso gratuito).

La spiaggia è stata suddivisa in zone. Il reparto più prestigioso è il «Settimio cielo»: il prezzo a giornata (due ingressi, un ombrellone, due lettini e una sdraio) è fissato in 43 euro, rispetto ai 39,90 del 2006. L'abbonamento

(minimo sette giorni consecutivi) costa 36 euro (32,50 nel 2006). Aggiungendo anche la tenda, si sale a 59 euro (erano 56,10). I vari «pacchetti» sono stati incrementati di circa il 2 per cento. In alta stagione, nella zona centrale (dal numero 13 al 177) una capanna in prima fila con un ombrellone, due lettini e due ingressi costa 26,40 euro a giornata. Nella zona terme (dal 178 al 384) il costo è di 25,70 euro. Per entrambe le zone, in bassa stagione, 19,90 euro. In città giardino, dal numero 385, un ombrellone in prima fila e una sdraio vanno a 6,60 euro (se al posto della sdraio si prende il lettino, 9,20 euro).

La stessa differenziazione di zona vale per il noleggio delle attrezzature. La sdraio in zona centrale costa 2,40 euro al giorno; in zona terme e in città

giardino 2,30; nella zona libera 2 euro. Nel 2006 il prezzo era unico, a 2,20 euro. C'è anche il diritto di posa per la sdraio privata: 1,45 euro al giorno. Il lettino in zona centrale costa 5,10 euro, 4,90 nelle altre zone, e 4,20 in zona libera. L'anno scorso: prezzo unico di 4,60 euro. Il diritto di posa per il lettino privato resta a 3,10 euro al giorno, così come resta invariato il noleggio dell'ombrellone in zona libera (6,20). Aumenta il pedale: da 6,40 euro all'ora a 7 euro. L'ora successiva, però, è a 4 euro. Il moscone e la canoa vanno da 3,20 a 4 euro (2 l'ora successiva). Invariato il costo dei parcheggi: 7,50 euro a giornata per le auto nella spiaggia principale, 15 per i camper; nella zona libera rispettivamente 7 e 14 euro; 4,30 euro per i motocicli.

f. f.

**040 986 9870** [www.leano-buster.it](http://www.leano-buster.it)

**Il tuo computer ti crea problemi?**  
Conduciti un nostro tecnico di assistenza, 7 giorni su 7, in appartamento. Quando e come preferisci.

**TECNO-BUSTER**

**vendere o scambiare oro, gioielli e orologi?**

**DANTE** Dal 1899

a Trieste in galleria Rossoni - corso Italia 9b  
**Tel. 040 772628 - Chiuso lunedì e giovedì**



Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliadddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403/733209

# AGENDA

a cura  
di Pierluigi Sabatti

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Compie sei anni l'attività di insegnamento promossa da «Addiwan»

## La lingua araba affascina i triestini: oltre 200 ai corsi

Sono stati oltre 200 gli allievi ai corsi di arabo che si tengono in città, cominciati sei anni fa. Lo scopo è quello della scoperta del mondo arabo «con il cuore» come dicono gli organizzatori. Si tratta dell'unico corso triestino di lingua e cultura araba per adulti che viene realizzato da volontari di madrelingua. Per quest'anno il corso è cominciato nei giorni scorsi al Centro servizi del volontariato (Csv) di via Torregianca 21.

Per l'associazione italo-araba di volontariato «Addiwan» che lo gestisce, come accennato, da sei anni, il corso è un pretesto per far conoscere ai triestini «le altre sponde del Mediterraneo» così vicine, almeno dal punto di vista geografico, ma in realtà così lontane. «Il tutto per poi superare le barriere e i muri del pregiudizio derivati dalla non conoscenza, e di promuovere il dialogo attraverso altri eventi pubblici come seminari e conferenze, per promuovere non solo la lingua ma anche la cultura araba», spiega il vicepresidente dell'associazione Nader Akkad. «Questo è infatti anche l'obiettivo dell'associazione - aggiunge - di promuovere la tutela e l'integrazione sociale, culturale degli immigrati facendo conoscere la loro cultura in

una prospettiva di dialogo multi-culturale tra le varie comunità etniche e religiose».

Oltre duecento gli iscritti in questi sei anni, quasi tutti italiani. «Ogni anno, abbiamo una certa costanza tra gli iscritti - racconta Nader - Per questa primavera abbiamo 35 nuovi alunni di tutte le età, dei quali 90 per cento sono italiani». Si paga una quota d'iscrizione all'associazione di 75 euro all'anno, che consente non solo l'accesso ai corsi ma anche alla biblioteca Addiwan e a tutti gli eventi pubblici organizzati dai volontari durante l'anno.

La storia del corso si presenta quanto meno particolare e comincia nel 2001, quando il presidente dell'associazione Omar Akram è riuscito a promuovere alcuni corsi con insegnanti di madrelingua araba in alcune scuole della città. I corsi si svolgevano in particolare modo ai ragazzi di origine araba, affinché non dimenticassero la lingua madre. Ed è stato dopo questo esperimento nelle scuole che l'associazione ha deciso di organizzare ogni anno corsi di lingua e cultura araba aperti a tutti gli interessati.

Attualmente le lezioni si svolgono sia in primavera

(da marzo a maggio) sia in autunno (da settembre a novembre). Si tratta di due corsi di primo livello e di altri due di secondo livello che durano circa due mesi e hanno una cadenza bi-settimanale.

Gli insegnanti sono di madrelingua e ricevono da parte dell'associazione solo il rimborso spese per il corso. Oltre a molta grammatica, si studiano materie come traduzione, dialogo, composizione di testi, lettura. «L'arabo non è una lingua facile - spiegano gli insegnanti dell'associazione - si scrive da destra a sinistra con un alfabeto di 28 lettere». È una delle cinque lingue ufficiali delle Nazioni Unite ed è parlata da oltre 250 milioni di persone, la maggior parte di religione musulmana.

«Per quanto riguarda la seconda parte del corso, che si concentra sulla civiltà araba, parliamo in genere del frutto della complessa opera di assimilazione e di elaborazione delle antiche culture raggiunte da noi in seguito all'estensione dell'impero arabo-musulmano», conclude il vicepresidente dell'associazione italo-araba Nader Akkad, che sottolinea infine il ruolo scientifico e culturale arabo nella storia anche dell'Europa.

Gabriela Preda



Donne e bambini musulmani mentre assistono a una manifestazione alla Stazione Marittima

Tappa a Trieste del francese Joel Buton che gira il mondo a piedi propugnando l'ideale di Lady D.

## Globetrotter contro le mine anti-uomo

«Trieste è la prima città italiana che ho incontrato nel mio lungo cammino». Queste sono le prime parole pronunciate da Joel Buton, quarantottenne francese, originario di Nantes e globetrotter da lungo tempo, appena arrivato in Italia. Dopo la morte di Lady Diana avvenuta nel agosto 1997, Joel ha deciso di iniziare una missione contro le mine anti-uomo cercando di continuare in questo modo l'ideale della principessa per portare la pace nel mondo. Così il 29 maggio 1999 ha iniziato il suo percorso a piedi.

Partito da Parigi ha toccato Gran Bretagna, Irlanda, Scozia, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia per arrivare nei Paesi dell'Est fino a San Pietroburgo. Nel suo viaggio si muove a piedi spingendo un grande carrello dove sono posti i suoi averi e i doni delle persone che incontra. Fi-



Joel Buton a Trieste

no a oggi ha percorso 33.300 chilometri, ma il suo viaggio si concluderà nel 2009, quando entrerà a Parigi sugli Champs Elysees, dopo aver camminato per 45.000 chilometri complessivi. «Alle persone che mi avvicinano - dice - chiedo una firma, quale sostegno della mia iniziativa. Finora hanno già firmato circa 9.300 persone».

Quale paese ha dimostrato migliore accoglienza?

«L'Irlanda, la Norvegia e la Croazia mi hanno accolto molto calorosamente e spero che l'Italia non sia da meno perché, appena superata la frontiera con la Slovenia, ho ricevuto grandi apprezzamenti per la mia impresa».

In effetti anche qui gli è andata bene: prima a Muggia dove Erica Cigni, titolare dell'Antica Caffetteria Municipio di piazza Marconi, gli ha dato ospitalità, perché Joel Buton non ha sponsor e viaggia grazie alla generosità di chi incontra, poi il globetrotter è stato ricevuto in municipio. Anche a Trieste il sindaco Di Piazza ha voluto conoscere Buton e lo ha incontrato in piazza Unità. Adesso il globetrotter, che di mestiere fa l'artista di strada, accenderà lungo l'Adriatico e risalirà la penisola sul Tirreno per poi arrivare nel suo Paese.

a.d.m.

Le scolaresche hanno già cominciato a vedere la rassegna che è stata organizzata per la Settimana della cultura scientifica



Studenti in visita alla mostra Zoom a Grignano

neti, dai remoti confini del Sistema Solare alla nostra Terra, dai luoghi e le cose che ci circondano alle esotiche creature che nuotano in una goccia d'acqua fino alle superfici atomiche: Zoom è un viaggio

dai confini dell'universo al regno delle particelle subatomiche, una mostra multimediale e interattiva in 800 immagini proiettate in sette maxi schermi da 3 metri per 2. La mostra è suddivisa in quattro se-

Domenica sarà aperta nella sede del Science center di Grignano

## Zoom, in ottocento immagini l'universo si mette in mostra

zioni, la principale delle quali è Didicindici: un viaggio suggestivo e mozzafiato dove la realtà si trasforma in spettacolo. Le immagini hanno come filo conduttore il concetto di dimensione della distanza: si penetra dal macrocosmo al microcosmo al ritmo della sequenza di dieci, partendo da soggetti lontani come i confini dell'universo (1026) per giungere a immagini estremamente piccole e non visibili all'occhio nudo quali le particelle atomiche (10-16).

Il percorso di Zoom prosegue con due maxi schermi che proiettano Fermo immagini da un viaggio, una selezione

delle immagini di Didicindici corredate da una breve didascalia; ancora un settimo schermo mostrerà Tele-Macro-Micro, una rassegna delle tecniche osservative utilizzate per realizzare le particolari immagini in mostra, mentre uno schermo più piccolo riporta i visitatori con i piedi sulla terra, lungo un veloce giro organizzato attorno al mondo utilizzando l'ormai popolare programma Google Earth. Il percorso si completa con una sosta ai flip book, libri virtuali interattivi che mettono a disposizione i contenuti iconografici e didascalici delle multimediali, a vantaggio di chi

vuole rivedere e approfondire l'argomento della mostra.

Le visite per le scuole sono iniziate, mentre domenica 25 Zoom aprirà al pubblico e sarà visibile ogni domenica fino al 24 giugno, dalle 10 alle 20.

Zoom è un'occasione per visitare anche il resto del museo che comprende i percorsi permanenti di exhibit interattivi (dal tornato al vortice d'acqua gigante, ai giochi di sapone, di luci e di suoni) e il planetario. I più piccoli potranno come sempre divertirsi nei laboratori pomeridiani di Scienze della domenica. Informazioni: Science Centre Immaginario Scientifico 040 224424 - www.immaginarioscience.it

### CERIMONIA

La Fondazione CrTrieste per favorire l'attività sportiva

## Pulmino donato all'Adriaco

Da ieri lo Yacht club Adriaco ha a disposizione un nuovo mezzo di trasporto, destinato alle attività sportive giovanili del sodalizio, capace di otto posti escluso l'autista. A donarlo è stata la Fondazione CrTrieste, nel corso di una breve cerimonia, svoltasi davanti alla sede del sodalizio sulle Rive. A rappresentare la Fondazione, il vice presidente del consiglio di amministrazione, Giorgio Tomasetti, mentre per il club, sorto nel lontano 1903, che si fregia del titolo di più antica società velica dell'Adriatico, c'erano il presidente, Giorgio Gefter-Wondrich, il segretario, Sergio Omero e il direttore sportivo Giancarlo Crevatun, oltre a un piccolo gruppo di giovani atleti. «La Fondazione - ha spiegato Tomasetti al momento della consegna - non è nuova a gesti del ge-

nere. Abbiamo donato mezzi di trasporto a diverse società cittadine, impegnate in svariate discipline. In questo caso - ha precisato - lo scopo è quello di favorire l'attività giovanile e dilettantistica». Il nuovo automezzo permetterà allo Yacht club di trasportare i giovani, soprattutto quelli della classe Optimist, per le manifestazioni in calendario, completando così l'offerta della Scuola del Mare.

Attualmente, la Scuola dello Yacht club conta 70 allievi nella Scuola di Vela, 22 nella classe Optimist, 10 nella Laser, 10 nella 420 e 6 nella 470. In programma complessivamente ci sono una trentina di manifestazioni, alle quali i giovani atleti locali potranno partecipare anche grazie alla disponibilità del nuovo mezzo.



Il pulmino donato dalla CrTrieste

### EDUCAZIONE

Oggi alla Scuola 55 dedicato in particolare agli educatori

## Bambini e musica, convegno

La Scuola di Musica 55/Casa della Musica, è stata ed è una delle pochissime realtà a livello nazionale a dedicare un intero settore della sua programmazione educativa allo sviluppo del linguaggio musicale nei piccolissimi. E proprio a questo tema è rivolta l'iniziativa «Il bambino, il gesto, il suono», ideata da Vincenzo Stera per la produzione di Casa della Musica, che ripercorre l'esperienza svolta in questi anni comprendendo un'intera mostra, un convegno, un workshop e il nuovo ciclo dei concerti «La musica dello gnomo Murtullo».

Oggi, a partire dalle 16.30, è in programma all'Auditorium di Casa della Musica uno dei momenti centrali del progetto, ovvero il Convegno «Il linguaggio corporeo e musicale per l'espressività e la comunicazione». La pratica di attività espressive consente al bambino di esprimersi, di comunicare, di socializzare, promuovendo in tal modo valori fondamentali per lo sviluppo della sua personalità. L'utilizzo del linguaggio non verbale, inoltre, consente di superare o attenuare le differenze tra bambini di abilità e provenienze diverse.

Sono previsti gli interventi di Andrea Avon, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Iqbal Masih», Gabriele Centis musicista, coordinatore della Scuola di Musica 55, Tiziana Cravich coordinatrice dei nidi comunali La nuvola e Semidimela, Wanda Moretti coreografa, docente di tecniche contemporanee della danza e danzadidattica, Vincenzo Stera docente alla scuola stessa. La partecipazione è aperta a tutti coloro che operano nel mondo dell'infanzia ed un particolare agli educatori. E consigliata la prenotazione.

### CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.05
	tramonta alle	18.19
LA LUNA:	si leva alle	7.24
	cala alle	23.18

12 a sett. mana dell'anno, 81 giorni trascorsi, ne rimangono 284

### IL SANTO

Santa Lea

### IL PROVERBO

L'amicizia che nasce dall'amore è meglio dello stesso amore

### FARMACIE

Dal 19 al 24 marzo 2007

Normale orario di apertura del e farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche da le 13 alle 16:

via Settefontane 39 te. 390898

largo Osoppo 1 te. 410515

Bagnoli della Rosandra te. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche da le 19.30 al e 20.30

via Settefontane 39

largo Osoppo 1

via Caviana 11

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno da le 20.30 al e 8.30:

via Caviana 11 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televisa

www.farmacisti.trieste.it

### FISIOMED ITALIA S.R.L.

FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DE-ANTIDOPING • INSE-AMBI-TO

Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

### EMERGENZE

AcegasAs - guasti 800 152 152

Ac soccorsi stradali 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardafuochi 040/425234

Crj Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 112

Protezione civile 800 500 300

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigi del fuoco 115

Vigi urban 040/366111

Vigi urban servizio 112 on 040/393780

### TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 69

Via Carpineto µg/m³ 19

Via Svevo µg/m³ 53

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 9

Via Carpineto µg/m³ -

Via Svevo µg/m³ -

Valori di OZONO (O3) µg/m³

(concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 69

Monte San Pantaleone µg/m³ 97

### MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 24 ULISSE PRIMO da Gitanova a orm. 33, ore 9

SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31, ore 14

NORTH EXPRESS da Venezia a Molo VII, ore 18

DUBAI LEGEND da José Terminal a rada, ore 18

GRECA da Durazzo a orm. 22

PARTENZE

Ore 24 KOTKAS da Arsenale S. Marco a ordini, ore 12

JUSSE PRIMO da orm. 33 a Gitanova, ore 19

ULUSOY da orm. 12 a ordini, ore 20 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme, ore 20 RADA da orm. 13

a Fiume, ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul, ore 21 APIA da orm. 67 a St. Nazaire.

MOVIMENTI

Ore 6 APIA da rada a orm. 67



**quattro pi** BOLLO AUTO  
**quattro pi** METRA  
 TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi  
 di Trieste-Muggia: 8.30-12.30 - 15.30-19.00

# AUTO & MOTO

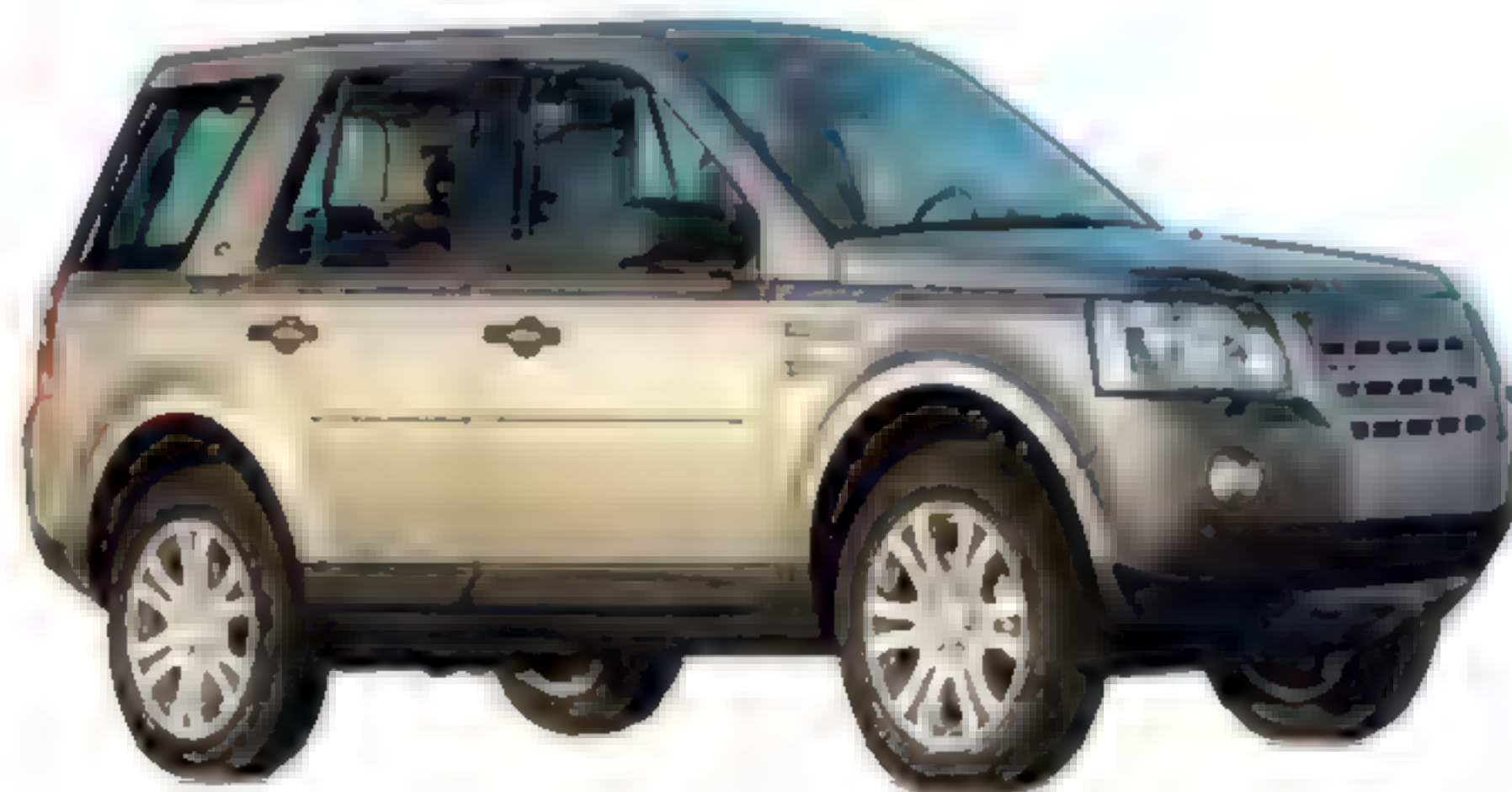
a cura di Corrado Barbacini

c.barbacin@ilpiccolo.it

**Sportello Telematico Automobilista (STA)**  
**PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA** **quattro pi**  
 Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802  
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La seconda generazione della Land Rover simbolo dei fuoristrada di prestigio: design ma anche motori potenti

## Arriva il nuovo Freelander Tecnologia e glamour: così il Suv si veste di lusso



Il nuovo Land Rover Freelander: il design geometrico è stato completamente rivisto

### LA SCHEDA

MOTORE	3.2 BENZ	2.2 DIESEL
Cilindrata	3.192	2.179
Potenza max CV/giri	233/6300	160/4000
Coppia max Nm/giri	317/3200	400/2000
<b>PRESTAZIONI</b>		
Accel. 0-100	8,9"	11,7"
Velocità max km/h	200	181
<b>CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)</b>		
Urbano	15,8	9,2
Extraurbano	8,6	6,2
Misto	11,2	7,5
Emissioni CO2 (g/km)	265	194

**CORTINA** Prestazioni, raffinatezza, efficienza: questi i primi tre sostantivi che vengono in mente per descrivere la nuova Freelander, dopo un accurato test drive da Venezia a Cortina e poi su fino ai 1800 metri della Malga Maraia, attorniate dalle più belle cime dolomitiche. Come aggettivi invece: agile, reattiva e confortevole su strada, eccezionale in fuoristrada. Insomma un risultato sorprendente per questa seconda generazione del Suv Land Rover.

Succede alla prima Freelander (presentata nel 1997), considerata da molti come la capostipite di una nuova classe di veicoli, quella dei 4x4 compatti di prestigio, best seller dei 4x4 in Europa per 5 anni. La nuova Freelander si è evoluta sotto tutti i punti di vista: migliori prestazioni, maggiore economia e raffinatezza, offre inoltre una qualità più elevata e più spazio a disposizione. Così, dopo il rinnovo di Range Rover nel 2002, di Discovery 3 nel 2004 e di Range Rover Sport nel 2005, è arrivata la nuova Freelander con le principali innovazioni tecnologiche costituite dai due nuovi motori: un 6 cilindri in linea da 3.2 litri a benzina e un 4 cilindri turbodiesel da 2.2. Avvalendosi delle tecnologie più avanzate en-

trambi offrono un'eccezionale combinazione di prestazioni ed economia. Il primo, da 233 Cv, permette di raggiungere una velocità massima di 200 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 in 8,9". Il consumo di carburante combinato è di 11,2 litri/100 km. La trasmissione automatica a 6 velocità abbinata a questo motore offre la modalità sequenziale CommandShift della Land Rover, che permette la selezione manuale delle marce, e la modalità Sport, per una guida più vivace. Il diesel è un nuovissimo 2.2 a 4 cilindri, da 160 Cv, con una coppia massima di 400 Nm. Docile e reattivo, è anche molto silenzioso ed economico, con un consumo di carburante combinato di 7,5 l. Per limitare ulteriormente le emissioni e an-

che ottenibile, a richiesta, un filtro catalizzato antiparticolato (cDpf). Le trasmissioni disponibili sono due: una nuova manuale a 6 velocità e una automatica, la stessa montata sulla versione a benzina.

Anche gli interni presentano consistenti miglioramenti rispetto alla versione precedente. Sebbene più lunga di soli 50 mm, la nuova Freelander offre maggiore spazio per la testa, per le spalle e per le gambe, sia ai sedili anteriori sia a quelli posteriori. Si ha sempre una posizione di guida dominante (caratteristica del marchio inglese), come pure la posizione "a gradinata" dei sedili posteriori (leggermente più in alto) per godere di una maggiore visibilità. Il design degli interni e degli esterni è stato completa-

mente rivisto, ma con una forte caratterizzazione derivante dalla Freelander originale, come il cofano a conchiglia, il tetto rialzato e la linea generale. Il design è scultoreo, geometrico e semplice, sembra quasi ricavato dal pieno. La carrozzeria è monoscocca a 5 porte, con elevati livelli di rigidità torsionale, a vantaggio del comfort e della maneggevolezza su strada e, naturalmente, anche del fuoristrada più impegnativo. Le sospensioni sono indipendenti e impiegano i più moderni controlli di stabilità incluso il Roll Stability Control (Rsc), una tecnologia nuova e sofisticata che contribuisce a ridurre il rischio di rovesciamento.

Indispensabile (lo abbiamo notato nel nostro iter percorso in mezzo ai boschi su una stradina con 40cm di

## La Fiat brasiliana lancia la Palio 2008

**NATAL** La Fiat brasiliana ha lanciato a Natal, nel nord-est del Brasile, la quarta generazione della sua «world car», la nuova Palio 2008, restilizzata completamente su design della Grande Punto. Per varare la nuova Palio sono state necessarie 10 mila ore di lavoro e un milione di chilometri percorsi da 50 prototipi. Tutti e tre i tipi di motore con cui sarà equipaggiata la Palio 2008 (1.0, 1.4 e 1.8) sono della linea «Flex» che consente l'uso indiscriminato di benzina o di alcool da canna da zucchero.

Per la seconda metà dell'anno è previsto il lancio della Punto che verrà prodotta per la prima volta nella fabbrica di Betim, alle porte di Belo Horizonte, che dà lavoro a 11.700 persone.

neve fresca) la manopola del Terrain Response, con 4 possibilità: strada sbruciabile, neve, sabbia e rocce. La nuova Freelander è dotata di trasmissione integrale permanente con sistema Haldex, che si innesta prontamente in modo completo e rapido. Molto performanti anche il Gradient Release Control, un sistema brevettato che aumenta la tranquillità del guidatore e il controllo del veicolo al momento del rilascio dei freni su superfici fortemente inclinate e a scarsa aderenza, e l'Hdc (controllo automatico della velocità in discesa), che rallenta automaticamente le ruote senza alcun intervento del guidatore. Un'altra delle novità è infine l'accensione, non più a chiave, ma a pulsante.

Claudio Soranzo



La Classe C con modelli personalizzati che puntano anche all'agilità

## La Mercedes ringiovanisce

### LA SCHEDA

MOTORE	C200 CDI
Cilindrata	2148 cm³
Potenza max CV/giri	136/3800
Coppia max Nm/giri	270/1600-3000
<b>PRESTAZIONI</b>	
Velocità max km/h	215
Accelerazione 0-100 km/h	8,9
<b>CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)</b>	
Urbano	-
Extraurbano	-
Ciclo combinato	6,1

**ROMA** Agilità, comfort, sicurezza: queste le caratteristiche di spicco della nuova Classe C. La berlina, con una concezione versatile, soddisfa le esigenze di diverse tipologie di automobilisti. Con le versioni Avantgarde, Elegance e Classic, Mercedes-Benz offre tre modelli personalizzati che spiccano per comfort o agilità.

Tutte le versioni vantano un comfort di marcia tipicamente Mercedes e novità tecnologiche di punta; fra queste il pacchetto Agility Control di recente sviluppo, con una regolazione degli ammortizzatori in funzione delle condizioni di marcia, l'Intelligent Light System con 5 funzioni luci e il sistema Pre-Safe con misure di protezione preventiva per le persone a bordo. Le motorizzazioni sono a 4 e a 6 cilindri, con potenze accresciute fino al 13 per cento rispetto al modello precedente, mentre i consumi sono diminuiti fino al 6 per cento. Il design della nuova Classe C alterna linee rigide e tonde con grandi superfici distese. Il nitido profilo a cuneo del frontale esprime agilità e potenza. Per la prima volta la mascherina del radiatore di una berlina Mercedes rappresenta il segno distintivo per un posizionamento più netto delle versioni. Tre lamelle orizzontali slanciate e la grande Stella disposta centralmente segnano lo stile del modello Avantgarde, rispecchiando gli stili sportivi.

c. s.

**TRIESTE** Desta grande curiosità. E pone anche qualche interrogativo: perché dovrei acquistarla? Perché due ruote davanti? Perché uno scooter e non una moto? Perché due ruote davanti e non due dietro? In curva «tiene» di più? In rettilineo come si comporta?

L'Mp3, oggetto di questa curiosità, in effetti stravolge e travolge i canoni ortodossi delle due ruote. Piaggio è riuscita a inventare ciò che poteva sembrare solo un esercizio accademico. Ma questa «Mp3 250 ie» è più che una realtà. E apre un nuovo capitolo dell'andare in moto.

Innanzitutto sembra di percorrere la strada immersi in due binari. Anche in curva è una vera roccia. Non sbanda nemmeno sulla sabbia o sull'asfalto bagnato.

L'abbiamo provata a lungo dopo aver vinto alcune perplessità comprensibili in chi per quasi 40 anni è stato abituato a inforcicare solo due ruote...

E poi due pneumatici davanti fanno anche paura. Si ha il timore di non poter «carenare» (piegare a dritta) per usare un termine marinarresco.

L'Mp3 dà qualcosa in più. La sospensione anteriore a quadrilatero articolato è in grado non solo di far agire indipendentemente le

Provato il veicolo di Piaggio che ha reinventato la moto

## «Mp3», spider a tre ruote Divertirsi in sicurezza



Le linee filanti del veicolo della Piaggio: sono sneli e nonostante le due ruote anteriori

due ruote da 12 pollici, ma di ammortizzarle in maniera ideale. Dietro invece avremmo preferito una gomma con una mescola più morbida per supportare il pesante «codone».

In rettilineo lo scooter ha la tendenza a «prendere la mano»: è talmente comodo e quasi teleguidato che il guidatore carica il peso sul

retrotreno oltre il lecito. Ottimo il sistema frenante: robusto e anche modulabile.

Fra i «difetti» il motore meglio un propulsore più dotato, magari quelli da mezzo litro che abbiamo provato su Beverly e Scarabeo. Ma naturalmente il prezzo (ora attorno ai cinquemila euro) salirebbe.

Una comodità non occor-

re usare il cavalletto centrale (che però resta in dotazione) perché con il blocco elettromeccanico della sospensione lo scooter resta in piedi quasi per miracolo. E ai semafori fa un certo effetto restare con i piedi sulla pedana e ripartire come una macchina... C'è inoltre il freno utile nel parcheggio in salita.

Pesante poco più di due quintali, questo veicolo di Piaggio percorre 23 chilometri con un litro e arriva a 125 orari.

A chi lo consigliamo? A chi lo vuole usare soprattutto in città. Pratico (sotto il sellone ha un vero hangar per due caschi) denuncia qualche limite sulle lunghe percorrenze in autostrada. Piaggio ha un grande merito: ci ha fatto capire che in fondo la moto è ancora tutta da scoprire. Con buona pace degli anonimi scooteristi (quelli a due ruote).

Roberto Carella

### LA SCHEDA

MOTORE	Monocilindrico
Tempi	4
Cilindrata	244
Iniezione	elettronica
Potenza	22,5 cv
Raffreddamento	a liquido
Cambio	variatore automatico
Telaio	Doppia culla in tubi d'acciaio
Pneumatici	12 pollici
Freni	a disco
Sospensione ant.	a quadrilatero
Peso	204 kg
Serbatoio	12 litri



## OFFERTA LANCIO

**SSANGYONG**  
**Actyon 4WD**

Se credete di aver visto tutto, ancora non avete guidato SsangYong Actyon, un vero cult su strada. Spiccata personalità, design futurista, Actyon è l'auto che non c'era, quella che dà nuovo significato alla parola crossover. Sempre pronta all'azione, nei motori 2.0 XDi e 2.3 benzina, Actyon si avvale di tecnologiche soluzioni: 2 e 4 ruote motrici, ABS+EBD, ESP+BAS, sistema HDC (freno motore in discesa) e ARP (antirullamento attivo laterale). Actyon, uno spettacolo mai visto prima.

a partire da euro

**21.900**

con finanziamenti agevolati

**SsangYong. La casa dei draghi gemelli.**

www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-actyon.it

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003





Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

[www.miojob.it](http://www.miojob.it)

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

**miojob**

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Continuaz. dalla 12.a pagina

**A. TRIESTE** novità italianissima 24enne mora femminile grossa sorpresa attiva 3208525915

**AFFASCINANTE** signora conoscerebbe distinti 3805023280

**BEATRICE** 49 enne affascinante capelli biondi snella economicamente indipendente sent mentale romantica e non fumatrice conoscerebbe un lui interessante dinamico giovane simpatico e sportivo per seria amicizia ed eventuali sviluppi. Felice incontro 0404528457.

**BELLISSIMA BRASILIANA** 22enne bocca focosa affascinante e rilassante 4 a sne la 3466264133

**CARISMATICA** balierna calda 5m riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400

**ELIANA è sola con tanta voglia di divertirsi e farti divertire.** 3460354842.

**GORIZIA** nuova spagnola simpatica dolcissima 6 a naturale formosa 3466315827

**MASSAGGI** da favola eseguiti da donne belle e esperte 0038631476777. (A00)

**MONFALCONE, GILARI** bella spagnola, 6 a mis prima volta, piccantissima, anche coccolona 3484819405

**MONFALCONE, PICCOLA** bambolina da sballo 6 a divertimento assicurato riservatezza 3338826483

**MONFALCONE** Paola, bella, femminile, dotatissima con sorpresa. 3406527352. (C00)

**MONFALCONE** Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410

**NOVA** Gorica, Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti 0038651806322

**NOVITÀ** nera bella dotata spettacolare provocante grossa sorpresa preliminari tel 3284489588 (Fil22)

**NOVITÀ** Trieste bellissima esplosiva affascinante bionda 23 anni 5 naturale disponibile 3331832703.

**NUOVA** Cristal bellissima cubana 7 naturale, molto disponibile. Senza limite. 3202637168.

**SEXY** casalinghe 899221184 dominatrice 008819398038 Worldservice sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

**TRIESTE** cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097

**TRIESTE** Elisa raffinata e sensuale per uomini con gusto molto speciale. 3386452325

**TRIESTE FRA** tante eccomi qua pimpante piu che mai biondina eccellente 3460248742 (A1852)

**TRIESTE** massaggio orientale bellissima ti aspetto per

momenti piacevoli 3895836161. (FIL1)

**TRIESTE** novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi 3897871498

**XENIA** e collaboratrici a Nova Gorica ti invitano in Studio Derma. 0038651840195 (B00)

**MATRIMONIALI** Ferati 1.45 Festivi 2.20

**VALENTINA** 58 enne vedova da 4 anni posizionata

amante del ballo ma anche di un buon libro in tranquillità certa un gentisignore non pantofoloso e simpatico per una seria relazione. Felice incontro 0404528457 (A1850)

**ATTIVITÀ** CESSIONI/ACQUISIZIONI Ferati 1.45 Festivi 2.20

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,

aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014 (FIL1)

**MERCATINO** Ferati 1.45 Festivi 2.20

**A. LIBRI** antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan» tel 040638525. (B00)

BELLA E INTELLIGENTE. ANCHE NELL'OFFERTA.



Botto gratis per  
**3 ANNI**  
Legge Finanziaria  
27.12.06 n.280

#### Ford Fiesta+ 1.2

- motore benzina 16V Duratec 75CV Euro 4 (CO<sub>2</sub> 139 g/km)
- climatizzatore
- radio CD Hi-Fi con comandi al volante

Prezzo di listino € 12.010

EcoIncentivi Ford e incentivi statali € 3.060

**€ 8.950**

**Aperti sabato 24 e domenica 25**

Prezzi bloccati fino al 31 marzo

Versione TD Common Rail 1.4 più € 1.000

**Autopiù**

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121

Feel+



www.ford.it



Il direttore della clinica ginecologica e ostetrica del Burlo Garofolo ospite al Rotary Trieste Nord

## Guaschino: «La menopausa non è più un tabù»

Il medico ha parlato di come prepararsi all'evento e della terapia ormonale

La donna del terzo millennio non si lascia andare alla rassegnazione quando arriva il delicato momento della vita, vissuto ancora come un tabù, vale a dire la menopausa. Con il titolo «Eva contro Eva», tratto dal film con Bette Davis nel quale il potere femminile è rappresentato dalla supremazia tra donne fondata sull'età, di cui la capacità riproduttiva è il simbolo più evidente. Secondo Guaschino, direttore della Clinica ginecologica e ostetrica del Burlo Garofolo, ha introdotto il delicato tema alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord, presieduto da Bruno Soldano.

Nella pellicola di Mankiewicz l'età è una maledizione che si abbatte senza pietà nella giungla della vita, dove, quelle che oggi sono 40enni manager rampanti, erano pensionate come nonne, per fare posto a 20enni, che in men che non si dica si sarebbero ritrovate nella stessa situazione. Oggi con un'aspettativa media di 83 anni, la donna ha guadagnato un terzo di vita in

più. «La donna è ciclica - ha detto Guaschino - e quando entra o si avvicina alla menopausa, perde ben più della manifestazione esteriore della sua femminilità. Oltre

a non essere più in grado di procreare, è pesantemente colpita dalla cessata produzione di estrogeni, gli ormoni responsabili di un equilibrio psico fisico ottimale».

C'è chi vive questo passaggio in modo indolore e c'è chi si trova a fronteggiare una tempesta emotiva e fisica non da poco. Depressione, ansia, insonnia, questi solo alcuni dei sintomi più

comuni. La «Tos», la terapia ormonale sostitutiva è stata molto demonizzata negli ultimi anni, quale spauracchio per l'insorgenza di alcuni tumori. «Sono stati valutati eccessivamente i parimetri raccolti negli Usa - spiega Guaschino - senza tener conto della diversità delle donne statunitensi, che sono spesso obese, di conseguenza diabetiche, e con fattori di rischio diversi da quelli mediterranei. Una terapia personalizzata, affiancata a stili di vita sani e in assenza di controindicazioni, può essere un ottimo strumento per rendere serena questa fase della vita».

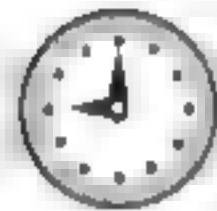
Patrizia Piccione



Secondo Guaschino (sin.) con Soldano



Sala affollata di signore a un convegno sulla menopausa



### MATTINA

#### Attività

##### Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Ravis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

#### Alcolisti

##### anonimi

Oggi riunione dei gruppi di via Sant'Anastasio 14/A alle 9, di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636952.



### POMERIGGIO

#### Biodiversità nella regione

Oggi alle 17, nella sala conferenze del centro culturale Millo di piazza della Repubblica 4 a Muggia, incontro pubblico su «La diversità biologica del territorio provinciale di Trieste». Parlerà Elvio Toselli, responsabile del progetto regionale «Centro di esperienza per la biodiversità del Friuli Venezia Giulia».

#### GLI AUGURI



#### Livia, 70 anni

All'amata Livia i più cari auguri dal marito Giorgio, dalle figlie, dai generi e dai quattro nipoti.



#### Claudio, 70 anni

Affettuosi auguri a Claudio che compie 70 anni dal fratello Nino, da Lucia e dal nipote.



#### Marisa, 70 anni

A nonna Marisa tanti auguri dai suoi nipoti Marco, Giorgia, Camilla e da tutti i suoi amici.



#### Paolo, 40 anni

Auguri e un abbraccio da tutte le tue donne: Margherita, Carolina, Aurora e Roberta.



#### Walter, 60 anni

Tanti auguri dalla moglie Fiorella, dai figli Paolo e Giulio e dalla nuora Luisa.



#### Olivo, 70 anni

Affettuosi auguri a Olivo, che ha compiuto 70 anni, dalla moglie Clementina e dalla figlia Sabina.



#### Walter, 60 anni

Un altro Walter festeggia i 60 oggi insieme alla mamma, e a Gabri, Gianni, Silvia e Michele.



TEL. 040 826644

**O. KRAJNER**  
**SALOTTI**



Via Flavia 53  
Trieste



**ORECCHINO.** Smarrito orecchino a veretta via Guido Reni - via Frescobaldi. Si prega chi lo avesse ritrovato di chiamare il 328 8645 887 oppure lo 040 380 807. Ricompensa.

**BRACCIALE.** Smarrito bracciale dorato con scritta «Darling». Caro ricordo persona defunta. Ricompensa a chi l'avesse rinvenuto. Prego telefonare al 347 2731 890.

#### ELARGIZIONI

- In memoria di Silvana Cecchetti Fedrigo nell'anniv. (20/2) dalla sorella Diomira e nipoti 20 pro Agmen, 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alfredo Casella nel V anniv. dal fratello Franco con Mura, Giuliano e Gianna 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Jolanda Gabassi ved. Stagni nel XII anniv. (22/3) dalla sorella Mirella e Tonino 40 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Avo, 50 pro Astad.
- In memoria di Bruno Galvani (22/3) dalla moglie Bruna e dai figli Fulvio e Rossana 100 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Walter Kulterer nel XXIX anniv. (22/3) dalla figlia Sigi 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Luca Montenesi (22/3) da zia Uccia 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Moris Severi nell'anniv. (22/3) dai fratelli 25 pro fratelli di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Treu per l'X anniv. di matrimonio (22/3) dalla moglie Nidia 25 pro Ist. cecchi Rittmeyer, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna Maria Trinca in Viezzoli nel IV anniv. (22/3) da mamma e papà 100 pro Fondazione Luchetta-Ota D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Livio Volai nell'anniv. (22/3) da Grazia, Patrizia e Alessandro 25 pro Astad, 25 pro Enpa.
- In memoria di Ezio Zaratini dalla mamma Luciana 30 pro Airc.
- In memoria di Roberto Gori dai compagni e amici 100 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Fond. Luchetta-Ota D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria della cara amica Marisa Hallogna dalle fam. Seibold e Vellich 150 pro Airc.

#### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

##### «DANILE DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi:

Aula B 9.30-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (corso avanzato); aula B 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese (III corso); aula C 9-11.30, sig. M. Hemala: patchwork; aula D 8-11.30, sig. S. Renco: Acquaforte in allegria; aula professori 9-11, sig. N. La Porta: maglia; aula 16-11, sig. S. Lenardon: maglia; aula Razione 11-12.30, dott. S. Cattinelli, fuori di Bach; aula A 15.30-16.20, dott. V. Livia: Medicina delle catastrofi; e pronto soccorso per infortuni domestici; aula A 16.35-17.25, prof. L. Cattin corso di medicina: il colesterolo e la salute; aula A 17.40-18.30, mo. L. Verzier: canto corale; aula B, 15.30-16.20, sig. T. Cucaro: cultura enogastronomica (conclusione corso); aula B 16.35-17.20, sig. F. Menggi: Trieste cento anni fa, sospeso; aula B 17.40-18.30, dott. M. Burbero Minuttillo: Nel giardino, del giardino: lezioni di giardinaggio; aula C 15.30-16.25, dott. F. Jurcev: Laboratorio teorico pratico di galateo moderno; aula C 16.35-17.40, prof. M. Mocarovero: scrittura creativa; aula Razione 16-17.50, prof. M. L. Leonzini: lingua inglese; aula 16-18 prof. M. E. Sisto: corso intensivo di francese (per i prenotati). Sede staccata di Muggia. Sala Millo 16-16.50, prof. M. L. Segre: Ricordi allegri e un po' meno; sala Millo 17-17.50, dott. B. Mannino: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno.

#### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail: uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico st. G. Oberdan - Via P. Veronese 1. Ore 15.30-16.30, dott. M. Caregnato, inglese III corso A; 16-17, prof. G. Ghetti, Guida all'ascolto della musica operistica del '800; 16-17, sig. E. Bossi, Storia del pensiero e del riformismo italiano; 16-19, sig. F. Fumo, Laboratorio teatrale; 17-18.30, prof. G. Forn, Cinema riflessi della storia gl. ann. della II Guerra; 17-19, sig. M. L. Poret, corso di cucina; 17.30-19, dott. M. Monno, francese intermedio; 17.30-19, dott. M. Guarnoni, inglese avanzato. Auditorium: 17-18, prof. S. Ferluga, Viaggio tra i pianeti lontani: l'et. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18 m. lro Gallo, chitarra: corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, dott. E. Fusco, inglese II corso B. Sede Buddista Sakya - Via Marconi n. 34. Ore 19 Filisofia Buddista e Meditazione Palestra scuola media Campi Elisi - Via Car. n. 1/3. Ore 19.30-20.30 sig. R. N. Ruiz Diaz, ginnastica.



## IL CASO

Un lettore rileva che si tratta di un balzello che in alcuni altri Paesi come l'Austria non esiste

## L'Ici sulla casa dove si abita, un'ingiustizia

Egregio signor sindaco, nel 1970, insieme a mia moglie, decidemmo di costruirci una casetta: mutuo trentennale, grandissime rinunce e la consapevolezza, però, che la vecchiaia sarebbe stata serena e senza problemi di abitazione. Un ministro socialista, tale Amato, nel 1992 decise altrimenti, inventò l'Ici e, da quel momento, l'allora stipendio e l'attuale pensione divennero il pozzo di S. Patrizio per il nostro Comune cui, in seguito, si aggiunse la famigerata Tarsu. Intendiamoci sul nome: l'imposta colpisce un reddito. Che reddito mi dà la casa? Ovviamente nessuno, mi costa e basta. La tassa, viceversa, indica il corrispettivo per un servizio prestato, l'asporto dei rifiuti. Entrambi sono calcolati sui metri quadrati di un edificio, si tratta quindi di due balzelli patrimoniali; non ho mai capito perché diavolo io debba pagare al Comune una tangente sulla mia casa, visto che nessun ente mi ha mai aiutato, anzi! E perché debba corrispondere quasi novencento euro di pizzo per l'asporto dei rifiuti, visto che in casa oramai siamo in due: il tutto a prescindere dal mio reddito. Perché di questo si tratta, signor sindaco, di due estorsioni. Da quanto ho letto la mafia ha più cuore nell'esigere poiché si regola sui

reali guadagni del tassato di turno, gli enti pubblici no. Nei paesi seri (sì, lo so, noi non c'entriamo) l'asporto delle immondizie si paga a persona, proprio così. In Slovenia circa quattro euro al mese per cui io pagherei cento euro all'anno al posto dei circa mille duecento che mi toccherà sborsare nel 2007. E sono variabili, perché quanto recuperato dalla raccolta differenziata viene diffratto a favore dei cittadini (a Trieste no). In Austria per due persone se ne spendono circa trecento, in Baviera l'addetto misura esattamente la quantità nei bottoni personalizzati. Ma senza varcare la frontiera le dispiacerebbe, signor sindaco, spiegare a me e ai cittadini perché nel comune di Monrupino le immondizie si pagano ottanta centesimi al metro quadrato e da noi due euro e quarantadue (in aumento del 27%), visto che tutte finiscono nello stesso inceneritore?

Tornando all'Ici in Austria non esiste e in Slovenia verrà introdotta ora con un costo di centocinquanta euro per una casetta. Al momento delle elezioni passate, sull'onda di quanto promesso da Berlusconi, anche lei diede la sua parola d'onore che, al termine dei cinque anni da sindaco, l'Ici sarebbe scompar-

sa. Si tratta di un balzello infame, immorale e ingiusto e, anche per questo motivo, la votai volentieri. A dire il vero sono rimasto un po' deluso: ha cominciato con la riduzione di mezzo punto, per cui risparmierei centocinquanta euro, però nel contempo, pagherò duecentocinquanta in più per le «scovazze» più altre centinaia per addizionale Irpef, ecc. Nel caso pensasse di non onorare il suo impegno si ricordi che magari facendo carte false, la Berlusconi la sua promessa l'avrebbe mantenuta. Non so perché ma ho la sensazione che resterò al mezzo punto, specialmente adesso che Prodi ha alzato gli estimi che, a quanto calcolato dal settimanale Panorama, porterebbero l'Ici a un aumento di euro mille per un appartamento di cento metri. Per il comune sarà una pacchia, per me vorrebbero dire altre migliaia di euro che non ho per cui, caro signor sindaco, con mia moglie stiamo seriamente pensando di vendere la casa e scappare all'estero. Non lontano, a Sesana, dove si sta formando una nutrita colonia di triestini. Decisione tanto più amara per l'età, per gli affetti e per il fatto che tornerò nel luogo dove, nel settembre del 1947, insieme ai miei genitori e a due valigie fuggii verso la libertà.

Bruno Cavicchioli

## Ballarò su Rai International

● Ricevo una telefonata da San Paolo del Brasile: ci hanno tolto «Porta a porta» su Rai International ed è stato trasmesso «Ballarò». Stanno spostando tutto a sinistra?

Italo Patti  
per la sorella Lucia  
(San Paolo)

## Caviglie gonfie: consigli utili

● «Un buon cardiologo, con la collaborazione di un buon internista, può risolvere il problema del gonfiore delle caviglie se questo dipende dal cuore, senza ripiegare o ricorrere alle calze elastiche». Il contenuto di questa segnalazione potrà essere di sollievo a molti concittadini che soffrono di queste disfunzioni e a quei medici che queste disfunzioni «curano» o a cui sbrigliatamente «pongono rimedio», solamente con la prescrizione, come è successo a me, delle calze elastiche, senza approfondire il loro studio e la conoscenza dell'anamnesi, per poter esprimere una seria e responsabile diagnosi al paziente, oltre alle calze elastiche.

Mi si gonfiavano le caviglie, gonfiore che perdura-

va per diversi anni. Mi sono rivolto a tre specialisti del ramo. Tutti i tre professionisti, per contenere il gonfiore, mi hanno consigliato l'uso delle calze elastiche, uno di questi addirittura «fino all'anca, d'inverno e d'estate, per tutto il resto della mia vita».

Per puro caso e coincidenza con la cultura di un attento radiologo, durante l'esecuzione di una ecografia dell'addome, dopo avermi posto domande sul gonfiore delle mie caviglie, osservando le immagini, mi dice: «Si faccia vedere da un cardiologo».

Mi sono rivolto al dottor Di Lenarda, radiologo, aiuto, nel reparto di Cardiologia di Cattinara, che mi ha visitato, mi ha fatto fare l'ecografia, la scintigrafia e bene, approfonditamente, studiato il problema del mio cuore. Il dottor Di Lenarda non è partito con il concetto di «come far a contenere il gonfiore» ma, da preparato e altamente responsabile professionista, di trovare e identificare con precisione ed eliminare le cause che provocavano il gonfiore alle mie caviglie. Così, grazie alla dedizione, alla precisa diagnosi e alla perfetta terapia molto ben studiata dal dottor Di Lenarda, cardiologo, valido dipendente dell'Azienda sanitaria Triestina, da me con-

altrettanta scrupolosità osservata, le mie caviglie non subiscono, definitivamente, più alcun gonfiore da diversi anni, senza aver dovuto mai usare le calze elastiche.

Angelo Ritossa

## Gattino castrato

● Sono un gattino di dieci mesi striato rosso, fedele, ma un po' birichino, gronzolo in un giardino di meta Scala Santa, giocando con il mio padrone e le sue nipotine che mi vogliono un bene di vita. Nelle vicinanze abitano in una casetta altri miei consimili con cui io cerco di amicare, ma purtroppo i padroni non sono dei simpaticoni e va a finire che domenica, tornando a casa, il mio padrone si accorge che non ho più i miei attributi al loro posto.

Piagnucoloso e dolente mi sdraio ai suoi piedi chiedendo perdono per le mie ex scappatelle dai vicini, tanto solerti a salvaguardare in questo modo le loro gattine o gatti. Ora mi chiedo, se sono stato castrato senza l'autorizzazione mia e del mio padrone (l'operazione è stata fatta a regola d'arte) chi l'ha pagata?

Probabilmente la comunità. E perché non mi è stato tagliato l'orecchio (come da prassi), forse ero raccomandato dal mio vicino che credevo un amico? Spero che anche lui e i suoi complici siano trattati con la stessa solerzia e gli sia riservato lo stesso trattamento. Ora, mi sento giù di morale perché colpito nel fisico e nello spirito, ma soprattutto nella libertà di poter scegliere il mio stile di vita. Ringrazio della vostra comprensione e vi saluto mio. Pippo e il suo padrone.

Lettera firmata

## Una diagnosi sbagliata

Sono stata ricoverata il 14 settembre dell'anno scorso all'ospedale di Cattinara in Clinica medica per una frattura alla mano. Dopo tre mesi di dolore sono stata dimessa con la prognosi di osteoporosi e senza avere alcun miglioramento.

Allora mi sono rivolta a Monfalcone da un medico per una visita privata. Egli mi ha consigliato di ricoverarmi nell'ospedale locale dove mi hanno operato il 21 dicembre dell'anno scorso. È stata la mia fortuna perché forse avrei potuto perdere l'uso della mano infatti il mio problema erano i tendini della spalla sinistra fortemente deteriorati.

Angela Cendak

## CONSUMATORI

## Telefonini, dopo la riforma aspettiamoci i rincari

di Luisa Nemež

Ormai anche i più recalcitranti gestori telefonici hanno abdicato e si sono messi in linea con la volontà del legislatore anche se Wind ha preteso ugualmente 2 euro, assicurandone la restituzione entro il 31 marzo ma bisognerà tenere gli occhi aperti per vedere come verranno restituiti se mai verranno restituiti.

È noto che oltre all'abolizione dei costi fissi e di contributo per la ricarica dei telefonini è prevista pure la possibilità di recedere dal contratto o di trasferirlo ad altro operatore «senza vincoli temporali o ritardi non giustificati da esigenze tecniche e senza spese non giustificate da costi dell'operatore». Vediamo però, appellandosi al «senza spese» ammenoché queste non siano «giustificate da costi dell'operatore», fa già sapere che farà pagare al cliente, che diventerà ex, 8 euro, giustificando con le spese che il gestore andrà a sostenere per l'emissione dell'assegno bancario con cui restituirà il credito, con le spese che supporterà per inviare l'assegno a mezzo raccomandata nonché con i costi del personale che dovrà sbrigare la pratica. Dal che si vede che i diritti dei consumatori vanno ad infrangersi contro lo scoglio delle interpretazioni.

A fronte di queste resistenze palesemente subentrano sicuramente quelle che sono «in pectore».

Il ministro Bersani ha detto «abbiamo elegato le mani al consumatore», «si paga solo quel che si consuma» «vincerà l'offerta migliore». A parte che, assicurazioni docet, è assai probabile che avverrà tra i gestori un accordo tacito verso l'alto, rinunceranno le

«grandi telefoniche» a un guadagno netto di 945 milioni di euro? Non è pensabile. Per cui aspettiamoci aumenti di tariffe che i gestori, pur dovendo mordere il freno per rispettare l'art. 70, comma 4 del Codice per le comunicazioni elettroniche che obbliga gli operatori ad annunciare ai clienti eventuali ritocchi con un mese di anticipo, non faranno certamente mancare.

Sono aboliti i costi di ricarica? E già si profilano nuovi piani tariffari, incremento del traffico telefonico («il numero da lei chiamato non è attivo») il che non è vero perché alla seconda e talvolta anche alla terza chiamata il numero diventa improvvisamente attivo) e quant'altro possa essere utile, agli operatori s'intende, per ripianare il mancato guadagno netto. Meno male che anche il Presidente dell'Authority non se ne sta con le mani in mano e, oltre a chiedere maggiori poteri di controllo, ha già messo sul tappeto l'azzeramento dello «scatto alla risposta» e la riduzione del prezzo che gli operatori fanno pagare ai clienti quando le chiamate corrono attraverso la rete di altro operatore. Vien da dire «troppa grazia Sant'Antonio».

## RINGRAZIAMENTI

Plauso e grande ringraziamento alla Cardiologia per l'impegno mostrato nei miei riguardi nei due mesi passati all'ospedale di Cattinara. Grazie a medici e infermieri che mi hanno curato con tanta professionalità, ma soprattutto con grande umanità, tanto che oggi sono una persona in grado di affrontare la vita. In particolare al prof. Sinagra, alla dottoressa Taveri e Barbieri, ai dottori Di Lenarda, Lo Giudice, Salvatore, alla casalinga Daria e al personale tutto. Un grazie e un riconoscimento anche al reparto di cardiocirurgia di Udine, al professor Livi, al dottor Tursi e a tutto il suo staff. Ancora grazie di «cuore».

Remigio Macchini



## Comune e risorse per i servizi sociali

● Il signor Carmelo Brundo chiede, con una lettera alle «Segnalazioni» con cui descrive la sua difficilissima situazione di vita, per quale ragione gli utili che il Comune riceve per le sue quote di partecipazione ad Acegas-Aps e a Est Energy non possano essere utilizzati, per statuto, per le esigenze essenziali di chi è costretto a vivere nell'indigenza.

Per quanto mi riguarda, posto che la domanda viene fatta anche al precedente sindaco di Trieste, rispondo che non sarebbe necessario, come in passato non è stato necessario, prevedere un simile meccanismo. Quelle entrate, come tutte le altre, entrano nel bilancio del Comune e, quindi, nella disponibilità di scelta degli amministratori comunali su come impiegarle, come dividerle tra le diverse necessità del Comune, quali priorità ed obiettivi perseguire.

Il compito di affrontare situazioni quali quella che il signor Brundo è costretto a vivere appartiene, per gli aspetti riguardanti la grave difficoltà economica, al servizio sociale del Comune la cui capacità di intervento è però strettamente legata alle risorse che gli vengono messe a disposizione da parte del bilancio comunale. È, appunto, questione di scelte e di priorità. Nel corso dei due mandati svolti da sindaco di Trieste sono state di anno in anno fortemente incrementate le risorse destinate ai servizi sociali, nella consapevolezza che la crescita economica e civile di una città deve essere accompagnata dalla crescita degli strumenti di protezione e coesione sociale e che proprio lo sviluppo economico fornisce le risorse necessarie a far fronte ai problemi del disagio, dell'indigenza e dell'esclusione sociale.

In questi ultimi anni altrettanto è avvenuto sul versante della Regione, che

ha costantemente incrementato le risorse trasferite agli Enti locali anche, e in particolar modo, per correre alle necessità dei servizi sociali dei Comuni.

Recentemente il Consiglio regionale ha approvato nuove norme in materia di interventi e servizi per la tutela e la promozione dei diritti di cittadinanza sociale, confermando una scelta di priorità di iniziativa sul versante del disagio sociale.

La Regione non ha, però, ed è giusto che non abbia, funzioni di intervento diretto sui singoli casi, bensì di promozione e di sostegno finanziario dei Comuni. Il resto dipende dalle scelte che i Comuni fanno.

Riccardo Illy

## Parcheggi al Maggiore

● In merito alla segnalazione «Niente parcheggi al Maggiore» pubblicata in data 16/3/2007, devo precisare che, contrariamente a quanto affermato dalla signora Cynthia Leprini, Amt S.p.A. è sempre in grado di fornire lo scontrino per il parcheggio, in quanto i parchimetri ubicati nelle aree di sosta sono in funzione 24 ore al giorno. Indipendentemente da quando avviene l'inserimento del danaro nell'apparecchio, il

parcometro conteggia il pagamento della sosta dall'inizio dell'orario previsto; se, per esempio, la signora avesse pagato due ore di sosta alle ore 23.00, il parcometro avrebbe emesso un biglietto valido dalle ore 8 alle ore 10 del giorno successivo. Pertanto, l'utente non è in alcun modo obbligato a «spostare l'auto alle 8» e non è soggetto ad alcuna «severazione» da parte della società concessionaria.

Per quanto riguarda le tipologie di infrazione e la loro reale gravità, ricordo che gli ausiliari di Amt S.p.A. devono sanzionare tutto quello che rientra nelle loro competenze: scontrino non esposto o scaduto, sosta fuori dei tracciati o non conforme alla segnaletica orizzontale, veicoli che intralciano la manovra di accesso o di uscita a quella regolarmente parchiati. Il personale in servizio che svolge funzioni ausiliarie di polizia stradale non può decidere arbitrariamente quali comportamenti sanzionare o meno, ma deve attenersi alle disposizioni del Codice della strada. Assicuro, comunque, che il personale della società, in base alla sua provata esperienza, professionalità e sensibilità valuta correttamente il grado di priorità da attribuire agli interventi.

Davide Fermo  
direttore Amt S.p.A.

**smart**  
open your mind.

**new smart. new ways.**

Motori più potenti e scattanti. 3 cilindri a benzina da 61, 71 e 84 CV. Consumi e compatibilità ambientale al top della tecnologia. Sicurezza attiva e passiva completa: cellula di sicurezza Tridion, sistema ESP, ABS, Brake Assist, airbag frontali. Chassis agile, sportivo e confortevole. A partire da € 9.356. Nuove smart. Segna la tua nuova strada.

**Venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo.**

Consumi motore benzina 1.1 (l/100km): Ciclo urbano 5,9/4,1/4,1; Extraurbano 4,1/3,6/3,6; Totale 4,1/3,6/3,6. Emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km): 119/119/119.

Gruppo Cumini

**smart Center Udine**  
via Nazionale, 56 33010 Reana del Rojale UD  
Tel 0432/882010-858585 Fax 0432/882011

via Martinelli, 10 34015 Muggia TS  
Tel 040/232277 Fax 040/232469

Gruppo Cumini



# Sordità: grande successo al congresso Maico

**Dopo 70 anni di storia la tecnologia Maico si è rinnovata per stupirvi**

**R**oma 7 marzo 2007. Si è svolto il congresso Nazionale Maico a cui hanno partecipato le più alte cariche del mondo delle associazioni di categoria che studiano soluzioni per i deboli di udito. Ricordiamo che c'era il dott. Corrado Canovi segretario europeo dell'A.E.A. e il dott. Paolo Ferrero direttore Maico. Durante il convegno è emerso che entro tre anni ci saranno più sordi che anziani in Italia, oggi la percentuale di ipoacusia è del 12% e con l'incremento medio annuo stimato attorno al 5% nel 2010 salirà al 27%. Una cifra ben superiore a quella prevista per la terza età che si attesta intorno al 22%. Inoltre sempre più giovani hanno problemi di udito perché la musica ascoltata ad alto volume può provocare seri problemi all'apparato uditivo. Secondo una recente indagine dell'Università di Boston (Stati Uniti) su 55 giovani tra i 12 e i 20 anni, il 25% ascoltava la musica a 80dB, il 39%

utilizzava in media una-due ore al giorno il proprio stereo, il 42% era consapevole di tenere un volume eccessivo, infine un 66% riportava di sentire spesso nelle proprie orecchie un ronzio o suono (acufene). Quindi la sordità è tutt'altro che un problema risolto, la Maico è l'unica che da 70 anni, dal suo fondatore dott. Leland Watson 1937 al dott. Paolo Ferrero 2007 studia, costruisce, applica sistemi per migliorare la qualità di vita. Noi della Maico siamo consapevoli che il miglior rimedio è la prevenzione per questo ci siamo specializzati anche negli Otoprotettori ausili su misura per attutire il rumore dannoso ma ancora più importante è controllare le capacità uditive per questo Maico invita a fare un controllo gratuito dell'udito e vi aspetta a **TRIESTE** in via Carducci, 45 - tel. 040 772807, a **GORIZIA** in via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 e a **MONFALCONE** in via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262.



Tavola rotonda al 70° Congresso MAICO.

**GRATUITAMENTE MAICO VIENE ANCHE A CASA TUA A FARE LA PROVA DELL'UDITO. TI ASPETTIAMO A**



## TRIESTE

via Carducci, 45  
tel. 040 772807  
da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00 • 15.30 - 19.00  
e sabato mattina



## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686  
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

## MONFALCONE

via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262  
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

## MAICO L'ORIGINALE DAL 1937



Il dottor Leland Watson  
fondatore della Maico

**"Siamo  
al servizio  
di chi sente  
poco"**

*L.A. Watson*



1940 stabilimento MAICO di Minneapolis

Il nostro fondatore L. Watson, nasce a Minneapolis, fin da piccolo aveva sentito parlare delle problematiche delle orecchie in quanto figlio di un otorinolaringoiatra. Si laureò con lode all'università del Minnesota, si perfezionò per tre anni nella prestigiosa università di Oxford e rientrò dalla Gran Bretagna nel 1933 per incominciare la sua carriera. Pose la sua attenzione al campo medico, indirizzando l'interesse verso una nuova invenzione: gli apparecchi acustici audiometrici, strumenti atti a misurare l'udito. Erano decisamente poco estetici, composti da 3 parti e con lunghi cavi. Una persona che soffriva di un calo uditivo preferiva pertanto nascondere tale difetto piuttosto che renderlo evidente con l'utilizzo di un apparecchio acustico. Ciò avveniva negli anni '30! E il pregiudizio è talmente duro a morire che ancor oggi, nel Terzo Millennio con apparecchi acustici praticamente invisibili, molte per-

sone fanno finta di nulla e perdono un po' alla volta contatto con la realtà. Watson intuì che c'era bisogno di creare un metodo che misurasse precisamente le perdite uditive. Watson e un amico, l'ing. Frank Faltio, nel 1936 svilupparono e realizzarono il progetto di un audiometro. Watson fondò la Medical Acoustic Instrument Company. Dalle iniziali di questo nome conio il marchio di fabbrica MAICO per la sua compagnia nascente.

### DATE IMPORTANTI!

**1936** Con il nome "D-4" il primo audiometro viene venduto pressoché immediatamente.

**1938** durante una visita in Europa, Watson si fa entusiasmare da un nuovo modello di piccole valvole per apparecchi radiofonici che porterà con sé alla MAICO per utilizzarle in alcuni esperimenti

L'anno successivo nasce il primo apparecchio "portatile" per sordità profonde, il "Listener"

che viene subito seguito dal famoso Model 40 (o "Biscuit"), il primo che poteva essere indossato

**1944** La MAICO presenta con l'affidabile "UA" il primo apparecchio "tutto-in-uno" (i precedenti erano composti da tre unità) e segna l'inizio di una nuova era nello sviluppo tecnologico.

**1952** Watson viene eletto presidente della A.H.A.A. (Associazione degli Audioprotesisti Americani). Durante il discorso che l'operato dell'audioprotesista non si conclude con l'applicazione dell'app.; è di fondamentale importanza e responsabilità seguire il paziente anche dopo la protesizzazione.

**1957** Nascono gli occhiali "AF", un marchio a tutt'oggi ancora in produzione: essi rappresentano un vero tributo al connubio tra styling e progettazione acustica. E l'avventura continua...

## EVENTO MAICO:

## MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3 - Tel. 0481 414262

**GIOVEDÌ 22 MARZO**  
dalle 9.30 alle 12.30  
e dalle 14.00 alle 18.00



**Interverrà dalla sede centrale  
il "tecnico qualità" per far  
provare la nuova tecnologia  
di ausili acustici che lasciano  
l'orecchio aperto  
e non ci si accorge di indossarli**



In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

## Tubisti, carpentieri, baristi e meccanici

Disponibili anche posti di addetti alle vendite, ragionieri, grafici ed elettricisti

### ■ ADDETTA ALLE VENDITE

Per negozio di abbigliamento femminile ricerchiamo un'addetta alle vendite con esperienza nel settore, tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 15539

### ■ TUBISTA SALDATORE

Per officina meccanica ricerchiamo un tubista saldatore, esperto in saldature a filo e tig, tra i 25 e i 55 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 14970

### ■ IMPIEGATO

Per società di servizi ricerchiamo un impiegato addetto alla segreteria e all'archivio, tra i 30 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioniera. E' richiesta la conoscenza degli applicativi Word ed Excel, il possesso della patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 14636

### ■ MURATORE ESPERTO

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore e patente di guida di tipo B. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 14080

### ■ SERIGRAFO E MAGAZZINIERE

Per azienda operante nel settore della grafica editoria ricerchiamo:  
● un operaio serigrafo. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere autonomo e l'iscrizione alle liste di mobilità.  
● un magazzinoiere che si occuperà della gestione di magazzino e della spedizione merci, in possesso della patente di tipo B e autotreno. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità.  
In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 14060

### ■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per olografia - oreficeria - gioielleria ricerchiamo un addetto alle vendite con maturata esperienza nel settore dell'oreficeria. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese, dello sloveno e del croato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 14035

### ■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per negozio di calzature ricerchiamo un addetto vendite tra i 25 e i 35 anni. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza della lingua slovena. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza base dell'inglese e del francese. Offresi inserimento full time, con disponibilità nelle giornate festive, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 13990

### ■ CARPENTIERE EDILE E MURATORE

Per ditta edile ricerchiamo un carpentiere edile e un muratore, dai 25 ai 40 anni, che saranno inseriti in cantieri edili di Trieste. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 13886

### ■ BARISTI E CAMERIERI

Per bar caffetteria ricerchiamo baristi e camerieri tra i 18 e i 35 anni, preferibilmente con precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento full time e part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 12270

### ■ RAGIONIERE/CONTABILE

Per studio professionale ricerchiamo un ragioniere/contabile di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di istituto tecnico. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto Office (Word ed Excel). Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore (predisposizione buste paga, cud, 770, dichiarazione rettribuzioni inail) e l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma o con contratto di apprendistato professionalizzante (36 mesi).  
Rif. Prot. 13884

### ■ TUBISTA, CARPENTIERE E SALDATORE

Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un tubista, un carpentiere e un saldatore che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 13879

### ■ ADDETTO GESTIONE PAGHE

Per azienda di elaborazione dati ricerchiamo un esperto in gestione buste paga e consulenza del lavoro che si occuperà della gestione cedolini paghe e pratiche commesse. E' richiesta una buona conoscenza di Office e dei software per l'elaborazione cedolini.  
Rif. Prot. 13649

### ■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore metalmeccanico navale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile. Sono richiesti: una buona conoscenza del programma Team System, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 13373

### ■ GRAFICI MODELLATORI

Per società operante nel settore computer grafica ricerchiamo grafici modellatori 3D di età inferiore ai 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. E' richiesta un'ottima conoscenza dei programmi 3D Studio Max e Autocad ed una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione a progetto.  
Rif. Prot. 12919

### ■ CARPENTIERE E SERRAMENTISTA

Per officina meccanica ricerchiamo un addetto alla carpenteria leggera e pesante e un serramentista. E' richiesta la patente di guida, l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 12405

### ■ AGENTI DI ASSICURAZIONE

Per società operante nel settore assicurativo finanziario ricerchiamo personale da formare per la professione di agente di assicurazione. Offresi formazione gratuita mirata all'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione - sez. E. E' richiesta l'apertura di partita IVA.  
Rif. Prot. 12271

### ■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio di commercialisti, ricerchiamo un addetto alla contabilità generale, iscritto alle liste di mobilità, entro i 45 anni, in possesso di una esperienza professionale coerente, della conoscenza della lingua slovena e di una buona conoscenza dei programmi word ed excel. Offresi inserimento a tempo determinato part time a 30 ore settimanali.  
Rif. Prot. 11969

### ■ ELETTRICISTA MANUTENTORE

Per azienda nel settore dell'assistenza tecnica degli elettrodomestici, ricerchiamo un elettricista manutentore, con esperienza nel settore, tra i 18 e i 25 anni di età, in possesso del diploma elettromeccanico, elettrotecnico, elettronico o termoidraulico e della patente di guida. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11951

Per un appuntamento rivolgersi agli uffici di Scala Cappuccini o delle Torri d'Europa

## I colloqui di orientamento professionale: percorso personalizzato per trovare lavoro

L'orientamento professionale costituisce la «nuova frontiera» dei Servizi all'impiego. Presso lo Sportello del Lavoro le persone in cerca di occupazione possono ricevere informazioni e soprattutto le indicazioni per utilizzarle al meglio; possono analizzare, in spazi riservati e con operatori qualificati, le loro aspettative professionali, le loro reali prospettive di occupazione e le eventuali necessità di formazione e/o di riqualificazione.

Il servizio colloqui consente di accedere a un percorso personalizzato, centrato sulla relazione tra operatore specializzato e lavoratore, durante il quale viene rivista l'esperienza formativa e professionale e vengono individuati i criteri utili a favorire un'efficace ricerca attiva del lavoro. E' la prima fase di accesso a una consulenza orientativa per facilitare la comprensione dei propri interessi e attitudini professionali, per fornire informazioni sulle opportunità formative e lavorative sul territorio e per sostenere e facilitare i processi di scelta professionale e lavorativa, accompagnando la persona nella costruzione del proprio progetto formativo/lavorativo.

Il servizio si rivolge sia persone di-

soccupate, in cerca di prima occupazione che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro, sia a coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un'altra azienda per cambiare lavoro.

Il colloquio di orientamento professionale è un'azione specialistica volta a: a) ricostruire la propria storia lavorativa, b) approfondire il contenuto della professionalità posseduta, c) individuare eventuali fabbisogni formativi, d) valorizzare le esperienze lavorative precedenti, e) conoscere le caratteristiche del contesto economico-produttivo del territorio; f) chiarire e definire quali sono gli elementi di forza su quali fare leva per la ricerca di un nuovo lavoro in relazione anche alle abilità professionali possedute o da potenziare; g) definire un programma di reinserimento lavorativo e attivarsi per realizzarlo; h) predisporre e/o modificare il proprio curriculum vitae e la lettera di presentazione.

Le persone interessate ad aderire al Servizio colloqui possono fissare un appuntamento con un operatore specializzato presentandosi all'ufficio in Scala Cappuccini o a quello del centro commerciale «Le Torri d'Europa».

### ■ GUARDIA FUOCHI

Per società cooperativa ricerchiamo tre guardie fuochi con attestato, corso 626 a rischio di 16 ore e iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei vigili del fuoco. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.  
Rif. Prot. 11749

### ■ SERIGRAFO

Per tipografia ricerchiamo un serigrafo, per la stampa di oggettistica, con più di 30 anni. E' richiesta una formazione professionale attinente. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11525

### ■ OPERAI MECCANICI

Per azienda operante nel settore dell'installazione e manutenzione di ascensori ricerchiamo uno/due operai meccanici/elettromeccanici tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa attinente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un diploma o un attestato di qualifica di tipo tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11521

### ■ INFORMATORI FITOTERAPICI

Per azienda con sede a Trieste, ricerchiamo informatori fitoterapici per la vendita e promozione di prodotti cosmetici e integratori alimentari. Offresi formazione e affiancamento sul campo, con inquadramento di legge con incentivi sulla vendita.  
Rif. Prot. 11493

### ■ MURATORE E ESCAVATORISTA

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo:  
● un muratore  
● un escavatorista  
con patente di guida di tipo C e autotreno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11316

### ■ MECCANICO TORNITORE

Per azienda operante nella metalmeccanica navale ricerchiamo un meccanico-tornitore, tra i 18 e 50 anni. Costituirà titolo preferenziale il diploma di perito meccanico o di termotecnico. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11315

### ■ BANCONIERI

Per bar centrale ricerchiamo due banconieri di età compresa tra i 19 e i 29 anni, oppure iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 11810

### ■ IMPIEGATI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Per impresa di costruzioni, lavorazione e commercio legnami ricerchiamo:  
● Un impiegato tecnico, tra i 24 e i 28 anni, da inserire come aiuto responsabile, assistente cantiere edile per computi misurazioni, addetto alla contabilità tecnica e all'utilizzo dei sistemi informatici. Sono richiesti: diploma di perito edile-geometra, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza dei programmi Office e CAD, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo.  
● Un impiegato amministrativo, tra i 24 e i 28 anni, che si occuperà della raccolta e del controllo DdT, fatturazione, neppure costi, utilizzo programmi di gestione contabilità e della gestione amministrativa in generale. Sono richiesti: diploma di ragioniera o titolo equipollente di scuola professionale più due anni, conoscenza scolastica dell'inglese e del tedesco, buona conoscenza di Office e dei programmi di gestione contabilità, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo.  
In entrambi i casi offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.  
Rif. Prot. 10833

### ALTRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO

#### ■ PROGETTAZIONE NAVALE

Per studio di progettazione di arredamento navale, ricerchiamo una persona entro i 30 anni con una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza ottima nell'utilizzo del programma Autocad 2D.  
Rif. Prot. 11852

#### ■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA

Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante che si occuperà della tenuta contabilità, delle dichiarazioni fiscali e della gestione bilanci.  
Rif. Prot. 12264

Per ulteriori informazioni e approfondimenti rispetto a queste richieste è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste [www.provincia.trieste.it/sportello-lavoro](http://www.provincia.trieste.it/sportello-lavoro) oppure il materiale in autoconsultazione disponibile nelle sedi dello Sportello del Lavoro.



## Contabili, impiegati e tecnici

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del Lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

### ● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

### ● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

### ● ADDETTI ALLE PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

### ● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

### ● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

### ■ MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

### ● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

### ● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti ai e liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

### ● ADDETTI AI SERVIZI DI RECESSIONE E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

### ● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

### ● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

### ● ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mensili, interni di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

### ● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

### CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99.

### ● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

### ● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

### ● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

### ● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

### ● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

### CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

### ● DIPLOMATI

in ragioneria e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

### ● DIPLOMATI

in materie scientifiche e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

### ALTRE CANDIDATURE

### ● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### ● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste [www.provincia.trieste.it/sportello-lavoro](http://www.provincia.trieste.it/sportello-lavoro)

## PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

[www.provincia.trieste.it/sportellolavoro](http://www.provincia.trieste.it/sportellolavoro)

### SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste  
Funzione Politiche Attive del Lavoro  
Scala dei Cappuccini 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
[quando parte la voce registrata digitare l' interno 49]  
Orario dal lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche  
dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00  
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

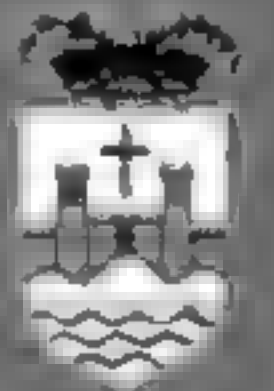
Per ulteriori informazioni:  
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste  
Tel. 040.3798421/5477398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:  
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30  
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00  
[sportello-lavoro@provincia.trieste.it](mailto:sportello-lavoro@provincia.trieste.it)

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax 040.369577  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
venerdì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30  
[azienda@provincia.trieste.it](mailto:azienda@provincia.trieste.it)  
[graduatoria@provincia.trieste.it](mailto:graduatoria@provincia.trieste.it)  
[mobilita@provincia.trieste.it](mailto:mobilita@provincia.trieste.it)

Servizio collocamento obbligatorio  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30  
[colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it](mailto:colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it)

Funzione Conflitti del Lavoro  
Sportello Immigrazione  
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste  
(terzo piano)  
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418  
Fax 040.639636  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00  
[confiltilavoro@provincia.trieste.it](mailto:confiltilavoro@provincia.trieste.it)



PROVINCIA DI TRIESTE



## SPORT

COSÌ LA TRIESTINA CON LA JUVENTUS

MODULO 4-3-3

MODULO 4-2-3-1

CON AGOSTINELLI



CON VARRELLA



«C'era un legame umano che alle prime difficoltà è stato accantonato»

**TRIESTE** È passato quasi un mese dall'esonero di Andrea Agostinelli e dal successivo arrivo sulla panchina rosso-alabardata di Franco Varrella. Tra i ricordi più belli (o meglio agro-dolci) che i tifosi della Triestina conservano della gestione del tecnico marchigiano, c'è senz'altro anche Triestina-Juventus del 21 ottobre scorso. Allora la truppa di Agostinelli riuscì a imbrigliare i bianconeri, arrendendosi solo al gol di Cristiano Zanetti e, soprattutto, al clamoroso errore dell'arbitro Bergonzi che annullò inspiegabilmente il regolarissimo pareggio di Kyriazis. Quel giorno, l'ex allenatore scelse un 4-3-3 che, in realtà, mascherava un prudente e accorto 4-5-1. Una disposizione decisamente differente rispetto a quella più offensiva proposta dal suo successore Varrella lunedì sera a Torino.

**Mister, sta continuando a seguire l'Alabarda nonostante tutto quello che è successo?**

Certo, assolutamente sì. Anche se, a dire la verità, non sono riuscito a seguire interamente tutte le ultime partite perché soffro troppo. Per lo stesso motivo, non credo proprio che nel prossimo futuro verrò al Rocco a seguire la squadra dal vivo.

**La goleada della Juventus ha messo in luce tutti i limiti della difesa rosso-alabardata: non crede che lo schieramento adottato da Varrella a Torino sia stato eccessivamente sbilanciato in avanti?**

## RINVIO

**TRIESTE** Un rinvio preannunciato, in casa biancazzurra, quello ufficializzato ieri. Il Brescia infatti aveva chiesto da giorni alla Lega di poter rinviare, come prevede una disposizione per le squadre che hanno più di due giocatori impegnati in nazionale, la partita con la Triestina.

Stessa richiesta che avevano avanzato anche la Juventus e il Treviso. La Lega calcio ha detto sì a tutte e tre (un consenso peraltro do-

vuto) e ha già fissato la data del recupero: Brescia-Triestina, Juventus-Napoli e Treviso-Pescara si giocheranno tutti martedì 10 aprile, in orario al momento non ancora definito.

E nel Brescia i calciatori interessati sono ben quattro. Lunedì è partito per la Lituania il difensore Stankevicius, che sarà impe-

gnato fino al 29 marzo. Si protrarrà invece fino a mercoledì prossimo la lontananza del centrocampista Ham-sik, alle prime esperienze nella nazionale A della Slovacchia. Assente fino al 28 anche l'attaccante Zambrelli, impegnato con l'Under 21 svizzera.

Gare amichevoli per il trequartista elvetico così come

per il portiere toscano Viviano, che tornerà a Brescia dopo un weekend memorabile. Il numero uno biancazzurro proverà sabato l'ebbrezza di giocare a Wembley, nella partita che inaugurerà il rinnovato stadio inglese.

Prima di tornare al Rigamonti il Brescia avrà quindi di ulteriore tempo necessario per adeguare lo stadio.

rimasto con i cancelli chiusi nelle ultime tre partite. Entro la fine del mese dovrebbero arrivare i tornelli che, una volta installati, consentiranno la riapertura totale dell'impianto.

Uno stop propizio per il Brescia che si trova costretto anche a fare i conti con alcuni infortunati. Il centrocampista brasiliano Lima,

sottoposto nei giorni scorsi a risonanza magnetica a Roma, dovrà restare fermo almeno un mese per una lesione al legamento collaterale mediale del ginocchio destro.

In infermeria anche i difensori Dallamano per una contrattura al polpaccio destro e il paraguayano Mareco per un fastidio agli adduttori. Fermo pure il centrocampista Del Nero a causa di un dolore al tallone destro.

Silvia Domanini

**CALCIO SERIE B** Il tecnico marchigiano deluso dalla società per l'esonero

## Agostinelli: Allegretti trequartista ha snaturato la mia Triestina

Non mi piace giudicare gli altri. Io rispetto sempre il lavoro dei colleghi e ritengo ingiusto valutare a seconda di una vittoria o di una sconfitta. Ognuno di noi ha un'idea diversa sul modo di interpretare il calcio ed è libero di scegliere come far scendere in campo la propria squadra. Mi pare

che nelle tre uscite precedenti Varrella abbia deciso per il meglio. E poi non voglio paragonare la mia gestione alla sua.

**Cos'è cambiato tra la sua Triestina e quella di Varrella?**

E' mutato l'atteggiamento tattico, una variazione riconducibile sostanzialmente al

la posizione di Allegretti. Con me agiva da centrocampista centrale, ora viene utilizzato da trequartista.

**Con Varrella la Triestina ha collezionato 7 punti in 3 gare prima del ko di Torino: crede che li avrebbe fatti anche con lei, se fosse rimasto?**

Ripeto: niente paragoni.

Non sarebbero corretti perché, tra l'altro, il tutto si misurerebbe solo su tre-quattro partite, mentre il contributo dato da una persona va soppesato nel suo complesso. Per quanto mi riguarda, sono soddisfatto di quanto ho fatto a Trieste e, considerate le potenzialità della squadra, sono convin-

to che avrei raggiunto la salvezza anche qualora fossi rimasto, proprio come riuscì a fare Varrella.

**A circa un mese di distanza, avrà riflettuto su cosa non è andato nell'ultimo periodo della sua permanenza all'Alabarda: non cancellerebbe niente di quanto fatto?**

Se prendiamo i singoli incontri persi, a posteriori posso dire che cambierei qualcosa nella formazione schierata. Forse, però, paradossalmente il problema principale per me è stato quello di aver collezionato troppo presto tanti punti, creando molte aspettative. Per il resto, posso aggiungere che la fine

dell'avventura triestina è stata una delle più grandi delusioni della mia vita sotto il profilo umano. Mi ero legato molto alla società e alla città. Considerato il rapporto che si era creato con il club e la posizione in classifica della squadra, non mi aspettavo l'esonero.

**Quindi è rimasto molto deluso dalla dirigenza?**

Sicuramente il gruppo stava attraversando un momento negativo quando hanno preso la decisione di cambiare, ma pur avendo trent'anni d'esperienza nel mondo del calcio, credo ancora in alcuni valori. La collaborazione, tuttavia, si è interrotta quando sono subentrati le difficoltà, forse dunque l'aspetto umano non era così importante per tutti. Io, invece, pensavo che il legame fosse così forte da andare al di là di tre sconfitte consecutive e, inoltre, immaginavo di godere di una maggiore considerazione da parte della società. Anche in un momento come quello

Matteo Unterwiesing

*L'ufficializzati gli slittamenti di 3 partite in calendario per domenica prossima e la data dei recuperi*

## La Lega ha deciso: col Brescia il 10 aprile

## LA SQUADRA

**Amichevole alle 15 nella Bassa Friulana**  
**Lieve stiramento per Gorgone**  
**Varrella prova nuove soluzioni nel test con i dilettanti del Ruda**

**TRIESTE** L'ecografia a cui è stato sottoposto ieri mattina Giorgio Gorgone ha evidenziato un lieve stiramento al polpaccio per il centrocampista. Un guaio che, in ogni caso, non dovrebbe compromettere il recupero del mediano rossoalabardato in vista del prossimo impegno di campionato contro il Verona, in programma sabato 31 marzo. Per qualche giorno, il numero 5 della Triestina dovrà sottoporsi alle necessarie sedute di fisioterapia.

Rimarrà al box fino all'inizio della prossima settimana anche Emanuele Pesaresi, la cui caviglia sinistra è ancora dolente dopo la botta subita nei primi minuti della sfida con la Juventus. Più problematica, invece, la situazione di Michele Mignani, la cui lombosciatalgia si sta riassorbendo, ma necessita comunque di altre due settimane almeno per guarire del tutto. I tre, come il convalescente Della Rocca, non parteciperanno questo pomeriggio (ore 15) all'amichevole organizzata a Ruda, dove l'Alabarda affronterà la formazione locale, dopo aver sostenuto in mattinata un po' di lavoro fisico al Rocco. Già ieri, agli ordini di Varrella e del preparatore atletico Cleante Zat,

Briano e compagni hanno sudato per un paio d'ore nella palestra dell'impianto giuliano. «Vista la pausa di campionato per noi obbligatoria - ha spiegato il tecnico romagnolo al termine della seduta -, per due giorni i ragazzi saranno impegnati in un doppio allenamento mentre concederemo loro il weekend libero, per riprendere lunedì il consueto programma settimanale». Dopo la severa lezione ricevuta dalla Vecchia Signora all'Olimpico di Torino, il clima in casa rossoalabardata non è sembrato quello allegro e spensierato della settimana precedente, ma al tempo stesso la botta subita non ha impedito ad allenatore e giocatori di lasciarsi andare a qualche sorriso. Niente drammi, quindi, e la consapevolezza di dover imparare dai propri errori. «Abbiamo visto che gli stessi sbagli commessi in difesa col Cesena, contro la Juve li abbiamo pagati a caro prezzo. Fino al 2-1 per loro, comunque, la Triestina si stava esprimendo molto bene a mio avviso. D'altro canto, per il gruppo non è facile fare i conti con dei nuovi metodi di lavoro: stiamo creando un'identità di squadra, un processo che passa pure per alcune difficoltà», ha aggiunto ancora il mister



Oggi nell'amichevole contro il Ruda la Triestina volta pagina: la Juventus è alle spalle

## PRIMAVERA

**Pesante ko casalingo (0-3) per la formazione allenata da Russo**

## L'Unione cede al Montichiari

**TRIESTE** La Primavera della Triestina non può dire di essere fortunata anche se, avendo un gruppo molto giovane, paga dazio sotto il profilo dell'esperienza. Nel turno infrasettimanale, disputato ieri a San Luigi e valido per la nona di ritorno del girone B, la compagine di Vittorio Russo si è arresa per 0-3 al Montichiari, mandando a bilancio una rete viziata da fuorigioco, un raddoppio favorito dalla bora e un autogol, oltre a vedersi respingere sulla linea di porta il tiro più pericoloso tra quelli effettuati.

I padroni di casa capitolano per la prima volta all'8' per opera di Rampini che segna da posizione irregolare. Le repliche principali dei giuliani sono di Della Torre, che calcia però sul fondo sia al 35' che al 36'. Gli ospiti raddoppiano al 18'

della ripresa con Negrello, che sfrutta un cross falsato a tal punto dal vento da disorientare il portiere Mosca. E al 22' l'alabardato Cannone vede la sua conclusione stoppata proprio sulla linea. Quindi arriva il tris firmato al 30' da Anastasi, che riesce a beffare lo stesso Mosca con la complicità di una deviazione. Gerbini (32') e Chersicola (nel recupero) provano a segnare la rete della bandiera, ma non sfondano.

Sabato la Primavera sarà ancora di scena in via Felluga per ospitare il Chievo, mentre gli Allievi nazionali riceveranno domenica la visita dell'Udinese. Triestina: Mosca, Perissinotto, Tiziani, Trevisiol, Milenkovic, Gerbini, De Los Santos (Fiorino), Grameri, Cannone, Zonfrilli (Mescia), Dalla Torre (Chersicola).

## L'INTERVISTA

Per il centrocampista quella di Torino è una lezione da tenere a mente

## Cossu: «La Juve è devastante. Dovevamo essere più accorti»

**TRIESTE** Cossu, che lezione si può trarre dalla batosta rimediata contro la Juve?

Che c'è tanto da lavorare per arrivare a certi livelli, almeno per quanto mi riguarda. Al di là dei cinque gol, la Juve si è dimostrata molto superiore, ma credo che anche dal punto di vista tattico si poteva fare meglio.

**Credi che con un altro atteggiamento il passivo poteva essere inferiore?**

Il fatto di andare in golcarceli era giusto, in fondo era una partita di campionato e che ci fossero di fronte Juve, Arezzo o Cesena l'atteggiamento doveva essere quello. Però l'abbiamo affrontata un po' troppo a viso aperto, credo che insomma dovevamo adeguarci meglio alla situazione. Non sto certo dicendo che dovevamo fare catenaccio, ma più accortezza era necessaria, almeno su certi giocatori.

**A chi ti riferisci in particolare?**

Nedved e Camoranesi marciavano a mille e come le altre volte abbiamo preso le contromisure con Flores, Papa Wang o Salvetti, stavolta bisognava adeguarci meglio a chi ci stava di fronte. Con questi giocatori, appena sbagli paghi. Peccato perché loro due non erano certamente fenomenali, anzi



Andrea Cossu

**Nel primo tempo in effetti li avete messi più volte in difficoltà.**

Forse all'inizio loro non si aspettavano una Triestina che giocasse in quel modo, in contropiede partivamo bene e con Piovaccari li abbiamo messi in difficoltà. Poi però si sono assestati e nel secondo tempo non c'è stata storia, anche perché noi eravamo demoralizzati dal risultato.

**Ora bisogna dimenticare la Juve e rifugiarsi tra le avversarie di pari categoria.**

Io non credo che sia giusto dimenticare questa esperienza, anzi la Juve deve farci da punto di riferimento per il prosieguo del campionato. La lezione è che vanno prese le contro-

misure giuste per ogni avversario. Il modulo non c'entra, sto parlando di contro-misure adeguate per certi giocatori. Giocare contro una squadra che sa far girare la palla con una velocità simile, è stato molto utile. Avera visti da vicino è un'esperienza che può solo farci migliorare.

**Al gol di Piovaccari ci avete creduto davvero?**

Non c'è stato nemmeno il tempo per festeggiare: sono arrivato appena a pensare che era bello passare in vantaggio a Torino e che da lì in poi saremmo serviti una grande Triestina. Ma loro hanno fatto subito un'accelerata come sanno fare, da lì in poi si è innescata tutta una situazione che li ha portati a dominare la partita.

**Il mister si è arrabbiato a fine partita?**

Non era arrabbiato, era anche contento per la prova della squadra, certo era dispiaciuto per i troppi errori e qualche regalo. In effetti in molte occasioni dovevamo avere più cattiveria.

**Cosa farebbe questa Juve in serie A? Sarebbe davvero da alta classifica?**

Non credo, davanti hanno un grande potenziale, ma dietro li ho visti davvero male. La mia impressione dal campo è che devono prendere più di qualcuno in difesa se in serie A vorranno puntare in alto.

Antonello Rodio





BRITISH AMERICAN  
TOBACCO



I rossoneri sono gemellati col Milan e collaborano con la Triestina

# San Giovanni: sono 98 i giovani del calcio a 7. Una settantina i pulcini

**TRIESTE** Ogni pomeriggio il campo sportivo Attilio Visintini di San Giovanni pullula di ragazzini che si apprestano a imparare lo sport più bello del mondo. Quest'anno il San Giovanni, la società di Spartaco Ventura, ha allestito un vivaio del calcio a 7 composto da ben 98 atleti, un numero da record, tenendo conto della disponibilità di un solo terreno di gioco da parte del sodalizio rossonero. Ed è anche per questo motivo che si sta delineando, seppur con margini logistici di tempo ancora piuttosto lunghi, la possibilità di usufruire di uno spazio coperto costruito ex novo. «Il progetto c'è già e comprende lo spazio antistante il campo, sul lato di viale Sanzio dove una volta c'erano i bus - spiega il presidente Ventura - ma bisogna attendere i permessi dal Comune».

L'obiettivo sarebbe quello di costruire una palestra, riservata all'attività di piccoli amici e pulcini, puntualizza Walter Mihich, responsabile dell'attività di base, nonché istruttore dei pulcini E e dei piccoli amici. In realtà però Ventura preme per un altro intervento: il rifacimento degli spogliatoi, i cui lavori dovrebbero invece partire a breve. Nel frattempo il lavoro dei tesserati rossoneri prosegue a gonfie vele e tra uno spazio e l'altro il San Giovanni riesce a ospitare sul proprio campo anche la prima squadra e i giovanissimi dei cugini dell'Esperia Anthares. Pur non usufruendo di una collaborazione specifica con alcun istituto scolastico, il San Giovanni ha attivato un'importante sin-

## LA SCHEDA

Quest'anno i 66 pulcini sono stati suddivisi in sei gruppi composti quasi omogeneamente da 11 ragazzi per squadra. Gli 11 pulcini A sono allenati da Lucio Marini e Arnaldo Piccinino aiutati dal dirigente Alessandro Zetto, i B sono seguiti da Federico Burgher coadiuvato da Antonio Fribetic, i C sono posti sotto la guida di Marco Mihelj e Arnaldo Piccinino con l'apporto di Giuseppe Coslevaz, i pulcini D sono allenati da Fabio Adda assistito da Piero Costanzo, gli E sono istruiti da Walter Mihich e infine gli atleti del gruppo F sono allenati da Mauro Benedetti. Tutti i portieri dei pulcini sono seguiti dall'istruttore Roberto Del Bello. I piccoli amici, composti da 19 bambini nati nel 2000 e 13 nel 1999, sono seguiti dagli istruttori Walter Mihich, da Roberto Franco, da Arnaldo Piccinino e da Mauro Benedetti. Tutti gli allenamenti si svolgono sul campo a 11 del popoloso rione di San Giovanni. Giunto al suo quinto anno di vita continua più saldo che mai il gemellaggio tra di Spartaco Ventura e il Milan, grazie all'inesauribile operato del responsabile Bruno Rocco, punto di riferimento della società lombarda a Trieste e nel resto del Friuli-Venezia Giulia.

gia con la Triestina nel settore giovanile, mentre vige saldo come sempre il gemellaggio con il Milan.

«Sono già 4 anni che andiamo a Milano a seguire dei corsi tenuti da persone qualificate ed è un'esperienza che non può che arricchire le nostre conoscenze», spiega Mihich. Lo staff direttivo dell'associazione sportiva dilettantistica San Giovanni, presieduta da Spartaco Ventura, è composto dal vicepresidente Mario Potocco e dal segretario Marcello Salvagno. L'area tecnica del sodalizio rossonero è formata invece dal responsabile del settore giovanile Franco Zadel, dal responsabile dell'attività di base Walter Mihich, dal maestro di tecnica dei Pulcini Aldo Vidonis, dal responsabile logistico Fulvio Visintini e dal responsabile Ac Milan Bruno Rocco. Figure importanti sono

anche Gaetano Difiore e Giuliana Livan, rispettivamente responsabile dell'impianto e responsabile del circolo. Gestire un gruppo così ampio non è certo cosa facile, come emerge dalle parole di Mihich. «Non abbiamo mai avuto così tanti iscritti, cosa che ci rende felici ma che allo stesso tempo richiede un grande impegno da parte di tutti. Ciò che cerchiamo di valorizzare di più nella nostra società è la garanzia di offrire degli istruttori preparati, almeno uno per ogni gruppo, i quali hanno il compito non di esaltare il singolo, assolutamente fuori luogo vista l'età, ma il gruppo. Inoltre tendiamo sempre a informare il massimo possibile i genitori, motivo per il quale facciamo anche degli incontri con loro in modo tale da mantenere sempre ottimi rapporti basati sulla fiducia accordata».

Riccardo Tosques



Due formazioni dei pulcini del San Giovanni: qui sopra la formazione allenata da Mauro Benedetti, nella foto a destra quella del tecnico Marco Mihelj



## PULCINI A SETTE

### San Luigi C, San Giovanni A, San Sergio C e San Luigi F sono le squadre più prolifiche

viene rovinata dalle marcature dei gialloblù Markovic, De Leo (2) e Perissinotto. Così le sfide restanti: San Giovanni B-San Luigi A 4-2,

Trifoglio A-San Sergio B 2-3, San Sergio A-Muggia A 1-5, San Luigi B-Roianese e Vesna A-Pomlad rinviate.

## A CINQUE

Nel campionato a cinque dei pulcini, il Ponziana D batte il Sant'Andrea San Vito D per 14-1, andando a segno con Venturini (4), Ponis (3), Balbi (2), Susso (2), De Luca (2) e Pelencic. Gli sconfitti in gol con Varsaica. Tamburini rende invece meno amara la sconfitta del Montebello Don Bosco D, superato per 9-1 da un Domio B a referto con Rovtar (4), Moratto (3) e Kosir (2) e con Radesich in evidenza. L'Opicina C sgambetta la Roianese D per 6-1 grazie alle marcature di Nacmias, Colotti e Urso (4) e castigato solo da Caldarella. Dopo un match tirato, l'Altura D batte il Montezza C per 5-3 in virtù delle stoccate di Cecchini, Montesano e Hoxhay, decisive per vanificare quelle di Novello e Ugo (2). Il Ponziana E si affida a Sossa (2), Venturini e Pizzamei per regolare per 4-1 un Sant'Andrea San Vito C consolatosi con il centro di Bevilacqua. Il San Luigi G e il San Giovanni F pareggiano per 6-6. Dau, Trampus (2) e Pieliz (3) sono i marcatori biancoverdi, Buri, Milosevic, Ferluga (3) e Alessi quelli rossoneri.

Nel concentramento smeraldo il San Sergio C di mister Caricati piega la Roianese per 11-1, venendo trascinato da Maurizio D'Alesio, a segno per sei volte. Alla goleada giallorossa partecipano anche Carbone (2), Strain, Vascotto e Davide D'Alesio. Sconfitti a bersaglio con Calligaris. Il tabellone completo è: Chiarbola-Muggia D 7-8, San Giovanni E-Esperia Anthares 1-6, Fani Olimpia B-Ponziana C 0-6, Opicina B-Montebello Don Bosco B 2-10, Cgs B-Club Altura B rinviata.

Nel girone topazio il San Luigi F si scatena contro il Muggia E e vince per 16-2. Sei realizzazioni per Girardini, tre per Sinigoi, Galgari e Gazzini, una per Sciarone. Lombardi e un'autorete salvano l'onore muggesano. Ci sono poi i seguenti riscontri: Domio A-Montebello Don Bosco C 8-1, San Luigi E-Roianese C 7-1, Zarja Gaja-Trifoglio B 3-2, San Sergio D-Club Altura C 3-2, Vesna B-Esperia Anthares B rinviata.

m.la.

## L'INTERVISTA

### Si trova bene con l'allenatore Arandzelovic. Si ispira a Gigi Buffon il portierino Puntini

deogame oppure con Sissi, il gatto arancione che scorrazza in casa Puntini, coccolato anche dalle due sorelle Angelica ed Elizabeth, e dai genitori Diana e Roberto.

**Cosa fai nel tempo libero?**

Mi piace giocare con la

playstation.

**Qual è il tuo gioco preferito?**

Quello di calcio.

**Ti piace guardare la televisione?**

Sì, molto.

**Che programmi preferisci?**

Disney Channel e i telefilm.

**Hai un cartone animato preferito?**

Sì, mi piacciono le storie di Pippo.

**Qual è l'ultimo film che hai visto?**

Ho visto Eragon.

**Le tue materie preferite?**

Scienze, matematica e informatica.

**Ti piace leggere?**

No.

**Chi ti ha portato a giocare a pallone?**

L'ho deciso io dopo aver visto i miei amici giocare a calcio.

**Come ti trovi con il tuo allenatore Zarko Arandzelovic?**

Bene.

**C'è qualche compagno di squadra con cui vai particolarmente d'accordo?**

Vado d'accordo con Daniel Bubnich, Luca Zanardi, Federico Cocco e Thomas Kovacic, anche se il mio miglior amico è Ian Pertot.

**Vai allo stadio a vedere la Triestina?**

No, poche volte.

**TRIESTE** In un'epoca caratterizzata da computer e videogame c'è ancora chi si diverte a raccogliere le figurine dei calciatori del campionato italiano. Uno di questi ultimi alfieri è Edward Guarino, nato a Trieste il 16 marzo 1998, giovane tesserato dell'Esperia Anthares, che accanto alla playstation, si dedica infatti a riempire le pagine del suo album. «Spero di trovare il primo possibile i giocatori del Milan», confida il piccolo Edward, dichiarando così apertamente la sua fede rossonera. Inizialmente candidatosi come attaccante, il simpatico Guarino ha scoperto di avere una vena da portiere quasi per caso. «Un pomeriggio ho sostituito il nostro portiere e ho capito che preferivo difendere la porta della mia squadra». Nel curriculum sportivo di Edward, oltre a questi due anni trascorsi nelle file dei calabroni, ci sono anche due stagioni nella pallacanestro. Iscritto nella terza C dell'istituto scolastico elementare Luigi Mauro, il piccolo portierino giallonero ha promesso a mamma

## IL PERSONAGGIO

Guarino è di provata fede rossonera

### Sono Dida e Kakà i preferiti di Edward

Eleonora e papà Vincenzo di impegnarsi di più a scuola, soprattutto in italiano. Come atleta il vivace Guarino ha una buona propensione per i tuffi spettacolari. «Mi piace andare a prenderla proprio sotto l'incrocio dei pali», ammette. Il ricordo più bello rimane quello vissuto nelle partite contro il Chiarbola e contro il Ronchi: «Mi hanno fatto un sacco di tiri da lontano e ho un fatto tante parate».

**Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?**

Dida e Kakà.

**Qual è il tuo piatto preferito?**

Mangio un po' di tutto, anche se sono un grande golosone di dolci, soprattutto quelli che fa mia mamma.

**Cosa vorresti fare da grande?**

Vorrei fare il portiere del Milan e giocare con Kakà, Inzaghi, Gilardino, Ronaldo, con tutti i campioni di Ancelotti.

r.t.



Christian Puntini fa la quinta elementare a Santa Croce



Ha appena compiuto 9 anni il portierino Edward Guarino

## ESORDIENTI

Nel campionato a sette gli attacchi più scatenati sono quelli di Fani Olimpia (13 gol), Pomlad B (12) e Ponziana B (8). Due partite oggi e domani

### Nel torneo a undici il Cgs A otto volte a segno col Montebello Don Bosco

**TRIESTE** Il Cgs A tra gli esordienti a undici e il Fani Olimpia, il Pomlad B e il Ponziana B tra gli esordienti a sette sparano gol a raffica nella quarta giornata della fase primaverile.

Nel campionato a undici il Cgs A supera il Montebello Don Bosco A per 8-0: a segnare sono Pellizzaro per due volte, Pepe, Fumolo, Patti, Patriarchi, Butti e Messina. Il Sant'Andrea San Vito A si dà un gran da fare contro un Esperia Anthares mai domo e s'impone per 4-2 grazie alla doppietta di Morionese e agli acuti di Bruno Improta e Carini.

I gialloneri replicano con Corona e Giannella. Il San Luigi B la spunta nell'ultimo periodo di gioco contro il San Giovanni B, portandosi a casa un'affermazione per 4-1. I biancoverdi vanno a segno con Olio, Giani, Pisani e Samsa, mentre i rossoneri colpiscono con Burgher. Sfida piacevole tra l'Opicina A e il Domio, vinta dai carosini per 2-1. I gialloblù partono bene e segnano con Osman in due circostanze, poi gli sconfitti reagiscono, ma sfondano solo una volta con Cannella. Il San Giovanni A di mister Piccinino deve soffrire per

piegare il Pomlad A di Ridolfi per 2-1. I sangiovannini vanno sotto per mano di D'Oronzio nel corso del primo round e riescono a trovare scoperti i loro avversari appena nel terzo atto con i colpi portati da Tropea e Romich.

Il San Sergio A di Caricati viene condotto da La Pasquale (doppietta) e da Niccolini al successo per 3-1 contro un Ponziana A in gol con Pezzullo. Il San Sergio B supera invece il Costalunga per 5-0 in virtù delle realizzazioni di Del Moro (2), Bernobi, Gulini e Mandorini. Rinvia la sfida tra il

San Luigi A di Luca D'Agnoletti e i rivieraschi del Muggia A.

Nel torneo a sette il Fani Olimpia non accusa la rete incassata a opera di Giorgi e sconfigge il Montezza per 13-1, mettendo a bilancio la tripletta di Mattered, le doppiette di Beric, Iacubino, Iozzo e Ionica, nonché le marcature singole di Tomic e Rizzotto. Il Pomlad B è brillante sul piano fisico al cospetto di un volonteroso Sant'Andrea San Vito C, che viene regolato per 12-0 da Bolognani (4), Simeoni (2), Rebuta (2), Arduini (2), Marussi e Ridolfi. Il Trifoglio si presenta in sei e senza portiere di ruolo e così il giovane Ponziana B ha la meglio per 8-2, condotto da Zanon (3), Savron (2), Carrese, Melozzi e Musizza e trafitto da Gioele in due casi. L'Altura si porta sul 3-0 con Trevisan (2) e Cleva, ma non sa chiudere la partita prima di calare e un determinato San Sergio C rimonta fino al punto di vincere per 4-3 grazie a Lapaine, Castellano e Dudine (2). Buone le prestazioni di Calin e Goglia. Equilibrio tra Sant'Andrea San Vito B e Cgs B: finisce 1-1. In vantaggio gli studenti di Villa

Ara con la zampata di Andiloro, mentre i padroni di casa rispondono con Monteduro. In evidenza i due portieri Godez e Carano. Sfida intensa pure tra il Sant'Andrea San Vito D e il Muggia B e alla fine hanno la meglio i muggesani per 2-1. Varsaica su un versante, Gasparini e Cerebuch sull'altro sono i realizzatori di turno.

Si gioca domani alle 17 Chiarbola-Opicina B, mentre resta a riposo il Montebello Don Bosco B. Oggi alle 15.30 c'è il recupero Muggia B-Altura.

m.la.



Una partita tra gli esordienti del San Luigi e del San Sergio



**TRIESTE** Siamo nei sotterranei dello stadio Rocco, in prossimità della pista indoor di atletica, la pioggia battente non ha impedito ad Andrea Seppi di svolgere l'ultimo allenamento prima di partire per Mombasa, dove è chiamato a vestire la maglia azzurra nei campionati mondiali juniores di cross.

**Tra poche ore partirai per il Kenya, che effetto fa andare a correre proprio nella patria dei più grandi nomi del fondo mondiale?**

Certamente fa un po' di soggezione, anche perché il manifesto di questi campionati mondiali recita Cross Country comes Home, la corsa campestre torna a casa, è un po' come andare nella tana del lupo. Inoltre il percorso sarà sicuramente molto suggestivo, attraverso dei campi da golf e in prossimità del mare.

**Con quale spirito hai affrontato la gara nazionale e quando ti sei reso conto di avere conquistato un posto sul podio?**

Sapevo di poter andare bene, anche in virtù del settimo posto a Modena, ai campionati italiani di società, però non mi aspettavo certo un risultato del genere. Per buona parte della gara c'era una gran bagarre e non ho pensato tanto al risultato quanto a gestire al meglio quella particolare situazione, improvvisamente il grup-



Andrea Seppi è il nome emergente a livello nazionale nel cross country

po si è sgranato e mi sono trovato tra gli inseguitori di un terzetto che si era lanciato a condurre la gara. Proseguendo ho ripreso contatto con il terzo, che non era riuscito a tenere il ritmo della coppia di testa, e sono riuscito a superarlo con relativa facilità. A quel punto mi so-

no concentrato solo a spingere il più possibile, non tanto per raggiungere i primi due quanto per tenere a distanza gli inseguitori, sempre con il timore di avere qualcuno alle spalle pronto a superarmi. Solo sul traguardo mi sono reso conto di essere veramente sul podio.

**E subito dopo la notizia della convocazione in nazionale per partecipare addirittura ai campionati mondiali, chi era più euforico, tu o il tuo allenatore Roberto Furlan?**

(ridendo) Forse lui! Eravamo tutti felicissimi per il

# Seppi: «Vado a sfidare gli africani al mondiale nella patria del cross»

## LA SCHEDA

Andrea Seppi, nato a Trieste il 15 aprile 1988, è tesserato con il Marathon fin da ragazzino, da quando era allievo lo allenava Roberto Furlan, specificatamente nel mezzofondo. Parallelamente ha coltivato anche la passione per l'orientamento, raccogliendo risultati di tutto rispetto anche in questa disciplina. Nel 2004 è stato vincitore della Coppa Italia nella categoria M16 poi è stato terzo agli Europei giovanili a Sumperk. Nello stesso anno ha conquistato il bronzo ai tricolori per la categoria M18. Nel 2006 si è laureato campione italiano 'long' per la categoria M18 e ha partecipato ai Mondiali giovanili in Lituania. Nel campo dell'atletica leggera ha invece partecipato per la prima volta al campionato di società di corsa campestre nel 2005, successivamente è riuscito a realizzare il tempo

limite per partecipare agli italiani nei 2000 siepi, dove ha guadagnato la 9.a posizione. Con l'ingresso nella categoria juniores si è dedicato all'atletica leggera con crescente impegno e al secondo anno, dopo aver dominato nettamente la scena regionale, si è migliorato sempre a livello nazionale. Nel recente campionato individuale a Villa Lagarina ha conquistato la medaglia di bronzo, con la conseguente convocazione in azzurro.



Quando si parte per una gara mondiale di orientamento la tensione forse è maggiore, perché ci si trova soli con se stessi anche durante la gara, mentre nell'atletica c'è il confronto visivo con gli avversari e prevale l'aspetto competitivo.

**Quanti allenamenti svolgi nel corso della settimana? Talvolta ti vedi costretto a qualche rinuncia?**

Mi alleno ogni giorno con un gruppo di compagni particolarmente affiatato, sotto la guida esperta di Roberto Furlan. Ritengo di non rinunciare a niente perché si tratta di un'attività che svolgo molto volentieri perché mi piace e mi dà sempre maggiori soddisfazioni.

**Come hai passato questi ultimi giorni prima della partenza, hai modificato i tuoi allenamenti in vista di questo importante impegno?**

Sono state delle giornate particolarmente intense perché è successo tutto molto in fretta e non vedo l'ora di partire e vivere questa splendida esperienza. Naturalmente ho dovuto cambiare un po' i programmi di allenamento in quanto l'obiettivo principale della stagione si fermava ai campionati italiani, dopo questa convocazione inaspettata l'unica cosa che potevo fare era cercare di mantenere lo stato di forma per altre due settimane.

Alessandro Parlante

## TUFFI

La sua allenatrice:

«Ivana ha la testa per rendere al meglio»

**TRIESTE** Compirà tredici anni l'1 settembre, ma ha già vinto (nel giro di otto mesi) tre titoli italiani di categoria e sogna di fare la tuffatrice. Ivana Curri, in forza alla Trieste Tuffi e iscritta alla seconda media della scuola Kosovel, ha nella sua bacheca il titolo italiano da un metro, conquistato ai campionati tricolori giovanili estivi a Roma nel giugno 2006 ed è salita sul massimo gradino del podio dal trampolino di un metro e da quello di tre ai campionati invernali, disputati a fine febbraio a Trieste.

«Ivana ha la mentalità giusta per concentrarsi al meglio durante i tuffi - spiega la sua allenatrice ed ex campionessa italiana Sigrid De Riz - Ha poi la sensibilità fisica per capire gli

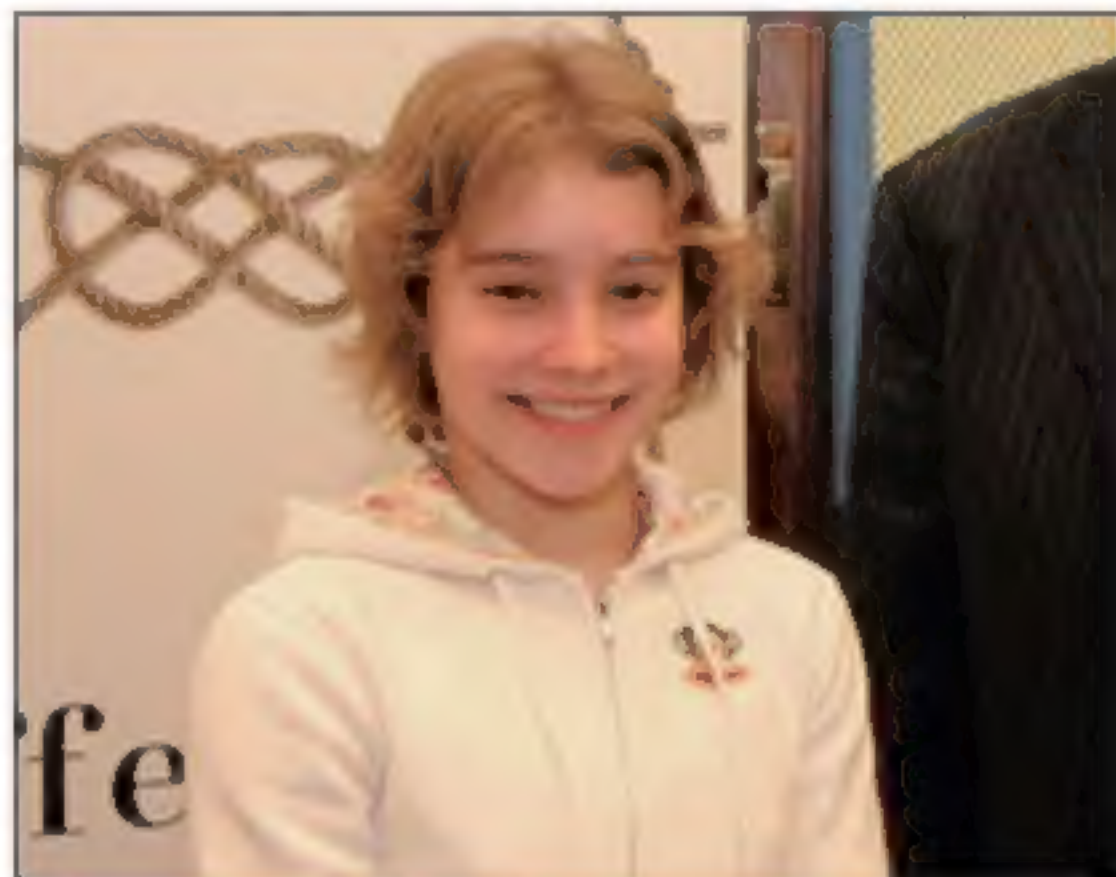


Foto d'archivio di Ivana Curri premiata per i suoi risultati

errori, una cosa difficile da avere alla sua età. Non le mancano inoltre le potenzialità tecniche, una base importante per riuscire a esprimersi bene».

Ivana, quale è il tuo bilancio dei campionati italiani invernali? «Sono molto

contenta anche perché non mi aspettavo questi risultati. La settimana precedente avevo avuto l'influenza e avevo dovuto rinviare i tuffi solo negli ultimi giorni».

Come sei arrivata a vincere tre titoli? «C'ero sempre di dare il meglio di me

stessa. Mi rilasso il più possibile prima della gara e poi mi concentro durante la preparazione e l'esecuzione del tuffo. Di solito riesco a concentrarmi subito, ma mi è comunque successo di avere la testa altrove, magari perché ero scoraggiata».

Come ti era trovata al raduno che ha fatto l'Italia juniores alla Bianchi? «Benissimo. Mi sono divertita molto e meritava esserci, pur essendo stancante per le tante ore fatte».

Quale è il tuo prossimo impegno? «Disputerò il Gran premio atleti azzurri d'Italia, in programma sempre a Trieste dal 25 al 27 maggio. Se dovesse andar bene, potrei essere convocata dalla nazionale per la Coppa Comen di Cipro».

Massimo Laudani

A quasi tredici anni, la triestina ha messo in bacheca già tre titoli italiani giovanili nel giugno dell'anno passato

## Curri: «Tanta concentrazione prima di andare sul trampolino»

## HOCKEY IN LINE

Futuro incerto per la squadra rossonera che lotta per conquistare lo scudetto e la Coppa Italia

## Sos dell'Edera: «Non abbiamo più soldi»

**TRIESTE** L'Edera chiede aiuto. Il presidente Mauro Ladavaz e il diessse Roberto Florean hanno illustrato i problemi che assillano il centenario sodalizio nel corso di una conferenza-stampa che si è svolta nella sede del Coni dello stadio Rocco alla presenza del delegato regionale Emilio Felluga, del presidente provinciale Stelio Borri e di numerose autorità cittadine.

Alla vigilia dei play-off-scudetto di serie A1, il team rossonero non ha ancora la certezza di poter utilizzare il palasport di Chiarbola, l'unico impianto adatto per ospitare le telecamere di RaiSport che trasmetterà in diretta le partite dell'ultima fase. Il dirigente del Comune Gaetano Strazzullo ha comunque assicurato che a partire dalla prossima settimana inizieranno i lavori all'interno del palazzetto che quindi potrebbe essere disponibile per i play-off scudetto.

Ma questo non è la sola questione che tormenta l'Edera, alle prese da tempo con problemi economici. «A fronte di precise promesse di sovvenzioni ricevute a inizio stagione - spiegano i dirigenti - la società ha allestito una formazione in grado di lottare per il titolo tricolore, per la Coppa Italia e per qualificarsi alla prossima Champions League. «Gli impegni economici non mantenuti potrebbero a questo punto mettere a repentaglio il nostro futuro», sostiene il presidente Ladavaz. «Da qui alla fine della stagione mancano ancora una decina di partite e il pericolo è di non riuscire a coprire tutte le spese nonostante l'aiuto della Regione e dello sponsor Officine Belletti. Siamo preoccupati soprattutto per l'attività giovanile che vede due formazioni dell'Edera (ragazzi e allievi) qualificate alle finali interregionali.

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

# FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

il 13 aprile il magazine mensile

con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".  
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Pordenone - tel. 0434 20432

Filiale di Trieste - tel. 040 6728311

Filiale di Udine - tel. 0432 246611

Agenzia generale di Gorizia - tel. 0481 537291

Agenzia generale di Monfalcone (GO) - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

110.000 copie  
per i 538.000\*  
lettori in regione

\* fonte Audimedia





## OGGI IN ITALIA



**NORD:** parzialmente nuvoloso sulle regioni orientali con possibili locali precipitazioni; poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con isolate precipitazioni, nevole sulle zone appenniniche oltre i 1.000 metri. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulla Campania, molto nuvoloso sulle altre regioni con rovesci.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con isolate precipitazioni, nevicate a quote collinari; da poco a parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni sparse, parzialmente nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni; neve sui rilievi intorno agli 800 metri.

## TEMPERATURE

## REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	6,7	9,8
Umidità	43%	
Vento	31 km/h da E-NE	
Pressione	in aumento 1000,6	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	4	11,7
Umidità	32%	
Vento	9,2 km/h da E	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	1,6	11,9
Umidità	43%	
Vento	19 km/h da E-NE	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	5,8	11,2
Umidità	34%	
Vento	7,2 km/h da E	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	2,5	12,4
Umidità	40%	
Vento	1 km/h da E-NE	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	1,7	10,9
Umidità	41%	
Vento	5 km/h da S	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	2,2	11,9
Umidità	39%	
Vento	4 km/h da S-O	

## ITALIA

BOLZANO	2	12
VERONA	0	11
AOSTA	1	9
VENEZIA	2	10
MILANO	2	14
TORINO	-1	11
CUNEO	-1	10
MONDOVI	4	11
GENOVA	6	11
BOLOGNA	4	11
IMPERIA	np	13
FIRENZE	5	10
PISA	2	10
ANCONA	6	9
PERUGIA	3	6
L'AQUILA	1	np
PESCARA	6	np
ROMA	4	9
CAMPOTASSO	0	1
BARI	4	11
NAPOLI	4	10
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	9	12
R. CALABRIA	7	np
PALERMO	6	9
MESSINA	7	13
CATANIA	4	13
CAGLIARI	5	11
ALGHERO	5	13

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso al mattino, variabile in giornata con maggiore nuvolosità sulle zone orientali. Nella notte permane il rischio di gelate nelle zone di pianura dove non soffierà il vento. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata. In serata cielo coperto.

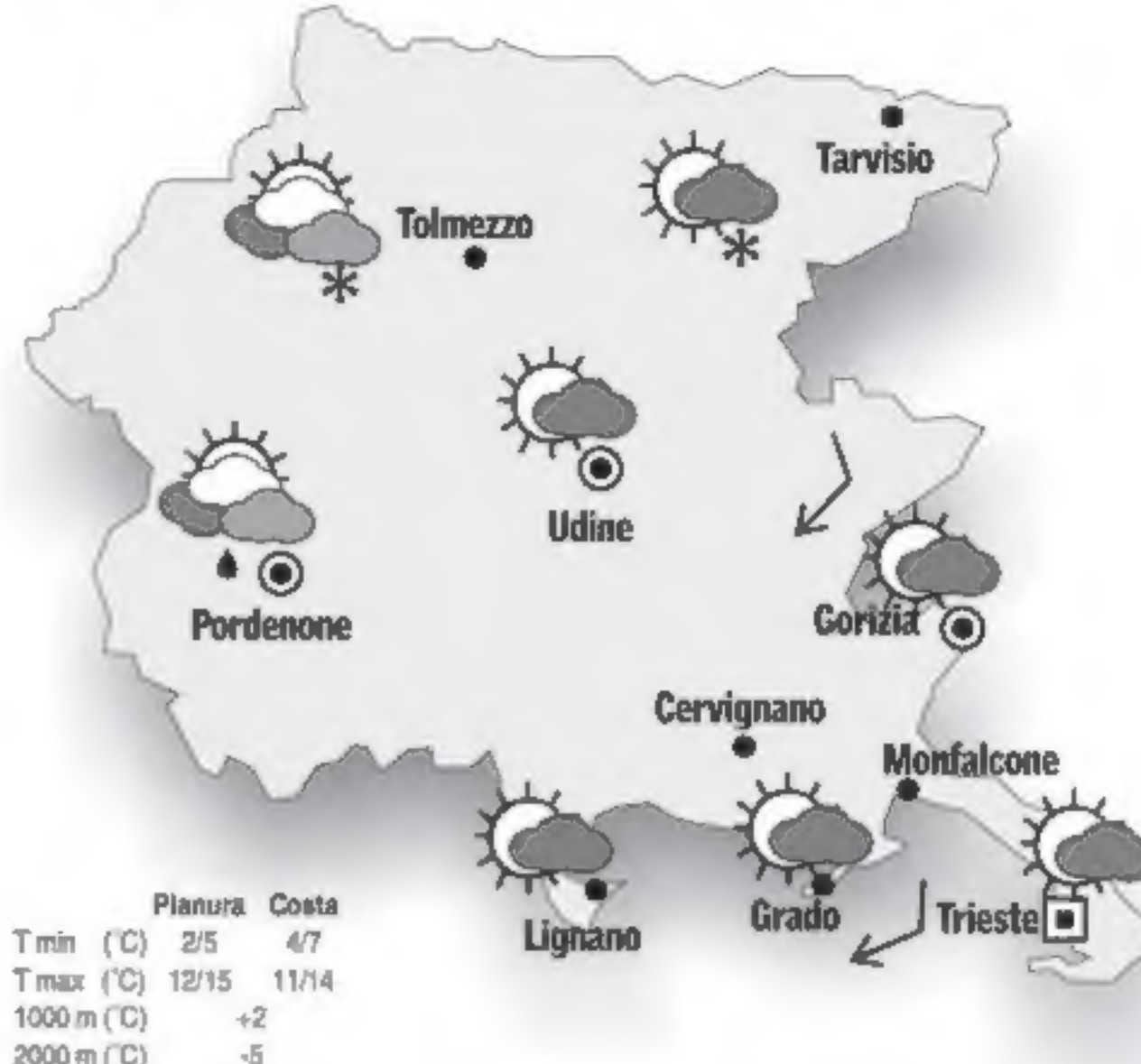
## OGGI IN EUROPA



Nell'area interessata dalla circolazione depressionaria, tempo perturbato con un moto vorticoso di nuclei instabili. Oltre all'avanzata di un fronte freddo verso i Balcani, si muoveranno vani nuclei instabili. Il primo, correlato a un minimo secondario di pressione al suolo, dalla Polonia al Sud Est della Francia, determinerà nevicate fino a quote basse. Il secondo scivolerà lungo la nostra penisola.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**DOMANI.** Di notte e al mattino probabilmente avremo cielo nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione sparsa, in giornata variabilità. Su bassa pianura e costa soffierà bora moderata in attenuazione. In serata possibile nuovo aumento della nuvolosità.

**TENDENZA.** Evoluzione incerta. È possibile che il cielo sia coperto.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	bassa
<b>TRIESTE</b>	mosso	12,2	18 nodi N	23,06	5,15
<b>MONFALCONE</b>	mosso	11,7	1 nodi N-E	23,15	5,20
<b>GRADO</b>	mosso	11,8	15 nodi E-N-E	23,33	5,40
<b>CAPODISTRIA</b>	mosso	12,1	20 nodi E-N-E	23,03	5,10

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

METEO	TEMP.	METEO	TEMP.
ZAGABRIA	0 8	ZURIGO	-2 5
LUBIANA	-2 8	BELGRADO	4 16
SALISBURGO	-3 4	NIZZA	6 13
KLAGENFURT	-8 6	BARCELONA	4 14
HELSINKI	-1 6	ISTANBUL	12 20
OSLO	-3 7	MADRID	0 10
STOCOLMA	-5 5	LISBONA	7 14
COPENHAGEN	-3 7	ATENE	14 18
MOSCA	-4 5	TUNISI	6 11
BERLINO	-2 5	ALGERI	6 14
VARSAVIA	-6 7	MALTA	10 16
LONDRA	-2 7	GERUSALEMME	10 16
BRUXELLES	-8 8	IL CAIRO	14 26
BONN	-2 8	BUCAREST	12 21
FRANCOFORTE	-1 9	AMSTERDAM	1 9
PARIGI	-2 8	PRAGA	-1 3
VIENNA	-3 3	SOFIA	6 19
MONACO	0 3	NEW YORK	-3 5

## L'OROSCOPO

**ARIE**  
21/3 - 20/4

La prudenza e la lungimiranza saranno un po' un freno per le vostre iniziative più audaci. Situazione affettiva in crescendo: tra breve avrete molte soddisfazioni.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Le difficoltà nel lavoro cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni scompariranno.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Gli astri vi richiedono un impegno supplementare per curare gli impegni di lavoro. Non sarà facile organizzare i tempi e la capacità di concentrarvi non verrà in vostro soccorso.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Anche oggi la giornata tende ad essere un poco confusa e sarà bene sapersi controllare molto. Importanti i rapporti affettivi. Non sprecate tempo e denaro. Buon senso.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare almeno in parte il piano di lavoro. Non esitate a dare fondo alle poche energie residue se lo credete opportuno.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma per la sera consultatevi con chi amate.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento nel lavoro. In famiglia siate più comprensivi, lasciatevi coinvolgere. Maggiore disinvoltura durante un colloquio.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente. Cercate piuttosto di renderlo più sereno. Curate l'alimentazione.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Avrete tutte le carte in regola per dare il via ad una iniziativa importante e completamente nuova per voi. Nelle relazioni sociali, direte apertamente tutto quello che pensate.

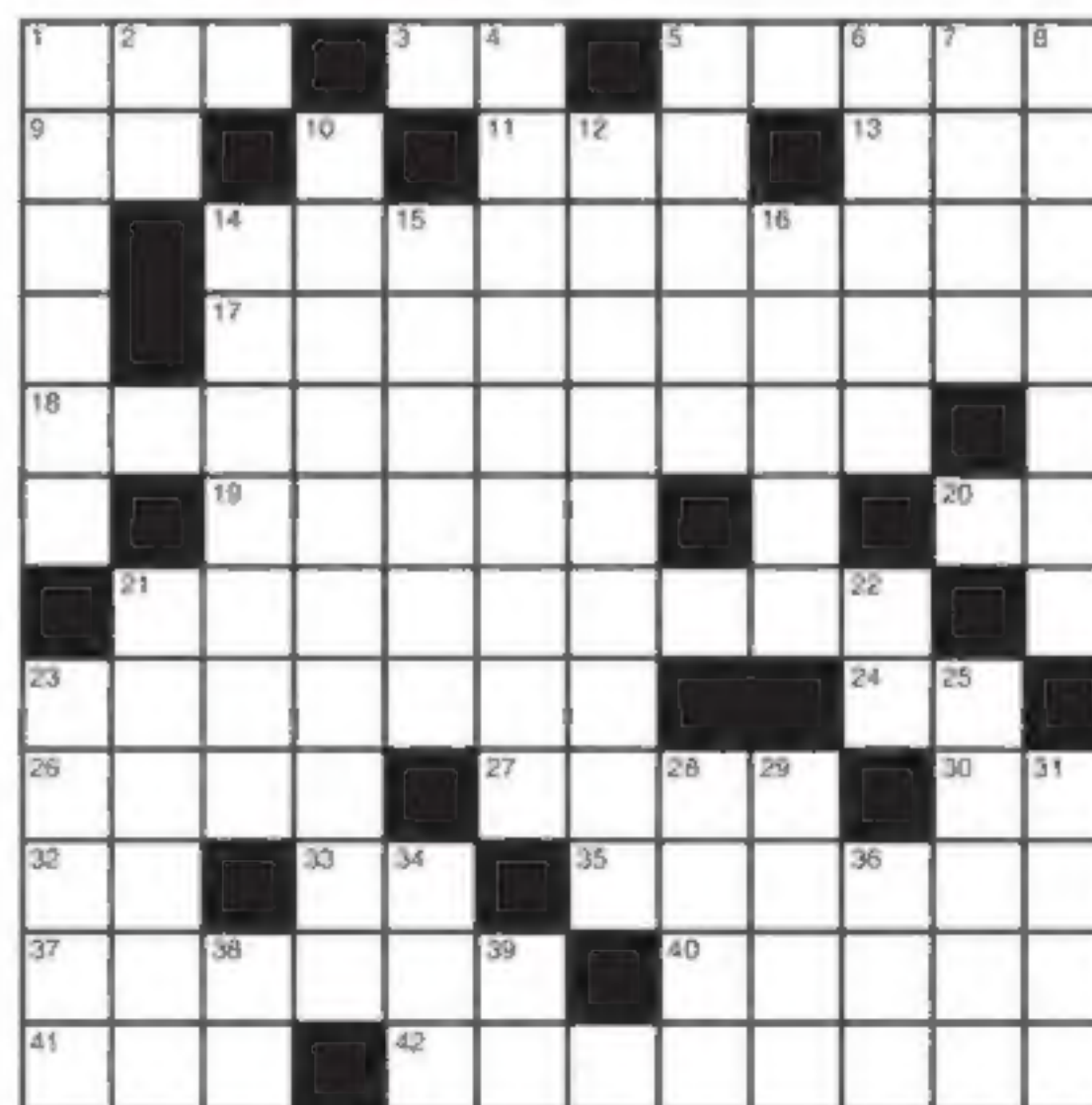
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri. Un po' di svago.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete a guidare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi. Sincerità.

## IL CRUCIVERBA



**LUCCETTO (6/7-5)**  
Un erculeo alpino

Questo tipo peloso è assai apprezzato e, mentre intona un canto del 14, forza ci infonde e sanguine nelle vene e con calore il prossimo sostiene.

**INDOVINELLO**  
Carnevale: rubo un fiore per «lei»

Su Colombina voglio fare colpo e, pur sapendo che la sto seccando, ho deciso: una rosa ora le mando. È soltanto per questo che l'ho colta.

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

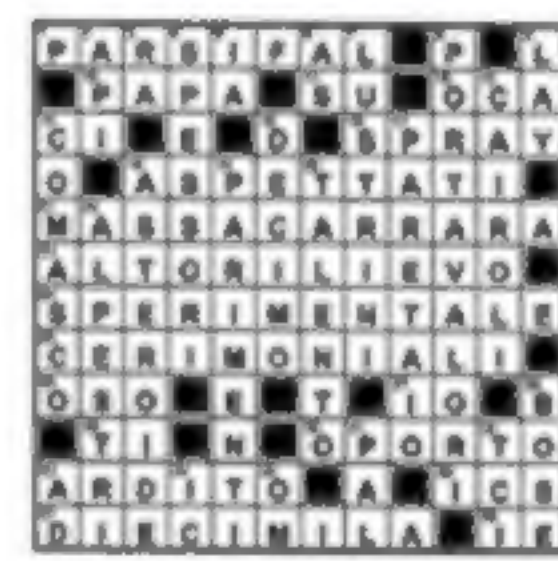
**ORIZZONTALI:** 1 Si attende alla fermata - 3 In coppia con i «se» - 5 La esse greca - 9 Principio d'ordine - 11 Breve questa - 13 Il Degan della moda - 14 Pronti... al peggio - 17 Tutto ciò che è necessario al bisogno - 18 Parlare - 19 Frutto che matura con la paglia - 20 Caldi senz'al - 21 Il cane di un vecchio telefilm - 23 Costruito pezzo per pezzo - 24 Cuore di papà - 26 Comprende Laos e Oman - 27 Con... francese - 30 La fine del leader - 32 Ripetute nel carretto - 33 Il centro di Formia - 35 Annuncia il nuovo giorno - 37 Jeanne del cinema francese - 40 Fu un famoso cavallo da corsa - 41 Mentre, nel caso che - 42 La penisola con Bangkok.

**VERTICALI:** 1 Viaggia velocissimo - 2 Nel muro - 4 Lo è l'acqua che finisce nella spugna - 5 Feste di paese - 6 Sono grosse secature - 7 Il Dillon attore di Hollywood - 8 Ditta commerciale - 10 Esporre i fatti - 12 Grosso cane per soccorsi in mare - 14 Giochino musicista - 15 Gruppo armato di protezione - 16 Si possono avere a fior di pelle - 21 Una città russa sul Don - 22 In coda alla carovana - 23 Si lavora scalpellando - 25 Governò in Argentina - 28 La moneta del «Quindici» - 29 Consente di sollevare l'auto - 31 La frazione del pagamento - 34 L'«Angelo» di Leopardi - 36 Cintura per la geisha - 38 Segue il do - 39 Giunto in centro.

## SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
MENTI, GENI,  
MENINGITE.

Indovinello:  
IL DISTINTIVO.



**ORO e ARGENTO**  
alle migliori quotazioni

Via Giulia 62/d

Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)

Telefono 040.351528

(vicino alla chiesa di San Francesco)

**"COMPRO ORO"**  
con cortesia e professionalità  
acquistiamo in contanti





# Pollice Verde

## 3<sup>a</sup> Esposizione\_3<sup>a</sup> Mostra-Mercato

dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano, all'ecologia, al vivere l'aria aperta

# Gorizia Quartiere Fieristico 23-25 Marzo

### VENERDÌ 23 MARZO

ORARIO 10-20

ore 10  
Apertura della mostra mercato

dalle ore 10  
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG  
Padiglione D  
Dimostrazioni per il pubblico  
e mostra sul tema:  
**Tavole tematiche e dettagli floreali**  
Allestimento tavoli in collaborazione  
con insegnanti di Bon Ton della Tavola  
A cura dei professionisti vincitori del  
concorso europeo Euroflora Genova 2006

ore 10 - 13  
Area Eventi\_Padiglione A  
**Classi Al Lavoro**  
**Presentazione interattiva di attività di educazione ambientale**  
Scuola 'Pacassi'  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

ore 16 - 18  
**Escursione guidata**  
Ritrovo al Parcheggio della Remuda  
Ricostruzione storica degli insediamenti  
urbani e rurali di Ponte del Torriero  
e Piuma  
A cura di Sonia Kucler  
e degli esperti del Consiglio di quartiere  
di Piuma-Oslavia-S. Mauro  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

ore 17.30  
Area Eventi\_Padiglione A  
**Cerimonia Inaugurale della 3<sup>a</sup> edizione di Pollice Verde**

### SABATO 24 MARZO

ORARIO 10-20

dalle ore 10  
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG  
Padiglione D  
Dimostrazioni e mostra sul tema  
**Tavole tematiche e dettagli floreali**  
Realizzazione di bouquet  
abbinati ai tavoli a tema  
A cura dei professionisti vincitori del  
concorso europeo Euroflora Genova 2006

10 - 13  
Area Eventi\_Padiglione A  
**Classi Al Lavoro**  
**Presentazione interattiva di attività di educazione ambientale**  
Scuole 'D'Annunzio' e 'Pacassi'  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

ore 15 - 17.30  
**Escursione guidata**  
Ritrovo al Parcheggio Parco Piuma  
via Forte del bosco  
(consigliamo scarpe da trekking)  
**Alla scoperta dei boschi e rii del Collio:**  
**dal colle dei castagni al rio Potoc,**  
**fino alla foce**  
A cura del dott. Pierpaolo Merluzzi, naturalista  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

ore 16  
Area Eventi\_Padiglione A  
Seminario sul tema  
**I Giardini del Friuli Venezia Giulia tra Passato e Futuro**  
A cura di Valentino Filipin  
Responsabile Verde Ornamentale  
Comune di Udine  
Con l'occasione verrà presentata  
la 1<sup>a</sup> edizione del concorso regionale  
**Comuni fioriti**  
inserito nel contesto europeo di concorsi  
di fioritura riservati a piccoli e grandi  
comuni

ore 17.30  
Area Eventi\_Padiglione A  
Seminario sul tema  
**Ogni pianta al suo posto**  
Relazione di Stefano Morsolin  
A cura di "Tra Fiori e Piante"  
Ass. Orticola del Friuli Venezia Giulia

### DOMENICA 25 MARZO

ORARIO 10-20

dalle ore 10  
Spazio Associazione Culturale Fioristi FVG  
Padiglione D  
Dimostrazioni per il pubblico  
e mostra sul tema:  
**Tavole tematiche e dettagli floreali**  
Allestimento tavoli in collaborazione  
con insegnanti di Bon Ton della Tavola  
A cura dei professionisti vincitori del  
concorso europeo Euroflora Genova 2006

ore 11  
Area Eventi\_Padiglione A  
Presentazione editoriale  
**Avventure nel Parco Coronini.**  
**Percorsi di educazione ambientale**  
di Sonia Kucler  
Presentano:  
Eraldo Antonimi, coordinatore scientifico  
della rivista "Giardini"  
(parte storico paesaggistica)  
e Giovanni Toplikar (parte didattica)  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Coronini**  
a cura di Fondazione Coronini Cromberg  
in collaborazione con Legambiente FVG

ore 14.30  
Piazzale antistante vasca Ornamentale  
**Show del boscaiolo**  
A cura di Giorgio e Michele Sambugaro  
boscaioli professionisti  
In collaborazione con  
Ditta Dose Giardinaggio

ore 11 - 13  
Piazzale esterno\_Padiglione C  
**Diretta RadioFantasy**

ore 15  
Area Eventi\_Padiglione A  
Finestra sulla didattica  
**Immagini del bosco Piuma**  
**itinerari virtuali attivi**  
proposti dal prof. Giorgio Santoro  
e Scuola Media 'Perco'  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

ore 15.30  
Padiglione B  
**Dimostrazione di tecniche bonsai**  
a cura di Bonsai Club Gorizia

17.30 - 18.30  
Area Eventi\_Padiglione A  
**Classi Al Lavoro**  
**I microinvertebrati del torrente Potoc**  
Istituto Tecnico Agrario 'Brignoli'  
Nell'ambito del progetto  
**Vivere i Parchi a Gorizia/Piuma-Isonzo**  
a cura di Legambiente FVG

...e inoltre

**Verde**  
**POLLICINO**

Proposte di educazione ambientale,  
laboratori naturali, giochi creativi, ...  
riservati a bambini e ragazzi  
che visiteranno l'evento



**ORARIO** venerdì, sabato e domenica 10.00 - 20.00

tel. 0432.4951 [www.udinegoriziafiere.it](http://www.udinegoriziafiere.it) [info@udinegoriziafiere.it](mailto:info@udinegoriziafiere.it)

Per informazioni e prenotazioni attività: tel. 0481 / 520753

media partner

**Giardini**

organizzato da

**Udine Fiere**  
Udine e Gorizia Fiere SpA

**INGRESSO LIBERO**